

A Nassiriya breve tregua, poi riprendono gli scontri armati: attaccata la caserma Libeccio, i militari rispondono

Continua l'assedio agli italiani in Iraq

Ferito lievemente un carabiniere. Il generale Chiarini: i nostri eccezionali
Il presidente Bush alla radio smentisce Powell: resteremo anche dopo il 30 giugno

L'altra America

di Giorgio Lago

L'Occidente sta commettendo un errore pazzesco dal giorno dello scandalo nel carcere delle torture. Nel senso che a tutti i livelli continua imperterrita a confrontare le sue nefandezze con quelle di Saddam Hussein! Ma siamo diventati matti?

Dovremmo anzi porci un divieto assoluto, e cioè mai rinfacciare al «nemico» che la differenza tra una grande democrazia e il regime assassino di Saddam consiste nel fatto che la prima processa i suoi torturatori mentre il secondo li premiava. Per quanto effettiva, questa differenza non può essere un argomento politico, non va usata per nessuna ragione, non rappresenta un parametro con il quale consolarsi o sbarazzarsi il più alla svelta possibile di uno schifoso incidente democratico sul lavoro.

No, non ci siamo, così non deve andare né per noi europei né per gli americani. Sappiamo tutti che la democrazia non è la mitica Atene dell'età d'oro e meno che meno la «città di Dio» delle utopie. La più realistica definizione di democrazia appartiene allo statista inglese Winston Churchill che la indicò come il peggior sistema tranne tutti gli altri.

● Segue a pagina 7

NASSIRIYA Restano sotto assedio gli italiani a Nassiriya. Ieri colpi di mortaio sono stati lanciati contro la caserma Libeccio e contro la sede Cpa, l'Autorità provvisoria della coalizione. Lievemente ferito un carabiniere. I militari italiani anche ieri hanno risposto al fuoco riportando la situazione alla calma.

Parole di elogio ai militari italiani sono arrivate dal generale Gian Marco Chiarini, comandante della task force nazionale in Iraq: «In questa fase difficile tutti i militari italiani hanno dimostrato grande coraggio, disciplina e preparazione professionale - ha detto - Perché gli scontri a fuoco si sono protratti per l'intera notte e noi siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi, senza subire perdite».

Dagli Usa, infine, il presidente Bush, nel suo discorso del sabato alla radio, ha smentito il segretario di Stato Powell e il capo dell'amministrazione Usa in Iraq Bremer. «Resteremo fino a quando gli iracheni saranno in grado di garantire la sicurezza da soli - ha detto Bush - Anche dopo il 30 giugno».

● Alle pagine 2 e 3



L'invia del TG3 Maria Cuffaro (nella foto) e gli altri giornalisti rimasti bloccati nella sede della Coalition provisional authority a Nassiriya ieri sono stati portati in salvo nella base militare italiana White Horse, nel deserto alle porte della città nell'Iraq meridionale. I giornalisti sono stati scortati da militari italiani.

Portati in salvo i giornalisti rimasti intrappolati nella base

● A pagina 3

Le amministrative di giugno

Sfide solo sul Carso a Sgonico, San Dorligo e a Monrupino

TRIESTE Tre liste a Monrupino e tre liste a Sgonico. I due comuni carsici vedranno l'11 e 12 giugno, in contemporanea con le «europee» - elezioni «simmetriche» per il rinnovo dei consigli comunali, con i due sindaci in carica a ricandidarsi, sostenuti entrambi in due liste civiche di Centrosinistra.

A tentare di insidiare il ruolo dei due primi cittadini saranno in entrambi i comuni due liste denominate «Oltre il Polo», che racchiudono le rappresentanze di Alleanza nazionale e Forza Italia, mentre la Lega Nord non è presente.

A San Dorligo 126 candidati, in dieci liste con sei candidati sindaco. E tutti per aspirare ai sedici posti in consiglio, dieci alla maggioranza e sei all'opposizione.

● A pagina 21

Provinciali a Milano Lega contro il Polo

● A pagina 4

Il giudice veronese Papalia chiederà il rinvio a giudizio per sovvertimento dell'ordine democratico

Golpe alle Comore, inchiesta chiusa

Nei guai i due triestini coinvolti e altre sette persone

VERONA Si è chiusa l'inchiesta della procura di Verona sul tentato golpe alle Isole Comore in cui sono coinvolti i triestini Fabio Leva, 63 anni, ex legionario, per molti anni capo hangar in porto e Guido Ghergorina, sergente del corpo militare della Croce Rossa, consigliere circoscrizionale di Forza Italia e, a suo tempo, autista del presidente della Corte d'appello di Trieste. Il giudice veronese Papalia potrebbe rinviare a giudizio tra pochi giorni assieme a altre sette persone se non saranno in grado di smontare le accuse trasmettendo in procura memorie difensive o chiedendo di essere interrogati. Per altre dieci è stata chiesta l'archiviazione. Leva, con il giornalista freelance Fabio Nerozzi, volontario dell'Associazione dei Popoli, avrebbe cercato di reclutare mercenari disposti a partecipare a un golpe alle Isole Comore.

● A pagina 17

Corrado Barbacini

CARO SPIAGGE



Sdraio e ombrelloni, in tre anni costi raddoppiati

● A pagina 5

Migliaia in piazza Scuola, genitori studenti e docenti in corteo a Roma contro la Moratti

ROMA Migliaia di persone, tra genitori, studenti, docenti, politici e sindacalisti, alla manifestazione nazionale contro i provvedimenti sulla scuola e la politica del governo su università e ricerca. A gran voce una richiesta: uno sciopero generale unitario. La protesta, messa in piedi dai comitati degli insegnanti e dei genitori, nati spontaneamente in tutta Italia dopo l'approvazione della riforma Moratti e dei primi decreti attuativi sulla scuola elementare, si sta trasformando in una sorta di difesa dell'intera scuola pubblica e del diritto all'istruzione. «Quelle che ha proposto il ministro Moratti - ha detto il segretario dei Ds, Piero Fassino - non sono riforme ma provvedimenti che stravolgono il sistema dell'istruzione».

● A pagina 5

Ripulito in una decina di minuti un appartamento sul colle di San Vito

Tornano i rapinatori acrobati: scalano tre piani, rubano gioielli

Neonato buttato in un sacchetto: è in fin di vita

● A pagina 6

Difende la pensione Muore trascinato dall'auto dei ladri

● A pagina 6

Il Papa: «Un'Ue dall'Atlantico fino agli Urali»

● A pagina 4

TRIESTE Tornano in azione i rapinatori acrobati. L'altra mattina il colpo è stato messo a segno in un appartamento al terzo piano di via Franca, sul colle di San Vito. I malviventi sono entrati passando attraverso la finestra della cucina e hanno portato via gioielli e orologi per un valore rilevante. Quella che hanno compiuto è stata un'ascensione da brivido. Hanno scalato la parete della casa che dà in un cortile interno. Si sono aggrappati alla grondaia e poi alla finestra. Una scalata free-climbing difficile perché con pochi appigli. Che non è stata notata da alcun vicino. Tempo d'azione, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, non più di una decina di minuti. Poi, con il bottino in tasca, se ne sono andati seguendo lo stesso percorso.

● A pagina 17

Niente Gr in friulano Da Udine una diffida alla Rai di Roma

UDINE Una diffida alla Rai nazionale. Per denunciare il vuoto delle trasmissioni in lingua friulana. E per mettere il direttore generale Flavio Cattaneo di fronte alla responsabilità di «non aver applicato nemmeno il livello di tutela più basso».

La Provincia di Udine si scatena contro la televisione di Stato e invia una diffida. «Protestiamo per far sentire le nostre ragioni - spiega il presidente Marzio Strassoldo - a Roma non ne tengono minimamente conto. Ma, in questo momento, sono di fatto inadempianti».

● A pagina 13

Nel secondo arrivo in salita Simoni cede il primato al suo gregario. Si ritira Mario Cipollini

Giro, tappa e maglia rosa alla rivelazione Cunego

Calcio, assegnati al Sud Africa i mondiali 2010

Sarà il debutto del Continente nero. Battuti Egitto e Marocco

● A pagina 35



Nelson Mandela

AVELLINO Gioco di squadra o sfida tra generazioni? Sul secondo arrivo in salita del Giro d'Italia brilla la stella di Damiano Cunego. Che si prende la maglia rosa di Gilberto Simoni. Corrono insieme nella Saeco. Capitano il trentino, gregario il veronese. Un mese fa Cunego lo conoscevano gli intenditori. Oggi è l'oggetto del desiderio di tutto il ciclismo. Intanto Mario Cipollini ieri ha lasciato il Giro per i postumi della caduta di mercoledì. E la prima volta che abbandona senza neppure una vittoria di tappa.

● A pagina 33



Cunego, nuova maglia rosa

Festa degli ASPARAGI
7-8-9
15-16
22-23
MAGGIO 2004

Sabato 22 si balla con l'orchestra MAGRI E USONI

TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO

OGGI DOMENICA 16 MAGGIO

ore 12.00: Inizio degustazioni
ore 17.00: Esibizione del gruppo folkloristico STELUTIS DI UDINE
Musica rockabilly con i TWEED CATS
ore 20.00: Ballo con l'orchestra RODIGINI

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protagagnacco.it

NICOLINI assicurazioni
LE MIGLIORI TARIFFE R.C. AUTO

Bentornati Alpini!

NUOVO! Prodotti previdenziali con rendimento MINIMO GARANTITO: 2,5% annuo

040.36.11.66 (r.a.)
Via Reti, 4 (da Piazza San Giovanni a via Carducci) - Trieste



INFERNO IRAQ

WASHINGTON Sui sentieri delle loro campagne (elettorali), non s'incontrano mai. Ma sulle onde della radio, è già la seconda volta in un mese che il presidente George W. Bush, che punta alla conferma, e il suo rivale John Kerry, che vuole scalzarlo a novembre dalla Casa Bianca, s'affrontano. Teatro del duello, nel giorno dedicato alle forze armate, i discorsi radiofonici nel sabato mattina: sei minuti per il presidente e altrettanti per l'opposizione, che, anche oggi, ha mandato al microfono il suo campione, il senatore Kerry. Il tema, per entrambi, è stato l'Iraq: l'andamento dell'occupazione, le difficoltà che restano da affrontare e, anche, lo scandalo degli abusi inflitti da soldati americani a detenuti iracheni.

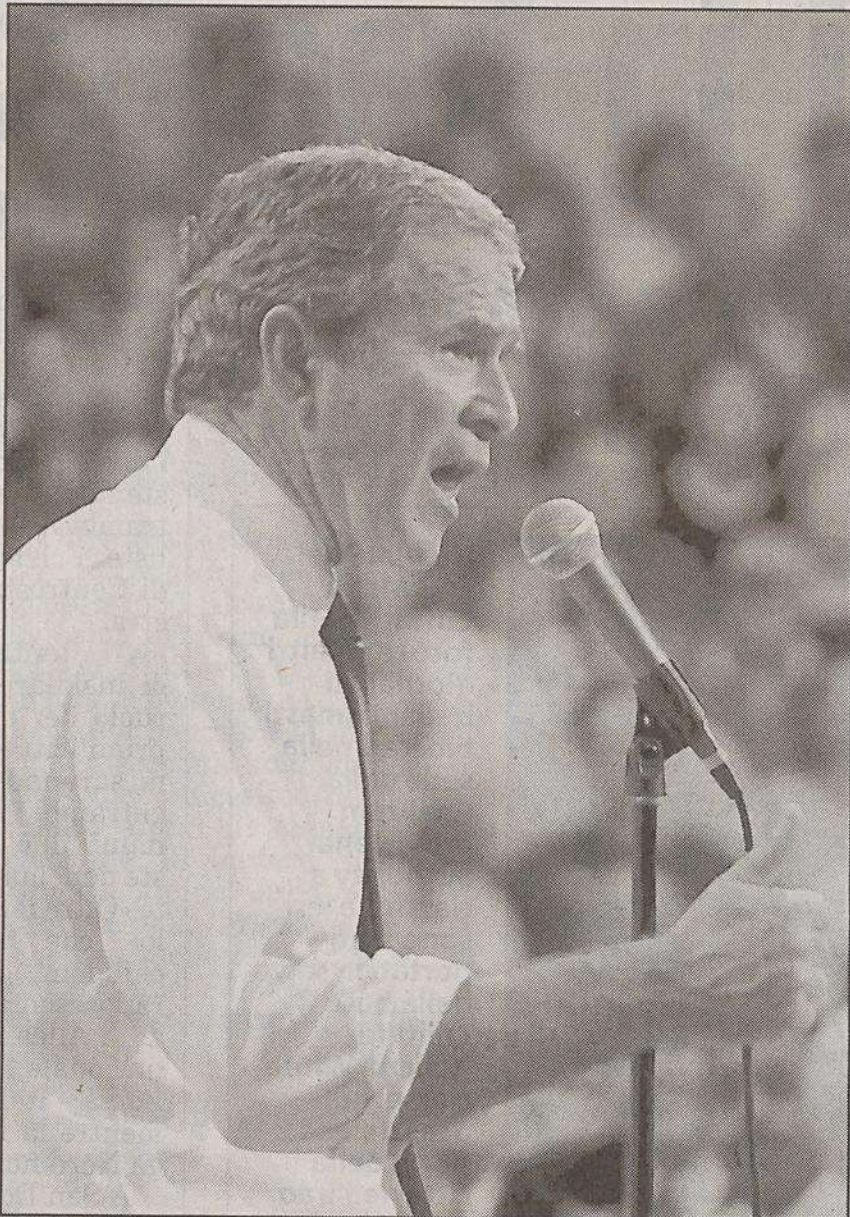
Bush difende l'operato delle truppe, nonostante «l'imbarazzo» causato dagli abusi, attribuiti «alla crudeltà di pochi», ma che hanno provocato - ammette - un grosso danno all'immagine degli Stati Uniti. Ma il presidente assicura, per l'ennesima volta, che i responsabili saranno puniti e denuncia quanti hanno preteso di giustificare con quelle sevizie la decapitazione di un ostaggio americano, Nick Berg: hanno solo mostrato - dice - «la brutale natura» dei terroristi.

Nel suo discorso, che è registrato, Bush ribadisce, inoltre, l'intenzione di mantenere in Iraq le truppe americane dopo il 30 giugno, cioè anche dopo il passaggio di poteri dalle forze d'occupazione a un nuovo governo iracheno ad inte-

Infuocato scontro radiofonico tra il capo dello Stato americano e il suo avversario democratico alle prossime elezioni, Kerry

Bush: in Iraq anche dopo il 30 giugno

Il presidente Usa difende l'operato delle truppe. I responsabili degli abusi saranno puniti



La grinta del presidente Usa George W. Bush.

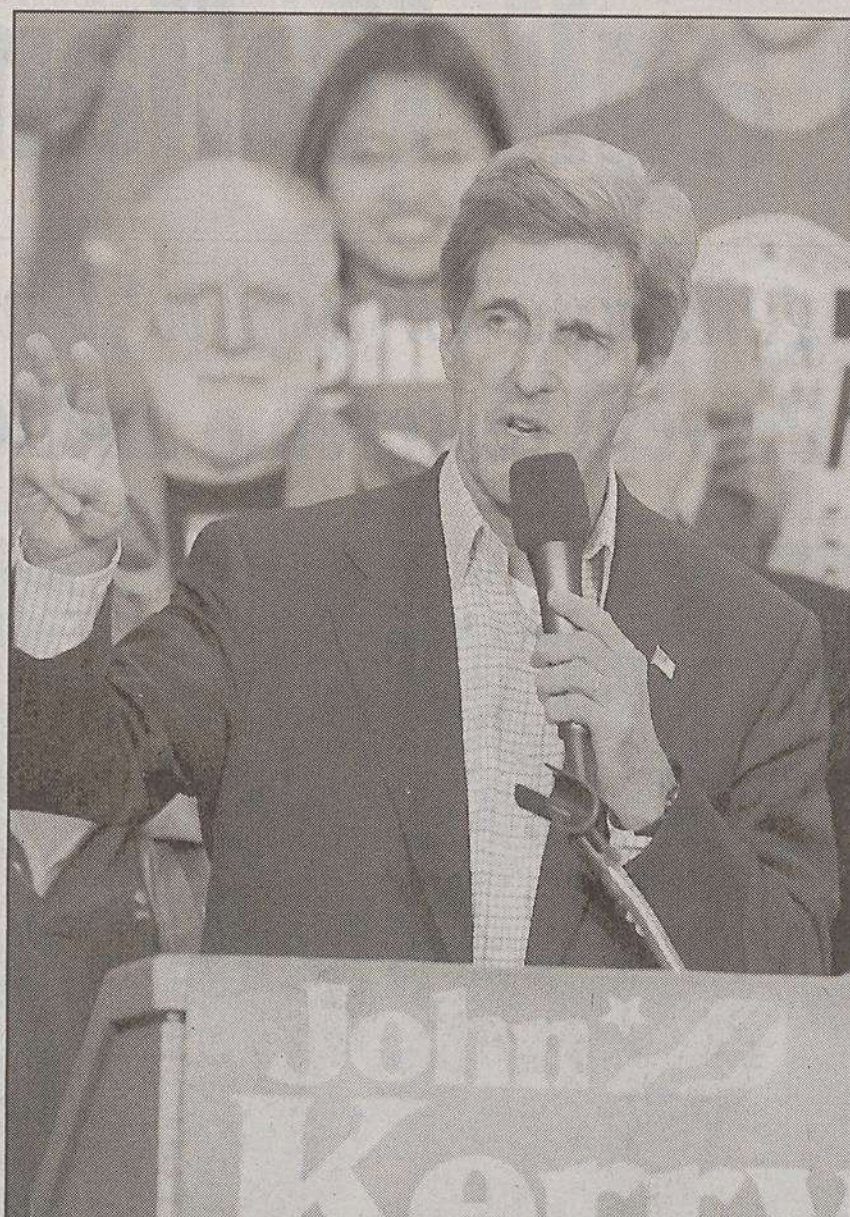
rim, per garantire la sicurezza nel Paese. L'affermazione di Bush non è in contraddizione con la volontà, ribadita dalla stessa Casa Bianca, di lasciare l'Iraq, se gli iracheni chiedessero agli americani di partire.

Kerry parte da più lontano, dall'origine del conflitto, per dire che gli Stati Uniti non dovrebbero mai lanciarsi in guerra per scel-

ta, ma solo per necessità. «Abbiamo il dovere d'essere sicuri che le nostre truppe siano inviate a combattere

BRAHIMI ALL'ONU

L'inviato dell'Onu in Iraq Lakhdar Brahimi, di ritorno da Baghdad, farà rapporto al Consiglio di Sicurezza mercoledì prossimo, 19 maggio. Lo si apprende da fonti diplomatiche alle Nazioni Unite. Brahimi sta lavorando alla formazione del governo iracheno che, il 30 giugno, assumerà i poteri dalle forze d'occupazione.



John Kerry, lo sfidante democratico di George W. Bush.

solo come ultima risorsa. Il nostro Paese non dovrebbe mai andare in guerra perché vuole farlo, ma solo per-

ché deve farlo». No, dunque, all'attacco preventivo all'Iraq del presidente Bush (ma Kerry come senatore approvò, nell'autunno del 2002, il ricorso alla forza contro il regime di Baghdad). E no alla mancanza di piani di pace dopo la guerra: proprio quello che è accaduto e sta accadendo in Iraq.

Le truppe americane dovrebbero avere «un senso

della missione chiaro», prima di scendere in battaglia. E, «quando la vittoria sia acquisita sul campo, dobbiamo avere un piano per vincere la pace». E, per farlo, «abbiamo il dovere di costruire e dirigere le alleanze in modo che le nostre truppe e il nostro Paese non debbano sopportare da soli il fardello di difendere la libertà e di vincere i gravi pericoli che minacciano la nostra sicurezza nazionale e la sicurezza mondiale». Quanto agli abusi, Kerry s'era già espresso ieri sera, dopo avere avuto accesso a foto e video ancora inediti degli orrori del carcere di Abu Ghraib. Sono «spaventose e tristi», ma i responsabili sono una minuscola parte delle forze armate americane e non rappresentano i valori dell'America. Per Kerry, l'Amministrazione Bush è responsabile di avere dato un scarso addestramento ai carcerieri e di aver abbassato la guardia sulla tutela dei diritti previsti dalla Convenzione di Ginevra. Una serie di fattori, ha detto il senatore, «che hanno creato una sorta di indifferenza che ha permesso che le cose andassero fuori controllo».

Lo scontro sulle onde avviene quando un sondaggio della Cnn in collaborazione con Time dà, per la prima volta in questo rilevamento, Kerry davanti a Bush su scala nazionale: 51% contro 46%, un vantaggio maggiore dei margini d'errore. Anche un sondaggio di Newsweek conferma il cattivo momento del presidente A febbraio, nello stesso sondaggio, Bush risultava avanti di due punti.

Anche l'Afghanistan al centro dei colloqui

Mosca: la Rice incontra Putin per discutere sulla nuova risoluzione delle Nazioni Unite

MOSCA Il consigliere americano per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice ha discusso ieri con Vladimir Putin e altre autorità politiche la questione irachena consegnando al presidente russo un messaggio di George W. Bush e assicurando, indicano fonti diplomatiche Usa, che Washington lavorerà strettamente con Mosca per l'elaborazione del testo di una nuova risoluzione. Rice, che ha avuto colloqui anche col premier Mikhail Fradkov, con il segretario del consiglio di sicurezza russo Igor Ivanov e ieri sera è stata ospite a cena del ministro della Difesa Sergej Ivanov, sarà domani a Berlino e lunedì si incontrerà con il nuovo premier palestinese Ahmed Qreia (Abu Ala). Al centro dei colloqui di Rice, che l'ultima volta fu a Mosca nell'aprile del 2003 prima dell'inizio della guerra in Iraq, sono stati anche, hanno indicato fonti ufficiali russe, il Medio Oriente e l'Afghanistan nonché lo stato delle relazioni russo americane in vista del vertice che Putin e Bush avranno ai margini del summit del G8 negli Usa in giugno. Con Ivanov Rice ha affrontato anche i problemi della non proliferazione delle armi di distruzione di massa.

Un portavoce dell'ambasciata americana a Mosca ha detto che Rice ha anche sollevato la questione georgiana, energetica e del processo democratico in Russia. I rapporti russo-americani negli ultimi mesi sono rimasti solidi, assicurano le due diplomazie, ma, come rivelato qualche mese addietro dalla visita di Colin Powell, non più scintillanti come in passato. Sembra lontano il clima creatosi dopo l'11 settembre, con una «alleanza» che, nel tentativo di imbarcare Mosca nella guerra contro Saddam, aveva in particolare fatto socchiudere gli occhi dell'America sulla guerra in Cecenia.

Ma l'opacizzazione dei rapporti era stata rapida quanto il formarsi dell'intesa, dovuta soprattutto alle divergenze sulla guerra in Iraq, e poi alle preoccupazioni di Washington per la politica di Mosca nel Caucaso e nello spazio post sovietico nonché per lo stato della democrazia nel paese dopo la chiusura delle tv, l'arresto del magnate petrolifero Mikhail Khodorkovskij, le persistenti violazioni dei diritti umani in Cecenia e infine elezioni parlamentari e presidenziali federali che hanno quasi messo fine ad un vero pluralismo politico.

La decisione approvata segretamente dal segretario alla Difesa. Critiche anche al generale Myers

Torture, nuovi guai in vista per Rumsfeld

Le violenze, secondo il «New Yorker» erano state decise già nel 2003

L'Olanda non si arrende e prolungherà la missione

BRUXELLES Nonostante lo shock per le torture inflitte dai soldati americani ai prigionieri iracheni, il governo olandese non sembra intenzionato a far levare le tende dall'Iraq al proprio contingente militare, che anzi potrebbe rimanere nel Paese arabo fino al 30 giugno del 2005. Negli ultimi giorni, l'opinione pubblica olandese è rimasta molto colpita non solo dalle raccapriccianti foto scattate nel carcere di Abu Ghraib ma anche dall'uccisione, martedì scorso, di un soldato del contingente dei Paesi Bassi, un sergente di 36 anni, sposato con due figli, deceduto nell'esplosione di una granata durante un attacco a Samawa, città a metà strada tra Najaf e Nassiriya dove è dislocato il contingente olandese.

L'impatto per l'uccisione del primo militare olandese morto in Iraq - e per il ferimento, nello stesso episodio, di un altro soldato di Amsterdam - è stato molto forte. Appena appresa la notizia, il premier Jan Peter Balkenende, che si trovava all'estero in vacanza, è subito rientrato in patria. Molti analisti hanno inoltre rilevato come l'attacco di Samawa confermi i timori sul fatto che la crescente ondata di violenza in Iraq non risparmierebbe il contingente olandese, che è composto da ben 1.260 militari.

Balkenende non ha ancora deciso quale posizio-

ne assumerà circa l'eventuale estensione della missione, il cui mandato arriva fino al 30 giugno. Ma tutto fa pensare che l'Aja non cambierà rotta e che, anzi, i soldati dei Paesi Bassi potrebbero rimanere per molti mesi. Balkenende ha qualche giorno fa assicurato che intendeva esaminare il problema «con molta prudenza» e che l'uccisione del sergente avrebbe «influito» sulla decisione finale, così come l'approvazione di «una nuova risoluzione dell'Onu e le richieste che saranno avanzate dal popolo iracheno».

La questione è stata esaminata venerdì in una riunione dell'esecutivo alla quale Balkenende non ha però partecipato, assenza che ha fatto slittare l'approvazione di una posizione definitiva. Tuttavia, uscendo dall'incontro il leader dei liberali del Vvd - che fa parte

della coalizione di governo - ha pronosticato che la missione olandese dovrebbe rimanere in Iraq «ancora per un anno», e ciò fino al 30 giugno del 2005.

La stampa sostiene che anche il ministro degli Esteri Ben Bot, del cristiano-democratico del Cda (il partito di Balkenende), è a favore dell'estensione del mandato - senza specificarne però il periodo - così come il ministro della Difesa, il liberale Henk Kamp.

NEW YORK Le sevizie inflitte a Abu Ghraib da militari americani a prigionieri di guerra in Iraq sarebbero frutto di una decisione approvata segretamente nell'autunno 2003 dal segretario alla Difesa Donald Rumsfeld. Lo scrive il settimanale «New Yorker» in edicola lunedì nella terza puntata dell'inchiesta di Seymour Hersh sulle torture nelle carceri. «Le radici» dello scandalo «non sono nelle tendenze criminali di alcuni riservisti, ma in una decisione approvata l'anno scorso da Rumsfeld», ha scritto Hersh nel suo nuovo «accuse» di cui il settimanale ha anticipato stralci. Con la Cbs, che il 28 aprile ha messo in onda le prime foto, il «New Yorker» è stato il mezzo d'informazione americano che più aggressivamente ha scavato nella polemica sulle torture. Lo stesso Hersh, che negli anni sessanta denunciò la strage di My Lai in Vietnam, aveva a due riprese documentato gli abusi nella prigione alle porte di Baghdad e ieri, in un nuovo affondo, punta de-

cisamente la prua contro Rumsfeld e contro il capo di stato maggiore Richard Myers che avrebbero dato il loro imprimatur a un programma di massima segretezza del sottosegretario all'intelligence Stephen Cambone.

Battezzato in codice «Verde Rame» il progetto importava direttamente in Iraq le strategie per «premere» i detenuti applicate con successo in Afghanistan. Il

ARRESTI

Quattro soldati del contingente britannico in Iraq sono stati arrestati nell'ambito dell'inchiesta in corso sulle torture inflitte a detenuti iracheni, ma sono poi rapidamente stati rilasciati senza che a loro carico fossero formulate accuse specifiche. Lo ha reso noto il ministero della Difesa da Londra. Nessuna accusa è stata ufficializzata a carico di alcun individuo.

Pentagono e la Casa Bianca sostengono da giorni che le torture ad Abu Ghraib sono il frutto di «poche mele marce» e in questa direzione va la testimonianza del soldato Jeremy Sivits che il 19 maggio si presenterà davanti alla Corte Marziale dopo aver ottenuto un trattamento speciale di clemenza in cambio della testimonianza contro i commilitoni. Ma le nuove rivelazioni di Hersh e un'inchiesta del «New York Times» su Camp Cropper, un'altra prigione militare nell'area di Baghdad, lasciano intravedere la portata ben più vasta dello scandalo.

Camp Cropper, ai margini dell'aeroporto internazionale di Baghdad, è stato lo scorso maggio e lo scorso giugno «l'incubatrice delle umiliazioni inflitte mesi più tardi ai detenuti di Abu Ghraib», ha scritto il «Times» sulla base di un rapporto della Croce Rossa del luglio 2003. A Camp Cropper la Croce Rossa ha documentato almeno 50 dossier di abusi nel corso di interrogatori militari. In un caso



Una veduta dell'esterno del carcere degli orrori sui prigionieri iracheni di Abu Ghraib.

un prigioniero, dopo essere stato ammanettato, minacciato di torture e di morte, coperto di pipì, calciato in faccia, nella schiena e nei genitali, «fu costretto a mangiare una palla da baseball e privato del sonno per quattro giorni di seguito». In entrambi i carceri - Camp Cropper e Abu Ghraib - i maltrattamenti dei prigionieri in violazione del diritto internazionale sono stati collegati alla pre-

senza degli uomini dell'intelligence militare.

La decisione approvata da Rumsfeld tendeva a «estendere i limiti del segretissimo programma Sap (Special Access Program, ma l'acronimo significa anche «premere» o «fiaccare la resistenza») destinato in origine alla caccia ad Al Qaeda agli interrogatori in Iraq», scrive Hersh citando funzionari ed ex funzionari dell'amministrazione. «Le

regole del progetto erano: «Prendi chi devi, fai quel che vuoi», secondo un ex funzionario dell'intelligence. Secondo un alto funzionario della Cia citato da Hersh, il Sap venne trasferito in Iraq quando la guerra stava cominciando ad andare male. All'origine di tutto però era il preesistente desiderio di Rumsfeld di strappare alla Cia il controllo delle operazioni clandestine e paramilitari americane.

INDIA

È stata eletta all'unanimità leader dei deputati del Congresso. Alla vedova di Rajiv l'incarico di formare il nuovo governo sarà conferito la prossima settimana

Sonia Gandhi avanza sulla strada della premiership



Sonia Gandhi

NEW DELHI Sonia Gandhi si muove rapidamente sulla strada che la porterà a essere entro la prossima settimana primo ministro dell'India. E da interpretare in questo senso il voto espresso ieri all'unanimità che ha incoronato la donna leader di tutti i deputati del Congresso, una decisione che è stata salutata dagli eletti con un lungo applauso in piedi e mazzi di fiori già pronti quando Sonia ha varcato la soglia della sala dove si è svolta l'assemblea. Voto unanime anche perché non c'erano altri

candidati, d'altra parte nessuno se la sente di opporsi oggi alla quarta esponente della dinastia Nehru, la nuora di Indira Gandhi e vedova di Rajiv che guiderà il governo della democrazia più grande del mondo.

«Il voto popolare comporta una grande responsabilità», ha detto tra l'altro la donna accettando la corona di leader parlamentare del Congresso. Questo è il primo passo verso la premiership che le sarà con tutta probabilità conferita dal presidente Kalam nei prossimi giorni dopo le trattati-

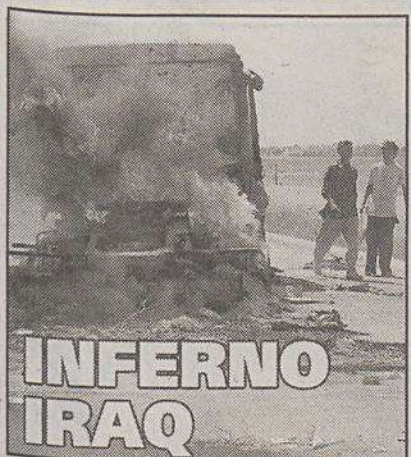
ve con i partiti che daranno vita alla coalizione di sinistra. Nel corso della riunione con i leader degli alleati - in primo luogo i due partiti comunisti più rappresentativi - che avevano già raggiunto un accordo elettorale con il Congresso, Sonia ha perfino discusso di deleghe governative da distribuire agli alleati, secondo fonti consultate dalla televisione Ndtv.

Ieri i giornali tornano a sottolineare la mancanza di esperienza governativa da parte di Sonia e la conoscenza solo formale con i leader stranieri che hanno

visitato l'India negli ultimi anni. I giornali continuano a mettere in luce il buon lavoro svolto in cinque anni dalla destra nazionalista e a manifestare stupore per la travolgente vittoria del Congresso. L'economia indiana è già la quarta in termini di capacità di acquisto, la sua popolazione è la seconda al mondo dopo la Cina. Già ora il miliardo degli abitanti - in maggioranza in giovane età - è un sesto delle persone che vivono sulla Terra.

Negli ultimi anni è stata registrata una crescita superiore all'otto per cento,

la leadership nazionalista contava di fare dell'India nei prossimi anni un paese - già dotato di missili e armi nucleari - tra i più potenti del pianeta. Sonia Gandhi ha più volte detto durante i suoi comizi che l'India proseguirà sulla strada delle riforme e dell'economia di mercato, già avviate nei primi anni Novanta proprio da un governo del Congresso, ma sarà data particolare attenzione ai contadini, ai disoccupati e ai dalit come sono stati ribattezzati quelli che una volta venivano definiti intoccabili.



INFERNO IRAQ

Liberati i quattro giornalisti. Il generale Chiarini, comandante dei nostri militari, elogia il sangue freddo dei suoi uomini

Nassiriya, ancora assediati i soldati italiani

La tensione resta altissima e continuano a risuonare colpi di mortaio. Ferito un carabiniere

ROMA Isolati colpi di mortaio o Rpg. Spari solitari. Agguati nell'ombra e dietro gli angoli di strade polverose. Non è più battaglia aperta a Nassiriya. E' guerriglia, un guidoing controllarsi a vicenda. Miliziani da una parte. Soldati italiani, vigilantes americani e filippini dall'altra.

Gli uni sostenuti dalla forza della Jihad, la guerra santa, proclamata contro gli italiani venerdì da Moqtada al Sadr, il Martire sciita. Gli altri convinti di avere dalla propria parte oltre la metà della popolazione civile, quella gente normale in guerra solo con la guerra.

Il generale Gian Marco Chiarini, comandante del contingente italiano in Iraq, elogia il sangue freddo dei soldati, la capacità di combattimento di carabinieri, marò, bersaglieri.

Quasi due giorni di scontri e un solo ferito, lieve. Un carabiniere con un graffio da cinque giorni di prognosi. L'orgoglio di Chiarini è il salvataggio di quattro giornalisti italiani rimasti l'altra notte intrappolati nel fortino dell'Autorità provvisoria della Coalizione, la Cpa.

Li hanno portati via ieri, con una scorta armata. Due inviati del Tg3, cronista e operatore, uno del Corriere della Sera e uno di Repubblica. Le loro corrispondenze, spedite grazie a fortunosi collegamenti satellitari, sono molto più dense di ansie delle parole di Chiarini. Parlano di ritardi. Il generale risponde descrivendo l'es-

GLI SCONTRI



genza di scegliere i tempi opportuni per ogni azione.

Nelle parole di Chiarini, una certezza: la Jihad non

si ferma. Anche ieri è stata giornata di combattimenti. Con i miliziani arrivati fin dentro la base Li-

beccio, passata dagli italiani alla polizia locale, a due passi da quel che resta della Maestrale, devastata

Violenti scontri in tutto il Paese mietono decine di vittime

volte» che hanno causato la morte di almeno una quarantina di iracheni, in gran parte miliziani del leader radicale sciita Moqtada Sadr, e allo stesso tempo anche cinque soldati americani sono morti, in

diversi episodi. Nelle città di Najaf e Kerbala, massimi luoghi santi sciiti, i combattimenti sono andati avanti sporadicamente per tutto il giorno, sempre attorno alle grandi moschee dalle cupole d'oro e al gran-

de cimitero, mentre a Nassiriya sembra essere tornata una calma precaria. Gli incidenti più gravi si sono però verificati ad Amarah, nel Sud del Paese. Il bilancio degli scontri è di 20 miliziani uccisi e 13 cattura-

ti, oltre ai due soldati feriti. Nel Nord, a Mossul, diverse persone sono morte in un attacco a colpi di mortaio contro un centro di reclutamento delle forze di sicurezza irachene. Secondo fonti mediche sul posto, un

colpo di mortaio ha falciato diversi civili, che erano in fila davanti al centro di reclutamento: quattro persone sono rimaste uccise e altre 17 ferite. Altri quattro miliziani iracheni, infine, sono stati uccisi dalle forze americane in scontri avvenuti nella città santa sciita di Kerbala, a 110 km a Sud di Baghdad.

guida personalmente la rivolta. Hanno sequestrato praticamente tutte le auto e le armi della polizia».

In cerca di spiragli di trattativa i vertici militari sul teatro. Ieri hanno incontrato gli imam, le autorità religiose, e gli sceicchi di Nassiriya. Da loro cercano la simpatia della popolazione, l'appoggio dei civili. Anche perché, ritiene Chiarini, «quello che è successo è chiaramente l'effetto di qualcosa di preordinato, che viene da fuori della provincia. Fino a venerdì mattina era tutto tranquillo, poi la situazione è esplosa all'improvviso».

Il concetto di tranquillità è relativo a Nassiriya. Le scaramucce delle settimane passate possono sembrare il ricordo di un momento sereno mentre cadono proiettili di mortaio sulla Cpa a raffiche di due per volta.

E anche ora, con questo nemico che somiglia ai Tartari del letterario deserto, che va e viene nell'ombra la città sembra conservare una parvenza di tranquillità rispetto agli inferni di Baghdad, Kerbala e Najaf.

Chiarini ha una risposta: «Il fatto è che la gente del posto è la prima a essere penalizzata da questo stato di cose. Le scuole sono chiuse, i negozi pure, non si circola per le strade, gli aiuti umanitari non arrivano. Nessuno vorrebbe vivere così».

Il migliore alleato, insomma, gli italiani continuano a cercarlo fra gli iracheni. Almeno a Nassiriya.

Lucia Visca

Mentre il premier vedrà mercoledì prossimo il presidente degli Stati Uniti e giovedì riferirà in Parlamento sulla crisi irachena

Fini: «Adesso è necessaria una strategia d'uscita»

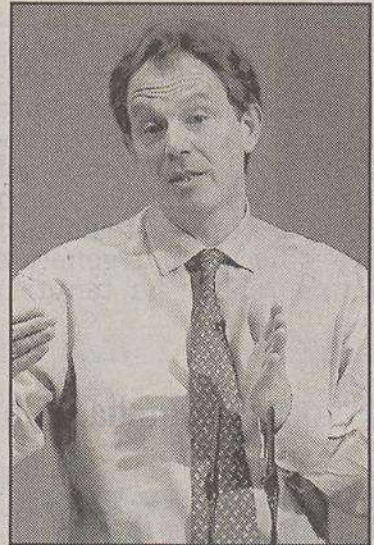
D'Alema: «Berlusconi chiedi una svolta alla Casa Bianca» e Rutelli parla di spirale di odio

In Gran Bretagna polemiche e scandali infiammano il dialogo

Blair potrebbe andarsene Media inglesi nella bufera

LONDRA Nel governo britannico si parla del dopo Tony Blair e ci potrà essere un terremoto a Downing Street, ma solo se il premier deciderà che è arrivato il momento di lasciare. John Prescott, il vice premier, è il primo big della politica laburista a parlare di un futuro che potrebbe essere senza Blair e sembra particolarmente attento a difendere la vitalità del partito rispetto allo scontro tra le scuderie del premier e del suo cancelliere dello scacchiere Gordon Brown. Anzi, da arbitro tra i due ha un fischietto particolare per il cancelliere al quale ricorda che nella monarchia britannica il Labour ha altre regole: non esiste l'incoronazione ma solo la decisione del partito sui singoli aspiranti.

Un ammonimento per ricordare che niente è da dare per scontato se l'attuale leader volesse andarsene. Cosa che in realtà non sembra tanto vicina, almeno stando alle più recenti dichiarazioni di un Blair certamente indebolito dalla vicenda irachena ma ancora sicuro che la sua presenza non danneggia il partito che punta ad un terzo mandato popolare l'anno prossimo. Solo venerdì aveva ricordato di non aver nessuna intenzione di abbandonare il



Tony Blair

presidente americano George W. Bush proprio nel momento di maggior bisogno, pur ammettendo di essere «frustrato» da una situazione in Iraq che continua ad oscurare i progressi interni fatti dal Governo sui fronti dell'occupazione, dell'economia in generale e dei servizi pubblici. «E' frustrante» aveva detto - ma è comprensibile. E politica». In un'intervista al Times John Prescott fa però capire che gli schieramenti sono in movimento anche dentro il governo. «Quando le cose sembrano muoversi tutti si riposizionano» ha detto e al giornalista che gli chiedeva se stava accendendo o si preparava un «cambiamento sismico» nel governo, Prescott ha ribadito la stessa risposta: «La gente si prepara». Il vice di Blair, giudicato uomo assolu-

tamente fedele al leader ma estraneo agli schieramenti dell'uno o dell'altro ha voluto far emergere che lui è del «vecchio Labour» e non del «new labour» come invece Blair e Brown che «escono dallo stesso alveamento».

Sul versante dei media inglesi invece è bufera. E' stato accompagnato alla porta da guardie della sicurezza interna ed accompagnato alla porta del grattacielo a Canary Wharf dove è la sede del gruppo Trinity Mirror senza neppure poter salutare i collaboratori. Sono finiti così i nove anni di direzione del Daily Mirror da parte di Piers Morgan. Travolto dalle false fotografie pubblicate sul giornale, dalle proteste e dalle minacce degli azionisti, il consiglio di amministrazione della testata non ha visto altra soluzione che mettere fine al lavoro di uno dei più controversi direttori di tabloid, togliendo contemporaneamente una delle più fastidiose e dannose spine dal fianco del governo britannico ed una delle voci più dure e irrimediabili nel condannare la guerra in Iraq.

Tanto che anche venerdì mattina, pur di fronte alle smentite ufficiali del governo, Morgan aveva detto in un'intervista televisiva che il giornale «aveva pubblicato la verità». Ora, scrive il Times, il «rinoceronte di Fleet Street si lecca le ferite» mentre il Daily Telegraph segnala la fine di «Piers show». E il Daily Mail, che pur chiama Morgan «egomaniaco», avanza una domanda nel suo breve commento: «In una guerra segnata da falsi dossier, false indicazioni di armi di distruzione di massa, dalla caccia al dott. David Kelly fino alla sua morte solitaria, dalla forsennata ricerca della vendetta contro la Bbc, non è stupefacente che i soli a pagare siano stati il presidente della Bbc, il direttore generale, un reporter ed ora il direttore di un tabloid, mentre nessun politico ha subito la stessa sorte?».

ROMA Mercoledì Berlusconi incontrerà Bush a Washington. Giovedì tornerà in Parlamento per riferire sulla questione irachena. L'opposizione intensifica il pressing sul governo e la maggioranza, come dice Fini, cerca «una strategia d'uscita» dal pantano iracheno. Berlusconi, ammonisce Massimo D'Alema, deve chiedere «con fermezza» una svolta a Bush.

«Se la svolta non c'è - aggiunge - i militari italiani devono venire via». Non si capisce - sostiene infatti il presidente Ds - «il senso di una presenza militare che ci espone a gravissimi rischi e che non ottiene nessun risultato sul piano della pacificazione e della stabilità di quel Paese».

Francesco Rutelli invita esplicitamente a prendere le distanze dal governo Usa. «Tutti ormai si rendono conto che non si può andare avanti così. Ci troviamo coinvolti in una spirale di violenza e di odio. Non si può più condividere una responsabilità propria dell'amministrazione Bush, che ha sbagliato tutto».

Tutta l'opposizione marcia dunque unita nel chiedere il ritiro delle truppe italiane. Nella maggioranza ferve invece ormai la ricerca di una strada per limitare i danni. E' stato lo stesso Fini a sostenere ieri che «una strategia di uscita si sta concretizzando». Secondo il vicepresidente del Consiglio la soluzione a cui starebbe lavorando il governo italiano è quella di un governo iracheno, «rappresentativo della realtà di quel Paese», che dovrà chiedere poi la presenza di una forza multinazionale per garantire la sicurezza. In sostanza, aggiunge il vicepresidente,

lo stesso piano a cui sta lavorando l'inviato dell'Onu Lakhdar Brahimi. Già, ma il punto resta sempre lo stesso.

Accetteranno gli Usa di fare due passi indietro dopo il 30 giugno, in modo da passare effettivamente la direzione della crisi all'Onu? Stando alla correzione di linea imposta ieri da Bush alle «aperture» di Bremer e Powell, non si direbbe.

All'amico americano Berlusconi chiederà un maggior coinvolgimento dell'Onu, come ieri ha già anticipato Franco Frattini. Il ministro degli Esteri italiani ha però



Gianfranco Fini

avvertito che ci vorrà tempo. «Dare 7 giorni all'Onu per una nuova risoluzione sull'Iraq - ha infatti sottolineato -



Massimo D'Alema

to, riferendosi alla posizione assunta dalla lista Prodi - significa volerne il fallimento». Nel governo c'è comunque anche chi non sembra aver recepito la correzione di rotta della maggioranza. «Non credo che sarebbe una scelta responsabile abbandonare l'Iraq», sostiene Carlo Giovanardi. Anzi il ministro Udc azzarda persino uno speculativo paragone storico: lasciare oggi l'Iraq, sostiene infatti, sarebbe come se gli americani nell'ultima guerra mondiale avessero deciso di ritirarsi, «lasciandoci in balia di Hitler e Mussolini».

Andrea Palombi

MEDIO ORIENTE

Imponente manifestazione con oltre centomila persone a Tel Aviv. Sfilano anche i palestinesi ma per ricordare la «catastrofe»

Israeliani in massa dicono sì al ritiro da Gaza

GERUSALEMME Israeliani e palestinesi sono scesi ieri in piazza ma per motivi profondamente diversi. I primi per sollecitare il ritiro di Israele dalla striscia di Gaza. I secondi per ricordare la «Nakba», la «catastrofe», un termine usato per descrivere la creazione dello Stato di Israele nel 1948 e il periodo immediatamente successivo, quando buona parte della popolazione palestinese fu costretta a prendere la via dell'esilio. In Israele una folla imponente, che stimò l'ufficio valutano in oltre centomila persone - perfino 200 mila secondo alcune fonti - ha lanciato stasera da Tel Aviv un messaggio forte e chiaro: sì al ritiro dalla striscia di Gaza. La partecipazione di pubblico è andata oltre le più ottimistiche previsioni degli organizzatori che speravano in un raduno di 100 mila persone e contavano sullo sconvolgimento che ha causato nel Paese l'uccisione tra martedì e ieri di 13 soldati nella striscia di Gaza.

Lo slogan della manifestazione, organizzata dai partiti di sinistra e di Centrosinistra e da diversi gruppi autonomi, è stato «Usciamo da Gaza e cominciamo a parlare» con i palestinesi. Il leader laburista e premio Nobel per la pace Shimon Peres, nel rivolgersi alla folla, ha detto: «Questo non è un raduno della sinistra ma è della maggioranza... noi siamo la voce di cinque milioni di israeliani contro 60 mila elettori del Likud (che il 2 maggio in un referendum all'interno del partito bocciarono il piano di unilaterale ritiro da Gaza del premier Ariel Sharon)». «Diciamo addio a Gaza e a 1,5 milioni di palestinesi» ha continuato Peres che ha esortato a riaprire il dialogo con esponenti palestinesi moderati come Abu Mazen e l'attuale premier Abu Ala.

L'ex-capo dello Shin-Bet, il servizio segreto di sicurezza, Ami Ayalon, coautore assieme al

palestinese Sari Nusseibah di una serie di proposte per una soluzione del conflitto, ha esortato «la maggioranza a far sentire la sua voce» e a dire al premier «se vai avanti (sulla via del ritiro) noi saremo con te, se no non resterai primo ministro». La manifestazione proprio per la vasta partecipazione di pubblico appare di grande importanza politica poiché marca il ritorno sulla scena politica militante di partiti che erano usciti nelle ultime elezioni falcidiate o fortemente indeboliti e perché ha lanciato un chiaro messaggio di incoraggiamento al premier Sharon a proseguire il suo piano di ritiro.

Un migliaio di agenti e severissime misure di sicurezza hanno protetto la manifestazione, svoltasi come altre volte in passato in Piazza Rabin, là dove nel 1995 fu assassinato il premier Yitzhak Rabin per mano di un ultranazionalista ebreo.

In vista delle amministrative del 12 e 13 giugno aspre polemiche continuano a scuotere il Centrodestra

Elezioni: Cdl spaccata, Lega da sola

Alla Provincia di Milano Ombretta Colli non avrà l'appoggio del Carroccio

MILANO Al Nord l'aspra polemica interna alla Cdl innescata dalla decisione della Lega di correre da sola per la provincia di Milano e quella di Brescia; al Sud l'accordo raggiunto nel Centrosinistra che è riuscito, in extremis, ad esprimere un'unica candidatura alla Provincia di Napoli, passando per Bologna dove a disturbare i duellanti Cofferati-Guazzaloca, è sceso in campo Franco Piro, ex presidente della commissione Finanze della Camera. Proseguendo per Firenze dove il sindaco uscente, Leonardo Domenici, è minacciato a sinistra dalla cosiddetta Lista dei Professori, fino ad arrivare alla Sardegna dove per la prima volta si vota per l'elezione diretta del governatore. E que-

sto il panorama offerto dalla moltitudine di liste dei partiti che hanno deciso di candidarsi alle amministrative del 12 e 13 giugno, al termine delle operazioni di deposito cominciato conclusosi ieri a mezzogiorno.

La Lega Nord paga lo scotto per la scelta di correre da sola alle elezioni provinciali di Milano: il Polo schiera comunque Ombretta Colli, ma da Forza Italia, Udc e soprattutto An si abbattano

gli strali sul Carroccio «traditore», che da una parte governa con la Casa delle Libertà (anche nelle giunte del sindaco Gabriele Albertini e del presidente della Regione Roberto Formigoni), e dall'altra, come ha sottolineato ieri Gianfranco Fini, «tiene le mani libere» per le elezioni amministrative.

Non c'è pace, dunque, nel Centrodestra. La trattativa per presentarsi uniti è durata, fra alti e bassi, polemiche e accuse, per mesi; ma qualche giorno fa, quando il Senato ha detto sì alla nascita della nuova Provincia di Monza e Brianza, come chiedevano i leghisti, sembrava cosa fatta. Invece no: il consiglio federale di via Belle-rio ha ribadito quanto Umberto Bossi disse prima di ammalarsi: da soli, contro tutti, a Milano come a Brescia, a Sondrio e altrove. E dalla Lega non sono mancate - ieri come nei giorni scorsi - critiche verso gli alleati, ricambiate con gli interessi. La scelta di presentarsi in modo autonomo è stata criticata da Fini (che però non si è meravigliato «più di tanto») come dal segretario dell'Udc Marco Folini, che l'ha definita una decisione «politicamente egoistica e un po'

infantile», con un invito che appare rivolto al premier: «alla luce di questo, chi la Lega l'ha coccolata e vezzeggiata forse ha di che riflettere». La replica è affidata al ministro Roberto Maroni, che la liquida così: «Non abbiamo tradito nessun patto e nessun accordo. E un'accusa infondata». Ma tutto fa pensare che la resa dei conti non sia esaurita. Anzi. Maurizio Ronconi, dell'Udc, ha spiegato che «questo episodio non potrà non entrare nel conto della verifica post-elettorale, anche nella speranza di capire se i partiti della Cdl privilegeranno le ragioni dell'alleanza oppure gli egoismi inutili e dannosi delle reciproche appartenenze».

Ma non è finita. Il candidato della Lega Nord è Massimo Zanello, che è anche assessore nella giunta Formigoni composta da tutta la Cdl. Per amministrare, insomma, tutti insieme, per correre alle elezioni, invece, separati: una posizione che gli altri partiti di maggioranza non digeriscono più.

Lei, Ombretta Colli, la candidata che fino a ieri aveva pubblicamente taciuto, dopo l'amarezza per la scelta della Lega («Beh, insomma, la rabbia fa parte degli esseri umani...»), ha annunciato battaglia: «Non ho nessuna intenzione di lasciare la Provincia in mano al segretario politico del Pci-Pds-Ds, ma neanche all'assessore Zanello». Poi, nell'eventuale secondo turno, si ve-



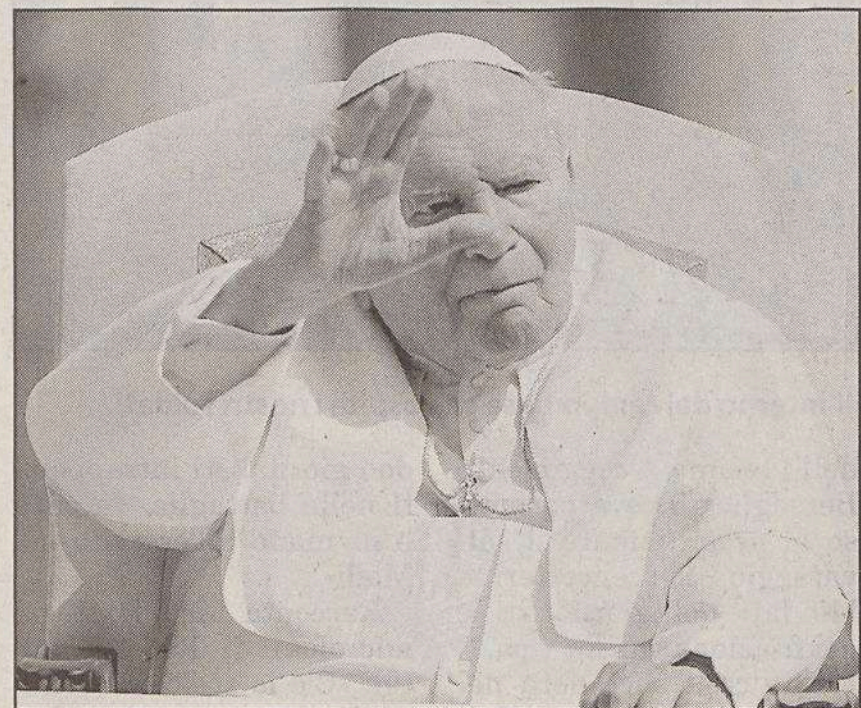
Ombretta Colli con il presidente della Regione Formigoni.

drà: «Io sono un cavallo che deve correre. Alle strategie e alle mediazioni ci pensino altri». Infine, l'altro fronte. A correre per Centrosinistra, Rifondazione e Italia dei Valori c'è Filippo Penati, che da tempo è in campagna elettorale. «La Cdl a Mila-

no è in frantumi - ha attaccato - e Ombretta Colli e Forza Italia hanno dato un contributo sostanziale perché ciò avvenisse». Lo scontro triangolare terrà dunque banco in una competizione elettorale che propone, a Milano, 14 candidati e ben 33 liste.

Il Pontefice oggi pronto a canonizzare sei nuovi santi

CITTÀ DEL VATICANO Le preoccupazioni per una situazione internazionale sempre più complessa e violenta e i timori che i problemi di salute gli impedissero di fare fronte ai tanti impegni sembrano i fattori che hanno più fortemente segnato l'anno appena trascorso di Giovanni Paolo II che il martedì 18 maggio festeggia il suo 84.mo compleanno. Che è anche il giorno dell'uscita di «Alzatevi, andiamo», il libro nel quale racconta la sua esperienza di vescovo, dando così conferma di vivacità intellettuale.



Giovanni Paolo II compie 84 anni martedì.

«Dio mi aiuti a compiere fedelmente la missione che mi ha affidato», disse il 18 maggio dell'anno scorso, preparandosi ad affrontare 12 mesi nel corso dei quali il suo sarebbe divenuto il terzo pontificato per durata nella storia. A tutti apparve come una implicita risposta alle ipotesi di dimissioni. Ma la frase detta il giorno dopo: «Sempre di più mi rendo conto che è più vicino il mo-

mento quando mi dovrò presentare al cospetto di Dio con tutta la mia vita», rilanciò i timori sulla salute del Papa.

Di fatto, quello trascorso è stato l'anno che lo ha visto compiere il centesimo viaggio fuori d'Italia (in Croazia dal 5 al 9 giugno) col quale il Papa viaggiatore per antonomasia ha fatto 29 volte il giro del mondo, più di tre volte la distanza tra la Ter-

ra e la Luna, percorrendo più di un milione di chilometri, esattamente 1.160.113, che lo hanno tenuto lontano dal Vaticano per quasi due anni: 575 giorni e 12 ore, il 6,4% della durata del pontificato. E non è stato l'unico viaggio dell'anno, perché il 22 giugno è stato in Bosnia ed Erzegovina ed a settembre (dall'11 al 14) in Slovacchia. E c'è stata anche, il 7 ottobre, la visita a Pompei.

Un'Unione europea che si estenda «fino a raggiungere i confini geografici del continente, abbracciandone tutti i popoli», «fondata sul diritto», «nel rispetto della

legittima pluralità» di piccoli e grandi Paesi che condividono tradizioni e valori, sarebbe, per il Papa, «un continente di prosperità e di pace, il cui esempio sarà stimolante per altri popoli e per altre nazioni». L'ideale di Giovanni Paolo II per un'Europa unita dall'Atlantico agli Urali è tornato nel discorso che ha rivolto ai partecipanti alla IV riunione del consiglio della segreteria generale della II assemblea speciale per l'Europa del sinodo dei vescovi.

Oggi il Papa canonizzerà sei nuovi santi, uomini e donne del recente passato,

significativi per l'impegno sociale e religioso o per la testimonianza offerta. Sono i sei nuovi santi, quattro dei quali italiani, che Giovanni Paolo II canonizzerà appunto oggi, in una cerimonia nella quale sono previsti e attesi i grandi numeri della presenza popolare. I prossimi nuovi santi godono già, infatti, di largo seguito di fedeli.

Gli italiani sono Luigi Orione (1872-1940), Annibale Maria Di Francia (1851-1927), Paola Elisabetta Cerioli (1816-1865) e Gianna Beretta Molla (1922-1962). Con loro sal-

ranno all'onore degli altari anche lo spagnolo Josep Manyà y Vives (1833-1901) e il libanese Nimmallah Kassab Al-Hardini (1808-1858). Con queste canonizzazioni saliranno a 483 i santi proclamati da Giovanni Paolo II. I beati sono 1.337.

Tre dei canonizzandi, Luigi Orione, Annibale Di Francia e Paola Elisabetta Cerioli, fanno parte di quel gruppo di «santi sociali» ai quali appartenevano anche san Giovanni Bosco, (che don Orione frequentò); l'altra, Gianna Beretta Molla, è il simbolo dell'idea di madre che dà la vita per i figli.

I due sacerdoti sono contemporanei, e sono parte di quei religiosi che nel periodo tra l'unità d'Italia e l'inizio del '900 senza violare il divieto imposto dal Papa ai cattolici di fare politica, lo superarono, creando vaste opere di promozione sociale soprattutto a favore dei più poveri. A loro va unita Paola Elisabetta Cerioli, che è considerata un'educatrice innovativa rispetto al suo tempo. Le sue case e le sue scuole nacquero e si svilupparono con l'intenzione di promuovere la crescita dell'intera società a partire dalla famiglia.

Il ministro del Welfare avanza una proposta e si dice scettico sui tempi di accordo nella Cdl per i tagli all'Irpef

Maroni: tasse per famiglia non per reddito

Allarme di Pezzotta della Cisl: in aumento i nuclei che non ce la fanno

Secondo uno studio della Cgia di Mestre il giorno della liberazione fiscale stavolta cadrà il 22 di questo mese

Autonomi, da maggio i primi incassi

MESTRE I commercianti lavorano sino al primo di giugno per pagare le tasse. Lo sostiene un'indagine dell'ufficio studi degli artigiani di Mestre della Cgia sul cosiddetto «giorno della liberazione fiscale». «Ovvero il giorno dell'anno in cui spiega il segretario della Cgia Bortolussi - ipoteticamente, un lavoratore autonomo smette di produrre per il fisco e inizia a farlo per se stesso. In generale, tenendo conto di tutte le diversificazioni fiscali presenti a livello territoriale quest'anno gli autonomi termineranno di lavorare per lo Stato il prossimo 22 maggio».

«Insomma, in attesa della riforma fiscale voluta dal presidente Berlusconi

- aggiunge Bortolussi - non c'è nessun miglioramento se confrontiamo la situazione con il 2003, anche se c'è stato qualche passo in avanti rispetto ai primi anni del 2000». Se per il commerciante il «freedom tax day» avviene con l'inizio di giugno, per il ragioniere la data viene anticipata alla metà di maggio e per l'artigiano invece tra il 22 e il 24 maggio. Scadenze che variano a seconda della regione e in stretta relazione con le aree in cui ha inciso l'aumento dell'addizionale Irpef.

Tre, dunque, le categorie di lavoratori autonomi considerate dagli esperti dell'associazione artigiani mestrina per descrivere questa nuova versione della geografia fiscale italia-

na. Gli artigiani, senza dipendenti, con un utile di 24 mila euro e una base imponibile Irpef di 26 mila euro; i commercianti, anch'essi senza dipendenti con un utile di 30 mila euro ed altrettanti come base imponibile Irpef; e i ragionieri liberi professionisti con utile di 40 mila euro ed una base imponibile Irpef di 40 mila 500 euro.

Una popolazione di colleghi omogenea nel suo rapporto con i tributi fino al 2001 che cambia però con il 2002. A cominciare dagli artigiani. Il giorno della liberazione fiscale viene anticipato. Ma non per tutti. Si passa, infatti, dal 27 maggio del 2000 al 22 maggio del 2004 per tutte le regioni tranne che per Calabria, Lombardia, Piemon-

te e Veneto che tirano il fiato solo il 24 maggio.

Per i commercianti, poi, sebbene si rievino tre giorni di anticipazione per la libertà fiscale - era il 4 giugno nel 2000 e si è arrivati al 31 maggio nel 2004 - Piemonte, Veneto, Lombardia e Calabria sono nuovamente in ritardo anche se solo di 24 ore. E i miglioramenti negli ultimi tempi vengono rilevati anche per i ragionieri, passati a chiudere i conti con il fisco dal 18 maggio di quattro anni fa al 14 maggio di oggi. Ma, ancora una volta, ecco riemergere i soliti esclusi: Calabria, Lombardia, Piemonte e Veneto staranno in ufficio un giorno in più per pagare le tasse e i ragionieri marchigiani addirittura due giorni in più.

ROMA Le tasse devono essere pagate in funzione della famiglia e non solo del reddito. Per questo nella riforma fiscale dovrà essere introdotto il quoziente familiare che tenga appunto conto del reddito complessivo della famiglia, ma in proporzione al numero dei componenti del nucleo. E questa la proposta avanzata ieri dal ministro del Welfare, Roberto Maroni, che ha partecipato al Forum internazionale sulla famiglia. Per il ministro, che si dice scettico sui tempi di un accordo nella Casa delle libertà prima delle elezioni, il «quoziente familiare» non si deve considerare una chimera, o un'utopia.

Maroni dice di essersi ispirato ad esperienze concrete, che in altri Paesi europei hanno già messo in atto l'idea di legare il prelievo fiscale alla grandezza della famiglia. Il problema è decidere se si vogliono aiutare le famiglie, oppure no. Il ministro non nasconde una punta di polemica.

All'interno della coalizione, ammette, non ci sono le stesse idee a proposito della



Pezzotta: aumentano le famiglie monoreddito in crisi.

giustizia fiscale. «Non tutti nel governo e nella maggioranza - ha detto ieri chiaramente Maroni - sono d'accordo con questa misura, almeno così come la sosteniamo noi». E anche ovvio che Maroni, quando parla di famiglia, parla solo di quei nuclei basati sul sacramento del matrimonio. L'unica famiglia che si può riconoscere - ha detto il ministro al Forum internazionale a cui hanno partecipato anche il cardinal Ruini e il segretario della Cisl, Savino Pezzotta - è quella fondata sul matrimonio. Tutto il resto non esiste. Ed è proprio la fami-

glia cattolica il tema che dovrebbe guidare tutte le politiche. D'accordo con Maroni è il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini. «An - ha detto ieri Fini - condivide in pieno questa proposta (quella del quoziente familiare), che fa parte del programma con cui abbiamo vinto le elezioni». Fini ha spiegato anche che la proposta è uno degli oggetti della discussione. Ovviamente, tutte le decisioni dovranno essere prese nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili. E a proposito della riforma fiscale più generale, il vicepremier ha tenuto a

I sindacati criticano la linea Tremonti perché premia i più ricchi ma anche Fini si schiera dalla parte dei ceti medi

sottolineare che dovrà comunque essere varata prima delle elezioni, anche se è noto che An non sposa completamente la proposta del ministro Tremonti. An vuole infatti venire incontro soprattutto ai ceti medi. Molto scetticismo arriva dalle opposizioni e dai sindacati. Cgil, Cisl, Uil criticano la riforma fiscale di Tremonti proprio perché premia solo i più ricchi e non aiuta certo la ripresa. «Aumentano le famiglie che fanno fatica ad arrivare a fine mese. Il malessere avvertito è molto alto - avverte il segretario Cisl Pezzotta - La situazione economica è drammatica. Due i soggetti che risentono in modo consistente dell'aumento dei prezzi: le famiglie monoreddito e i pensionati con reddito basso». «Entrambi i soggetti - ha detto Pezzotta - sono in aumento e non ce la fanno ad andare avanti». Dalla Margherita arriva una battuta ironica di Francesco Rutelli: credere agli annunci di Berlusconi sulle tasse è come credere alle leggende del Medioevo.

Paolo Andruccioli



Il commissario Cimoli cui è affidato il futuro di Alitalia.

Confermato lo sciopero di quattro ore da parte del personale degli scali di Fiumicino e Ciampino. Venerdì 28 tocca a Alitalia. Piloti fermi per tutta la giornata

Domani sarà difficile volare dagli aeroporti di Roma

ROMA Dopo la sonora bocciatura della Borsa sul piano Cimoli per Alitalia, a prendere le distanze ieri è stato il ministro del Welfare, Roberto Maroni. «Il piano non l'ho ancora visto, mi auguro che la compagnia mi faccia partecipe al più presto», ha detto il ministro leghista. E sempre sul piano, il no dei sindacati viene rafforzato dal leader della Cisl, Savino Pezzotta: «Se il piano Cimoli per il rilancio è quello che ho letto, è lo stesso di Mengozzi. Quindi, niente di nuovo». Governo e sindacati restano in attesa quindi di conoscere nel

dettaglio le proposte del neopresidente e ad, dopo il tonfo a piazza Affari dove il titolo della compagnia è sceso in picchiata perdendo il 7%. «Bisogna capire - è il commento che arriva dal viceministro ai Trasporti Mario Tassone - cosa c'è di nuovo e di rassicurante nel progetto di Cimoli ed è quanto noi ci attendiamo». Stando ad alcune voci invece, sarebbe proprio l'assenza di elementi di novità e di rassicurazione a motivare un certo grado di insoddisfazione tra alcune forze della maggioranza rispetto al piano di Cimoli.

Invitato a un giudizio sul

nuovo piano di Alitalia, Maroni ha chiosato con tono apparso un po' seccato. «La situazione è complicata. Il piano non l'ho ancora visto - ha risposto ai giornalisti - e mi auguro che il nuovo vertice di Alitalia, se non altro per le mie competenze, mi faccia partecipe al più presto visto che finora non ho avuto il piacere di vedere qualcosa». E sull'ipotesi di prestito-ponte annunciata da Cimoli al cda di giovedì, il ministro ha spiegato che comunque «al governo non è ancora giunta alcuna richiesta ufficiale».

La considerazione di Maroni è suonata per altro co-

me una rassicurazione all'indirizzo di Bruxelles che due giorni fa, alla richiesta del prestito-ponte, si è subito affrettata a mettere i puntini sulle «x», affermando che si tratta di una strada che «deve essere comunemente notificata e verificata preventivamente dalla Commissione europea alla luce delle norme Ue sui sussidi pubblici».

Lunedì intanto si profila un'altra giornata difficile per chi deve spostarsi in aereo, dopo i disagi delle scorse settimane. E' stato infatti confermato lo sciopero di 4 ore, dalle 12 alle 16, di tutto il personale di Aero-

porti di Roma negli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. L'agitazione è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl. Il fermo di Fiumicino non mancherà di avere ripercussioni sull'intera rete, mentre altre agitazioni si profilano all'orizzonte nel mese di maggio. Venerdì 28 maggio ad incrociare le braccia sarà proprio il personale Alitalia: scioperano i piloti per tutta la giornata, e per 4 ore, dalle 12 alle 16, il resto del personale della compagnia. In più, resta in sospeso la protesta della Cub Trasporti dopo la revoca dello sciopero in program-

ma per domani imposta dalla commissione di garanzia. «Quanto prima annunceremo la nuova data di mobilitazione e di lotta dei lavoratori dell'Alitalia e dei trasportatori aerei» contro il «progetto di liquidazione dell'Alitalia e lo smantellamento del trasporto aereo italiano, avallato dalle 9 sigle sindacali contro la volontà dei lavoratori della categoria» dice la Cub che intanto per il 20 maggio, in concomitanza con il cda della compagnia, ha annunciato manifestazione e presidio dei lavoratori davanti al centro direzionale della Magliana.

La protesta è stata messa a punto dai comitati di insegnanti e genitori nati spontaneamente dopo l'approvazione dei primi decreti sulla scuola elementare

A Roma 50 mila in piazza contro la Moratti

Fassino: «Quelli che ha proposto il ministro sono provvedimenti che stravolgono il sistema dell'istruzione»

ROMA Sindacati, comitati genitori, rappresentanti politici dell'opposizione, associazioni, studenti, docenti e tanti bambini, tutti in piazza per fermare la riforma Moratti. Si sono trovati in 50 mila, secondo gli organizzatori, alla manifestazione nazionale contro i provvedimenti sulla scuola e la politica del governo su università e ricerca. A gran voce una richiesta: uno sciopero generale unitario.

Il corteo, partito da piazza Esedra con in testa lo striscione «Fermiamo la Moratti», subito seguito dal cartello di alcuni scolari delle elementari, «Letizia Moratti non siamo quattro gatti», ha attraversato il centro della città per concludersi in piazza Navona. La protesta, messa in piedi dai comitati degli insegnanti e dei genitori, nati spontaneamente in tutta Italia dopo l'approvazione della riforma e dei primi decreti attuativi sulla scuola elementare, si sta trasformando in una sorta di difesa dell'intera scuola pubblica e del diritto all'istruzione.

«Quelle che ha proposto il ministro Moratti - ha detto il segretario dei Ds, Piero Fassino - non sono riforme ma provvedimenti che stravolgono il sistema dell'istruzione».



Una foto dei manifestanti. In 50 mila hanno protestato a Roma contro la riforma della scuola del ministro Moratti.

me ma provvedimenti che stravolgono il sistema dell'istruzione».

Fassino, che si è unito alla manifestazione, come anche Lilly Gruber, la parlamentare di sinistra Alba Sasso, Titti De Simone di Rifondazione comunista, non

è salito sul palco, come nessun altro rappresentante politico o sindacale. I comizi infatti sono stati lasciati agli esponenti dei comitati di genitori e docenti di Roma, Napoli, Bologna, Torino, Trieste, Venezia e dei precari dell'università.

Il popolo della piazza, invocando lo sciopero generale, ha ascoltato i sette punti contestati al ministro: l'abrogazione della riforma Moratti; il ritiro del decreto attuativo su scuola materna, elementare e media; il blocco dei decreti sulla scuola superiore e delle politiche di governo su università e ricerca; il diritto allo studio e l'accesso ai saperi; una soluzione per la precarizzazione del lavoro e per i tagli degli organici e del sostegno; e infine l'aumento dei finanziamenti e della

qualità di scuola, università e ricerca pubblica.

Uno sciopero generale dopo quattro manifestazioni sembra inevitabile, secondo quanto sostengono le forze politiche del Centrosinistra e del sindacato. E infatti, Enrico Panini, segretario generale Cgil scuola, ha dichiarato: «Con questa manifestazione e con quella che ci vedrà in piazza San Giovanni il 21 maggio, giorno dello sciopero generale, ci incarichiamo di dire al governo che con questa politica non gli consentiamo di andare da nessuna parte».

In coro le voci dei partecipanti, addirittura vestiti con magliette di protesta con le scritte «resistere alla Moratti» e «amiamo la scuola pubblica», si levano contro il ministro. E lei per i manifestanti l'unica da «bocciare» e da «licenziare».

«Una manifestazione decisamente riuscita - è stato il commento della responsabile di scuola e università di Rifondazione, De Simone - merito di questo movimento se il ministro è tornato sui suoi passi sulla figura del tutor e l'insegnamento delle teorie di Darwin».

Annalisa D'Aprile

Primo successo della campagna in Italia

Cala il consumo di sigarette 65 milioni di pacchetti venduti in meno nel 2003

ROMA «Il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno». Tutti, sia i fumatori che i non fumatori, conoscono questa frase. E una delle tante stampate sui pacchetti di sigarette per invitare le persone a smettere con il «peggiore dei vizi». I fumatori più accaniti hanno taciuto queste frasi come terroristiche, ma stando al dato Ue della società di ricerca sulla nicotina mai frase fu più azzeccata. Secondo la Ue, 7,5 milioni di lavoratori europei avrebbero subito sulla loro salute i danni provocati dal fumo passivo.

Inoltre ogni anno 27 mila fumatori e 600 fumatori passivi si ammalano di cancro ai polmoni. Per fermare questo genocidio/suicidio, il governo dell'Unione e i governi dei singoli stati si sono mobilitati in campagne di prevenzione e persuasione, nel tentativo di ridurre drasticamente la popolazione dei fumatori. Oltre alle frasi sui pacchetti, alle multe per i tabaccaia che vendono ai minori, al divieto di fumare in qualsiasi luogo pubblico, alle campagne fotografiche talmente provocatorie da risultare quasi volgari, alla censura di qualsiasi pubblicità che fa riferimento alle «bionde», i governi organizzano delle vere e proprie «lotterie», offrendo denaro o viaggi a quei fumatori che riescono a smettere con la nicotina in un tot tempo.

Insomma se non una campagna proibizionista, una campagna di forte

dissuasione che non ha precedenti nella storia. Una campagna che ha portato governi (come quello italiano) ad affrontare alcune contraddizioni insite nel proprio ordinamento, come quella del monopolio di Stato sui tabacchi. Una campagna che nonostante tutto sembra cogliere i suoi primi frutti.

Stando al dato fornito dalla Federazione italiana tabaccaia (Fit), nel 2003 in Italia si sono venduti 65 milioni di pacchetti da 20 in meno. Un dato che fa gioire gli esperti

del ministero della salute incaricati di valutare il rapporto degli italiani con il fumo, ma che al ministro della Salute, Girolamo Sirchia, non sembra sufficiente. «È un segnale, ma è anche ben poca cosa - commenta il ministro - stiamo parlando di una diminuzione percentuale pari al 1,2%». Il ministero non molla, neanche di fronte a quei fumatori che rivendicano la loro «libertà individuale» e rilancia con una nuova campagna indirizzata ai giovani e in particolare alle ragazze sotto i 16 anni. Purtroppo i problemi non finiscono e non si risolvono solo dissuadendo le persone dall'accendersi la sigaretta. Stando al risultato delle analisi effettuate su alcune sigarette polacche, queste sono risultate radioattive. Forse oltre ad un controllo ferreo sulla popolazione dei fumatori, andrebbe rafforzata anche la rete di controllo sui produttori.

Andrea Provvigionato

Il fumo uccide.

Il fumo uccide.

La denuncia arriva dall'Intesa dei consumatori secondo la quale il costo di una sdraio è passato da 8-10.000 lire a 8-10 euro

Caro spiaggia, in tre anni i costi sono raddoppiati

Gli operatori balneari smentiscono. A Grado nessun aumento rispetto all'anno scorso

Gli onorari dei professionisti più salati del 25-30 per cento

ROMA Avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti e ancora psicologi, agronomi, consulenti del lavoro. Sono tutti professionisti, iscritti al proprio albo, e si attengono per stabilire il proprio onorario alle tariffe fissate dal rispettivo ordine. Per moltissimi di loro è in vista un sostanzioso aumento, nell'ordine in genere del 25-30% con il picco del +47% chiesto dai ragionieri. Un aumento che terrà conto dell'inflazione accumulata in diversi anni ma si abatterà in un colpo solo sulle tasche dei loro clienti. Entro la fine dell'anno, secondo

il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti. Ad aprire questa tornata di aumenti, o meglio di adeguamenti dei compensi all'inflazione, sono stati gli avvocati. Dopo un anno e mezzo di istruttoria il ministro della Giustizia Roberto Castelli ha firmato il decreto che riconosce in media un aumento del 25% e aggiorna così tariffe ferme dal 1994. A ruota dovrebbero seguire i commercialisti: anche loro hanno chiesto nel 2002 un adeguamento del 25% della loro tariffa in vigore da dieci anni. I notai hanno già aumentato nel 2002.

Il sole stenta ancora a farsi vedere sulla maggior parte delle spiagge italiane, ma il caro ombrellone si fa già sentire, nonostante i ritardi della primavera. Più che per il sole, il rischio di scottarsi arriva infatti dai prezzi di sdraio e lettini, che in tre anni sono praticamente raddoppiati. La denuncia arriva dall'Intesa dei consumatori, secondo cui dal 2001 ad oggi il costo di una sdraio negli stabilimenti è passato da 8-10.000 vecchie lire a 8-10 euro.

In base ai monitoraggi delle associazioni, la vera impennata dei prezzi si è verificata nel 2002, con il passaggio dalla lira all'euro. Ma i prezzi si sono riscaldati anche nelle estati successive. Solo nell'ultimo anno, infatti, dall'estate 2003 ad oggi, il rincaro è stato in media compreso tra il 6% e il 12%. E i rialzi non hanno risparmiato pra-

ticamente nulla: dalla sdraio (6,5 euro lo scorso anno, 7,50 oggi), all'accesso agli stabilimenti (tra 2,5 e 3 euro nel 2003, 3,50 euro oggi). Un abbonamento giornaliero è passato invece dalle 16-18.000 lire del 2001, ai 13-15 euro del 2003, fino ai 14-16 euro di quest'anno. «Anche in questo settore, come già in altri, - afferma Rosario Trefiletti a nome delle quattro associazioni dell'Intesa (Adoc, Adu-sbef, Codacons e Federconsumatori) - si è arrivati negli ultimi anni ad una sorta di equiparazione tra 1 euro e mille lire».

E le cifre salgono ancora se si guarda all'abbonamento stagionale. In media nel 2001, tre mesi al mare costavano tra le 400.000 e le 500.000 lire. Nel 2003 il prezzo è salito a 380-400 euro e quest'anno è cresciuto ancora a 420-440 euro. Un vero salasso per le famiglie.

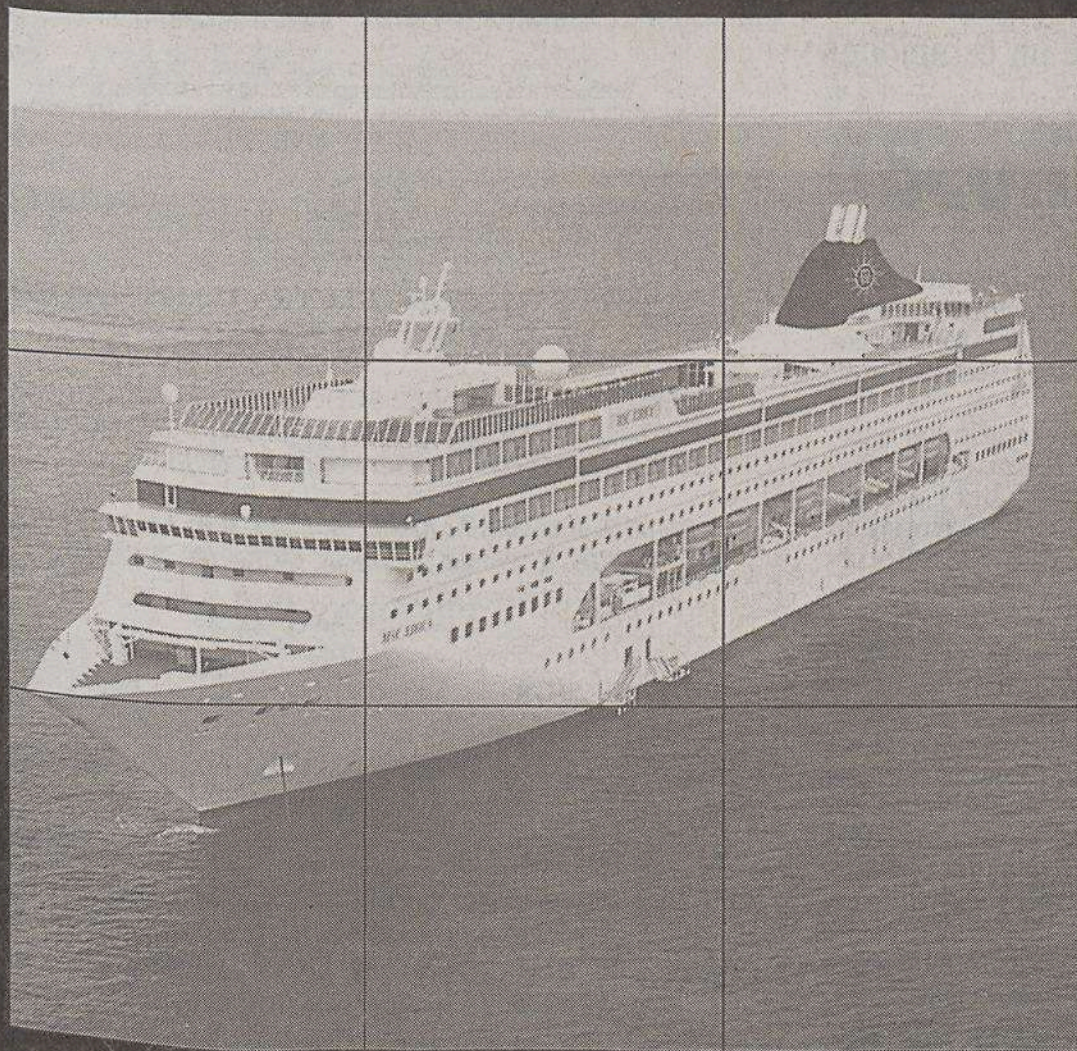
Gli operatori balneari smentiscono. Nessun rincaro su ombrelloni, sdraio e lettini per i turisti abituali e per le famiglie sotto l'ombrellone, assicurano. «Abbiamo studiato una serie di pacchetti, per abbonamenti settimanali, mensili e stagionali, che arrivano ad avere uno sconto, rispetto alla tariffa base, fino al 50%», spiega Riccardo Scarselli, presidente del Sib, Sindacato italiano balneari aderente a Fipec-Concommercio che associa circa 10 mila imprese.

A Grado quest'anno non si registrano aumenti rispetto allo scorso anno. Quantomai complicato districarsi nella giungla delle tariffe in vigore, anche perché da qualche tempo la Git, la società di gestione delle strutture balneari, punta infatti sui pacchetti impostati a blocchi di sette giorni. Ad ogni modo, a titolo di esempio, ricordiamo che il prezzo dell'ingresso

giornaliero in spiaggia fissato in 2,10 euro e in 2,60 per il sabato e la domenica è invariato dalla stagione 2002.

Il pacchetto ingresso+ombrellone+lettino costa 12 euro al giorno, come nel 2003. Nel 2002 costava addirittura 13,50 euro. Quello che invece ha fatto arrabbiare i frequentatori della spiaggia, disposti a pagare il biglietto d'ingresso, è stata già lo scorso anno la «tariffa di posa» imposta a chi porta materiale proprio. Utilizzare la propria sdraio costa al giorno 1,25 euro, 1 euro al giorno per l'abbonamento settimanale, come nel 2002. Da quest'anno, novità che non incontrerà certamente il gradimento dei bagnanti, l'abbonamento minimo, che è di sette giorni, è «continuativo». Vale a dire che i sette giorni devono essere spesi in successione, uno dietro l'altro. Se la pioggia ti costringe a stare a casa non ci sono recuperi.

Anticipa l'estate con una Crociera MSC.



SPECIALE PROMOZIONE:

50% di sconto sul secondo passeggero.

e i ragazzi fino a 18 anni viaggiano gratis*.



MSC Crociere

Al centro ci sei tu.



MSC ARMONIA

Grecia, Croazia

Partenza da Venezia e Bari
Giugno: 6 - 13 - 20 - 27

7 notti - Quote a partire da 806 €



MSC RHAPSODY

Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Danimarca

Partenza da Genova - Giugno: 10
Arrivo a Copenaghen (rientro in aereo)

9 notti - Quote a partire da 1.012 €*
(volo di rientro incluso)

*Quota per persona in cabina doppia interna, già comprensiva dello sconto. La promozione è valida per tutte le prenotazioni entro il 17/05/2004. E' retroattiva non cumulabile con altre promozioni. Sono escluse la quota d'iscrizione e l'assicurazione obbligatoria. I ragazzi fino a 17 anni compiuti viaggiano GRATIS in cabina con i genitori, pagano la quota d'iscrizione, l'assicurazione obbligatoria e il volo di rientro per Msc Rhapsody. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI: www.msccrociere.it

La mamma si è sbarazzata del piccolo subito dopo la nascita in un campo alla periferia di Verona: è rimasto lì per sette ore

Neonato abbandonato in un sacchetto

Lo ha trovato un agente di polizia: è grave. Individuata la madre romana

**Solta la prognosi
Bimbo soffocato
dall'altalena
dichiarato
fuori pericolo**

ANCONA I medici dell'ospedale pediatrico Salesi di Ancona hanno sciolto ieri la prognosi per Moreno M., il bimbo di tre anni e mezzo originario di Fossacesia (Chieti), rimasto strangolato domenica scorsa da una «diana» appesa a uno dei giochi del centro di studi e meditazione «Oki Do» a Capone di Petriano (Pesaro Urbino). Ieri il piccolo era uscito dal coma, aveva chiesto della mamma, mangiato un pasto leggero e ricominciato a giocare.

I medici riferiscono che Moreno, già trasferito dopo essere stato in rianimazione per quasi una settimana, è «tranquillo e sereno», e per nulla spaventato dalla situazione in cui si trova. «Non dimostra» dicono - di aver subito alcun trauma psicologico, e si relaziona perfettamente con l'ambiente». Moreno, insomma, ha avuto una «reazione ottima», nonostante fosse stato ricoverato in coma cerebrale per sindrome da strangolamento.

«Il ricovero - ipotizzano i medici - dovrebbe essere relativamente breve».

VERONA Dal sacchetto di plastica spuntava una manina e l'intuito di un poliziotto ha salvato quel bimbo di appena due chili venuto al mondo poche ore prima e abbandonato in un campo alla periferia di Verona, nella frazione di Quinzano. Adesso Pietro - così è stato chiamato da un'infermiera - lotta per vivere nel reparto di patologia prenatale dell'ospedale di Verona; mentre la madre, una ragazza romana di 24 anni, regolare in Italia, risulta indagata, in stato di libertà, per abbandono di minore.

Sono da poco passate le 11 di ieri quando Marcello De Cumis, assistente della squadra mobile di Verona, esce di casa per una passeggiata nel suo giorno di riposo.

Qualche passo e l'attenzione si punta su un sacchetto di colore giallo in mezzo ad un campo: qualcosa non va, quel involucro sembra muoversi. Il poliziotto si avvicina e scorge una piccola mano come protesa verso il cielo, sente il pianto di un neonato. Scatta anche l'emozione del padre - a casa c'è un figlio piccolo - e in un attimo 118 e 113 sono avvertiti, mentre l'uomo libera il piccolo da quell'immonda copertura. «Ho visto la manina che usciva da un sacchetto» racconta poi emozionato; e ancora, «il neonato era avvolto in un sacchetto di plastica gialla. È stata una cosa terribile».

L'ambulanza arriva in un attimo e il piccolo viene

ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale Borgo Trento, mentre scattano immediate le indagini della mobile diretta da Marco Odorisio. E lo stesso assistente a indirizzare le ricerche verso un residence della zona, abitato anche da alcuni immigrati. Gli agenti puntano l'attenzione su una giovane romana che appena contattata crolla e racconta la sua verità. La donna ammette di essere lei la madre di quel neonato venuto al mondo attorno alle 3.30 della notte, lei ad averlo abbandonato in quel campo dove è rimasto più di sette ore prima di essere trovato.

Nessuna spiegazione, però, sul perché del gesto che anche a lei appare subito

gravissimo. Tra le ipotesi, non si esclude quella della depressione post partum. Intanto passano le ore, e il piccolo Pietro respira con l'ausilio di una macchina, viene sottoposto a terapie intensive, da segni lievi ma «di buon auspicio» di reagire alle cure mediche.

Il caso di Pietro riporta in primo piano la questione dell'abbandono di bimbi appena nati, richiama alla mente la storia sfortunata del piccolo Jacopo lasciato nudo al freddo e alla pioggia in un giardino condominiale il venerdì di Pasqua alla periferia di Modena. Jacopo non ce l'ha fatta ed è morto il primo maggio, i sanitari veronesi sperano che Pietro vinca invece la sua lotta.

La notizia del ritrova-

mento del neonato è arrivata come una doccia fredda a Quinzano, una frazione che ha le caratteristiche del piccolo paese dove tutti si conoscono. Lo stesso parroco, don Giorgio Farinelli, non nasconde il suo stupore, ma annuncia che domani nell'omelia parlerà del dramma dell'abbandono, lanciando un forte richiamo al valore della vita. Da Roma, poi, la volontà di estendere in tutta Italia l'esperienza del «numero verde salvabebè», una sorta di pronto soccorso per raccogliere, su segnalazione delle madri, neonati lasciati in strada con una culletta termica trasportabile, ma anche un centro di informazioni per le donne sulla possibilità di partorire in anonimato.

Non è stata ancora ritrovata l'arma che ha ucciso la diciassettenne. Domani ci sarà la convalida del fermo dell'ex fidanzato che le ha sparato

I genitori di Vincenza: quell'uomo l'unico suo errore

NAPOLI L'arma del delitto ancora non ritrovata, l'omicida, ex fidanzato della vittima, chiuso nel silenzio e le solite «malelingue» di paese zittite, dalla corsia di un ospedale, dalla madre della ragazza che ancora non sa della morte della figlia diciassettenne uccisa ieri a Sant'Antimo.

Rosa Russo, 46 anni, si sforza di articolare la mandibola: «L'unico errore di Vincenza è stato mettersi con quell'uomo. Non era incinta e non aveva un altro». Rosa non sa ancora che la figlia è morta e finché le sue condizioni non miglioreran-

no i familiari hanno deciso di farle credere che Vincenza è in coma. Per questo l'altro figlio, Raffaele, non si muove dall'ingresso del reparto e blocca tutti i parenti e gli amici arrivati per far visita a Rosa, sussurrando: «Mi raccomandano, lei non sa ancora di Vincenza».

«Noi glielo avevamo detto che non era l'uomo giusto per lei», il padre e la madre della diciassettenne, vicini nella stanzetta d'ospedale, non nascondono l'astio per Raffaele Buonanno, 22 anni, arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver sparato contro la ragazza che gli

aveva dato un figlio, uccidendo Vincenza e ferendo la madre, trasferita ieri sera dall'ospedale San Giovanni di Dio di Frattamaggiore al Cardarelli di Napoli. Le sue condizioni sono serie, ma non è in pericolo. C'erano fiori invece ieri, sul banco dell'Istituto pedagogico di Marcanise nel quale

sedeva Cinzia, così i compagni di scuola chiamavano Vincenza. «Davvero non meritava di essere strappata all'affetto del suo figlioletto e dei genitori - dicono le amiche - era serena nonostante i problemi legati alla sua improvvisa maternità e al rapporto difficile che la legava al padre del bambino». Intanto lunedì prossimo si terrà l'udienza di convalida del fermo di Buonanno, bloccato ieri pomeriggio in un'officina meccanica di San Marcellino, un comune del casertano, lontano pochi chilometri da Sant'Antimo.

MOSCA: DUE FRATELLI ASSASSINI

MOSCA Due fratelli di 13 e 20 anni sono stati arrestati dalla polizia per aver rapito e barbaramente ucciso il tredicenne figlio del popolare scrittore russo di fantascienza, Andrei Belyanin. Dopo averlo rapito, il più grande dei due fratelli Ivan Kostalyov

aveva telefonato alla famiglia Belyanin per chiedere un riscatto. Il padre aveva accettato di pagare ma aveva avvertito la polizia e al momento della consegna del denaro Ivan aveva confessato che Vanya era stato strangolato subito dopo il rapimento.

Il sindaco di Pisa: «Mi spiace ma l'ingresso di notte sarà vietato»

Terrorismo, piazza dei Miracoli blindata con una cancellata

PISA Piazza dei Miracoli chiude la notte per terrorismo. L'area che comprende Torre Pendente, Battistero, Duomo e Camposanto Monumentale sarà chiusa, nelle ore notturne, da una serie di cancellate che impediranno l'avvicinamento ai monumenti e ne consentiranno la vista da lontano. La decisione, da tempo allo studio, ha avuto il via libera definitivo dal Comitato per la sicurezza pubblica di Pisa ed è stata motivata dalla situazione internazionale che si è verificata dopo la strage di Nassiriyah. Già dalla prossima settimana dovrebbero cominciare i lavori per posizionare le cancellate, in tutto quattro, ai vari accessi della Piazza.

La spesa complessiva è di 250mila euro che comprendono anche un nuovo impianto di videosorveglianza con telecamere nascoste, già attivo da alcuni giorni.

«Comprendiamo la volontà del Prefetto di Pisa che ci sembra giustamente cautelativa del patrimonio artistico e quindi siamo d'accordo con questa decisione», ha detto Pierfrancesco Pacini, il Presidente dell'Opera Primaziale, l'ente che gestisce la Piazza e che materialmente finanzia l'operazione. Le cancellate saranno alte due metri ciascuna e realizzate in ottone, in stile dunque con gli arredi della Piazza.

Sostituiranno le antistetiche transenne - più volte

criticate - finora posizionate nelle ore notturne ai margini del prato e accatastate ai lati durante il giorno.

«Contiamo di realizzare in via definitiva una cancellata retrattile - hanno spiegato all'Opera della primaziale - a scomparsa sotterranea, ma occorreranno tempi più lunghi rispetto alle altre a scomparsa laterale».

La protezione della piazza provoca «dispiacere» al sindaco di Pisa Paolo Fontanelli: «pur prendendo atto delle esigenze di sicurezza - ha detto - sono fortemente dispiaciuto per il fatto che Piazza dei Miracoli, parte integrante della città, non sia più usufruibile nel corso della notte».

Un ex finanziere tornava nella sua casa nel Veneziano: si è aggrappato al veicolo dei ladri ma è stato scaraventato a terra

Difende la pensione, muore trascinato dall'auto

Perde la vita per uno scippo di 600 euro all'uscita dall'ufficio postale

VENEZIA Voleva difendere dallo scippo i soldi della sua pensione, ma la ferocia dei banditi lo ha ucciso: è morto così, trascinato dall'auto dei ladri, un pensionato di 76 anni, Giovanni Di Foggia, finanziere in pensione. L'uomo aveva da poco ritirato il denaro, circa 600 euro, dall'ufficio postale di Musile di Piave (Venezia) e stava tornando a casa. Ma è stato affiancato da una vettura, una berlina, con due individui a bordo; con una scusa lo hanno fatto avvicinare all'auto, e subito dopo hanno tentato di derubarlo. L'anziano però non ha mollato il portafogli, ha resistito, cercando di opporsi allo scippo. I malviventi sono ripartiti sgommando. Di Foggia si è aggrappato al montante sinistro dell'

auto, ma è stato trascinato, forse travolto dalle ruote posteriori, ed infine è ruzzolato a terra, picchiando il capo. Alcuni passanti hanno assistito da lontano alla scena, l'hanno subito soccorso, chiamando un'ambulanza del 118. Purtroppo non c'è stato nulla da fare: all'arrivo dei medici, Di Foggia era già deceduto. Tra le cause della morte, potrebbe esserci un forte trauma cranico.

Un atto di micro crimina-



Il cadavere della vittima. Sopra, Giovanni Di Foggia.

lità, che la cattiveria dei banditi ha trasformato in una tragedia. Forse Di Foggia era stato seguito dai malviventi, perché lo scippo è avvenuto

in via Martiri della Libertà, in fondo al paese, mentre l'ufficio postale dove l'uomo aveva ritirato la pensione è in centro a Musile, a un chilometro di distanza. Di Foggia, originario di Cricignano d'Aversa (Caserta), una lunga carriera nella Guardia di Finanza, era giunto a pochi metri da casa, dove lo aspettava l'anziana moglie.

La coppia di malviventi, tra l'altro, potrebbe aver affarato solo poche banconote, se non nessuna, perché nella violenta colluttazione il denaro del pensionato è finito sparpagliato sull'asfalto. I passanti che hanno assistito alla scena da lontano, non sono riusciti a individuare né il tipo di auto dei malviventi, né i numeri della targa. I posti di blocco finora disposti sul territorio non hanno dato esito. I banditi, che probabilmente non erano armati, sono fuggiti in direzione di Caposile, sulla strada che porta a Jesolo, ma che consente anche di tornare verso la statale per Venezia. Poche settimane fa nella zona, un gesto analogo si era concluso con la cattura dei banditi, un minorenne e un ragazzo appena diciottenne, del luogo.

La ragazza russa arrestata nega di aver procurato stupefacenti al Pirata: «Quando ho conosciuto Marco in discoteca non sapevo nemmeno che fosse un campione»

La cubista: «Mai dato coca a Pantani. Ora diventerò famosa»



L'ex cubista russa accusata di spaccio di cocaina.

ROMA «Non ho mai dato cocaina a Marco e quando l'ho conosciuto non sapevo nemmeno fosse così famoso. Magari adesso diventerò io ricca e famosa rilasciando interviste su Marco».

È una delle frasi che la trentenne russa Elena Korovina, arrestata ieri con l'accusa di aver spacciato droga a Pantani, ha raccontato in mattinata al Gip di Rimini Lorena Mussoni che l'ha sentita nel carcere di Rimini.

Non sapeva nemmeno chi fosse il Pirata: «Non immaginavo nemmeno che fosse così famoso - ha in sostanza raccontato al Gip - poi ho capito che fosse importante da come lo trattavano le altre persone e da come gli altri si comportavano quando lui era in discoteca».

Nessun accenno invece alle presunte cessioni di cocaina: probabilmente - avrebbe lasciato intendere la giovane - Pantani quello stupefacente ce lo aveva già. Però, secondo le indagini della squadra mobile di Rimini che hanno portato la ragazza in manette, Elena Korovina avrebbe partecipato attivamente a tre episodi di consegna delle sostanze stupefacenti a Marco Pantani: non avrebbe avuto alcun

ruolo solo nell'ultimo episodio, quello del 9 febbraio, l'ultima dose fatale. E per questo che solo a lei gli investigatori non hanno contestato l'articolo 186 del codice penale: la morte del ciclista come conseguenza di altro delitto, in questo caso lo spaccio.

Quel 9 febbraio 2004 andai al Residence Le Rose a trovare Marco Pantani, ma gli parlai soltanto e mai gli diedi di cocaina: è il concetto spiegato nell'interrogatorio di garanzia, tenutosi in mattinata a Rimini, da Ciro Veneruso, il trentenne napoletano finito in manette ieri con l'accusa di aver consegnato l'ultima dose letale di cocaina al Pirata.

Secondo quanto si è appreso, Veneruso ha appunto ammesso di aver visto Pantani in quella che diventò la sua ultima dimora, ma solo per parlargli. Il giovane ha anche aggiunto che conosceva quel gruppo di persone composto anche dagli altri tre arrestati: però la sua era una vita decisamente diversa, non fatta solo di nottate in discoteca, perché si alzava alle 5 del mattino per andare a lavorare in fabbrica e far quadrare i conti di una vita dura. Lavorava come operaio in un'

azienda che produce lamiere nel riminese, e secondo il suo racconto era un lavoratore e non uno spacciatore di cocaina. Veneruso era assistito dall'avv. Monica Cappellini.

Intanto intorno a mezzogiorno è arrivato al tribunale di Rimini per essere interrogato dal Gip, Fabio Carlini, il giovane di origine leccese arrestato anch'egli con l'accusa di aver spacciato droga al campione e di averne quindi causato il decesso. Poco dopo il giovane, è arrivato al tribunale di Rimini anche il suo avvocato bolognese, Matteo Murgo.

Intanto per la sua Cosenatico Marco Pantani non morirà mai, così da oggi pomeriggio una maxisagoma del pirata - in legno di compensato marino, alta cinque metri e larga tre - che lo raffigura in maglia gialla e in bici, è in bella mostra nel principale ingresso di Cosenatico, all'incrocio tra via Cosenatico e la Statale Adriatica.

Disegnata da Francesco Marconi, pesa tre quintali ed è stata costruita in una ventina di giorni dai volontari del Club Magico Pantani e della Fausto Coppi (la società ciclistica dove aveva iniziato a correre), che l'hanno installata su una impalcatura.

IN BREVE

In premio giochi della play station Sparavano ai passanti con proiettili di gomma: baby-gang denunciata

ROMA Si divertivano a sparare proiettili di gomma utilizzando pistole giocattolo, uguali a quelle in dotazione alle Forze dell'Ordine, indirizzandoli verso i passanti. Per premio, a chi colpiva una persona, un gioco per la play station. Ma i carabinieri della Stazione Cineteca, nella periferia di Roma, hanno messo fine al «gioco» di una vera e propria baby-gang e hanno denunciato a piede libero cinque ragazzi, tra i 13 e 14 anni, accusandoli di detenzione, alterazione di armi giocattolo e lesioni. I giovani, tutti studenti, per un breve periodo hanno spaventato cittadini e commercianti di piazza San Giovanni Bosco. Molte persone infatti, in prevalenza donne, avevano segnalato al 112 di essere state colpite da proiettili di gomma, non rendendosi conto però da quale parte provenissero.

Sgominata banda della cantina: rubava vini e liquori

MODENA Sarebbero responsabili di numerosi furti di vini, liquori e alcolici pregiati, messi a segno in ristoranti e locali della provincia di Modena, i quattro uomini tratti in arresto dai Carabinieri del Comando provinciale di Modena. I quattro arrestati sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti di vini e liquori pregiati: secondo i Carabinieri, i quattro riuscivano a entrare nottetempo nei magazzini dei ristoranti, per rubare ingenti quantità di champagne, vini e liquori, che poi rivendevano sotto costo ai gestori di altri locali. Otto commercianti sono accusati di ricettazione.

Importano due tonnellate di hashish: sei in manette

MILANO Da autista di un mafioso eccellente di Trapani a capo di una banda specializzata nel traffico internazionale di droga, in particolare hashish: oltre due tonnellate importate dal Marocco in due anni e fatte; cedute a clan camorristici napoletani e dirottate sul mercato olandese. Oltre a Annunziato Barca sono finiti in carcere altri cinque malviventi.

Pesaro e Trieste: museo interattivo per conoscere le stelle

ROMA Un grande monitor al plasma che permette di vedere immagini e percepire odori, una molla alta 12 metri per capire i fenomeni ondulatori: è solo un assaggio di quanto propone il Museo del Bali di Pesaro. Il nuovo centro interattivo, che permette di prendere confidenza con la scienza divertendosi, è dedicato all'astronomia e alla cosmologia. «L'idea è portare il visitatore a mettere in discussione la propria percezione del mondo», ha detto Paolo Rosari, che ha coordinato il progetto per conto dell'università di Trieste e coordinatrice di Eureka, il laboratorio per la didattica delle scienze dell'ateneo di Trieste.

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
MEDIANTE IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
INIZIATIVA COMUNITARIA INTERESSI IN A PIU' EUROPEE - SLOVENIA
CODICE PROGETTO AAVEN55115

GLASBINA SULA KOPER
Scuola di Musica e Coreografia
Fondazione Musicale Santa Cecilia
Euterpe Venezia S.r.l.

**VENEZIA E CAPODISTRIA TRA TEMPO E SPAZIO
IL SACRO IN MUSICA**

ORCHESTRA GIOVANI SCUOLA DI MUSICA E CORO
FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA - PORTOGUARO VE
ORCHESTRA E CORO GLASBINA SULA KOPER - CAPODISTRIA

Musiche di: T. Albinoni, A. Basso, B. Galuppi, P. Marini, M. Pagotto,
D. Pitts, B. Pradal, A. Tarsia, G. Tartini, A. Vivaldi

PROGRAMMA 2004

WORKSHOP
6/7 maggio - Portogruaro Ve
CONVEGNO
28 giugno, Collegio Marconi - Portogruaro Ve

CONCERTI
Venerdì 7 maggio, Chiesa S. Agnese - Portogruaro Ve
Sabato 8 maggio, Chiesa S. Rocco - Venezia
Lunedì 10 maggio, Duomo - Capodistria SLO
Venerdì 21 maggio, Chiesa S. Zenone - Fossalta di Port. Ve
Venerdì 11 giugno, Duomo - Caorle Ve

Direzione artistica: M. Mario Pagotto
Fondazione Musicale Santa Cecilia
Via Martiri della Libertà, 14 - Portogruaro Ve
Tel. 0421/1352 - Fax 0421/71613 - www.fmsantacecilia.it
Euterpe Venezia S.r.l. Tel. 041/719274 - Fax 041/2753231

IL «KIT» DELLA LEGA NAZIONALE

La storia a metà

di Marco Coslovich

Il «Comitato Tricolore Trieste», che fa capo alla Lega Nazionale, con il Comune di Trieste Assessorato all'Educazione e Condizione Giovanile, sta portando avanti presso le scuole elementari e medie inferiori di Trieste il «Progetto Italia»: «... ideato per far comprendere alle nuove generazioni il significato della celebrazione del ritorno di Trieste all'Italia». Iniziativa lodevole, ma condotta in maniera scriteriata.

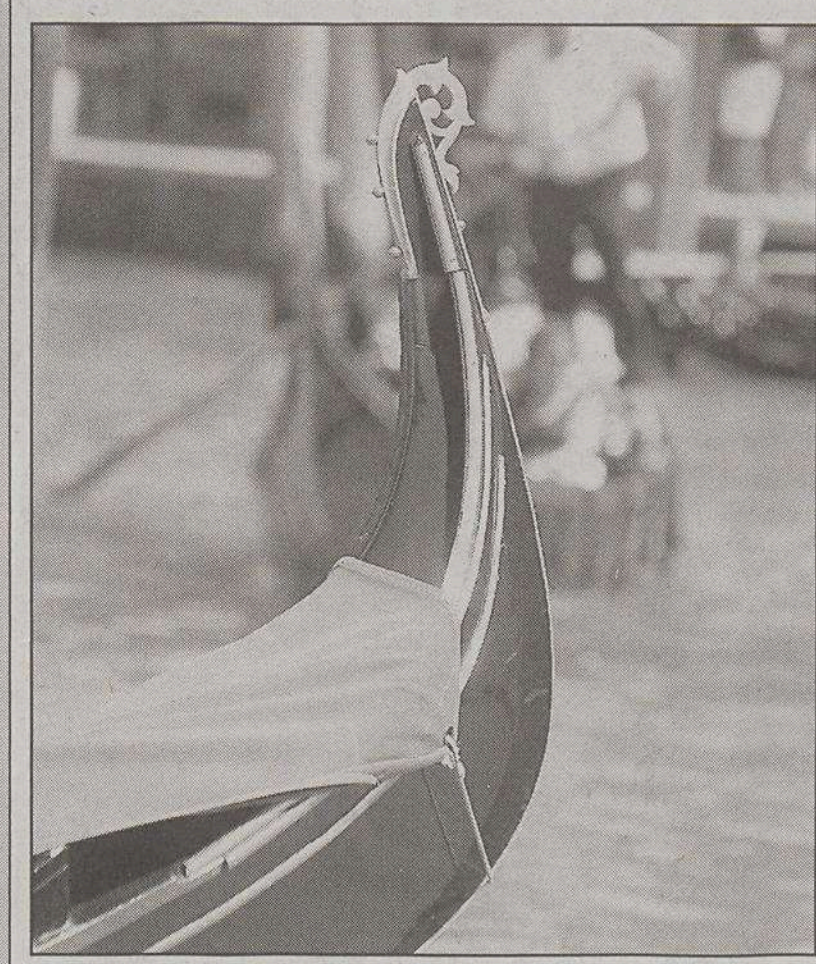
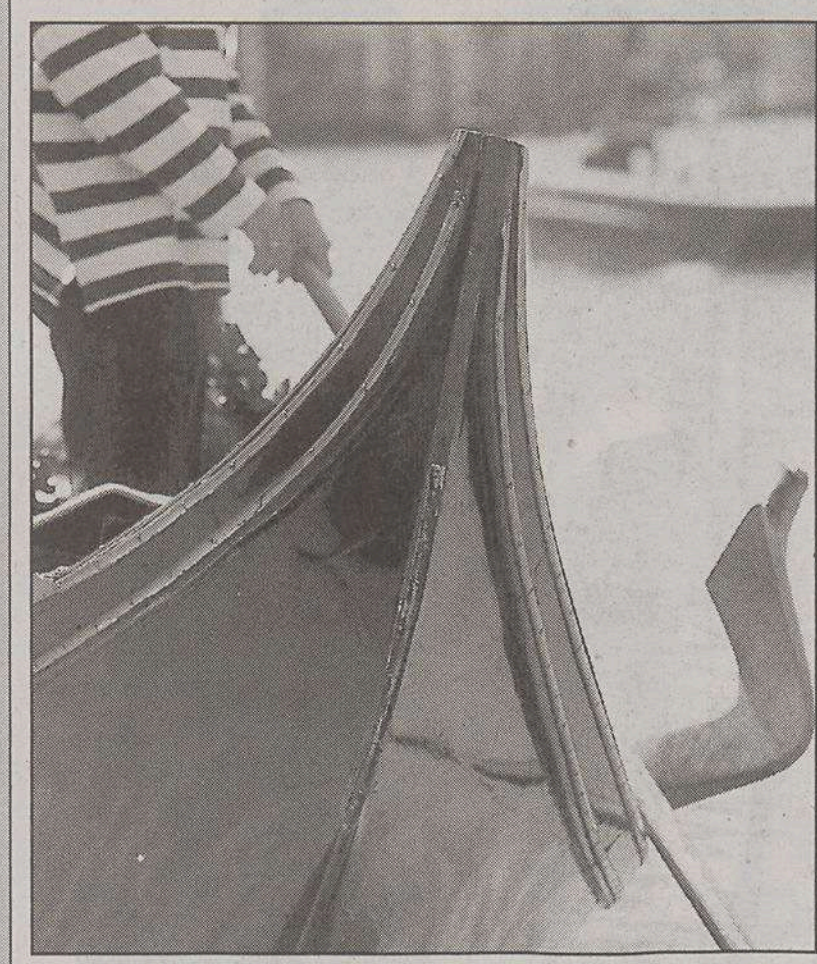
La «Cartella Italia» distribuita ai singoli alunni contiene un kit fantasioso e alquanto pasticciato: dalle interviste ai «nonni» alle canzoni popolari triestine; dal concorso a premi sui temi della «Bandiera italiana» al Guinness dei primati del «tricolore vivente» da realizzare in Piazza Unità d'Italia con più di 20.000 bambini. Fatto salvo il richiamo all'organizzazione del consenso di massa di infatuata memoria, in sé le proposte potrebbero avere una loro dignità dal momento che propongono la memoria delle passate generazioni, le canzoni triestine e i temi legati al valore del tricolore. Ma il punctum dolens è un altro: «Il foglio con le date e gli avvenimenti che hanno segnato la storia della nostra città», curato dalla Lega Nazionale.

Le note storiche stilate dalla Lega Nazionale rivelano l'anima dell'iniziativa, un'anima incorreggibilmente faziosa e lacunosa. Fazio, perché ripropone, nelle avvertenze e per il rilievo dato, solamente le responsabilità storiche dell'occupazione e repressione jugoslava di Trieste (nonché dell'Istria, Fiume e Dalmazia) e quelle legate alla presenza del Governo militare alleato in città tra il 1945 e il 1954. Si usano termini quali: «terrori», «aggressioni poliziesche», «violenza», «assassinii» ecc. Si tratta di una ricostruzione di parte che non tiene alcun conto delle responsabilità del fascismo e dell'estremismo di destra che hanno funestato la nostra storia locale.

Ma le note storiche sono anche lacunose perché, pur considerando un arco cronologico che va dall'unità ad oggi, non fanno alcun accenno alle premesse messe in atto dal Regime fascista contro la minoranza di nazionalità slovena e croata di cittadinanza italiana (1925-26), inoltre si sottace l'introduzione delle «leggi razziali» contro i cittadini italiani (tra questi tantissimi triestini, fiumani, goriziani ecc.) appartenenti alla comunità ebraica (1938). Manca del tutto il riferimento alla guerra d'aggressione che, ignominiosamente, in nome dell'Italia il fascismo condusse contro il Regno di Jugoslavia (aprile 1941) e la data della sciagurata alleanza con il nazismo che comportò più tardi la creazione a Trieste del Lager della Risiera di San Sabba (1944), e quindi le feroci persecuzioni e deportazioni che colpirono gli italiani democratici e antifascisti triestini, istriani, fiumani ecc. Manca la ricorrenza del 25 aprile, la data della nostra liberazione nazionale e quindi dell'inizio della nuova stagione democratica. Un'assenza grave e non attenuata dalla data che ricorda l'insurrezione del Cln triestino il 30 aprile. Le due date sono, infatti, fortemente connesse e non è storicamente possibile citare il valore della seconda senza un forte richiamo alla prima. Un simile modo di procedere palesa un chiaro disegno politico culturale. Si intende eclissare il valore della nostra Resistenza nazionale riconducendo la storia di Trieste al solo ritorno dell'Italia (1954), scavalcando completamente il valore politico e civile che ha reso possibile quel festoso ricongiungimento: la lotta di liberazione nazionale contro il nazismo e il fascismo.

La storia così presentata e ricostruita è quindi fonte di ulteriori equivoci e incomprensioni. L'italianità fu offesa, ancor prima che dalle «milizie jugoslave comuniste», per non parlare del «Governo militare alleato», dal fascismo e dal nazionalismo aggressivo e prevaricatorio. Rispetto alle «milizie jugoslave», nei confronti delle quali nessuna responsabilità va sottaciuta, va altresì ricordato che esse hanno combattuto accanto agli «alleati», nel corso della guerra, e che hanno dato un contributo determinante a sconfiggere la terribile minaccia nazista. Il prezzo che pagammo per questa alleanza fu molto alto, soprattutto per gli italiani dei confini, ma tutto ciò non può farci dimenticare che storicamente il movimento di liberazione jugoslavo combatteva contro il nazismo e il fascismo. Così pure è doveroso ribadire che i gravi fatti di sangue che hanno funestato l'ultimo periodo della presenza del Gma a Trieste (1953-1954), per lo spazio loro riservato nelle note storiche, rischiano di minimizzare e svilire il contributo decisivo che gli anglo-americani hanno dato alla democrazia e alla libertà guadagnata a Trieste e al suo territorio nonché all'Italia tutta. Allarma questo spirito nazionalistico che serpeggia, irriducibile, tra le file della compagine di Centro-destra. Allarma come dietro il tricolore e la patria alligni ancora, come vecchia graminia, un'idea di «superiorità» nazionale, un inesauribile spirito di rivalsa, un'incapacità pressoché totale di rielaborazione storica e revisione profonda delle responsabilità storiche in merito alla dittatura e alla guerra volute dal fascismo.

Nel quadro europeo nel quale ormai Trieste e la Venezia Giulia si muovono, i rapporti di buon vicinato con la confinante Slovenia e la vicina Croazia non si costruiscono formando le nuove generazioni su basi storiche tanto parziali e monche. Ciò incrinerebbe se si pensa alla Lega nazionale e alla sua funzione storica quale autorevole e benemerita associazione che ha difeso e diffuso lo spirito risorgimentale dell'italianità fin dalla fine dell'Ottocento. Allora i maestri italiani che operavano nella Lega, nelle famose scuole sociali, nei giardini d'infanzia, e nei ricreatori, fondando biblioteche a Pisino, Pirano, Visnata, Parenzo, Capodistria, Albano (solo per citare alcune località), insegnavano Dante, Manzoni, De Amicis e seguivano l'esempio di Mazzini e Garibaldi, si prodigavano perché gli italiani abitanti allora oltre il confine nazionale conoscessero la loro storia patria e il suo valore democratico e unitario. Fu il fascismo a spezzare questo clima e a piegare la Lega nazionale al volere del Regime. L'Italia alle quale bisogna guardare è quella della Resistenza democratica e antifascista. Non è solo una questione di date e di festanti adunate, ma di autentico spirito democratico che ancora stenta a farsi largo nello schieramento di Centro-destra.



L'OPINIONE

Chi ha voluto il «processo» a Damiani

Che cosa c'è dietro al licenziamento del direttore del Dramma italiano

di Franco Juri*

Ho letto con grande sorpresa sulla «Voce del popolo» del licenziamento in tronco del direttore del Dramma italiano Sandro Damiani per mano della sovrintendente del teatro Ivan de Zajc signora Mani Gotovac. Con sorpresa ancor maggiore ho letto poi le dichiarazioni rilasciate in merito dai più alti esponenti di Unione italiana, secondo i quali il licenziamento nulla avrebbe a che fare con la minoranza, ma sarebbe solamente una resa dei conti interna all'istituzione teatrale, dovuta a questioni finanziarie-amministrative per cui non sarebbe possibile alcuna ingerenza.

Senza entrare nel merito dei pregi e difetti di Damiani o delle valutazioni che il vertice minoritario possa fare sul suo operato, penso che il fatto sia un gravissimo precedente (almeno nel «dopo-Borme»), soprattutto nell'accezione della repentina latitanza dell'istituzione

che ammette e sottolinea mettendo le mani avanti e una certa coda di paglia tra le gambe di non aver nulla a che vedere con il Dramma italiano. Ho capito bene? Inevitabilmente nell'intento di capirne qualcosa si insinua il sospetto che la signora Gotovac abbia eseguito probabilmente per motivi suoi un «lavoro sporco» che magari, sotto, sotto, qualcuno ai vertici minoritari può aver gradito, professandosi comunque subito innocente, pulito e non qualificato a giudicare. Ah, di nuovo quel viscido tepore dell'ipocrisia politica!

Ma come, cari signori, il direttore di un'istituzione che pur essendo formalmente parte di un ente croato ha comunque sempre rappresentato uno specifico fiore all'occhiello della comunità nazionale italiana in Istria e nel Quarnero (assomigliando in ciò a Radio e TV Capodistria) diventa di punto in bianco un affare esclusivo della sovrintendente dell'Ivan de Zajc? Fatemi capire.

Nelle motivazioni del licenziamento espresse dalla signora Gotovac e pubblicate sulla «Voce» dell'11 maggio leggo testualmente: «Le accuse mosse a Damiani sono quel-

le di aver parlato di segreti d'ufficio, di aver identificato il Dramma Italiano quale istituzione dell'etnia (?) di aver seminato zizzania tra il Teatro e l'UI». Leggo bene? Ma questo sembra l'atto di accusa di un processo staliniano in piena regola. A Damiani vengono imputate colpe per cui Unione Italiana-messe da parte le possibili antipatie personali e il disagio della dirigenza politica nei confronti di Damiani-dovrebbe sollevarsi e protestare. E invece? Comprende e accetta. Non può ingenerare.

Dicono che nella storia le tragedie spesso si ripetano sotto forma di farsa. Pensiamo un po' al nostro passato, agli anni 70...Ebbene, se domani il direttore dell'ente radio-televisionario sloveno dovesse di punto in bianco licenziare, che ne so, il direttore dei programmi in lingua italiana Antonio Rocco, adducendo che svela segreti d'ufficio, considero Radio e Tele Capodistria come un'istituzione della minoranza e semina zizzania tra la direzione di Lubiana e l'UI, ce ne staremmo con le mani in mano, accettando supini il fatto «amministrativo»? Bella roba, non c'è che dire! Cari direttori di istituzioni «in italiano» tremate, la caccia è aperta!

Gondole «amputate» contro l'acqua alta

Qualcuno aveva pensato a uno scherzo, qualcun altro a un atto vandalico. Invece sono stati proprio alcuni gondolieri a sfregiare la loro imbarcazione mutilandola della parte terminale dell'asta di poppa e quindi del caratteristico «risso» (riccio) che, insieme al ferro di prua a forma di pettine, è il simbolo stesso della gondola. Per i gondolieri più vecchi, «tagliare il risso è come tagliare un pezzo del proprio corpo», ma i protagonisti dell'iniziativa, solo 20-25 su 405, la giustificano come necessaria per passare meglio sotto i ponti quando l'acqua cresce. Ma a crescere, questa volta, sono le polemiche, che forse usciranno anche dalla laguna e faranno il giro del mondo. Una «pratica barbara» l'ha definita il presidente dell'Ente gondola.

PENSIONI

ANZIANITÀ LA FUGA È COMINCIATA

di T. Boeri e A. Brugiavini

Il presidente dell'Inps e diversi quotidiani hanno in questi giorni sostenuto che la paventata fuga verso le pensioni di anzianità non starebbe verificandosi. Il pericolo di un «effetto annuncio» degli imminenti cambiamenti di regole di accesso alle prestazioni di anzianità sembrerebbe perciò sventato, con buona pace di chi ha ideato una riforma che rinvia ogni intervento sulle anzianità al 2008.

A riprova di ciò vengono citati i dati sulle domande di pensioni di anzianità nel primo trimestre 2004. Queste, secondo la ricostruzione offerta dal «Sole 24Ore» (purtroppo non esiste una nota ufficiale dell'Inps sull'argomento), sarebbero calate del 5,4 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2003.

Tutto bene, dunque? Niente affatto. Ci vuole molta più attenzione e cautela nel leggere i dati sui flussi verso le anzianità. Per almeno due motivi.

Primo, è difficile valutare quanto possano aver influito le finestre che fanno slittare tipicamente di tre mesi il momento della quiescenza. Il dato di fine anno è molto più informativo di quello di un trimestre. Secondo, la normativa vigente (in assenza di riforme) prevede già un graduale innalzamento dei requisiti anagrafici e contributivi per accedere alle anzianità e questi aggiustamenti non possono che influire sui flussi verso le anzianità. Proprio nel 2004 è aumentato di un anno (da 37 a 38) il requisito di accesso alla pensione di anzianità per i dipendenti privati e sono aumentati sia i requisiti di età anagrafica che di anzianità contributiva dei dipendenti pubblici (vedi la tabella qui sotto), come previsto dalla normativa vigente. Quindi parte della fuga verso il pensionamento appare ridimensionata per il puro effetto «meccanico» di una più restrittiva regola di accesso.

Una semplice stima basata sui nostri dati di simulazione mostra che circa 5700 dipendenti privati e 2700 dipendenti pubblici avrebbero ritardato il pensionamento di anzianità nel trimestre a causa di questo innalzamento di un anno nei limiti di accesso. Una cifra, dunque, ampiamente superiore alla riduzione nelle domande di anzianità osservate (circa 5mila in totale). Segno, questo, che i dati sono totalmente spiegabili dall'innalzamento dei limiti (effetto meccanico) e non tanto dalle scelte individuali.

Quando si tenga conto di questo irrigidimento delle regole, si nota come le domande da parte dei lavoratori sono in realtà aumentate circa del 4 per cento. Del resto, le domande effettivamente accolte sono cresciute di circa il 17 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2003.

Proiettando il dato del primo trimestre su base annua si ha che, pur in presenza di più stringenti limiti di accesso, le fughe per anzianità graverebbero per ulteriori 180 milioni di euro sul bilancio pensionistico. E questo stiliaccio rischia di continuare fino al 2008, quando entreranno in vigore le nuove regole.

(www.lavoce.info)

LA POLEMICA DI DRESSI

Quel premio giornalistico

Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin: patrimonio della città

di Cristiano Degano*

Sono stato chiamato direttamente in causa dal consigliere regionale Sergio Dressi per il contributo assegnato dalla delibera dell'assessore Bertossi sui progetti turistici «alla Fondazione Luchetta Ota-D'Angelo-Hrovatin del consigliere della Margherita Degano, per un premio giornalistico», come afferma testualmente Dressi. «Cosa c'entra questo con il turismo - continua il consigliere di An - lo sa solo Bertossi».

Vorrei solo ricordare che il premio giornalistico in questione è stato promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Rai per commemorare adeguatamente il 10° anniversario delle tragedie di Mostar e Mogadiscio.

È un premio riservato ai colleghi che hanno raccontato, nei loro servizi, le tragiche conseguenze delle guerre, con particolare riguardo ai soggetti più deboli e indifesi, i bambini. La giuria è prestigiosa. Ne fanno parte anche i direttori delle principali testate giornalistiche televisive della Rai e quelli dei quotidiani della nostra regione.

Proprio per questa sua valenza nazionale e internazionale Raiuno trasmetterà la cerimonia di premiazione in programma a Trieste, in piazza Unità d'Italia il giorno 3 agosto, in seconda serata.

Penso sia inutile qui sottolineare cosa significa per l'immagine turistica e, più in generale, della promozione della città e della regione una trasmissione su Raiuno. Oltretutto sarà quella l'occasione per ricordare ed evidenziare, a una platea nazionale, anche la candidatura di Trieste per l'Expo 2008 e la ricorrenza del 50° anniversario per il ritorno della città all'Italia.

Una ricorrenza ignorata dai finanziamenti regionali, sostiene Dressi, dimenticando i 500 mila euro stanziati dalla Finanziaria regionale per l'adunata degli alpini e i 25 mila euro assegnati al Comune di Trieste dall'Assessorato regionale alla Cultura per le altre manifestazioni.

Un'ultima osservazione. La Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, nata 10 anni fa per ricordare i quattro operatori dell'informazione caduti in nome di un impegno professionale e civile, non è ascrivibile ad alcuno, tanto meno al sottoscritto. E, ritengo, un patrimonio dell'intera città.

Ho avuto l'onore di presiederla per 5 anni, fino al 29 aprile scorso, giorno in cui ho lasciato l'incarico pur restando nel Consiglio di amministrazione, per non far venir meno il mio impegno in favore della Fondazione.

Ho rassegnato le dimissioni proprio per evitare ogni sospetto su un mio possibile diretto interesse per un personale ritorno di immagine, come Presidente della Fondazione, dal premio giornalistico e dalla trasmissione televisiva. L'unico interesse, mio e della Fondazione, è quello di promuovere l'immagine di Trieste e di una realtà, quella della casa di accoglienza di via Valussi, che in sei anni ha ospitato e assistito più di 200 bambini, provenienti da diversi Paesi martoriati dalla guerra.

*Presidente Gruppo consiliare regionale DL - La Margherita

non far venir meno il mio impegno in favore della Fondazione.

Ho rassegnato le dimissioni proprio per evitare ogni sospetto su un mio possibile diretto interesse per un personale ritorno di immagine, come Presidente della Fondazione, dal premio giornalistico e dalla trasmissione televisiva.

L'unico interesse, mio e della Fondazione, è quello di promuovere l'immagine di Trieste e di una realtà, quella della casa di accoglienza di via Valussi, che in sei anni ha ospitato e assistito più di 200 bambini, provenienti da diversi Paesi martoriati dalla guerra.

*Presidente Gruppo consiliare regionale DL - La Margherita

Ho avuto l'onore di presiederla per 5 anni, fino al 29 aprile scorso, giorno in cui ho lasciato l'incarico pur restando nel Consiglio di amministrazione, per

sul fronte europeo 116 mila uomini in un solo anno e mezzo.

È l'America che ha salvato più volte l'Europa dai suoi mostri. È l'America dei padri Fondatori; dell'accoglienza multi-razziale; della Costituzione delle libertà individuali e quella che considera la democrazia un bene collettivo esportabile se necessario anche con la forza. L'America superpotenza che ha scoperto sul proprio suolo l'impotenza di fronte al terrorismo fondamentalista islamico. L'America che futa lo scontro di civiltà, del suo Dio giusto contro l'altrui Dio manipolato.

La tortura in mondovisione, planetaria, in tempo reale, ha provocato il corto circuito con questa America, che ora farà i processi, avrà sul collo i giornali più rigorosi, scriverà libri, girerà film, discuterà nei campus universitari, giudicherà nel «tempio» della cabina elettorale. Non è per niente il Vietnam ma, esattamente come dopo il Vietnam, gli Stati Uniti saranno ancora una volta Corte Suprema di se stessi.

Nel mondo della comunicazione, nulla è più top secret e riservato, soprattutto il dolore della guerra. La trasparenza delle immagini spoglia come non mai le democrazie davanti a un'opinione pubblica totale, senza fusi orari.

Ora torturata si sente l'America. Più spietata sarà con se stessa, più ridarà vento alla bandiera a stelle e strisce.

Giorgio Lago

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Giovanni Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannina Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adelberto Valduza, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benfanti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (se numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita) e 256,10 - Finanziaria € 375,00 (flessibile, posizione e data prestabilita) e 210,00 - Finestrella 1a pag. € 800,00 (flessibile, posizione e data prestabilita) e 558,00 - Sabato e domenica +30% (posizioni fisse e data di rigore +20%) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00 (Partecip. € 4,50 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 15 maggio 2004 è stata di 45.450 copie. Certificato n. 5065 del 25.11.2003



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

In due parole, la rivoluzione del diesel.



www.fiat.it

Poche parole, più Stilo.

5 anni di garanzia Fiat per Te e 5 anni di finanziamento a tasso zero.
Nuova Stilo con diesel Multijet 1.9 16v 140 CV, oltre 18 chilometri con un litro.

Multijet
 La rivoluzione del diesel

Fiat **perTe**
 La garanzia* con assistenza stradale per 5 anni o 120.000 Km.
 E nel caso vendessi l'auto prima di 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.**

Fiat Stilo 3p prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 14.400 euro. Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero o permuta. Importo massimo finanziato: 12.000 euro. Durata finanziamento 60 mesi, 60 rate da 200,85 euro. TAN 0%, TAEG 1,46%. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Rate comprensive di copertura assicurativa Prestito Protetto. Salvo approvazione Sava. *2 anni di garanzia contrattuale: 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. ** Nuovo di marca Fiat Lancia o Alfa Romeo, in caso di rinuncia, entro i limiti temporali e chilometrici alla garanzia Fiat per te e corrispondente al valore residuo della garanzia Fiat per te non fruita. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso la concessionaria Fiat.

FIAT

Consumi da 5,3 a 9,7 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 140 a 231 g/Km.

Alpini e Trieste,

*un antico grande amore
mai finito*

Bentornati Alpini

[le sei adunate alpine triestine]



1930

1939

1955

1965

1984

2004

fino al 26 Maggio 2004

LA CONVENIENZA E' A PORTATA DI MANO

tantissimi prodotti **SCONTATISSIMI**
per tutta la famiglia

ECCO SOLO ALCUNI ESEMPLI:

2x1



SAMMONTANA
barattolino panna cotta/
panna-fragola/mascarpone
gr 500

2 PEZZI
€ 3,78
£ 7.319
pari a € 1,89 al pezzo

2x1



SAN BENEDETTO
acqua naturale
lt 2

2 PEZZI
€ 0,44
£ 852
pari a € 0,22 al pezzo

4x2



SOLE
piatti
lt 1,25

4 PEZZI
€ 2,84
£ 5.499
pari a € 0,71 al pezzo

2x1



HUGGIES PANNOLINI
mini 3-6 kg pz 32/midi 5-9 kg pz 30/
maxi 8-16 kg pz 28/junior 10-22 kg pz 24/
extra large 15-30 kg pz 20/
notte 10-25 kg pz 22

2 PEZZI
€ 8,99
£ 17.407
pari a € 4,50 al pezzo

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNE (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUE (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA FRUILLA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPO- LONGO MAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (tutti i giorni orario continuato) CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) (sabato orario continuato) ORTIGLIO (VE) (sabato orario continuato) SCALENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

SuperM
SUPERMERCATI

GRUPPO **efm** Tel. 0422 7931

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno fe-

stivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero;

9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura del-

l'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. PRIVATO vende appartamento appena ristrutturato via Foscolo 96 mq 135.000 euro. 328/2149097. (A3383)

A. ALVEARE 040/638585 Mantegna, attico panoramico: salone, 3 stanze, cucina, biservizi, terrazza, box. 284.000. (A00)

A. BAIAMONTI nel verde, ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucinino, ampia matrimoniale, bagno, riposti-

glio, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore, € 92.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FARO della Vittoria vista mare, villa indipendente su 2 livelli di 60 mq l'uno, accesso macchina e giardino di mq 400, da ristrutturare, € 350.000. Progetto approvato per ampliamento e distribuzione su 3 livelli. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FORLANINI in casa ventennale, panoramico con scorcio mare, 90 mq, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto coperto, ascensore, termoa autonomo, € 135.000. Studio Benedetti. (A00)

A. VILLA in bifamiliare vendesi a San Dorligo Dolina. Mq 200. 040/661228 348/5209276 EffeEmme. (A3387)

ADIACENZE Vico 72.000 buono stato tre camere cucina bagno cantina termoa autonomo. Studio Gortan 040/366300. (A3316)

APPARTAMENTO zona piazza Unità vendesi in stabile storico ristrutturato completamente e finemente. 040/661228 Effe Emme. (A3387)

CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, soffitti legno, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A00)

CASABELLA XXX Ottobre mq 122 € 197.500: soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampio poggolo, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A00)

CASABELLA XXX Ottobre mq 47 € 88.000: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale con bagno, antibagno, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040/309166. (A00)

CASABELLA XXX Ottobre mq 72: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ampio poggolo, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A00)

CASA nel verde, tranquillità, vista golfo, accesso auto, zona Faro, abitabili mq 100, fondo mq 570. Riviera 040/224426. (A00)

DOMUS Grignano, totale vista mare, appartamento in villetta, ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, biservizi, terrazzi, cantina, posto auto coperto, parcheggio scoperto di proprietà, autometano. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Giacomo, vendesi box auto m 4x2, con acqua e luce. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorcio, lussuosa villa, bipiano, vista mare, 280 mq abitativi: lavanderia, cantina, terrazzi, giardino, parcheggio. Informazione riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via dell'Istria, casetta accostata da ristrutturare, 150 mq su due livelli con accesso auto e giardinetto, vista aperta, scorcio mare. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Machiavelli, in palazzetto ristrutturato, appartamento 70 mq, buone condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Machiavelli, palazzo restaurato, attico bipiano, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Murat, vista mare, ampia metratura: salone doppio, due matrimoniali, due stanzette, ripostiglio, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Stazione, alloggio ultimo piano di 760 mq da rimodernare, ottimo ufficio, in palazzetto d'epoca con ascensore, soffitta. Tel. 040/366811. (A00)

IMMOBILIARE 040/368003 adiacenze piazza Unità in zona pedonale piano alto come primingress: saloncino con caminetto, stanza con guardaroba, cucina, bagno, moderni comforts. Borsa

IMMOBILIARE 040/368003 adiacenze Rolano ultimo piano in signorile palazzo d'epoca vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, doppi servizi, ascensore, da rimodernare. € 190.000. (A00)

IMMOBILIARE 040/368003 adiacenze Ronchetto in palazzina recente ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. Euro 197.000. (A00)

IMMOBILIARE 040/368003 adiacenze via Carisa in complesso residenziale, ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzi, box auto, riscaldamento autonomo. Euro 310.000. Borsa

IMMOBILIARE 040/368003 adiacenze via Carisa in complesso residenziale, ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzi, box auto, riscaldamento autonomo. Euro 310.000. Borsa

Continua in 25.a pagina

LA MUSICA NON È MAI STATA COSÌ EMOZIONANTE E SPETTACOLARE !

NOTRE DAME DE PARIS



Come raggiungere il PalaTrieste

In occasione della 77^a adunata nazionale degli Alpini, per raggiungere il PalaTrieste si potrà usufruire del parcheggio sotterraneo in via Miani oppure dei parcheggi siti in via dell'Istria e via Costalunga.

Per chi giunge da fuori Trieste, è consigliato percorrere la s.s. 202, uscita Valmura/Stadio.

Speciale Alpini
SCONTO DEL 10%
a tutti gli Alpini in adunata a Trieste

50^o anniversario

TRIESTE
PalaTrieste

oggi ultime repliche

biglietti disponibili al botteghino del teatro pomeriggio e sera ore 16.00 e ore 21.00

INFO: 06.45438800 - 89.24.24 - 040.3593511

ilRossetti

PREVENDITE: CIRCUITO THE TICKET NET: TICKETONE - TRIESTE: TEATRO POLITEAMA ROSSETTI; UTAT VIAGGIO - MONFALCONE: AG. UNIVERSAL - GORIZIA: AG. APPIANI GRUPPI: THE TICKET NET 06.45438800 - TICKETONE 02.39226290

www.notredamedeparis.it - www.theticketnet.it

IL TOUR VIAGGIA CON

Maggiore

Il sindaco di Obrovac, dove dovrebbe sorgere la struttura, ha espresso perplessità sul progetto presentato dall'Ina

Centrale a gas, «no» degli zaratini

Timori della popolazione che l'impianto possa provocare danni a salute e ambiente

Fiume, portuali in agitazione: stipendi bassi

Fiume I responsabili dei tre sindacati portuali fiumani, Roberto Zubcic, Vlatko Mandekic e Drago Jelcic, hanno annunciato che domenica 23 maggio alla Casa dei sindacati del capoluogo quarnestino si svolgerà l'assemblea straordinaria nella quale verrà discusso lo stato delle trattative con l'azienda portuale. Se per allora non sarà stato raggiunto un accordo sulla vertenza aperta, il 24 i portuali scenderanno in sciopero. La convocazione dell'assemblea straordinaria delle tre organizzazioni sindacali portuali e la possibilità che i dipendenti del porto incrocino le braccia il mese prossimo si devono alla pubblicazione dei dati, avvenuta in questi giorni sui mass media locali, forniti dal direttore amministrativo dell'azienda portuale Denis Vukorepa. Stando a tali dichiarazioni il traffico merci nel porto di Fiume sarebbe aumentato del 31 per cento rispetto all'anno scorso, mentre il reddito mensile dei dipendenti ha subito una lievitazione di appena l'1 e mezzo per cento. La paga media è di tremila kune, si lavora in condizioni difficili e con attrezzature ormai obsolete.

Il Molo Longo sarà liberato dal vecchio dock

Fiume Sarà tagliato in sezioni e quindi trasportato via il vecchio dock del cantiere Viktor Lenac, ormeggiato da decenni al Molo Longo, la diga foranea fiumana, e da anni fuori uso. La vecchia e arrugginita struttura, tenuta a galla solo grazie al quotidiano pompaggio dell'acqua che filtra attraverso le molteplici fessure, è stata acquistata per 305 mila dollari dall'azienda polse «Jadran-metal». Il taglio in sezioni del bacino galleggiante dovrebbe durare circa tre mesi, operazione che ha ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità portuale di Fiume, in un primo momento restia a concedere il permesso, temendo possibili problemi di natura ambientale. Visto che però l'azienda istriana ha respinto l'ipotesi del traino del dock, che avrebbe gonfiato di molto le spese, l'Autorità portuale ha dato il placet alla demolizione. Ricordiamo che al posto del bacino sorgerà lo scalo per navi passeggeri, infrastruttura contemplata nel progetto «Fiume Gateway», che ha visto la Banca mondiale concedere un prestito di circa 155 milioni di dollari per il rilancio e ammodernamento del porto quarnestino.

ZARA Un nuovo pericolo per l'ambiente si profila in Dalmazia. L'Ina, l'azienda petrolifera croata, ha intenzione di costruire una centrale elettrica alimentata a gas nella zona di Obrovac, nell'entroterra zaratino, nell'ambito di quella che un tempo era la fabbrica di alluminio, fallita con danni che ammontano a centinaia di milioni di dollari. Il progetto centrale elettrica è stato presentato al convegno internazionale di Abbazia, che ha riunito esperti del settore energetico di diversi Paesi europei. Come ha spiegato Zeljko Belosic, della direzione dell'Ina, la centrale nasce dall'esigenza di metanizzare la regione, progetto questo che dovrebbe realizzarsi ad

dirittura nel 2007 tre anni prima del previsto. «Per dare corpo all'ambizioso progetto - ha rilevato Belosic - che permetterà finalmente alla regione adriatica di consumare una fonte energetica pulita e a costo relativamente basso, si dovrà costruire una centrale elettrica azionata a gas».

«Abbiamo dato compito ai nostri esperti di formulare lo studio di fattibilità - ha proseguito Belosic - e siamo convinti che siano maturati i tempi per dare il metano agli utenti della Dalmazia. Ma per rea-

lizzare questo impegno dobbiamo costruire un grande consumatore di gas, quale appunto una centrale elettrica, senza la quale non sarebbe conveniente trasportare il gas nella regione».

Sempre al convegno abbatziano sono state rese note alcune caratteristiche del futuro impianto: la nuova centrale dovrebbe avere una potenza dai 200 ai 600 megawatt e verrebbe costruita dalla Ina in sinergia con partner stranieri.

Fin qui gli aspetti tecnici, ma l'impianto ancora in fasce è già al centro di polemiche e discussioni. Il sindaco di Obrovac, Grgo Sosa, si è fatto interprete dei timori espressi dalla popolazione locale: «La gente teme che la centrale possa arrecare gravi danni all'ambiente, come già avvenuto con lo stabilimento di fabbricazione dell'alluminio, che fu un autentico flop finanziario per l'allora Jugoslavia». Comunque ha proseguito il sindaco, preoccupato delle ricadute economiche dell'iniziativa, «se gli esperti in ecologia daranno l'ok, ben venga una centrale a gas, a patto che vi lavori soprattutto la gente di Obrovac e della contea di Zara».

Di tutt'altro avviso i gruppi ecologisti croati che sono già sul piede di guerra. Le minacce alla costa adriatica derivano infatti, sia dall'abusivismo che ha deturpato baie e centri storici e contro il quale appena adesso si sta muovendo il governo, sia da iniziative economiche come ad esempio «Družba Adria». Ricordiamo che rimane in piedi



Panorama della costa dalmata nei pressi di Zara.

il progetto di convogliare al polo petrolifero di Omisalj, sull'isola di Veglia il greggio proveniente dal Caucaso, con il prevedibile arrivo di centinaia di petroliere sulle rive quarnesine. Un pericolo per le acque di zone che sono preziose mete turistiche.

a.m.

CAPODISTRIA Problemi di confine esposti al ministro degli Esteri Rupel

Il regime di Schengen preoccupa gli imprenditori del Litorale



Dimitrij Rupel

CAPODISTRIA L'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea comporterà uno sforzo maggiore per le imprese slovene, che dovranno confrontarsi in un nuovo contesto ambientale. Se da un lato, nei paesi dell'Unione Europea si aprono nuove sfide e opportunità, dall'altro si assiste all'esaurimento di quelle condizioni economiche, che avevano facilitato l'interscambio commerciale con i paesi terzi in particolare con i mercati delle ex repubbliche jugoslave, dove le aziende slovene sono molto presenti. Lo ha sottolineato il ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel nell'incontro con gli imprenditori del Litorale dedicato alla promozione dell'imprenditoria slovena all'estero.

In proposito, il presidente della Camera di economia capodistriana, Tomaž Može, ha sollevato il problema delle possibili ricadute negative che il confine di Schengen potrebbe avere sull'imprenditoria locale. «Nonostante l'integrazione europea, la nostra continua a essere una regione di confin» ha detto Može il quale ha sottolineato la necessità di una soluzione che renda più permeabili le frontiere sloveno-croate. «Tra i vari strumenti a disposizione, si potrebbe sfruttare l'accordo sul piccolo traffico di frontiera» ha precisato.

Pur dicendosi favorevole, Rupel ha sottolineato che nonostante i buoni propositi permangono delle difficoltà: la mancata definizione del confine marittimo, il regime di pesca aggravato dal «caso» della zona ecologica-ittica proclamata dalla Croazia e le vecchie pendenze legate alla successione dall'ex Jugoslavia come i debiti della Ljubljanska Banka nei confronti dei risparmiatori croati. Poi ha ribadito che riguardo ai confini nuovi negoziati sono esclusi poiché la Slovenia non recede dall'accordo Drnovsek-Racan. Però, secondo il ministro, attualmente non persistono condizioni favorevoli per avviare dei colloqui sul tema con Zagabria. Quale soluzione, Rupel ha proposto una quanto più rapida integrazione europea della Croazia, che il governo di Lubiana sosterrà con decisione.

c.r.

POLA Dati curiosi da una indagine condotta dalla Caritas croata

Gli istriani si sentono poveri ma riescono a risparmiare

POLA Gli abitanti dell'Istria e del Quarnero si considerano poveri e nel contempo risparmiano. Questo il risultato dell'indagine «Stato della povertà in Croazia» condotta dalla Caritas croata in collaborazione con il Centro per la promozione della scienza sociale della ahiesha, che ha coinvolto 1216 persone di sei regioni croate, alle quali sono state proposte 63 domande.

Il 16,5 per cento degli istriani e dei quarnesini ha dichiarato di sentirsi poveri. Un dato molto strano se si prende in considerazione che queste due Regioni, ad eccezione di Zagabria, vengono considerate le più ricche del Paese. Soltanto gli abitanti della Lika e della Croazia settentrionale sono davanti in questa speciale graduatoria e hanno dei buoni motivi per considerarsi poco abbienti. Evidentemente in Istria e nella contea fiumana i cittadini sono abituati ad un tenore di vita diverso, ossia molto più elevato dal punto di vista finanziario.

Comunque, la Caritas ha chiesto agli intervistati quali sono le loro condizioni di vita prendendo in considerazione i loro introiti mensili. In questo senso il 30,2 per cento degli istriani e dei quarnesini ha dichiarato di vivere abbastanza bene. Però il 42% ha affermato che si considera posizionato tra la povertà e la vita normale. Il 7,4 per cento invece ha precisato di vivere in povertà assoluta.

Allo stesso tempo gli istro-quarnesini sono risultati anche i cittadini croati maggiormente risparmiatori, mentre gli zagabresi hanno dichiarato di non essere in grado di aprire un libretto di risparmio, nonostante nella capitale il pil (prodotto interno lordo) superi di gran lunga gli indici delle altre regioni.

I rappresentanti della Caritas hanno voluto sottolineare che i gruppi maggiormente a rischio povertà sono i disoccupati, gli anziani, gli abitanti dei territori rurali e i minorenni che non hanno portato a termine gli studi.

A livello nazionale un terzo della popolazione vive al confine tra la povertà e la vita normale, oltre un terzo dei cittadini afferma di non considerarsi povero, mentre il 7,4 per cento delle persone coinvolte dall'indagine hanno dichiarato di essere povero. Infine, il 53,5 per cento degli intervistati ha ribadito che i cittadini croati vivono al di sopra delle loro possibilità.

i.f.

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 0,0042 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 0,1336 Euro
Benzina super	
CROAZIA	
Kune/litro 7,35	= 0,98 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 202,50	= 0,85 €/litro**
CROAZIA	
Kune/litro 6,75	= 0,90 €/litro**
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 173,90	= 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

†
Sempre troppo presto ci ha lasciato il nostro caro

Fabio Mauro

Con tanta tristezza ne danno l'annuncio la moglie ANNA MARIA, la figlia MARINA con il marito ROCCO e il piccolo ANDREA, il figlio MASSIMO con la moglie CARMEN, la cognata BRUNA, nipoti e parenti tutti.

Un vivo ringraziamento alle dottoresse SAMMARTINI e GUIDONI, al dottor DESSABATA e a tutto il personale della II medica.

Le esequie seguiranno martedì 18 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

Partecipano al dolore ADRIANA MARISA MARINO

Partecipa al dolore dei familiari il Circolo CALEGARI e gli amici Repubblicani.

Vicine ad ANNA e figli zia NIVES e le cugine GRAZIA e DONATELLA MAURO con i familiari.

Trieste, 16 maggio 2004

Si associa al lutto l'Associazione Mazziniana Italiana.

La cugina MIRANDA, con BENNO e TIZIANA, abbraccia ANNA, MARINA e MASSIMO nel ricordo di

Fabio

Trieste, 16 maggio 2004

†
È mancato all'affetto di coloro che lo conobbero l'amico

Fabio Mauro

I Repubblicani del Movimento Repubblicani Europei ricordano la scomparsa di una delle figure storiche del Repubblicanesimo regionale.

- CARLO APPIOTTI
- SERGIO BAGNI
- DARIO BARNABA
- CARLO BERTOSI
- GIUSEPPE CARLINI
- GIOVANNI CERVESI
- ROBERTO MAIDA
- MAURO BIGOT
- DARIO DRUFUGA
- MAURIZIO PECORARI
- CLAUDIO TOLDO
- PAOLO VISCA
- ENZIO VOLLI
- PASQUALE ZANON

Trieste, 16 maggio 2004

Ciao

Fabio

indimenticabile amico.

- DINO e VALENTINA

Trieste, 16 maggio 2004

Un ultimo addio a

Fabio

con affetto e rimpianto, ricordando la lunga militanza repubblicana.

ANTONINO CANNATA, FABIO CATALAN, GIOVANNI CERVESI, TIZIANA FERLUGA, CAMILLO GIORDANO, GIANCARLO LO CUOCO, SERGIO PACOR, REMO PISTORI, FERRY SCHERL, FULVIO SOSSI.

Trieste, 16 maggio 2004

Vicini con affetto alla famiglia MAURO - gli amici PAOLO, CRISTINA, LUCIA e DARIO, MARIA e MICHELE, CRISTIANA e AURO, GABRIELLA e STEFANO e famiglie.

Trieste, 16 maggio 2004

Si associano al lutto: - SANDRINA e GIULIANA

Loc. Lazzaretto, 16 maggio 2004

†
La nostra cara mamma

Libera Zarich ved. Rosenfeld

ci ha lasciato per raggiungere il suo amato PAOLO.

Lo annunciano con grande tristezza ad esequie avvenute le figlie MARY ed ESTHER, i nipoti ROBERTO e CLAUDIO con le famiglie MORGANTI e le cugine FEDORA e NORMA.

Ricorderanno sempre con tanto affetto la nonna

Libera

gli affezionatissimi nipoti

- ALBERTO, GIUSTO, ELENA con PAOLO ed i piccoli FRANCESCO, RICCARDO ed ENRICO
- DANI, SILVIO, SARAH con DAVID.

Un grazie di cuore alle affezionate NINA e MARIA.

Trieste, 16 maggio 2004

BARBARA e STANE ricordano con affetto la signora

Libera

Trieste, 16 maggio 2004

Ricordando con affetto la carissima

Libera

partecipo al vostro dolore. - FLAVIA COSULICH

Trieste, 16 maggio 2004

I ANNIVERSARIO

Lucia Sabaz Sferch

Sempre nel nostro cuore.

GIANNA e famiglia

Trieste, 16 maggio 2004

†
È spirata serenamente nella sua casa vicina ai suoi affetti più cari

Andreina Merchelli ved. Bergagna

Con dolore lo annunciano il figlio PAOLO con NEVA, PETER e LUCA.

I funerali avranno luogo martedì 18 maggio, alle ore 11, da Costalunga per la chiesa Regina Pacis in via Commerciale dove sarà celebrata la SS. Messa. Successivamente verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 16 maggio 2004

Ciao nonna. - PETER e LUCA

Trieste, 16 maggio 2004

Vicino a PAOLO e famiglia. - LIVIA

Trieste, 16 maggio 2004

Vicini a PAOLO gli amici: - FURIO, PATRIZIA, FEDERICO - TULLIO - PAOLO, GRAZIELLA, ANSELMO - MANFREDI, ADRIANA - FRANCO - MARINO, BARBARA - FRANCO, GIOIA - SERGIO, ALIDA, KATIA - FABIO, ADRIANA - ODO, ADA

Trieste, 16 maggio 2004

Sono vicini a PAOLO: - GUIDO, WANDA e ERICA

Trieste, 16 maggio 2004

NYDIA POLACCO con EZIO, CLAUDIA e PAOLO è vicina a PAOLO e famiglia per la scomparsa della cara amica di sempre

Andreina Merchelli ved. Bergagna

Udine, 16 maggio 2004

Partecipa al lutto famiglia SAU

Opicina, 16 maggio 2004

Non ti dimenticheremo. - RENATA e GIORGIO

Trieste, 16 maggio 2004

Partecipa famiglia DORLIGO.

Trieste, 16 maggio 2004

Partecipano al dolore ALIDA, GINO DIMINICH e famiglia.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che affettuosamente hanno voluto partecipare alle esequie di

Dario Godas

Illustre Chirurgo Maxillo Facciale Maestro Benemerito VI Dan Appassionato Musicista

Trieste, 16 maggio 2004

ANNIVERSARIO

Claudio De Luca Maria Lucari Corsi

Siete sempre presenti nei miei pensieri e nel mio cuore.

LINA con CORRADO

Trieste, 16 maggio 2004

†
Ha raggiunto il suo MARIO la nostra mamma

Zita Dellosto ved. Marchesi

Con tristezza la piangono i figli RINO e SILVANO con

ONDINA e GRAZIA, i nipoti ALESSANDRO con ELENA

e la piccola CHIARA, CRISTIAN con DANIELA e parenti tutti.

Ciao

ti ricorderò sempre con amore.

Tuo GIANLUCA.

I funerali seguiranno lunedì 17 alle ore 11.00 dalla chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 16 maggio 2004

Vicini a RINO e famiglia: CARLO, NIVES e OLGA.

Trieste, 16 maggio 2004

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carlamaria Tomasini Baiz

Figli e nipoti la ricordano con amore e rimpianto.

Trieste, 16 maggio 2004

†
Si è spenta serenamente

Jolanda Bidussi

Lo annunciano i figli LAURA, ROBERTO con ANNA, i nipoti FRANCESCA, LUIGI con MARTHA, SILVIA, CHIARA e MASSIMO.

I funerali seguiranno lunedì 17 maggio alle ore 15.10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

Ricordando con affetto e rimpianto la cara amica

Landa

- MARTHA LANTIERI con ROBERTA e ANDREA.

Trieste, 16 maggio 2004

Ciao

Landa

ANITA e VITTORINO.

Trieste, 16 maggio 2004

Ci mancherai gentile e raffinata amica - DANIELA, PIERO, PATRIZIA, GIULIANA e GRAZIELLA IASCHI.

Trieste, 16 maggio 2004

III ANNIVERSARIO

Riccardo Monaro

I genitori LAURA, FERRUCCIO e la sorella CRISTINA lo ricordano sempre.

La Santa Messa verrà celebrata mercoledì, alle ore 18.30, nella chiesa di S. Antonio Vecchio (Piazza Hortis).

Trieste, 16 maggio 2004

†
Si è spenta serenamente

Paolina Mezgec ved. Grgic

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIANA e VERA con le rispettive famiglie, parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 maggio alle ore 13 da Costalunga per la chiesa di Padriano.

Trieste, 16 maggio 2004

Partecipiamo commossi al vostro dolore.

- Famiglia MILANI

Muggia, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Bose ved. Bernich

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 19, alle ore 18, nella Chiesa di S. Gerolamo in via Capodistria.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renato Plisco

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 2004

Continua in 12.a pagina

Presentati gli elenchi per le amministrative di giugno che interessano 152 comuni e la Provincia della Destra Tagliamento. Il Tribunale mieta le prime vittime

Ressa di candidati nella sfida clou di Pordenone

Al test politico più rilevante scendono in campo sette aspiranti presidenti e sedici liste. Ma Agrusti trema

PORDENONE È il test elettorale politicamente più rilevante dell'anno in Friuli Venezia Giulia, dopo la débacle del Centrodestra e la vittoria di Intesa democratica alle regionali dell'estate scorsa, con l'elezione a governatore di Riccardo Illy. Ai nastri di partenza, per la scalata alla Provincia di Pordenone, i candidati presidenti saranno sette (uno con riserva) e le liste sedici (due con riserva). L'Ufficio elettorale del Tribunale di Pordenone ha infatti temporaneamente sospeso le due liste che appoggiano l'ex deputato Michelangelo Agrusti: Rinascita Pordenonese e Pri-Sgarbi. Per la prima lista si tratta di un vizio di forma, per la seconda di sostanza. La decisione finale, comunque, martedì.

L'USCENNA Elia De Anna, presidente della Provincia in carica e uomo da battere, al primo turno sarà supportato da Forza Italia, il suo partito, An e Udc. Gli azzurri hanno superato le incomprensioni interne, dopo il commissariamento del partito affidato a Renato Brunetta e soprattutto dopo l'addio di molti tesserecci che hanno seguito l'avventura terzopolista di Agrusti, l'ex segretario "defenestrato", ideatore di un nuovo movimento che ha "aspirato" molti consiglieri provinciali uscenti. In campo, infatti, tutti gli assessori, il sindaco di Cordenons Riccardo Del Pup e la coordinatrice regionale delle donne azzurre Santina Zannier. An, che da poco più di un mese ha ottenuto la vicepresidenza della Provincia, farà a meno dell'assessore uscente, il primario Arnaldo Grandi, spostato di collegio per lasciare spazio al coordinatore provinciale. Sofferta la chiusura della lista dell'Udc che fino a pochi giorni fa, con il coordinatore e assessore provinciale Mattia Callegaro, aveva minacciato di correre da sola al primo turno, nonostante la contrarietà di una fetta di partito, tra cui la consigliera regionale Gina Fasan. Alla fine, però, la frattura è stata ricomparsa.

IL LEGHISTA La Lega, secondo le direttive milanesi, correrà da sola al primo turno, candidando il questore della Camera dei deputati

COSÌ AL VOTO

TRIESTE Sono scaduti ieri a mezzogiorno i termini per depositare le liste delle candidature alle amministrative del Friuli Venezia Giulia che interessano la Provincia di Pordenone e 152 Comuni. Tra questi, tra i più popolosi, ci sono Fiume Veneto (10.221 abitanti), Gemona (11.070) e Porcia (13.616), ma sfide interessanti anche a Palmanova, Pasiano di Pordenone, Fontanafredda. Nella provincia di Trieste, al voto, Monrupino (868), San Dorligo della Valle e Sgonico (2.185). Complessivamente sono coinvolti all'incirca 582.000 elettori di cui poco meno della metà in provincia di Pordenone. Si voterà con un turno secco. L'eventuale ballottaggio, interesserà solo il Comune di Sacile (l'unico con più di 15.000 abitanti) e la Provincia di Pordenone, nel caso nessuno dei candidati ottenga al primo turno almeno il 50% più voto e si terrà il 26 e 27 giugno. Per la prima volta si voterà di sabato, il 12 giugno, dalle 15 alle 22 e domenica 13, dalle 7 alle 22. Entro oggi, intanto, saranno esaminate le candidature ed effettuato il sorteggio per l'assegnazione dei posti nelle schede. Entro martedì prossimo, invece, l'Ufficio elettorale centrale deciderà in merito a eventuali contestazioni. Gli uffici comunali, da lunedì 7 a domenica 13 giugno, resteranno aperti dalle 9 alle 19 per il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o per eventuali duplicazioni in caso di smarrimento. Terminate le operazioni di voto lo spoglio delle schede inizierà lunedì 14 giugno alle 14. A Pordenone avranno precedenza le elezioni provinciali. Lo scrutinio dovrà concludersi entro 24 ore (12 se solo comunali).

ti, Edouard Ballaman. La lista, chiusa alcune settimane fa, comprende il sindaco di Azzano Decimo Enzo Bortolotti, il commissario regionale Fulvio Follegot, l'ex consigliere regionale Fabio Sirocco, l'ex vicepresidente della Provincia Nicola Zille.

L'IMPRENDITORE Il Centrosinistra, cercando di confermare il trend positivo delle regionali, propone l'imprenditore vicino ai Ds, Sergio Zaia. A supportarlo ben sette liste. La Margherita ha stretto un accordo con Vivo Pordenone di Alvaro Cardin

LE AMMINISTRATIVE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

DOVE

Si vota per la **Provincia di Pordenone** e per **152 comuni** (di cui uno solo, Sacile, con più di 15.000 abitanti)

QUANDO

SI VOTA:

● **sabato 12 dalle 15 alle 22**

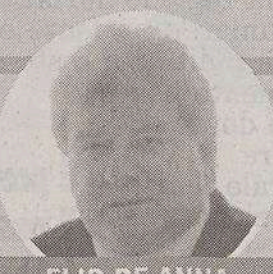
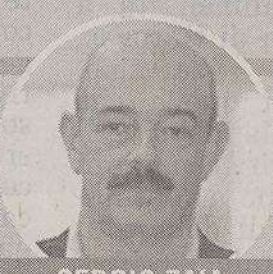
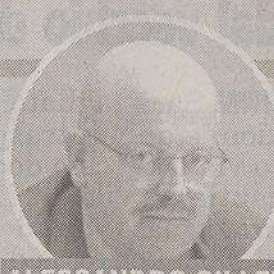
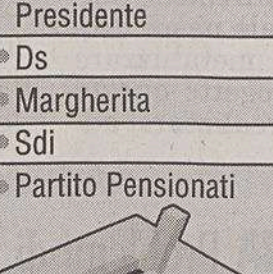
● **domenica 13 giugno dalle 7 alle 22** in contemporanea con le europee.

L'eventuale ballottaggio (che potrebbe interessare solo la Provincia di Pordenone e Comune di Sacile) si tiene **sabato 26 dalle 15 alle 22** e **domenica 27 giugno dalle 7 alle 22**

CHI

Le elezioni interessano **582.000 elettori** (dato provvisorio) di cui circa la metà in provincia di Pordenone

LA CORSA PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

 ELIO DE ANNA ● Forza Italia ● An ● Udc	 SERGIO ZAIA ● Italia dei Valori ● Sinistra alternativa-Cittadini Per La Pace ● Cittadini per il Presidente ● Ds ● Margherita ● Sdi ● Partito Pensionati	 EDOUARD BALLAMAN ● Lega Nord	 ALESSANDRO GILLERI ● Socialisti uniti per Pordenonese
 MARIO PUIATTI ● Convergenza per Puiatti	 VITTO CLAUT ● Codacons - Unione consumatori	 M. AGRUSTI* ● Rinascita Pordenonese ● PRI-Sgarbi	

*Rischia l'esclusione: martedì il responso

IL CASO

Doveva presentarsi come aspirante primo cittadino di San Daniele e invece è finito dai Carabinieri a denunciare lettere e telefonate anonime

Minacciano la sua famiglia, si ritira dalla corsa

SAN DANIELE Ieri mattina Francesco Ciani si è presentato ai Carabinieri. Ha denunciato gli ignoti che, minacciando ripetutamente lui e i suoi familiari, lo hanno convinto a ritirare, alla vigilia della presentazione delle liste, la candidatura a sindaco di San Daniele. «Non so chi sia stato a costringermi a questa decisione - commenta amaramente - di certo non me lo sarei mai aspettato».

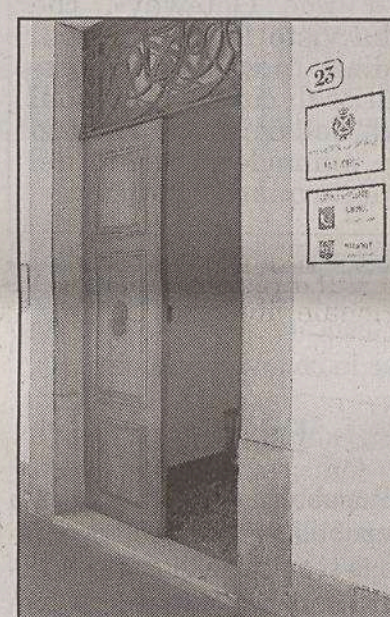
Ciani, residente a Ragogna, ex presidente del Consorzio dei pro-

sciutti e attuale direttore dell'Istituto Nordest Qualità, avrebbe dovuto essere l'erede di Paolo Menis, consigliere regionale della Margherita. Era l'uomo scelto da quel che resta della maggioranza uscente. La vicesindaco Maria Grazia Dall'Arche, che sembrava dover essere la candidata naturale di Menis, aveva invece virato verso la lista Intesa per San Daniele di Gino Marco Pascolini, assessore all'Urbanistica. «Ciani è una persona di grandi capacità e coraggio, un manager conosciuto

e apprezzato in città - dice Menis -. Avevamo pensato a lui come a un candidato vincente. Lo hanno potuto intimidire e costringere alla resa solo con la vigliaccata di minacciare i suoi cari».

Le minacce, come racconta il diretto interessato, sono iniziate meno di due settimane fa: «Qualche telefonata, intimidazioni a non proseguire nella corsa. Ammetto di aver archiviato la cosa distrattamente, non ero preoccupato. Mi sembrava una vicenda irrilevante». Invece, le minacce al telefono si sono intensifi-

cate. Hanno raggiunto i familiari. Sono state accompagnate da una lettera anonima, recapitata giovedì per posta prioritaria. «Tutto insieme mi ha convinto a lasciar perdere», dice Ciani. Lo sconcerto e l'indignazione lo hanno convinto alla denuncia: «Non ho la minima idea di chi sia stato, ma mi è sembrato giusto fare questo passo». Nel pomeriggio, la lista che fa riferimento al sindaco Menis, ha designato l'alternativa, Giovanni Iesse. «Correrà lei, un grande in bocca al lupo».



m.b. Municipio di San Daniele.

ta Pordenonese, strappando alcuni consiglieri a Forza Italia e l'asso dell'Udc Piergiorgio Zannese. In lista anche l'ex assessore regionale Adriano Bomben e il sindaco di Casarsa Claudio Colussi. Il Tribunale ha però «sospeso» l'ammissibilità della lista, e quindi dello stesso Agrusti, perché manca del collegamento tra i candidati e i rispettivi collegi. Rinascita aveva avviato la raccolta delle firme sulla base dei moduli scaricati dal sito della Regione, errati, solo in seguito sostituiti. Ma può integrare la documentazione sino a martedì. Più difficile, invece, l'ammissibilità della seconda lista, quella del Pri-Sgarbi, esclusa per errori nella raccolta di firme. La lista, martedì, produrrà tuttavia una memoria.

IL RIBELLE L'ex assessore regionale Mario Puiatti torna sulla scena con la lista «Convergenza per Puiatti» sul modello di Sergio Cecotti a Udine. Tra i candidati la presidente dell'Associazione Italia-Israele Anat Hila Levi.

L'AVVOCATO Vitto Claut fa della tutela dei consumatori il suo cavallo di battaglia. Uscito dal movimento di Di Pietro, è appoggiato dalla lista Codacons - Unione consumatori. Ha perso un candidato per cause ostative.

IL TRIESTINO Alessandro Gilleri candidato in trasferta. Il triestino guida Socialisti uniti per Pordenone, formazione nata in pochi giorni, dopo la rottura definitiva tra Nuovo Psi e Polo.

CASO SACILE E sempre in provincia di Pordenone c'è l'unico comune dove si potrebbe tenere il ballottaggio: Sacile. Sacile arriva all'appuntamento elettorale con un vicesindaco in carica: Gina Fasan, l'ex sindaco, si è dimessa per incompatibilità, quando è stata eletta in Consiglio. Cinque i candidati, le liste a supporto. Roberto Cappuzzo corre con Di Pietro, Sdi, Margherita, Ds, R e Cittadini per Sacile. Il Centrodestra corre diviso: Forza Italia e An supporteranno Roberto Ceraolo, Lega Nord e una gaia Franco Cesa, Guido Calvet (ex forzista) si presenta con una sua civica e Giuseppe Montanari, raccogliendo l'eredità della Fasan, con l'Udc.

Enri Lisetto

Continuaz. dall'11.a pagina



E' mancato all'affetto dei suoi cari, raggiungendo la sua adorata BETTINA

Mario Furlan

Lo annunciano la moglie ANAMARIA, il figlio ALESSANDRO, il nipotino DAVIDE con il papà MASSIMO e nonna SANTA. Un particolare ringraziamento al dott. SINAGRA, a tutto il suo staff, e al personale del reparto e degli ambulatori della Cardiologia. I funerali seguiranno mercoledì 19 maggio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

Ci mancherai
- ALDO
- NANCY
- CLAUDIO

Trieste, 16 maggio 2004



Mario

Zia ANGELA e zia SLAVIA.

Trieste, 16 maggio 2004

Con grande affetto sono vicine ad ANNAMARIA e ALESSANDRO le famiglie MERCAI e DIBBIAGGIO.

Trieste, 16 maggio 2004

Sono vicini a SUSI e ALESSANDRO:
- NIVES e famiglia

Trieste, 16 maggio 2004

Ti siamo vicini.
- Famiglia MASSOLO

Trieste, 16 maggio 2004

Vicini con affetto.
- Famiglie RONCELLI e KJUDER

Trieste, 16 maggio 2004

Ciao

Sergio

- NINO e NERINA

Trieste, 16 maggio 2004



Si è spenta serenamente

Pasqua Caldarulo
ved. Macho

Lo annunciano i figli SERGIO, DIANA con il marito, i nipoti SUSY e SANDRO unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 19 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Curto

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

Commosa per l'attestazione di affetto al caro

Claudio Zullia

la moglie LILIANA ringrazia.

Trieste, 16 maggio 2004



E' mancata improvvisamente

Luciana Basile
in Milone

Ne danno il triste annuncio il marito SALVATORE, i figli FRANCESCA e GIUSEPPE, la nuora ORIETTA, la piccola GIULIA, LILIANA, MASSIMILIANO e la famiglia ROS-SIN.

Si ringraziano anticipatamente coloro che prenderanno parte al nostro dolore. I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 13 da via Costalunga alla volta della chiesa di Contovello.

Non fiori ma opere di bene pro associazione Lucchetta - Ota - D'Angelo.

Trieste, 16 maggio 2004

Affettuosamente vicini FABIO e MARINA.

Trieste, 16 maggio 2004

Mariella

KARIN e TINA.

Contovello, 16 maggio 2004

Partecipano al dolore SAVINO, ADORNA.

Trieste, 16 maggio 2004

Mariella

MARY, ANDREA, CHIARA e famiglia.

Contovello, 16 maggio 2004

Sono vicini alla cara amica FRANCESCA gli amici FABRIZIO, ANDREA e PIER

Trieste, 16 maggio 2004

Ciao

Ciana

ANDREA, ARIANNA, CORRADO, LAURA, GIULY.

Trieste, 16 maggio 2004



Ci ha improvvisamente lasciati

Nirvana Loredan
ved. Barbiani

La ricorderanno per sempre il figlio FULVIO con ENRICO, il fratello FREDI con NIDIA, unitamente a GLORIA. L'ultimo saluto sarà lunedì 17, alle 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Radin
(Romanita)

Lo annunciano: il figlio, la nuora, i nipoti, il fratello, le sorelle. I funerali avranno luogo lunedì 17 maggio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Guerrina Viola

ANNAMARIA, FRANCO e nipoti

Trieste, 16 maggio 2004



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gaeta

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ROBERTO e PATRIZIA, il genero WILLY e i nipoti SILVIA e LUCA.

Si ringrazia di cuore la dottoressa DEMSAR, il dottor UKMAR, il dottor ZERJAL e il personale della Pneumologia. I funerali seguiranno martedì 18 maggio alle ore 10 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

DOTT. ING.

Ottavio Trinchera

La moglie e famiglia ringraziano commossi per le attestazioni di stima e affetto al nostro caro, i condomini, gli amici e tutti coloro che hanno partecipato.

Trieste - Muggia, 16 maggio 2004

I ANNIVERSARIO

Licia Radovini Riosa

Il tempo passa ma non lenisce il nostro dolore. Vivi costantemente assieme a noi. Una Messa sarà celebrata martedì 18 maggio, alle ore 18, nella Chiesa di Grignano.

Mamma, PAOLO, FRANCO e famigliari

Trieste, 16 maggio 2004



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Dobani
ved. Zacchigna

La ricordano il figlio GIUSEPPE, la nuora LUCIANA, la nipote MELITA, unitamente alle famiglie BAGORDO.

Un grazie al personale della Casa di Riposo DON MARZARI per l'assistenza prestata. I funerali seguiranno lunedì 17 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari della cara

Jolanda Delbello
ved. Sancin

ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

Un sentito "grazie" agli amici e parenti che hanno dato l'ultimo saluto a

Nino

DINORA FICHERA

Muggia, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle e la cognata di

Antonietta Vergerio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 2004



E' mancata all'affetto dei suoi cari, raggiungendo il suo RENATO

Giuseppa Bachich
ved. Geruzzi

Ne danno il triste annuncio la nipote DANIELA con FULVIO, la cognata MARIA.

I funerali seguiranno martedì 18 maggio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

MARIANO, MARIA e PIERINA BONETTI ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Pietro Bonetti

Un grazie a BERTO, ed agli amici del Circolo ACLI FANIN.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Leonardo Gridi

ringraziano parenti ed amici che sono stati di conforto al loro dolore. Un ringraziamento affettuoso a PATRIZIA.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Agnelli

Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 2004



Venerdì 14 maggio è mancata la nostra adorata

Genoveffa Clari
in Colautti
(Geny)

Con profondo dolore ne danno triste notizia il marito CELESTINO e la figlia CLARA con TIBERIO.

I funerali seguiranno giovedì 20 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 maggio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Cardea

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 16 maggio 2004

Numero verde
800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

Sotto tiro la carenza di spazi in marilenghe: c'è chi vuole boicottare il canone. Marzini: «Siamo pronti. Ci basta l'Ok di Roma»

Niente «Gr» in friulano, Rai diffidata

La Provincia di Udine scrive a Cattaneo: «Legge violata». La minaccia dell'esposto

UDINE Una diffida alla Rai nazionale. Per denunciare il vuoto delle trasmissioni in friulano. E per mettere il direttore generale Flavio Cattaneo di fronte alla responsabilità di «non aver applicato nemmeno il livello di tutela più basso». La Provincia di Udine si scatena contro la Tv di Stato. «Protestiamo per far sentire le nostre ragioni», spiega il presidente Marzio Strassoldo, «a Roma non ne tengono minimamente conto. Ma, in questo momento, sono di fatto inadempiuti».

L'ente friulano ha messo in mano agli avvocati la questione della mancata applicazione della legge 482. Pochi giorni fa ha diffidato la Rai a non vivere di rinvii. Sessanta giorni di tempo per rispondere. Il presidente Strassoldo consegna ai comitati e alle associazioni l'eventualità della protesta clamorosa: invitare i cittadini del Friuli Venezia Giulia a non pagare il canone. Ma Fausto Deganutti, il forzista che con una mozione ha convinto il Consiglio provinciale alla diffida, alza la voce: «Combattuto da due anni per segnalare il mancato rispetto della legge. Se Roma non farà ancora nulla, ricorremo al Tar chiedendo di stoppare il versamento del canone».

Cattaneo - afferma ancora Strassoldo -, dopo aver avvertito a sé la partita del friulano, sostiene che solo dopo che il Senato recepirà la Carta europea di tutela delle lingue minoritarie si potrà finalmente iniziare. O meglio, si potrà ragionare su che cosa trasmettere nella nostra lingua. Ma la Rai dimentica che la 482 già prevede dal '99 il via alle trasmissioni, concetto ribadito anche nel contratto di servizio stipulato dalla Tv di Stato con il ministero delle Comunicazioni, in cui viene specificato che parte dei fondi incassati con il canone debba essere destinata all'informazione nelle lingue minoritarie.

L'istanza provinciale si riferisce ai programmi di informazione giornalistica.

«Anche il livello di tutela minimo previsto dalla Carta europea, il cosiddetto A3, recepito dalla Camera, prevede trasmissioni di tipo informativo», precisa Daniele Damele, consulente della Provincia di Udine per il progetto Rai e lingue regionali. «Noi speriamo che il Senato possa recepire la tutela massima, la A1, quella che prevede un canale interamente dedicato, ma Cattaneo, già gravemente assente sul dettaglio della 482, avrebbe dovuto comunque dare il via all'operazione, visto che almeno il livello A3 è garantito fin d'ora».

Damele, come ex presidente del Corecom, rivendica i meriti della giunta Tondo (le risorse per il friulano, 170 mila euro, sono state poi confermate dall'attuale esecutivo) per ciò che si è fatto finora: episodi della Pimpa di Altan doppiati, repertori, documentari, trasmissioni radiofoniche, «con

ascolti elevatissimi». Sempre troppo poco. Nemmeno il minimo sul fronte giornalistico: un radiogiornale dal lunedì al venerdì di cinque minuti.

Colpevole, «per mancanza di interesse», dicono in Provincia, anche la Rai regionale. Che non avrebbe premuto con

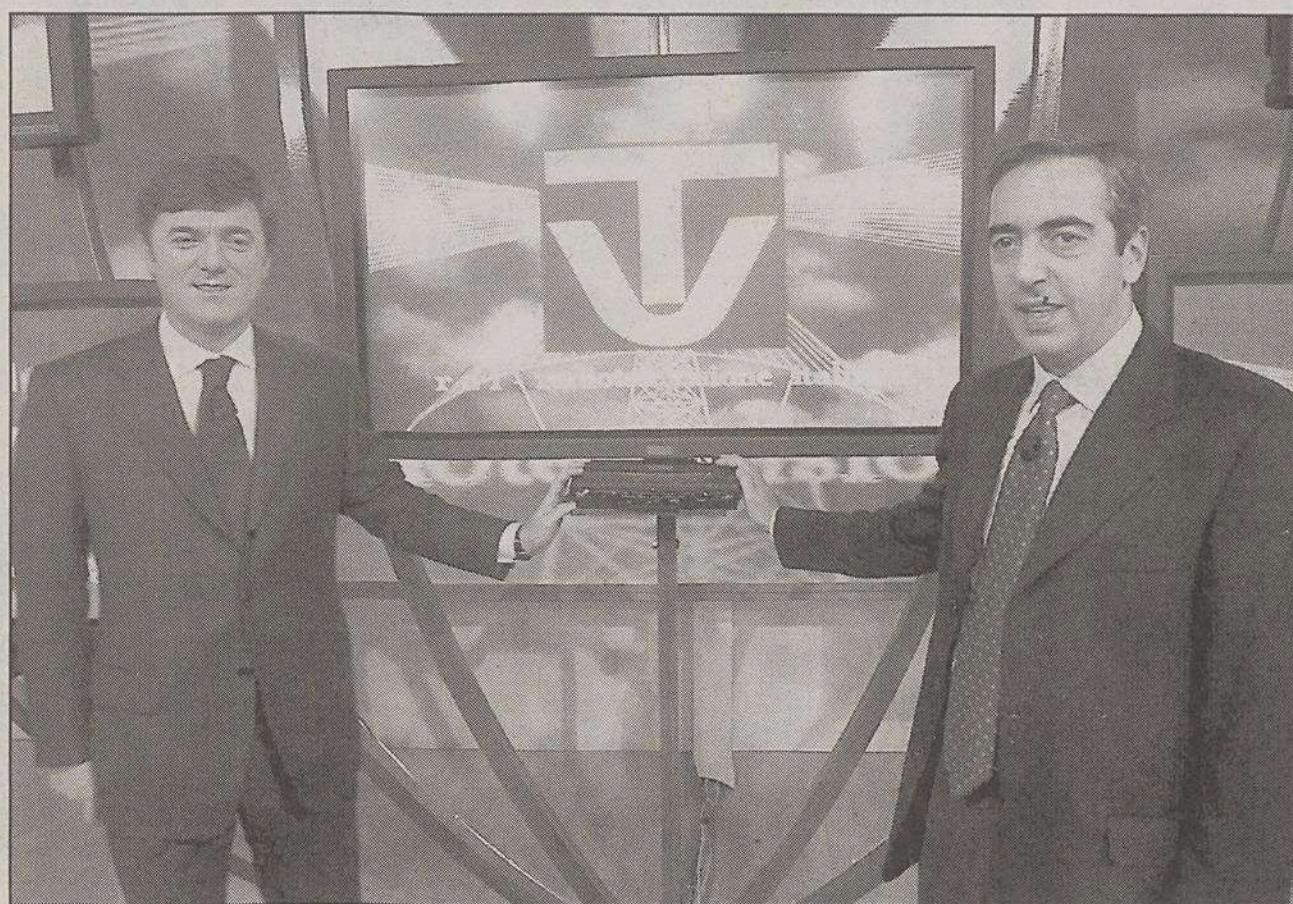
insistenza su Angela Buttigione, direttrice della testata Tgr, per avviare quanto dovuto. «Se la Buttigione si adegua alla posizione di Cattaneo», dicono in Friuli, «spetta a Trieste far capire che è una posizione illegittima. Il direttore della sede regionale Roberto Collini ha messo a disposizione lo spazio, ma la Buttigione e Giovanni Marzini non hanno raccolto l'input».

Decisa la replica del caporedattore della testata giornalistica. «Noi siamo pronti», afferma Marzini, «ma non ci spetta decidere quando partire con le trasmissioni. Ci possiamo limitare ai suggerimenti e, per esempio, uno spazio sperimentale nel gr delle 15 e già stato individuato. Quando l'azienda darà il via, ne prenderemo atto».

Marco Ballico

LE NORME

UDINE Il passaggio in Senato per la ratifica della Carta europea delle lingue minoritarie è previsto prima della pausa estiva. Alla Camera, il friulano è stato declassato al livello minimo di tutela (A3). In Friuli si punta a scalare i due gradini. Il livello A1, infatti, impone un canale interamente dedicato alla lingua friulana. L'A2 trasmissioni e giornali radio regolari. Infine l'A3 prevede trasmissioni, anche giornalistiche, ma con frequenza saltuaria. Anche se poco, sostengono alla Provincia di Udine, qualcosa avrebbe già dovuto essere fatto. E le risorse? «Anche la giunta regionale dovrà fare la sua parte», dice Strassoldo. «La Provincia stanzerà soldi almeno pari a quelli della Regione».



Diffida a Flavio Cattaneo, direttore Rai, nella foto con il ministro Maurizio Gasparri.

A un convegno il governatore e il sindaco di Udine si ritrovano d'accordo sui passi futuri che Bruxelles dovrebbe fare

La Grande Europa avvicina Illy e Cecotti

UDINE «La nuova Europa? Un'entità economica che presto avrà bisogno di maggiore politica. Perché servono, verso l'alto, una politica estera, militare, sanitaria e assistenziale comune, ma anche maggiori poteri verso il basso, cioè verso le regioni». È l'idea di Europa espressa ieri, a Udine, a un dibattito sull'Unione dal presidente Riccardo Illy. «In certe fasi storiche la politica prevale sull'economia, in altre è la seconda a prevalere. Oggi - ha aggiunto Illy - viviamo un periodo storico nel quale sembra dominare l'economia, con la realizzazione di un mercato allargato e di una moneta unica, ma in futuro sarà la politica a fare passi in avanti».

Secondo Illy serve innanzitutto una politica estera comune, «che permetta all'Europa di presentarsi sul proscenio internazionale in modo unitario». Ma anche un processo di devoluzione di poteri verso il basso. E in questo contesto, Illy ha ribadito che «lo Stato nazionale e quindi anche l'Europa deve prevedere forme di passaggio di poteri alle comunità locali».



Riccardo Illy e Sergio Cecotti, in una foto d'archivio, si sono ritrovati d'accordo sull'idea di Europa, a partire dal ruolo delle comunità locali.

Un ragionamento condiviso anche da Sergio Cecotti, sindaco di Udine, secondo il quale «l'Europa che sta nascendo non intende essere solo una riproposizione a livello più ampio dei singoli stati nazionali. E questo è un bene poiché la scommessa che dobbiamo vincere è quella di legare il binomio "diversità-unione". L'Europa dovrà essere unita, ma allo stesso tempo dovrà garantire le comunità locali, le tante diversità che il suo territorio esprime».

La voce dell'Est è stata portata da Demetrio Vol-

«buono» e quindi in grado di entrare nella famiglia allargata e chi, invece è «cattivo» e quindi deve rimanere ancora ai margini». «Sarebbe una iattura - ha detto il giornalista - che insanguinerebbe nuovamente tutta l'area. Perché noi siamo bravissimi a preparare e fare la guerra, ma come si vede in Iraq non siamo per nulla attrezzati per vincere la pace». Igor Lukšic, preside di Scienze sociali dell'Università di Lubiana, ha ribadito che «oggi la sfida è l'integrazione sovranazionale anche se non si capisce se questo sia un arrivo o un nuovo punto di partenza». Anche per il politologo sloveno «è grave che l'Ue non abbia una politica estera comune, ma più grave ancora che non riesca a darsela». Al dibattito, moderato dal giornalista Giam-paolo Carbonetto, sono intervenuti anche il sociologo Ilvo Diamanti e il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell. La tavola rotonda ha chiuso una due giorni che l'ateneo e il Comune di Udine hanno voluto dedicare alla Grande Europa e all'ingresso della Slovenia.

IN BREVE

Era in servizio all'Aves Rigel di Casarsa Perde il controllo della jeep sulla strada per Cordovado Morto elicotterista di 25 anni

PORDENONE Un militare in servizio permanente del quinto reggimento elicotteristi Aves Rigel di Casarsa della Delizia è morto l'altra notte a seguito di un incidente stradale accaduto poche ore prima. Gennaro Improta, 25 anni, originario di San Giorgio al Cremano (Napoli), da tre anni in servizio nel Friuli occidentale con il ruolo di primo caporale maggiore conduttore, si trovava alla guida di un fuoristrada lungo la statale che collega San Vito al Tagliamento a Cordovado. Per cause in corso di accertamento da parte della Polizia stradale di Spilimbergo, l'automobile è finita fuori strada. Trasportato all'ospedale di San Vito al Tagliamento in gravi condizioni, il giovane è morto poco dopo la mezzanotte a causa delle gravi lesioni riportate. L'incidente era accaduto alle 22.30.

Pordenone, calano i furti. In aumento le estorsioni

PORDENONE 6.350 chiamate al 113, 1.448 delitti denunciati di cui 549 scoperti, 78 arrestati (3 minori), 1.230 querele o denunce ricevute, 65 mila persone identificate e 49 mila mezzi controllati: sono questi i numeri dell'attività della Polizia di stato nel corso del 2003 a Pordenone. Il bilancio è stato tratto dal questore Vincenzo Stingone nel corso della festa della Polizia svoltasi per la prima volta in piazza a Pordenone. Nel 2003 i tentati omicidi sono aumentati del 50 per cento, furti, borseggi, scippi, e truffe sono sensibilmente diminuiti come le rapine (-41 per cento). Aumentate invece del 200 per cento le estorsioni.

Udine, più di cento arresti. Il questore: «Città sicura»

UDINE 93 persone arrestate su 9.768 persone controllate dalla squadra volante; una costante azione della squadra mobile nella repressione di rapine, furti e truffe; otto persone arrestate, tra cui due ultras, e duri colpi all'attività dei Nta dalla Digos; e le operazioni dei commissariati di Tolmezzo e Cividale, della Polstrada e della Polizia di frontiera: i dati dell'attività 2003 della Questura di Udine sono stati diffusi dal questore, Francesco Celentano, nel corso della festa della Polizia svoltasi ieri. «Udine - ha detto - è una città sicura e l'avvio dell'attività della Polizia di prossimità ha contribuito al risultato».

«A23», casello di Udine Sud chiuso per tre notti

PALMANOVA Casello di Udine Sud off limits, a causa dei lavori, per tre notti consecutive: Autovie Venete informa che lo svincolo di uscita, per chi viaggia lungo la A23 nel tratto Palmanova-Tarvisio, rimarrà chiuso al traffico domani, martedì e mercoledì, dalle 20 alle 5 del mattino seguente. Gli automobilisti dovranno quindi uscire necessariamente al casello di Udine Nord. Nessun problema invece, come informa la concessionaria autostradale, per chi transiterà al casello di Udine Sud in entrata verso la A23 (direzione Tarvisio e Venezia) e chi transiterà in uscita a Udine sud nella direzione opposta a quella della chiusura.

Volo di cinquanta metri, deceduto motociclista

UDINE Incidente mortale ieri sera nel centro di Cividale del Friuli. Un uomo di 29 anni, Luca Benati, residente a Montina di Torreano in provincia di Udine, è deceduto in seguito alle ferite riportate dopo un incidente stradale in via Gemona. Benati, che stava viaggiando in sella alla propria moto Yamaha a Cividale del Friuli, ha perso per cause imprecisate il controllo del mezzo ed è finito, dopo un volo di una cinquantina di metri, fuori strada su un terreno adiacente. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri di Cividale del Friuli, ma per il giovane motociclista non c'è stato nulla da fare. Il centauro è deceduto poco dopo a causa dei gravi traumi riportati.

SANITÀ L'ateneo «entra» nella lite pendente innescata da tre ex dirigenti. L'azzurro Marini: «Il peccato originale è la nomina di Rotelli»

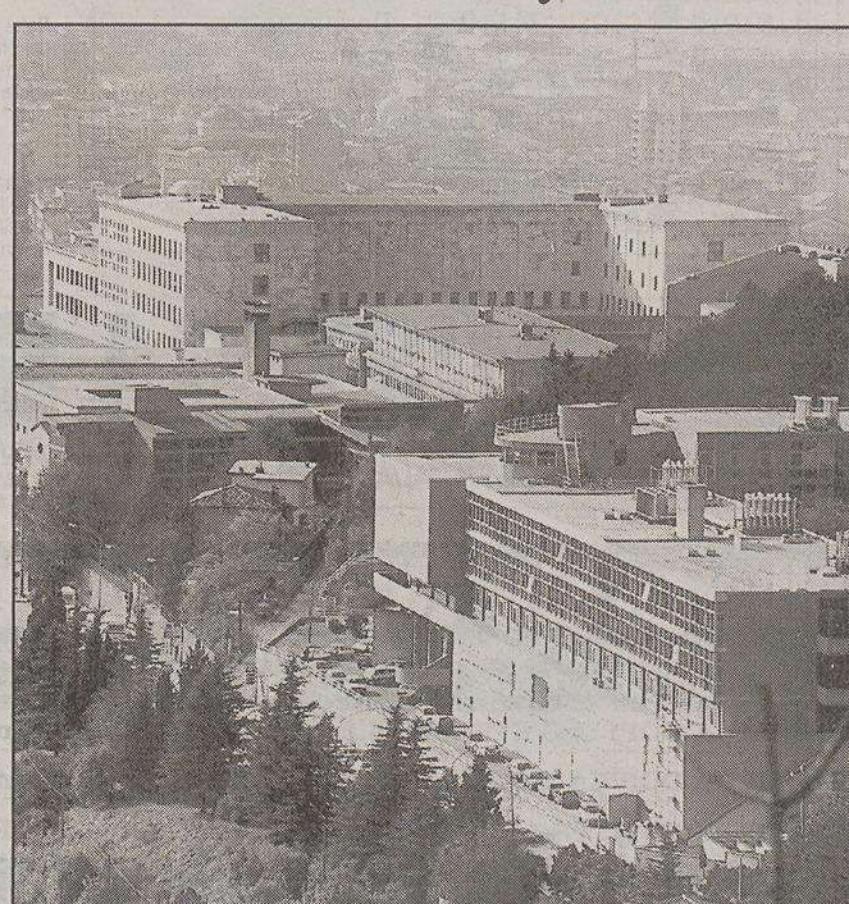
Ricorso al Tar, Università in difesa dell'Azienda mista

Romeo: «Presenti in udienza al fianco della Regione». Fi attacca la fretta della giunta

TRIESTE L'Università di Trieste, nell'operazione che può valere il rilancio della sanità cittadina, è «partner essenziale» della Regione. E allora non può che essere al suo fianco, nell'aula del Tar, a difendere la neonata, ma già avviata, Azienda mista «Ospedali riuniti di Trieste». Azienda su cui pende il ricorso che tre manager «defenestrati» dell'ex Azienda ospedaliera hanno presentato.

A confermarlo è il rettore, Domenico Romeo, non nascondendo il rammarico per lo strascico legale: «L'Azienda mista si sta sviluppando rapidamente. L'organo di indirizzo, chiamato a definire la programmazione e guidato dal preside di Medicina, Secondo Guaschino, ha già predisposto il piano per i dodici dipartimenti di assistenza integrata nei quali verrà strutturata l'Azienda. E allora, visto che l'obiettivo comune è migliorare il servizio nei confronti dei cittadini, il comportamento dei tre ex dirigenti non può che dispiacere».

Il rettore, al pari dell'assessore alla Sanità Peol Cominotto, si dice «fiducioso» sul risultato, «posto che i giudici si pronunceranno ovviamente in piena libertà», ma osserva che il ricorso va comunque, in qualche modo, «a intaccare una strategia di ottimizzazione del sistema sanitario». E questo,



L'Università si schiera in difesa dell'Azienda mista.

aggiunge Romeo, è un peccato anche «perché abbiamo fatto grandi passi avanti nella progettazione della nuova Azienda».

Ed ecco allora che l'Università non può che scendere in campo, in difesa di una struttura che mette assieme le risorse ospedaliere e universitarie, punta a servizi più efficaci, lavora a un riassetto logistico. E non può che presenziare in forze

all'udienza del Tar (inizialmente fissata per mercoledì, ma Peol Cominotto ne ha annunciato lo slittamento a giugno) in cui verrà valutata la richiesta di sospensione avanzata dai tre dirigenti, convinti che la deliberata istituzione dell'Azienda mista sia illegittima: «L'Università, abitualmente, si appoggia all'Avvocatura di Stato. In questo ricorso particolare - afferma Romeo - sarà

sostenuta anche da Sandro De Goetzen che, avendo seguito passo dopo passo l'istituzione della nuova Azienda ed essendo uno dei futuri componenti della cosiddetta commissione paritetica chiamata a definire tutti gli aspetti giuridico-amministrativi in vista del protocollo definitivo, presenterà una memoria».

Nell'attesa del Tar, tuttavia, c'è chi attacca: Bruno Marini, il consigliere regionale di Forza Italia che aveva già denunciato a suo tempo le decisioni della giunta sulla sanità triestina, non tace di fronte al ricorso. «Non entro nel merito su cui si pronuncerà il Tar - esordisce Marini - ma osservo che l'esistenza stessa di un ricorso conferma la fretta, la superficialità, l'approssimazione con cui Riccardo Illy e la giunta hanno deciso l'istituzione dell'Azienda mista». Pausa e stoccata: «La fretta, la superficialità e l'approssimazione sono state dettate da un solo motivo: la volontà di sistemare Franco Rotelli ai vertici dell'Azienda territoriale. Ed è quella volontà che spiega la nascita affrettata della nuova Azienda così come l'invadenza di una gestione liquidatrice dell'Azienda vecchia, su cui non ha caso pendere un esposto, nonché una conseguenza paradossale: a Trieste abbiamo tre direttori generali, anziché due, con costi per la collettività facili da immaginare».

AEROPORTO

Ronchi, sei voli per l'Iraq Ma l'Md82 non si sposta

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora voli charter, ancora velivoli di grandi dimensioni e ancora l'Md82 di Alitalia, quello protagonista il 20 aprile scorso di una collisione con un camion, a occupare il raccordo «Bravo» all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Una presenza sempre più ingombrante. Oggi allo scalo regionale scatta una serie di sei voli messi in programma dal ministero della Difesa, in collaborazione con AirOne, per il trasferimento di personale militare da e per l'Iraq.

Protagonisti altrettanti Boeing 747, i cosiddetti «Jumbo», noleggiati per l'occasione, che faranno la spola tra il Friuli Venezia Giulia e Kuwait City trasportando non meno

di duemila soldati. E sempre oggi è previsto l'arrivo di un volo speciale da Mosca organizzato da una nuova compagnia russa che utilizza velivoli Tupov Tu-154 capaci di trasportare 128 passeggeri.

Martedì prossimo, l'arrivo del «Jumbo» si sommerà con quello dell'Airbus A330 della canadese Sky Service proveniente da Toronto.

E il velivolo dell'Alitalia sarà sempre lì in mezzo, a ingombrare il raccordo e a rendere difficili le operazioni. Ma maggio è anche il mese dei voli charter allo scalo ronchese: arriveranno da Tel Aviv, da Reykjavik, da Dublino. Md82 permettendo...

lu. pe

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entitribunali.it

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE PER LE IDENTITÀ LINGUISTICHE E MIGRANTI, L'ISTRUZIONE, LA CULTURA, LO SPORT E LE POLITICHE DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ

SERVIZIO PER LE IDENTITÀ LINGUISTICHE, CULTURALI E PER I CORREGIONALI ALL'ESTERO

Minoranze linguistiche storiche LEGGE 482/1999 scadenza presentazione domande il 31 maggio 2004

Si informa che le domande dei soggetti beneficiari (Enti locali, Aziende per i servizi sanitari e Camere di commercio) per l'accesso ai finanziamenti statali previsti per l'anno in corso dalla LEGGE 482/1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche devono essere presentate entro il 31 maggio 2004, avuto riguardo alle previsioni del comma 3, art. 1, del Decreto Lvo n. 223 dd. 12 settembre inerente al trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione.

Si invitano pertanto gli Enti interessati a far pervenire i progetti relativi alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia che, ai sensi delle norme di attuazione, provvederà alla loro istruttoria e al riporto sulla base dell'assegnazione annuale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

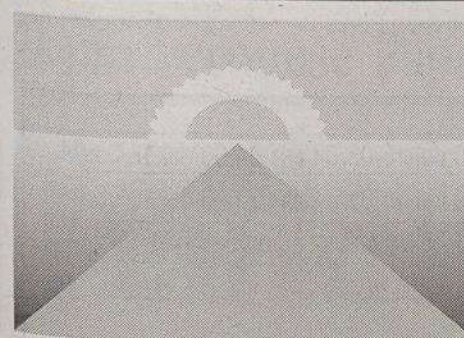
Le domande vanno presentate direttamente al Servizio per le identità linguistiche e culturali e per i corregionali all'estero sito a Udine, Piazza XX Settembre 23, o presso l'Ufficio decentrato di Trieste, nella nuova sede di via del Lavatoio n. 1.

Si ricorda inoltre che:

- sono considerati prioritari, a norma di legge, i progetti che promuovono interventi intesi a mettere in grado gli uffici delle pubbliche amministrazioni di corrispondere verbalmente e per iscritto nella lingua minoritaria;

- il costo dei progetti deve essere comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto e di ogni altro onere fiscale.

Per la formulazione delle domande di finanziamento è disponibile un apposito modulo/fac-simile presso le sopraindicate sedi del Servizio, oppure sul sito www.regione.fvg.it alla sezione delle Comunità Linguistiche.



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.33**
tramonta alle **20.31**
La Luna: si leva alle **4.23**
cala alle **17.51**

20.a settimana dell'anno, 137 giorni trascorsi, ne rimangono 229.

IL SANTO

Sant'Ubaldo

IL PROVERBIO

Prendi il ladro prima che ti prenda.

MAREE

Alta: ore 9.06 **+21** cm
ore 20.49 **+50** cm
Bassa: ore 3.07 **-45** cm
ore 14.29 **-25** cm

DOMANI

Alta: ore 9.42 **+23** cm
Bassa: ore 3.35 **-52** cm

TEMPO

Temperatura: 13,3 minima
18,8 massima
Umidità: 56 per cento
Pressione: 1022,8 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 19,4 km/h da Ovest
Mare: 15,9 gradi



Non basta avere la quinta per essere Miss Mondo.



CITROËN C2

TRIESTE

Cronaca della città

Contiauto s.r.l.
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.2610055
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.69605
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

Anche ieri sfiorata la paralisi totale. Mobilitate tutte le forze dell'ordine per controllare l'enorme flusso di persone e mezzi verso il centro

Caos-traffico, malori e borseggiatori in azione

Ben 380 le chiamate al Pronto soccorso. Trabiccolo investe un giovane in piazza Unità e gli frattura la gamba

Una grande invasione pacifica di alpini. Una città che ce l'ha messa tutta per accoglierli. Una popolazione che nel giro di pochi giorni è raddoppiata e poi triplicata. Un «assedio» colorato e allegro di centinaia di migliaia di penne nere.

Ma, come capita fatalmente quando si sposta una così grande massa di persone, anche i problemi si moltiplicano.

E così il traffico va in tilt o si paralizza, il pronto soccorso viene tempestato di richieste, le forze dell'ordine devono far fronte a episodi di microcriminalità e di ordine pubblico, i vigili urbani devono controllare un enorme flusso di veicoli, ma anche allontanare gli ambulanti abusivi, e ancora dare indicazioni o fare da guida a quelli che non sanno da che parte andare.

Walter Zalukar, direttore del Pronto soccorso e del 118, snocciola le cifre

degli interventi operati ieri, giornata campale perché ha visto il massimo afflusso di alpini con gli ultimi arrivi in vista della sfilata di oggi. «Dalle 8 alle 18 - spiega Zalukar - le chiamate al 118 sono state 380. Si tenga conto che in una giornata «normale» le chiamate sono circa la metà. Gli interventi di soccorso effettuati sono stati 76. Abbiamo dovuto operare su più fronti in seguito a malori, incidenti stradali, episodi di etilismo e anche ferite scaturite da risse. Per quel che riguarda gli incidenti stradali il più grave si è verificato nelle primissime ore di sabato mattina quando un trabiccolo, nei pressi del «Mandrachio» vicino a piazza dell'Unità d'Italia, è finito addosso a un giovane che ha riportato la frattura di una gamba».

Nei posti medici avanzati, i cosiddetti ospedali da campo ubicati grossomodo all'Ippodromo, alla Stazione Marittima e in piazza

Libertà, da venerdì sono state effettuate 320 prestazioni. La gran massa di persone e di vetture crea inevitabilmente dei rallentamenti anche per quanto riguarda gli interventi di soccorso. Tanto per fare un esempio, se per arrivare a Barcola di solito

Il Porto Vecchio si è completamente saturato già nel pomeriggio: molti pullman non sapevano dove fare scendere la gente

un'ambulanza impiega tre minuti oggi ce ne vogliono almeno otto.

La mobilitazione delle forze in campo è stata quindi generalizzata. Particolarmente sotto pressione i vigili urbani che anche ieri hanno dovuto far fronte all'emergenza traffico con decine di pattuglie. Di volta in volta hanno dovuto «sciogliere» i nodi che

si sono formati sulle Rive, ma anche in via Fabio Severo dove decine di pullman hanno intasato la strada in attesa di entrare in centro.

Decine e decine le richieste di intervento per avere una guida e raggiungere le postazioni desiderate. Il Porto Vecchio si è completamente saturato già nel pomeriggio di ieri e molti pullman non sapevano letteralmente dove far scendere la gente. Un «alloggio» di fortuna è stato trovato nel comprensorio dello stadio Rocco, ma ieri sera la concomitanza del musical «Notre Dame de Paris» ha creato una caccia al parcheggio conteso tra alpini e spettatori del musical di Coccianta.

Gli stessi vigili urbani hanno poi dovuto impegnarsi non poco per allontanare gli ambulanti abusivi. Molto spesso però gli stessi o altri ricomparivano poco dopo da un'altra parte. Una lotta impari, insomma.

Complessivamente ogni giorno sono quasi mezzo migliaio i rappresentanti delle forze dell'ordine impegnati per tenere sotto controllo una situazione che costantemente può diventare esplosiva.

Non sono mancati nemmeno gli episodi spiacevoli. Qualche alterco, alcune colluttazioni, quasi sempre complice l'alcol, hanno richiesto l'intervento dei sanitari del 118 e talvolta anche delle forze dell'ordine. Vista la gran massa di persone, tali «contrapposizioni» possono però essere forse considerate fisiologiche. In nessun caso sono state registrate conseguenze di una certa gravità.

Preoccupanti, invece, gli episodi di borseggio: decine sono state le persone che hanno denunciato di essere state derubate del portafogli. Evidentemente il gran flusso di persone ha mobilitato anche i malintenzionati che, come si è visto, non sono certo rimasti con le mani in mano.



Cesare Gerosa Un alpino colto da malore viene soccorso dai commilitoni. (Foto Sterle)

Secondo i vertici dell'Ana gruppi di persone che non hanno nulla a che fare con il Corpo approfittano per creare confusione

«Gli eccessi? La colpa è dei troppi infiltrati»

Basta comprare un cappello con la penna per scatenarsi e confondersi tra la folla

Eppure il decalogo ufficiale dell'adunata messo a punto dall'Associazione nazionale alpini in vista della grande manifestazione triestina parla chiaro. Per esempio al punto 4: «Si conduca una campagna senza quartiere contro i trabiccoli: non significano nulla, danno solo fastidio al prossimo, quando non vanno contro il codice della strada dal quale nessuno è esentato». E, al punto 6: «Uno degli spettacoli più rivoltanti è offerto da quanti alzano il gomito. L'ubriachezza è uno dei vizi peggiori dell'uomo (...). Occorre condurre un'assidua campagna per convincere i riottosi che il bere in eccesso non ha mai reso l'alpino più alpino».

Ancora, il decalogo dell'Ana ricorda che: sono vietati i comportamenti violenti, bisogna rispettare il sonno altrui (trombette e rombi di motorie in piena notte vengono definiti «manifestazioni di pura stupidità», non di

alpinità), è necessario portare rispetto alle donne. Altrimenti «si trasforma l'adunata in un baccanale». Niente da fare: a dispetto di ogni norma ufficiale trabiccoli ed eccessi sono episodi frequenti nella più affollata adunata degli alpini che la storia ricordi. Colpa soprattutto degli «infiltrati», secondo i vertici dell'Ana, cioè di persone che non hanno mai vestito la divisa da alpino e che si mettono in testa un cappello con la penna nera solo per fare cagnara.

Ad animare le ultime due notti sono stati in particolare i giovanissimi: si tratta di ragazzi che, acquistati i cappelli dagli innumerevoli ambulanti piazzati sulle Rive, si sono accodati al gruppo concedendosi eccessi che i «veci» regolari, ligi al decalogo, non prenderebbero nemmeno in considerazione.

E sono in gran parte «infiltrati», secondo l'Ana, i

conducenti dei trabiccoli, mezzi carnascialeschi in molti casi al di fuori di ogni regola: surf a quattro ruote con motore da trebbiatrice, vasche da bagno al posto del sidecar, jeep modificate con grandi damigiane al posto dei sedili posteriori, biciclette mosse da tapis roulant in sostituzione dei pedali. «Siamo contrari a tutto questo - dice il presidente dell'Ana, Giuseppe Parazzini -, e nelle passate adunate abbiamo anche provato a schedare i trabiccoli prendendo nota dei numeri di targa di questi veicoli; ma nella maggior parte dei casi la targa non ce l'hanno nemmeno, oppure è risultata falsa».

Ma molti partecipanti all'adunata, si questo, hanno da ridire. Chi non appartiene alla schiera degli infiltrati giustifica gli eccessi motorizzati spiegando che si possono coniugare servizio alla Patria e divertimento. E quei veicoli spesso so-

no frutto anche di lavoro, di ingegno e di fantasia.

Esiste, come in ogni adunata, un servizio d'ordine (il Son), composto a Trieste da circa duecento alpini appartenenti a tutte le sezioni coordinate da Giorgio Balossini di Novara. La sede operativa è nella caserma «Vittorio Emanuele» di via Rossetti, e il Son ha il compito principale di fornire assistenza ai posti tappa, alle manifestazioni del programma e al controllo e allo scioglimento della sfilata. Inoltre, secondo le «regole d'ingaggio», le squadre del Son «nei giorni precedenti la sfilata hanno il compito di vigilanza della città e sono in grado di attuare azioni di pronto intervento, grazie al collegamento radio con la centrale del Servizio e con le camionette circolanti nelle varie zone». Ma controllare una festosa folla di centinaia di migliaia di persone è tutt'altro che facile.



Un furgone «cabrio» sovraffollato. (Sterle)



Il veicolo più curioso: una vasca da bagno come sidecar.

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notti

nuovi copri materassi e copri guanciali in tessuto AMICOR

ANTIACARO OFFERTA LANCIO

Materasso in lattice verde a 7 zone

100% lattice Originale Naturale

PROMOZIONE LATTICE

Materasso + Doga + Guanciaie

-39% **598** (invece di 980€)

-29% **268** (invece di 380€)

-28% **399** (invece di 555€)

-44% **199** (invece di 359€)

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

RADUNO ALPINI: DIVIETI DI TRANSITO

Già in vigore

• via Carnaro da p. Autostrada a Brigata	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Milano	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Valdirivo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Roma	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Filzi	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via San Spiridione	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Mazzini	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Corso Italia	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• L.go Riborgo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Teatro Romano	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Punta del Forno	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Orologio	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04

• L.go Pitteri	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Mercato Vecchio	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Canal Piccolo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Einaudi	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Piazza Tommaseo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza Foraggi	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• viale D'Annunzio	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• L.go Mioni	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• L.go Sonnino	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza Garibaldi	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Oriani	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• L.go Barriera vecchia	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Carducci	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza Oberdan	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza Dalmazia	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Ghenga	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04

• via Cellini	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza Libertà	dalle 22.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Strada costiera	fino alle 22 del 16/05/04 chiusa solo in entrata in città

16 OGGI

• via Rossetti da Revoltella a De Gasperi	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• viale Ippodromo	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• P. De Gasperi	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via Cumano	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via Salata	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• gall. Montebello	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via delle Aiule	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via dei Girardi	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• viale Scagliosi	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via dell'Eremo (dall'incrocio con la via Rossetti al civico 18)	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04

*Deroga per residenti e domiciliati: possono circolare nei normali sensi di marcia e in doppio senso su via delle Aiule

DEROGHE

Deroga al transito fino alle 05.00 del 16/05/04

- Milano-Coroneo
- Battisti-Carducci-Valdirivo
- Ponte della Fabra- L.go Santorio
- Bosco-Garibaldi-Pascoli
- Gall. Montebello-Ippodromo-Vergerio
- Severo-Martiri della Libertà

Dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04

Via Battisti - Gatteri x svolta Sn mezzi pubblici

Dalle 0.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
deroghe per soccorso polizia etc e veicoli con pass qualunque colore

Tutte le vie eccetto Rossetti tra Battisti e Revoltella

Per i camper degli alpini

Piazzale 11 Settembre



ALTRE VARIAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

SENSO UNICO dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04

viale III Armata da Ciamician a Franca

Istituito doppio senso marcia dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04

via Rossetti tra Pascoli e Revoltella in discesa

DIVIETI DI SOSTA

Già in vigore

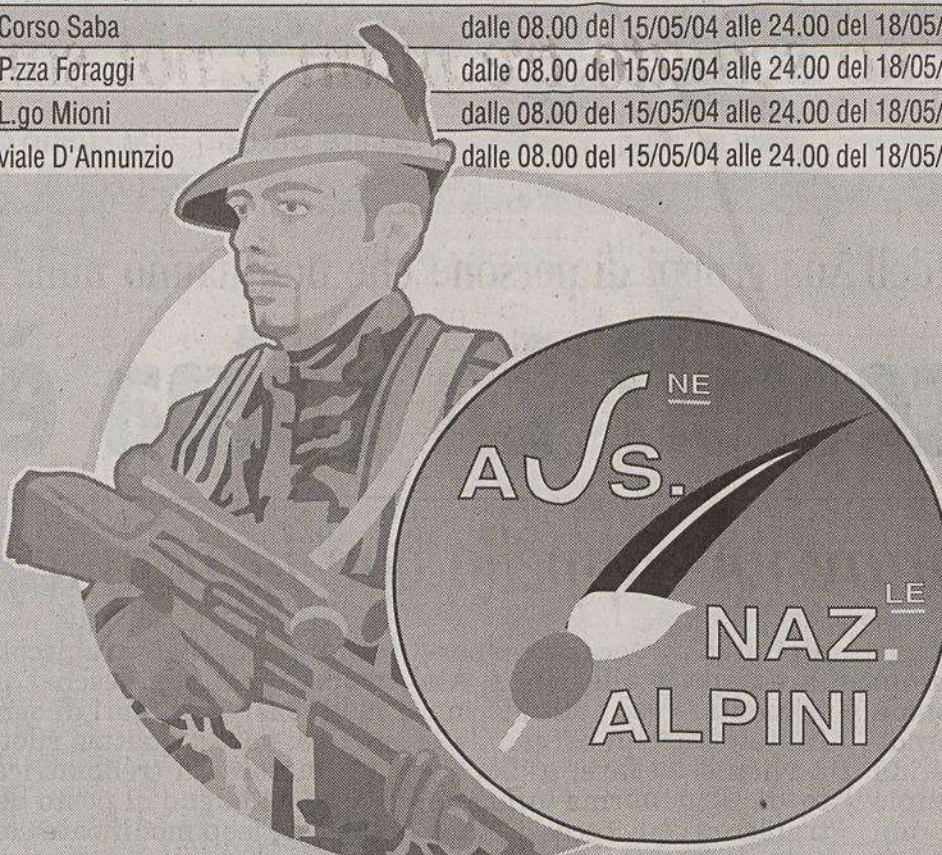
• L.go Barriera Vecchia	dalle 0.00 del 10.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• L.go Niccolini	dalle 0.00 del 07.05.04 alle 24.00 del 19/05/04
• via Ghenga (da P.Libertà a v.Cellini)	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Geppa	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Galatti	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via del Lavatoio	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Milano	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Valdirivo	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Torrellanca	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Machiavelli	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Rossini	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Bellini	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Paganini	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Ponchielli	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Genova	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Mazzini	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via San Nicolò	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via delle Torri	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Corsi	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Trento	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Cassa di Risparmio	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Roma	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via San Spiridione	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Filzi	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via XXX Ottobre	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Dante Alighieri	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Mercadante	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via della Zonta	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Santa Caterina da Siena	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via San Lazzaro	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Imbriani	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Reti	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Gallina	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• L.go Panfilii	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Vittorio Veneto	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Ponterosso	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Sant'Antonio Nuovo	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza della Repubblica	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza San Giovanni	dalle 0.00 del 11.05.04 alle 24.00 del 18/05/04
• rive esterne tra aiule e il demanio	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• rive interne lato mare	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Mercato vecchio fronte H. Savoia	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• p.zza Venezia	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via G. Cesare	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• Passeggio S. Andrea	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza De Gasperi	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Cumano incluso largo cap. bus	dalle 0.00 del 13/05/04 alle 24.00 del 18/05/04

• bretella Santos p.zza Duca degli abruz	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• P.zza 11 settembre	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• L.go Irneri	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza autostrada e puglie	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Valmaura	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• stadio Rocco parcheggi via Valmaura	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Flavia (zona stadio)	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Miani	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• Piazzale Azzurri d'Italia	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Rio Primario	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Ratto della Pleria tra Valm. e Rio P.	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Cicerone	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza della Cattedrale	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• ss 202 tra quadrivio e gvt zon. Trebiciano	dalle 0.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Canal Piccolo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Einaudi	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• Piazza Tommaseo	dalle 14.00 del 14/05/04 alle 24.00 del 16/05/04
• via Malaspina	dalle 0.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Errera	dalle 0.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• Canale-Navigabile	dalle 0.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• Corso Saba	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Foraggi	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• L.go Mioni	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• viale D'Annunzio	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04

• L.go Sonnino	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Garibaldi	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Oriani	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Carducci	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Oberdan	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Dalmazia	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Ghenga	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Cellini	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Libertà	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• viale Ippodromo	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Conti	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Perugini	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Pascoli da Nicolini a Rossetti	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Rossetti da Pascoli a De Gasperi	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Piccardi tra Pascoli e Revoltella	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Vergerio	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Revoltella da Scomparini a 7font	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via 7 Fontane da Revoltella a Conti	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via dei Porta tra Conti e Piccardi	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via San Maurizio	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Maiolica	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Foschiatti	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• via Fonderia	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04
• P.zza Ospedale	dalle 08.00 del 15/05/04 alle 24.00 del 18/05/04

16 OGGI

• via Pellico	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• via Cicerone tra Severo e Coroneo	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• incrocio Brunner - Ginnastica per raggio 20mt	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• riva Gullati edifici tra Argento e Venezia	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04
• monte Grisa park pullman in basso x le manovre	dalle 05.00 alle 24.00 del 16/05/04



I TRENI DA TRIESTE C.LE E CAMPO MARZIO

TRIESTE C.M. → VILLA OPICINA	VILLA OPICINA → TRIESTE C.M.
PARTENZE	ARRIVI
6.30	6.52
7.30	7.52
8.30	8.52
9.30	9.52
10.30	10.52
11.30	11.52
12.30	12.52
13.30	13.52
14.30	14.52
15.30	15.52
16.30	16.52
17.30	17.52
18.30	18.52
19.30	19.52
20.30	20.42

Tutti i treni fermano a Rozzol Montebello

Tutti i treni fermano a Rozzol Montebello

TRIESTE C.LE → VILLA OPICINA	VILLA OPICINA → TRIESTE C.LE
PARTENZE	ARRIVI
6.35	7.09
8.38	9.13
9.20	9.55
14.25	15.00
15.30	16.06
16.15	16.50
17.15	17.49
18.30	19.05
19.25	20.00

Tutti i treni fermano a Miramare e Aurisina

Tutti i treni fermano a Miramare e Aurisina

NOTA: orari validi solo per domenica 16 maggio

OGGI

La Trieste Trasporti ha predisposto una serie di variazioni agli itinerari di diverse linee dei mezzi pubblici

Autobus, servizio speciale per tutto il giorno

Giornata speciale oggi per i mezzi pubblici della Trieste Trasporti, a causa delle notevoli modifiche al dispositivo di viabilità previste per la sfilata degli alpini. Il servizio sarà notevole modifiche sia ai percorsi che al numero di vetture impiegate sulle varie linee, e in particolare:

Linea 1: da via Svevo, limitata piazza Goldoni (capolinea in via Pellico in salita).

Linea 2: da Opicina, limitata piazza Scorcola.

Linea 3: da Conconello, deviata via Zanetti - Coroneo - Rismondo (cap. fermata via Giulia 3).

Linea 4: da Villa Carsia, limitata via Cicerone.

Linea 4: Opicina (trenovia) - via Nazionale - ex SS 202 - Pian del Grisa - Strada prov. del Carso - Borgo Grotta Gigante - Opicina FS - Opicina (trenovia).

Linea 5: sospesa.

Linea 6: sospesa.

Linea 7: regolare.

Linea 8: da Valmaura, limitata piazza Venezia.

Linea 9: da p.le Gioberti, deviata via Zanetti - Coroneo - Rismondo (cap. fermata via Giulia 3).

Linea 10: da Valmaura, limitata piazza Goldoni (capolinea bar Vernier).

Linea 11: da Ferdinando, deviata via Rossetti (corsia riservata «contromano») - via Pascoli - via Can-

va - via Stuparich - piazza Ospitale (capolinea).

Linea 12: regolare.

Linea 15: da Campo Marzio, limitata piazza Goldoni (capolinea via Pellico in salita) poi deviata via De Amicis - via Muzio - via Ciamician - viale Terza Armata, Campomarzio.

Linea 16: da Campi Elisi, limitata piazza Goldoni (capolinea via Pellico in salita).

Linea 17: da San Cilino, limitata via Cicerone.

Linea 18: sospesa.

Linea 19: sospesa.

Linea 20: da Muggia, deviata Borgo San Sergio e limitata piazza Foraggi (capolinea volante).

Linea 21: sospesa.

Linea 22: da Cattinara, deviata via Rossetti (corsia riservata «contromano») - via Pascoli - via Canova - via Stuparich - via Brunner - via Zanetti - Foro Ulpiano - via Fabio Severo - via Cicerone (capolinea) - via Palestrina - via Battisti, Cattinara.

Linea 24: sospesa.

Linea 26: da Cattinara, deviata via Brunner - via Polonio - via Battisti - via Giulia - Largo Giardino (capolinea) - via Giulia - via Gatteri, Cattinara.

Linea 27: regolare.

Linea 28: da Cologna, deviata via Udine - Martiri della Libertà - piazza Scorcola (capolinea).

Linea 29: regolare.

Linea 30: sospesa.

Linea 32: regolare.

Linea 33: da piazza Goldoni (capolinea via Pellico in discesa) - piazza Sansovino - via dell'Istria - largo Pestalozzi, Campanelle - via Brigata Casale - Altura - Cattinara.

Linea 34: da via Paisiello, limitata piazza Foraggi.

Linea 35: da Longera a Sottolungera, limitata rotonda Boschetto.

Linea 36: da Grignano, limitata a Roiano (capolinea 5).

Linea 37: da Raute, deviata largo Pestalozzi - via dell'Istria - piazza Sansovino - piazza Goldoni (cap. via Pellico in discesa).

Linea 38: da Sanatorio, deviata via Martiri - piazza Scorcola - via Rittmeyer e Udine (cap. «Inps»).

Linea 39: (orari normali) da Villa Carsia, limitata via Cicerone.

Linea 39: regolare.

Linea 40: sospesa.

Linea 41: da S.Dorlgo, limitata piazza Foraggi (cap. volante) e prolungata Prebenico e Caresana.

Linea 42: da Opicina, limitata Roiano (capolinea 5); tutte le corse deviate per Ferneti.

Linea 44: da San Giovanni Timavo, limitata Roiano (capolinea 5).

Linea 46: regolare.

Linea 47: regolare.

Linea 48: sospesa.

Linea 49, Linea 50, Linea 52, Linea 53: regolari.

Linea A, Linea B, Linea C, Linea D: regolari.

SERVIZI STRAORDINARI

Linea 91: piazza Venezia - rive - Campo Marzio - passeggio S. Andrea - viale Campi Elisi - via D'Alviano - via Baiaumonti - piazza Foraggi (inversione di marcia), percorso inverso.

Linea 92: GMT (Wärtsilä) - strada della Rosandra - via Caboto - via Flavia - via dell'Istria - piazza Foraggi (inversione di marcia) - via Baiaumonti - via D'Alviano - viale Campi Elisi - passeggio S. Andrea - Campo Marzio - rive - piazza Venezia.

Linea 93: Sistiana Mare - Sistiana - Aurisina F. o Visogliano Fs.

Linea 94: Prosecco - Borgo San Nazario - Monte Grisa - Borgo Grotta Gigante - Opicina Fs - Opicina - strada

Il pm veronese Papalia ha chiuso le indagini sull'organizzazione di un colpo di stato nelle isole dell'Oceano Indiano. Dei 18 indagati, dieci escono di scena

Tentato golpe alle Comore, nel mirino i due triestini

Fabio Leva e Guido Ghergorina hanno dieci giorni per presentare le eventuali prove a discarico

I PROTAGONISTI

Chi sono i personaggi coinvolti nell'inchiesta sui mercenari

L'ex dipendente del porto e l'autista del tribunale



Un gruppo di mercenari in azione in Africa in una foto di repertorio.

«Non sono mai andato alle isole Comore, non ho mai reclutato mercenari per organizzare un colpo di Stato».

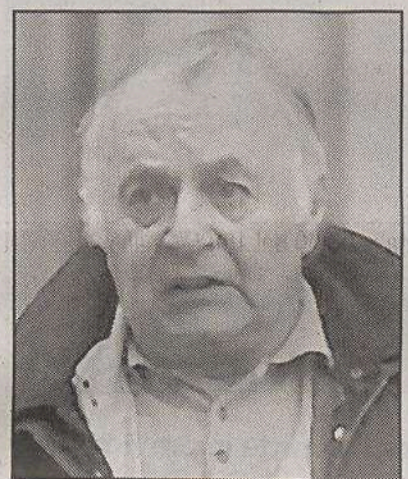
Erano state queste, nel dicembre del 2002, le parole di Fabio Leva. In quei giorni era rinchiuso agli arresti domiciliari nella sua piccola abitazione: «In questa situazione non posso dire nulla, nemmeno difendermi da ciò che mi viene attribuito». Ora potrà farlo davanti al pm Papalia.

Guido Ghergorina, 47 anni, sergente del Corpo militare della Croce rossa è indagato a piede libero nella stessa inchiesta. Non è mai stato arrestato.

Quando il suo nome era emerso aveva dichiarato: «Conosco Fabio Leva e l'ho frequentato alla Casa del combattente. Era al piano di sopra, dove sono ospitati i paracadutisti. Con golpe, mercenari, isole Comore e colpi di Stato, sia ben chiaro, non ho mai avuto nulla a che fare. Qualcuno pagherà per questo che mi sta accadendo. Ho sempre fatto parte di associazioni umanitarie, non di compagnie di soldati di ventura. Sono un richiamato della Croce rossa e ho partecipato alle operazioni di soccor-

so dei terremotati che hanno devastato l'Umbria e le Marche e per questo sono stato anche decorato».

Per oltre un anno gli investigatori della Digos di Trieste hanno intercettato le telefonate che arrivavano a partivano dall'appartamento di via Franca.



Fabio Leva

mento di via Commerciale di Fabio Leva. Lo hanno ascoltato mentre parlava con Ghergorina. Ma anche lo hanno pedinato mettendone discretamente messo il naso nei suoi affari e conti bancari. Hanno guardato anche nel suo passato e sono emerse altre sue imprese.

È emerso che negli anni Sessanta, Leva ha combattuto come mercenario nell'ex Congo Belga agli ordi-

ni del maggiore Schramme, capo dell'Armée congolaise, che combatteva l'esercito regolare del premier Patrice Lumumba, poi assassinato. Teatro delle sue gesta la regione secessionista che si chiamava Katanga e che era governata dall'allora presidente Moïse Ciombè, sostenuto da capitali belgi e francesi. Una regione ricchissima di uranio e diamanti. In Congo il mercenario triestino ha combattuto tre anni, si è sposato con una ragazza ruandese di nome Josephine che poi gli ha dato una figlia. Il suo nome riemerge nel 1971 quando da Trieste sarebbe dovuta partire via mare una spedizione destinata a innescare un contropush in Libia dove da poco aveva assunto il potere il colonnello Gheddafi. Re Idris, sostenuto dalla multinazionale del petrolio aveva abbandonato precipitosamente Tripoli assieme ai suoi collaboratori e consiglieri. L'operazione Hilton, sventata dai servizi italiani che avevano fatto irruzione a bordo del «Conquistador XII», ormeggiato nel nostro porto, mirava direttamente alla caserma Bab El Aziz, quartiere generale di Gheddafi.

c.b.

Dopo la scoperta di alcune scritte antisemite nel capoluogo scaligero, partì una serie di compromettenti intercettazioni telefoniche

Tentato golpe alle Comore: 10 tra i personaggi coinvolti nell'inchiesta escono di scena, restano invece nel mirino i due triestini indagati. Fabio Leva, 63 anni, e Guido Ghergorina, 47 anni, hanno ora dieci giorni di tempo per dimostrare la loro estraneità. Presto potrebbe scattare la richiesta di rinvio a giudizio da parte del procuratore di Verona Guido Papalia.

Fabio Leva, e Guido Ghergorina, il primo ex legionario, per molti anni capo hangar in porto, il secondo, già autista del presidente della Corte d'Appello, sergente del corpo militare della Croce Rossa e consigliere circoscrizionale di Forza Italia (Barriera Vecchia-San Giacomo), assieme ad altre sette persone, sono accusati a vario titolo di aver costituito un'associazione che ha violato la legge 270 entrata in vigore dopo l'11 settembre 2001 per colpire il terrorismo internazionale e il sovvertimento degli ordinamenti democratici.

«Questa inchiesta è nata in sordina, quasi per caso. Siamo partiti da una serie di scritte antisemite apparse sui muri di Verona e passo passo, siamo arrivati ai mercenari e al tentativo di

golpe», ha spiegato il procuratore Guido Papalia. «Ora l'indagine è formalmente finita e i nove indagati, come prevede il Codice di procedura penale, hanno altri dieci giorni di tempo per trasmettere le memorie difensive in procura o chiedere di essere interrogati».



Il pm Guido Papalia

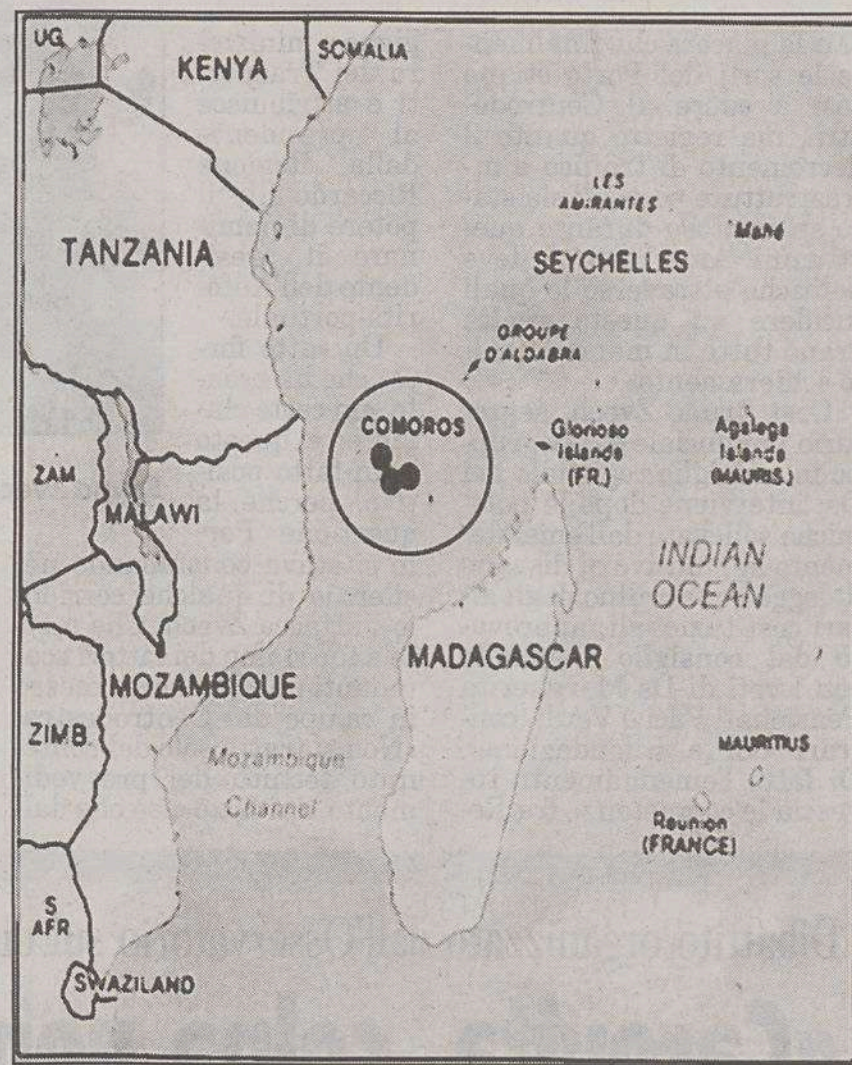
Accuse circostanziate: Leva assieme al giornalista free lance Franco Nerozzi volontario dell'associazione Popoli, aveva cercato di reclutare mercenari disposti a partecipare a un golpe nelle Comore. Lì, nell'Oceano indiano, in caso di chiusura del canale di Suez, passano

giocoforza le rotte delle petroliere dirette in Europa. Chi controlla quel mare può dettare le proprie condizioni.

Con Leva e Ghergorina sono finite nei guai altre sette persone tra cui anche Franco Nerozzi considerato il personaggio principale. Leva era il suo luogotenente. Sotto inchiesta rimangono Enrico Farinazzo di Isola della Scala, Roberto Andrisani di Trento, Giancarlo Coccia di Roma, Marco Ghedina di Rovereto, Giacomo Pratielli di Firenze e l'imprenditore parmense Giuliano Dondi.

Per altri dieci indagati, tra cui l'ex presidente di Veronamerco Carlo Nerozzi, fratello di Franco, il pm Papalia ha richiesto invece l'archiviazione. Stesso provvedimento anche per Giulio Spiazzi, figlio del generale Amos, amico di Franco Nerozzi e anche lui volontario di Popoli. Non hanno commesso reati in Italia anche i quattro francesi che avevano contatti con Franco Nerozzi. Uno è Robert Denard, 73 anni, il leggendario comandante che ha combattuto in Africa e ritenuto a capo di una struttura paramilitare.

Era lui, secondo un rapporto della Digos che aveva interesse a rovesciare il regime delle isole Comore perché proprio lì aveva investito milioni di dollari. Gli altri sono Bruno Mallet, Emanuel Pochet, Philippe Ostrtag e Hamed Abdallah.



La cartina delle isole Comore, sull'Oceano Indiano.

L'inchiesta del pm Papalia ha anche accertato che l'organizzazione aveva promosso un viaggio «benefico» in Birmania, ufficialmente per portare aiuti alla popolazione dei Karen, una minoranza che si oppone al governo al potere. Ma dietro il pa-

ravento umanitario, per gli investigatori della Digos, si nascondevano altre intenzioni. Forse quella di saggiare la consistenza di una «quinta colonna» locale disponibile a supportare un'azione di guerriglia.

Corrado Barbacini

Svaligiato un appartamento di via Franca. L'ultimo colpo simile messo a segno pochi mesi fa in via del Ghirlandaio

Riecco i ladri-acrobati, rubati orologi e gioielli

Hanno scalato tre piani e poi sono entrati dalla finestra della cucina

Tornano i ladri acrobati. L'altra mattina hanno colpito in via Franca. I malviventi hanno raggiunto un appartamento al terzo piano del palazzo al numero 22. Sono entrati - secondo gli accertamenti della polizia - passando attraverso la finestra della cucina. Hanno portato via gioielli e orologi per svariate migliaia di euro.

Poi, veloci se ne sono andati seguendo probabilmente lo stesso percorso. Infatti non sono stati trovati segni di effrazione sulla porta, anche se - come hanno rilevato i poliziotti - poteva essere aperta dall'interno.

Certo è che quella che hanno compiuto l'altra mattina è stata un'ascensione da brivido. Hanno scalato la parete della casa che dà in un cortile interno. Si sono aggrappati alla grondaia e poi alla finestra.

Una scalata free-climbing difficile, perché con pochi appigli. Che non è stata notata da alcun vicino. Eppure hanno agito in pieno giorno, in un periodo poi, in cui i controlli sul territorio da parte delle forze dell'ordine sono stati particolarmente intensificati vista l'adunata degli alpini.

Tempo d'azione, secondo la ricostruzione della polizia, non più di una decina di minuti. È stata la proprietaria dell'appartamento ad accorgersi del furto. Ha chiamato il 113. Subito dopo è arrivata una volante del commissariato di San Sabba e sono partite le indagini.

Sul posto sono giunti anche gli investigatori della scientifica alla ricerca delle impronte e delle tracce lasciate dai malviventi. È stato fatto un lungo sopralluogo.

L'ultimo furto messo a segno dai ladri acrobati risale a qualche mese fa in via del Ghirlandaio.

Erano spariti alcuni orologi d'oro, tra i quali un Rolex, e qualche gioiello per un valore complessivo che supera i 12 mila euro.

Il colpo era stato messo a segno nel pomeriggio, ed era stato scoperto dal proprietario al momento del rientro a casa.

Anche in quell'occasione i ladri, entrati nello stabile erano usciti da una finestra sul pianerottolo, da qui si erano portati verso l'esterno e avevano scalato il muro arrivando fino al balcone dell'appartamento per poi forzare la porta finestra della cucina procurandosi così il via libera per la loro scorriera.

Una zolla di terra del Carso finirà nel monumento alle vittime del Vajont

Un campione di terra del Carso finirà all'interno del monumento alle vittime del Vajont. La zolla è stata consegnata ieri dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro al presidente della Provincia di Belluno Oscar De Bona, nel corso di una cerimonia a palazzo Galati. Nei prossimi giorni il campione di terra verrà affidato all'Associazione Superstiti del Vajont, la quale provvederà a collocarlo all'interno del monumento inaugurato a Longarone nell'ottobre del 2003, in corrispondenza con il 40° Anniversario della sciagura che provocò oltre duemila morti. Il monumento contiene le zolle provenienti da tutti i territori provinciali del Paese e dalle aree degli Stati dove si registrano le presenze di persone originarie del Bellunese.

Esperti a confronto sulla legge regionale Varati nuovi provvedimenti a favore del terziario, summit alla Confcommercio

Un tasso agevolato del 2%. La possibilità di utilizzare il finanziamento per gli scopi più disparati: si va dalla ristrutturazione dei locali d'affari all'acquisto degli stessi o di automezzi funzionali all'attività, al riscatto di operazioni di leasing sia mobiliare che immobiliare, alla sistemazione di siti destinati a ospitare manifestazioni fieristiche, espositive e sportive. Uno spettro particolarmente ampio di interventi: dai 51 mila euro (corrispondenti ai 100 milioni di vecchie lire) al milione.

Sono queste le caratteristiche della legge regionale n.13 del '98, illustrata nella sede della Confcommercio da numerosi esperti, fra i quali Renato Guercio, presidente del Comitato di gestione del Fondo di rotazione, Stefano Simonit, responsabile della Divisione commerciale dell'Area di Trieste e Gorizia di Mediocredito Friuli Venezia Giulia e Vincenzo Spinelli, direttore commerciale di Mediocredito Friuli Venezia Giulia, dopo la presentazione di Claudio Giorgi, membro della giunta esecutiva della Confcommercio triestina.

«Le difficoltà del terziario in questa fase sono note a tutti ed evidenti - ha detto quest'ultimo - ma anche grazie a questo strumento le imprese che vorranno e potranno accedere ne trarranno certamente beneficio per poter impostare nuovi obiettivi di investimento e di sviluppo». È l'interesse per una tipologia di finanziamenti che potrebbe aiutare numerose imprese commerciali oggi alle prese con un mercato poco brillante è stato confermato dalla presenza di numerosi operatori del settore, attenti anche nel proporre agli interlocutori richieste finalizzate a una migliore comprensione degli strumenti messi a loro disposizione. I finanziamenti agevolati potranno arrivare all'80% della spesa complessiva del piano di investimento e potranno essere restituiti in cinque anni, oppure in dieci se l'oggetto dell'operazione dovesse essere un immobile.

Presentato il calendario della kermesse Collaborazione con la Slovenia: la Fiera di Celje si allarga e si mette in vetrina a Trieste

Si arricchirà della presenza di espositori di un settore finora mai coinvolto, quello alimentare, la Fiera internazionale dell'artigianato di Celje, giunta alla sua trentasettesima edizione, le ultime due delle quali hanno beneficiato della collaborazione organizzativa della Camera di Commercio di Trieste.

Anche quella del 2004, in programma dall'8 al 15 settembre, avrà il locale ente camerale come partner e proprio la sede di piazza della Borsa ha ospitato la presentazione italiana dell'evento. «Lo scorso anno - ha detto nell'occasione il direttore dell'ente fieristico, Franc Panzerl - abbiamo registrato la presenza di 168 mila visitatori, a fronte dei quali ci sono stati 1.705 espositori in rappresentanza di

32 Paesi».

Quest'anno ci saranno a disposizione ben 60 mila metri quadrati di superficie per i vari padiglioni e per le manifestazioni collaterali, fra le quali spicca l'incontro che sarà dedicato all'economia dei Paesi aderenti all'iniziativa centro-europea, con la Borsa economica 2004. Altra importante novità sarà la partecipazione delle rappresentanze istituzionali dei Paesi dell'Unione europea, della ex Jugoslavia e

Numerose aziende giuliane saranno presenti alla rassegna che si apre anche al settore alimentare

di altri Paesi balcanici, della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e la Banca europea per gli investimenti. All'appuntamento di settembre saranno presenti, alla stregua di quanto è avvenuto nelle edizioni più recenti, numerose aziende triestine.

Infine,

a Trieste,

che per oltre ottant'anni ha ospitato, nel cuore del suo centro storico, la nostra attività;

ai nostri collaboratori,

che hanno contribuito al prestigio della nostra professione;

alle clienti,

che ci hanno seguito con affetto

e hanno condiviso con noi questa straordinaria esperienza,

grazie.



Nuove prese di posizione dopo il voto in Regione sulla scelta della presidenza. Forza Trieste plaude al Centrosinistra

Porto, braccio di ferro sui vertici

Zvech (Ds): «Scalo declassato? Macché». Perelli (Nuovo Psi): «Puro scontro di potere»

«Mi fa piacere che finalmente le sorti del Porto stiano così a cuore al Centrosinistra, ma registro quanto il decremento di traffico e infrastrutture portuali sia stato spaventoso durante questi anni. Anni in cui le leve politiche attraverso le quali incidere su questa realtà erano tutte in mano a quello schieramento».

Così Bruno Zvech, segretario provinciale e capogruppo in consiglio regionale dei Ds, interviene dopo le polemiche sollevate dall'emendamento aggiuntivo al disegno di legge sul riordino degli affari costituzionali, approvato dal consiglio regionale con i voti di Ds Margherita Pensionati Pdci e Verdi (contrari Cdl e Rifondazione). Di fatto l'emendamento rovescia le competenze fra Re-

gione e ministero dei Trasporti e attribuisce al presidente della Regione Riccardo Illy il potere di nominare il presidente dell'Authority portuale.

Un «atto forte» che ha creato «un certo clamore: e questo è un fatto positivo, perché la questione Porto si stava consumando nel silenzio di qualche corridoio», attacca Zvech. Che mette a fuoco uno dei fattori scatenanti del «clamore» messo in campo dal Centrosinistra: «Non si tratta solo del contenuto tecnico del provvedimento, dal fatto cioè che dal-

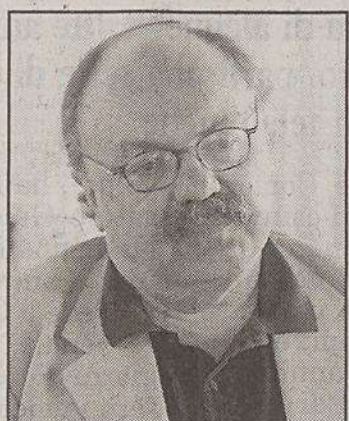


Bruno Zvech

la portualità dipenda l'andamento dell'intera economia cittadina». L'altro fattore è «in qualche misura simbolico: il Porto in questi anni è stato simbolo non soltanto dell'economia, ma anche di un certo modo di fare politica», quello cioè dell'«occupazione del potere». Approvando l'emendamento in consiglio regionale «noi abbiamo posto una questione centrale, che non riguarda i principi della 84/94, una legge ancora buona», precisa Zvech.

Comune Provincia e Ca-

mera di commercio lese nelle loro prerogative? «Questa è una assoluta falsità - dice il diessino - così come deve essere chiaro che il provvedimento non incide sul funzionamento dell'Authority né sull'organizzazione del lavoro o sul regime della concessione». Nel Centrosinistra c'è chi teme un declassamento del Porto a livello di scalo regionale, visto che appunto la Regione ne nomina i vertici. «Bizzarrie - le definisce Zvech - la classificazione non dipende da chi nomina il presidente dell'Authority:



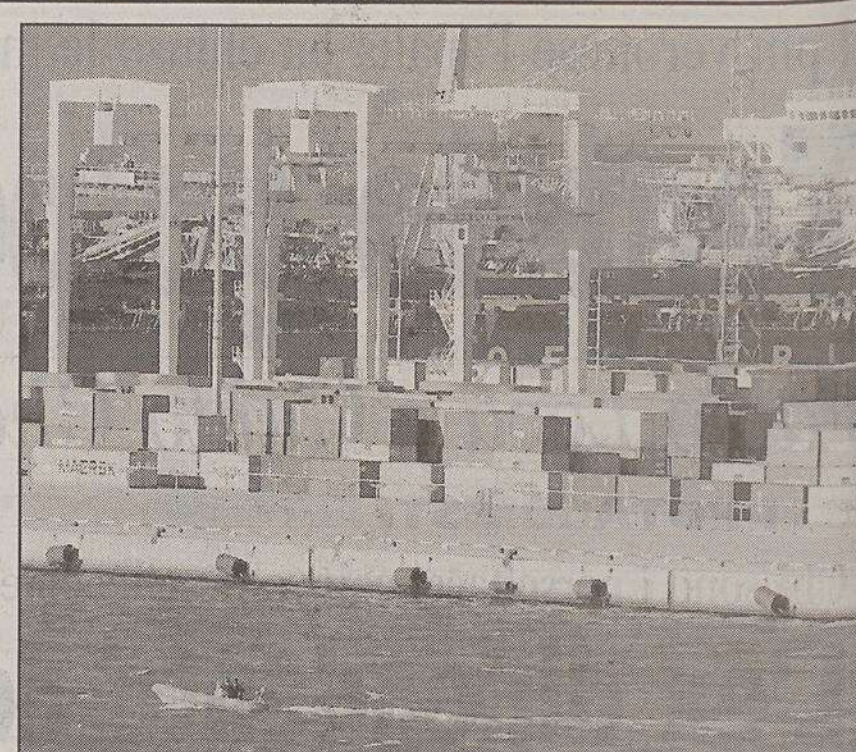
Alessandro Perelli

natura e funzione nazionale sono dettate dal ruolo che ha lo scalo».

Il segretario diessino precisa inoltre come «sia errato equiparare la nostra preoccupazione per il commissariamento dello scalo - elemento questo di palese debolezza

strutturale - con una critica al commissario dell'Authority Vincenzo Mucci, che al contrario sta svolgendo un lavoro positivo in condizioni non facili. Se al contrario anche altre istituzioni giudicassero positivo l'operato del commissario, avrebbero potuto proporre un'intesa su Mucci che così sarebbe divenuto presidente». Infine, un'osservazione: «La Regione ha compiuto un atto forte - chiude Zvech - in nome di un'idea non conflittuale di federalismo. Per quanto ci riguarda non c'è alcun conflitto in atto, né con il ministro dei Trasporti né con lo Stato e men che meno con le istituzioni locali».

Con il Centrosinistra si schiera intanto una volta di più anche Forza Trieste, il cui capogruppo in consiglio comunale Pierpaolo Olla sottolinea come «lo stimolo che Illy intende dare per la soluzione dell'impasse ci trova d'accordo perché restituisce ai poteri locali la potestà decisoria nella scelta del vertice di un ente di estrema importanza per la vita della



Una veduta del Molo Settimo.

città». Città che ora «deve dimostrare la propria capacità di fare sistema a ogni livello, soprattutto sviluppando il coordinamento e il controllo dell'operato dei vari enti coinvolti».

Infine, il segretario provinciale del Nuovo Psi Alessandro Perelli sostiene in una nota che quanto avvenuto negli ultimi mesi per la nomina del presidente del Porto evidenzia come

«Centrosinistra e Centrosinistra agiscono per puro scontro di potere, senza preoccuparsi dei reali problemi che sono quelli legati all'incremento dei traffici e al rafforzamento del ruolo di Trieste come città-porto». I socialisti, ricorda Perelli, «hanno da tempo lanciato l'idea che il sindaco, aldilà della sua appartenenza politica, possa essere anche presidente del Porto».

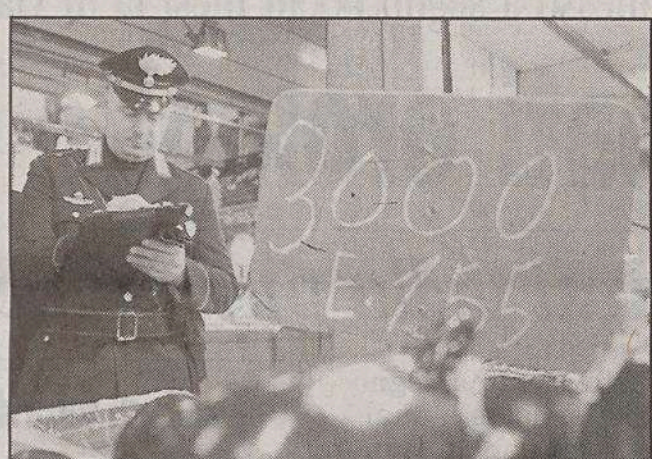
Dibattito organizzato dall'Osservatorio sul disagio della Margherita

«Carovita, colpa non dell'euro ma di chi ne ha approfittato»

«Chi ha paura dell'euro»: questo il tema di un incontro organizzato nei giorni scorsi dall'Osservatorio sul disagio della Margherita. «L'Osservatorio - ha esordito Paolo Salucci, responsabile di partito - si sta focalizzando sui molteplici effetti che il carovita ha sulla vita dei cittadini, anche per riflettere sull'errata convinzione che su certi temi - economia, pace, libertà - Destra e Sinistra in sostanza offrano soluzioni similmente accettabili».

«Parlando di economia, l'anomalia italiana non è la bassa crescita né l'elevato deficit, ma il tasso di inflazione alto in una cornice di bassa crescita e di politica monetaria rigorosa» ha esordito Flavio Pressacco, ordinario di Matematica finanziaria all'Università di Udine. «Le cause dell'inflazione - ha detto - non pos-

sono addebitarsi al lievitare dei costi di produzione, né è possibile collegarla al passaggio all'euro. Il cambiamento non produce una fiammata inflazionistica, come ha dimostrato quanto successo in altri Paesi. La



Lira/euro: continua la guerra dei prezzi.

ragione del caro-prezzi emerge anche da studi scientifici: una parte non piccola degli agenti economici venditori di beni o servizi a compratori contrattualmente deboli, ha ritenuto di approfittare del cam-

biamento monetario per aumentare sensibilmente i prezzi. E questo - così Pressacco - applicando nel modo più semplice e rapido il paradigma berlusconiano sull'esistenza di un diritto-dovere nel fare profitti per tutti quanti dimostrano capacità di iniziativa. E dal 2001 che l'atmosfera è premiente per l'economia «creativa» di Tremonti e penalizzante per l'economia «lavorativa/esportativa» della piccola-media impresa».

«La perdita di potere d'acquisto delle famiglie italiane nel 2003 è seria», ha concluso Bruma Tam della Margherita: «Possiamo dire che, almeno in parte si sia trattato di una «culpa in vigilando» del governo? In altri Paesi, come l'Austria, un insieme di leggi e controlli appositamente studiate ha limitato il fenomeno del caro-euro».

Posizionate le tavolette con il vaccino antirabbico: padroni invitati a usare il guinzaglio per gli animali domestici

Esche per volpi, cani e gatti da tener d'occhio

E in Carso sono nati i cuccioli selvatici: non toccateli se volete salvarli

Attenzioni da usare per i propri animali domestici, cautela da osservare con quelli selvatici. La raccomandazione arriva tanto dal Comune quanto dalla Provincia, in un periodo caratterizzato tra l'altro dalla posa delle esche vaccinali per la profilassi della rabbia, potenzialmente pericolose per l'uomo se toccate inavvertitamente.

Iniziamo dai cuccioli di animali selvatici. La Provincia ricorda come in questo periodo si possano trovare nei boschi e nei prati del Carso piccoli di capriolo, cinghiale e altre specie. Chi li vede si guardi bene dal toccare o dal prendere in mano i cuccioli: possono in alcuni casi sembrare abbandonati, ma in realtà c'è sempre la mamma a tenerli sott'occhio. Qualora viceversa anche con un semplice e breve contatto l'uomo dovesse trasferire il proprio odore al cucciolo, la madre non lo riconoscerrebbe più come proprio e lo abbandonerebbe, destinandolo così a una morte più che si-



Una volpe custodita dall'Enpa. Posizionato il vaccino antirabbico in tutta la provincia.

cura.

Veniamo al capitolo esche. Nei giorni scorsi, informa il Comune in una nota, gli addetti hanno terminato di apporre le esche per la vaccinazione antirabbica per via orale delle vol-

pi in diversi punti del territorio comunale, soprattutto in zone verdi extraurbane, periferiche e semicentrali. Fino al 27 maggio un'ordinanza del sindaco obbliga i padroni a limitare al massimo la circolazione dei pro-

pri cani e gatti, tenendoli comunque sempre sotto stretta sorveglianza. In questo periodo i cani, anche se con la museruola, potranno circolare soltanto al guinzaglio. Per chi trasgredisce, scatteranno le sanzioni

previste dal regolamento di polizia veterinaria.

Le esche sono comunque pericolose da toccare anche per l'uomo, giacché il liquido vaccinale potrebbe fuoriuscire: il Comune raccomanda a tutti i cittadini - con particolare attenzione ai bambini - di non toccarle mai. Chi per caso dovesse toccare un'esca vaccinale si lavi immediatamente le mani con acqua e sapone e le disinfetti immediatamente. E comunque indispensabile in questo caso rivolgersi al proprio medico o al pronto soccorso.

Va ricordato che le esche hanno la forma di una tavoletta quadrata color cioccolato, di circa tre centimetri di lato: all'interno appunto c'è una capsula con il liquido vaccinale.

La vaccinazione delle volpi fa parte di una campagna attuata a livello europeo: le esche sono state posizionate contemporaneamente in tutti i Paesi dell'Unione a cura delle amministrazioni locali.

Il rapporto di collaborazione tra i due Corpi sancito da un incontro tra delegazioni, presenti i sindaci delle due città

Gemellati i vigili di Trieste e Aosta

«Kit tricolore», la Margherita chiede l'intervento del premier

«Ci sorprende come ormai a quasi un giorno di distanza dalla pubblicazione su di un noto quotidiano della notizia che il sindaco forzista di Trieste, Roberto Dipiazza, ha diffuso un opuscolo in cui i liberatori americani vengono definiti «occupanti» alla stregua dei nazifascisti non sia ancora pervenuta da parte del presidente del Consiglio e dai vertici di Forza Italia alcuna presa di distanza. Lo rileva in una nota Giuseppe Fioroni, dell'esecutivo nazionale della Margherita, dopo le polemiche seguite alla distribuzione del «kit tricolore» nelle scuole della città, in occasione del 50.º anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. «Siamo di fronte - aggiunge Fioroni - ad un fatto grave, evidentemente il governo ritiene il nostro paese non amico ed alleato degli Stati Uniti ma del solo governo Bush. Ci auguriamo che il nostro governo faccia pervenire le scuse al popolo degli Stati Uniti d'America per tramite dell'ambasciata a Roma». «L'infortunio - conclude - a titolo personale di Fini e lo scivolone ufficiale del sindaco Dipiazza indicano che il centrosinistra è una coalizione in pieno disfacimento dove si fa fatica a trovare una opinione comune anche all'interno dei singoli partiti».

Una cerimonia improntata a uno spirito di autentico «gemellaggio» tra le polizie municipali di Trieste e di Aosta ha avuto luogo ieri in municipio, per suggellare il rapporto di reciproca collaborazione da tempo proficuamente avviato. All'incontro sono intervenuti i due sindaci, Roberto Dipiazza e Guido Grimod, l'assessore Fulvio Sluga con il comandante del Corpo Sergio Abbate, amministratori e autorità aostane tra i quali il deputato Ivo Collé e il senatore Augusto Rollandin, entrambi in tenuta alpina, ufficiali e vigili dei due Corpi. Tra questi ultimi anche una rappresentanza del nuovo gruppo di vigili triestini che sfoggia la recentemente adottata uniforme storica per servizio di scorta al Gonfalone, risalente al 1870 e quindi in stile austro-ungarico.

Nel corso dell'incontro, Dipiazza ha rimarcato l'eccezionalità di questo 2004 per Trieste, per la sua immagine in Italia e nel mondo, per il suo possibile rilancio: «Un anno contrassegnato dall'entrata in Europa dei Paesi dell'Est e in particolare della Slovenia e che si chiuderà con l'assegnazione dell'Expo 2008 alla città prescelta, passando per i grandi appuntamenti legati al cinquantenario del ritorno dell'Italia come l'Aduana degli Alpini, il Giro d'Italia, le celebrazioni di ottobre-novembre».

Un ringraziamento è stato espresso dal sindaco Grimod che ha salutato la collaborazione tra le due città e «la bella accoglienza ricevuta in una Trieste - ha detto - piena di bandiere, di alpini, di voglia di fare festa e stare assieme in spirito di amicizia e fraternità».

Incontro dei cori «Illersberg» e «InCantando» nel segno della musica spiritual e popolare

Applausi per il concerto svoltosi nei giorni scorsi in occasione del gemellaggio fra i cori «InCantando» di Torino e «Illersberg» di Trieste, con l'intermezzo del quartetto musicale «Tergest».

In una gremita chiesa evangelica di largo Panfilii, sono stati eseguiti brani di alta polifonia, spiritual e canti popolari. L'ini-

ziativa, realizzata dall'Associazione culturale «El Campanon», ha consentito anche la raccolta di quasi mille euro a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin e dell'Associazione Amare il rene.

Il complesso corale torinese si è esibito anche nella cattedrale di San Giusto.



Il concerto di «InCantando» alla cattedrale di San Giusto.

INVITO ALL'INCONTRO:

"LA MEDICINA E LA CHIRURGIA ESTETICA AL SERVIZIO DEL BENESSERE"

GIOVEDÌ 20 MAGGIO alle ore 20.00 presso AVALON - IL CENTRO BENESSERE

interverranno:

Dott. Roberto Pizzamiglio - Chirurgo plastico:

"La chirurgia estetica: armonia, tecnologia e buon senso"

Dott. Sebastian Laspina - Medico estetico:

"La medicina estetica per il benessere psicofisico"

Dott. Fulvio Cuizza - Psicologo:

"Chirurgia estetica ed immagine di sé"

Le più avanzate tecniche mediche per correggere gli inestetismi ed il fattore psicologico legato alla percezione di sé: un approccio integrato per il benessere psicofisico e la cura dell'aspetto esteriore

Al termine della conferenza verrà offerto un rinfresco

INGRESSO LIBERO

Si consiglia la prenotazione: 040.327431

AVALON, Borgo Grotta Gigante 42/b - Sgonico (Trieste)

Julia viaggi

Viaggi di gruppo:

30/5-2/06	Isole del Giglio ed Elba	€ 380
02-06/06	Budapest	€ 460
15-26/06	Meraviglie dell'Est Canadese	€ 2.290
19-21/06	Baviera	€ 320
26-30/06	Provenza e Camargue	€ 595
18-25/06	Viaggio-soggiorno a Creta	€ 1.010
10-17/07	Tour Capitali Baltiche, in aereo	€ 1.350

nonché partenze settimanali per:

Tour della Sicilia, Sardegna, Parigi e Castelli della Loira, Tour della Spagna, Crociera sul Danubio, ecc.

Soggiorni Isole Greche - Malta

Romania - Djerba:

Viaggio aereo da Lubiana, con transfer in pullman da Trieste e regione - possibilità di hotel / appartamenti

P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, tel. 040367636-040367886

Orario 9.00-12.30 / 16.00-19.30 - Sabato 9.00-12.30

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

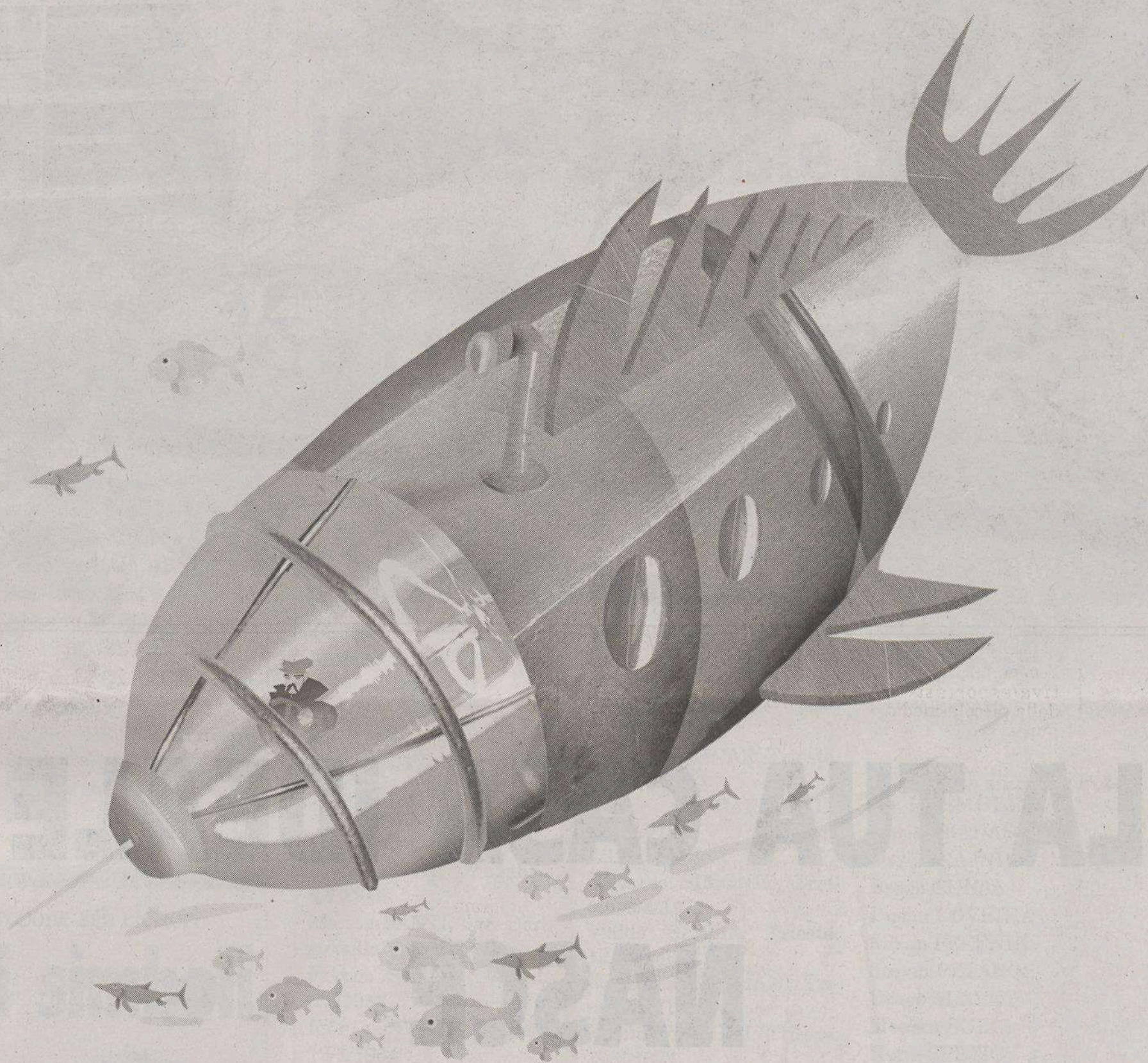
COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura: 9 - 12

LL OORRR EETITTA TANTETAGUE
VENDITA PROMOZIONALE
dall'11 al 31 maggio
Sconto alla cassa del 20% su tutti gli articoli
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

TRIESTE - Italy
Via Valdirivo, 30
Tel. 040.632200 r.a.
040.639244
Fax 040.362646
E-mail: rma.ts@tiscali.it

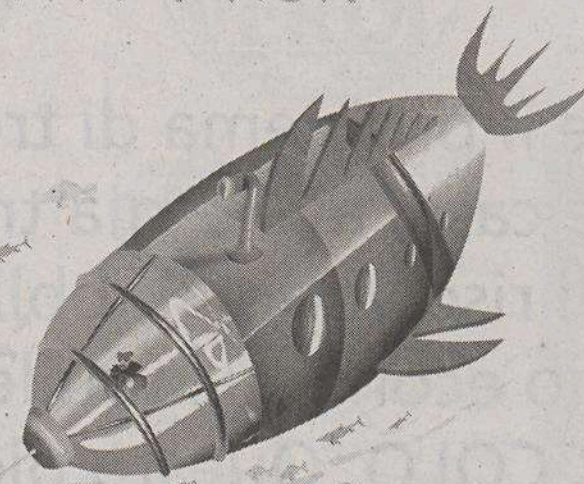
R.M.A. s.r.l.
HONDA
The Power of Dreams
MOTORI 4 TEMPI BENZINA
PREZZI CONCORRENZIALI
PAGAMENTO RATEALE
INTERESSI 0
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Fra leggere e sognare, c'è di mezzo il mare.



LOWE PIRELLA

Ventimila
leghe
sotto i mari



JULES VERNE

CAPOLAVORI PER RAGAZZI



La figura ambigua ed affascinante del capitano Nemo è alla guida del sottomarino Nautilus negli abissi degli oceani. I suoi compagni d'avventura scoprono così mondi meravigliosi e sconosciuti, ricchi di meraviglie e minacce, in un crescendo entusiasmante di colpi di scena. Verne, maestro nel fondere ragione e immaginazione, ci accompagna con un romanzo che si cala nelle profondità marine e in quelle dell'animo umano, in un viaggio misterioso ed emozionante.

È IN EDICOLA
"VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI"
DI JULES VERNE

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4.90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

IL PICCOLO

UN DOPPIO PIACERE COMPRESO NEL PREZZO.

Se acquisti un letto matrimoniale Flou completo di materasso, guanciali, piumino 4 stagioni e copripiumino, avrai due bellissimi pigiami in puro lino compresi nel prezzo. Avrai un pigiama in puro lino compreso nel prezzo anche se acquisti un letto singolo completo.

L'offerta è valida fino al 31 agosto 2004 in tutti i Centri Flou. Per scoprire tutte le altre novità Flou visita il sito www.flou.it o telefona al N. Verde gratuito 800.82.90.70

Duetto, design Flou. A partire da Euro 1.815 escluso materassi e accessori.



FRIULI VENEZIA GIULIA PROVINCIA DI TRIESTE

◆ Trieste
Zinelli & Perizzi Arredamenti
Via S. Nicolò 32
Tel. 040 370136
■ Trieste
Zinelli & Perizzi Arredamenti
Via Malaspina 1/B
Tel. 040 887431

PROVINCIA DI PORDENONE

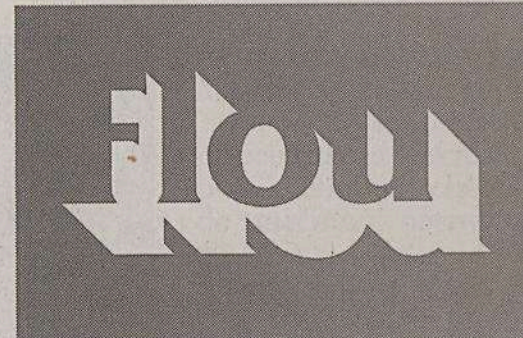
■ Prata di Pordenone
L'Arredamento
Via Puia 112
Tel. 0434 620415

PROVINCIA DI UDINE

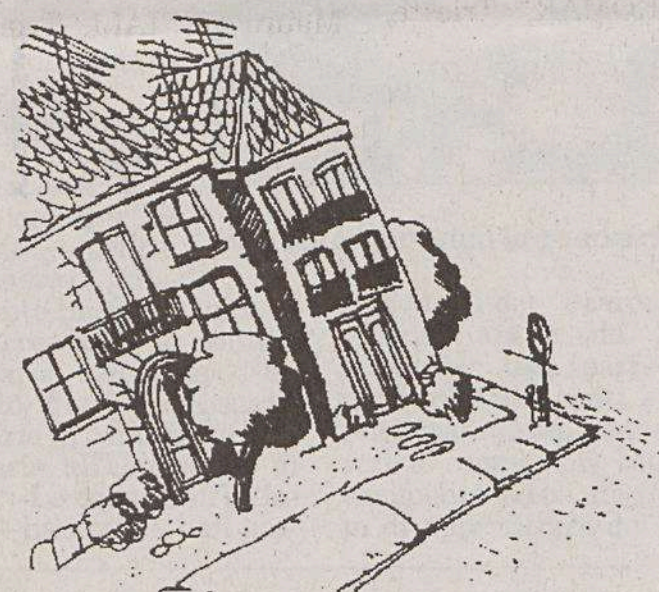
■ Buttrio
Sincerotto Arredamenti
Via Nazionale 7
Tel. 0432 674633
■ Gemona Del Friuli
Cumini Casa
Via San Daniele 1
Tel. 0432 971181
■ Majano
Mobilsnaidero Centro Arredamenti
Via Europa Unità 1
Tel. 0432 959252
■ Tricesimo
Giacomo Walcher
Via Nazionale 20
Tel. 0432 851270

◆ In questi centri Flou è a disposizione un'area tecnica dove provare e scegliere il materasso ideale.

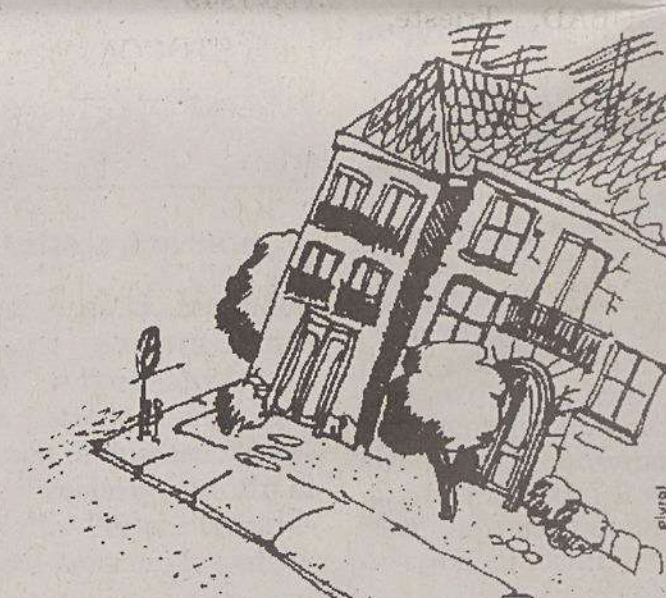
FLOU SpA - Meda - (Milano)



LA CULTURA DEL DORMIRE.



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.



Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande

risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Ufficializzati ieri i candidati alla guida delle amministrazioni e all'aula dei consigli municipali: i cittadini saranno chiamati alle urne il 12 e 13 giugno

Parte la corsa elettorale in tre Comuni del Carso

A San Dorligo 126 nomi per 16 posti, accordo preelettorale a Monrupino, a Sgonico il candidato più giovane

SGONICO

Si ripresenta il sindaco uscente Mirko Sardoc con la «Skupaj-Insieme»

Sono tre le forze concorrenti



Mirko Sardoc

Candidato sindaco: Mirko SARDOC, Trieste, 24/11/1963
Lorenzo BREDA, Trieste, 21/12/1978
Vladimiro BUDIN, Sgonico, 29/09/1953
Zarko BUDIN, Sgonico, 04/05/1956
Paolo CESEN, Trieste, 23/05/1947
Denis DOGLIA, Trieste, 05/01/1982
Rossana GIORGI, Trieste, 27/05/1957
Bozic GRILANC, Sgonico, 18/12/1947
Igor GUSTINCIC, Trieste, 27/12/1966
Monica HROVATIN, Trieste, 21/08/1976
Alenka OBAD, Trieste, 22/11/1970
Alexander POČKAJ, Trieste, 03/11/1976
Adriano REGENT, Trieste, 22/09/1949



Dimitri Zbogor

Candidato sindaco: Dimitri ZBOGOR, Zdravko SKUPEK, Sgonico, 28/02/1960
Cvetka SABEC, Postumia, 02/05/1952
Giuseppe GRUDEN, Sgonico, 26/09/1944
Giovanni KOCMAN, Sgonico, 14/09/1947
Andrea MILIC, Sgonico, 23/04/1963
Kristina SKERLI, Trieste, 17/07/1977
Slavko SKERLI, Sgonico, 03/06/1949
Danilo STOCCA, Sgonico, 17/11/1949
Barbara ZIVEC, Trieste, 22/11/1976



Nicola Guarino

Candidato sindaco: Nicola GUARINO, Trieste, 7/11/1973
Maurizio DI MAURO, Trieste, 02/07/1957
Elena BONIN, Trieste, 14/02/1981
Patrick CAROPPO, Trieste, 31/12/1977
Alessandra GAMBINO, Trieste, 31/12/1981
Giovannina MINEO, Belluno, 26/01/1965
Giuliano PASCAZIO, Trieste, 18/10/1961
Antonio PEROSSA, Umago, 13/01/1957
Alberto POLACCO, Trieste, 08/06/1978
Fulvio PRATA, Trieste, 09/12/1961
Stefano ROVAN, Trieste, 18/04/1974

Tre liste a Monrupino e tre liste a Sgonico. I due Comuni carsici vedranno elezioni «simmetriche» per il rinnovo dei consigli comunali, il 12 e 13 giugno, con i due sindaci in carica, Mirko Sardoc a Sgonico, e Alessio Krizman a Monrupino, a ricandidarsi, sostenuti entrambi da due liste civiche di Centrosinistra. A tentare di insidiare il loro ruolo saranno in entrambi i Comuni due liste denominate «Oltre il Polo», che racchiudono le rappresentanze di Alleanza nazionale e Forza Italia, mentre la Lega Nord non è presente. La grande incognita, in entrambi i comuni, arriva dall'Unione slovena, che a Sgonico corre da sola e con un candidato forte, Dimitri Zbogor, noto ristoratore del Carso, e invece a Monrupino entra in coalizione con la Margherita, nella lista capitanata dal candidato sindaco Marko Pisani.

Proprio a Monrupino la sostanziale novità politica di queste amministrative: in questo piccolo Comune, infatti, c'è già a monte un accordo preelettorale tra la Lista dell'attuale sindaco Krizman, la Lista Progressista, e la Lista Uniti per Monrupino del candidato Pisani: indipendentemente da chi dei due vincerà, vi sarà una coalizione che porterà entrambe le forze politiche alla maggioranza, lasciando solo Oltre il Polo all'opposizione.

Per Monrupino si tratta di un accordo storico, poiché nell'ultima tornata elettorale l'Unione slovena ha lavorato all'opposizione.

La presentazione di due liste separate, con due candidati, mira a togliere potere alla terza lista, quella di Centrodestra, che vede in Enzo Corò un valido candidato, molto noto nell'ambiente sportivo del piccolo Comune. E' invece di Sgonico il candidato sindaco più giovane: si tratta di Nicola Guarino, 31 anni, nato nel 1973: rappresenta Oltre il Polo per Sgonico.

Centotrentasei invece i candidati consiglieri, in dieci liste, con sei candidati sindaco, a San Dorligo. L'età va dai 20 ai 72 anni. Nutrita la presenza femminile: due candidate sindaco, 51 nelle liste. E tutti per aspirare ai sedici posti in consiglio (10 di maggioranza e sei di opposizione). Il primo a presentare la lista all'ufficio elettorale, venerdì, è stato il Pdc. Ultimi, i Verdi, ieri in tarda mattinata.

Nel Centrosinistra, l'attuale vicesindaco Fulvia Premolin (risultata candidata solo dopo che l'altro «pretendente», Sandy Klun, Ds, si è ritirato), è appoggiata da cinque liste. Tra i candidati l'ex sindaco Dusan Lovriha (Pdc), i consiglieri Michele Di Donato (capolista di Cittadini per San

Dorligo), Sergio Mahnic (capolista), Tomaz Petaros e Mauro Zeriali (Uniti per Dolina), l'assessore Maurizio Sigoni (capolista per il Prc), ma anche il consigliere Antonio Chersinic e gli assessori Igor Tul e Sandy Klun (Ds). Corrono da soli i Verdi, con candidate sindaco Moira Fontanot, e una lista di dodici donne, dai 25 ai 49 anni. Tra queste, le candidate nate più lontano: in Iran e in Grecia.

Nel Centrodestra soprattutto liste civiche. «Rinnovamento di centro» (lista civica con appoggio dell'Udc) ha candidato il consigliere uscente Franco Majcen. Capolista, Roberto Drozina (già candidato alle scorse elezioni). «Uniti nelle tradizioni» è la lista di Boris Gombac, con capolista la consigliere (ora del Fronte giuliano) Silvana Mondo. «Oltre il Polo per San Dorligo» (lista civica di Forza Italia e An) corre con Giorgio Jercog. Capolista Roberto Massi, di estrazione An, candidato anche alle scorse elezioni. Infine, la Lega Nord (unico partito di Centrodestra presentatosi come tale) con il candidato Sergio Rudini. Capolista, Gabriella Donna Slokar, moglie dell'ex consigliere leghista (dimissionario) Danilo Slokar, di cui Rudini aveva preso il posto in consiglio.

Francesca Capodanno
Sergio Rebelli

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Nel Centrosinistra cinque partiti in appoggio di Fulvia Premolin, Verdi da soli e quattro schieramenti nell'area di Centrodestra

Un record di liste (dieci) e di aspiranti sindaci



Candidato sindaco: Fulvia PREMOLIN, Sandy KLUN, Trieste, 25/5/1958
Viljem BANDI, San Dorligo della Valle, 3/7/1948
Emilio CORETTI, Trieste, 4/8/1947
Antonio GHERSINICH, Parenzo, 1/1/1949
Matija KOČEVAR, Trieste, 8/8/1977
Edvino KRIZMANCIC, Trieste, 28/1/1958
Gabriella OSBICH, Trieste, 24/8/1953
Nadia OTA, Zagabria, 6/7/1946
Marisa SANTI, San Dorligo della Valle, 9/3/1957
Franco STRAIN, Trieste, 5/3/1957
Igor TUL, Trieste, 13/1/1964
Alenka VAZZI, Trieste, 23/2/1974



Candidato sindaco: Fulvia PREMOLIN, Michele DI DONATO, Trieste, 3/11/1975
Andrea HANDLER, Pola, 30/7/1973
Paola HLAVATY, Trieste, 30/4/1964
Diego KOCJANCIC, Trieste, 27/4/1974
Dimitrij KOROSČEC, Trieste, 31/12/1975
Loredana PECAR, Trieste, 11/11/1968
Laura RICCARDI IN STRAVISI, Roma, 5/12/1946
Riccardo SIMONIC, Trieste, 9/4/1971
Maida SLAMA, Trieste, 12/6/1946
Elisabetta SORMANI, Trieste, 1/11/1974
Romina TOMINI, Trieste, 10/6/1974
Lorena VATOVAC, Trieste, 9/4/1963



Fulvia Premolin



Candidato sindaco: Fulvia PREMOLIN, Dario BRADASSI, Dario BRAJNIK, Breda CUNJA, Dušan LOVRIHA, Miran PEČENIK, Stojan PETAROS, Drago SLAVEC, Monika SULLI, Katja SPETIČ, Giuliana ZAGABRIA, Sergio PERINI



Candidato sindaco: Fulvia PREMOLIN, Maurizio SIGONI, Trieste, 15/4/1957
Franca CAINERO, Trieste, 22/1/1948
Paolo CESCHIA, Trieste, 14/6/1954
Silvestro COREN, Trieste, 27/4/1944
Vladimir FURLAN, San Dorligo, 15/7/1947
Sonia KOMAR, Trieste, 6/7/1960
Walter INGLESSI, Trieste, 29/11/1957
Emanuele MARTINI, Trieste, 11/5/1979
Fiorenzo MUSCOVI, Umago, 25/8/1932
Euro PAROVEL, Trieste, 16/9/1968
Gaia REGGIO, Trieste, 5/4/1979
Ivo SIK, Trieste, 21/2/1978
Fulvio SVARA, Trieste, 25/7/1944
Oskar SLAVEC, San Dorligo, 17/3/1949
Tatiana TURCO, San Dorligo, 17/7/1948
Willy VORUS, Trieste, 15/4/1954



Candidato sindaco: Fulvia PREMOLIN, Sergio MAHNIC, San Dorligo della Valle-Dolina, 28/4/1943
Majda CANZIANI, San Dorligo della Valle-Dolina, 5/2/1944
Tomaž PETAROS, Trieste, 29/3/1966
Mauro ZERIALI, Trieste, 2/2/1956
Tania BAIT, Trieste, 14/7/1970
Silvano BRUNELLO Zanitti, Trieste, 23/4/1942
Albino GIORGI, Trieste, 30/9/1940
Stefano GREGORIC, Trieste, 14/7/1970
Branko SLAVEC, San Dorligo della Valle-Dolina, 12/6/1949
Aleš STEFANČIČ, Trieste, 31/10/1965
Guerrino STRAIN, San Dorligo della Valle-Dolina, 12/6/1940

MONRUPINO

Anche qui il primo cittadino Alessio Krizman si ripropone agli elettori

Al voto con questi simboli



Alessio Krizman

Candidato sindaco: Alessio KRIZMAN, Trieste, 28/12/1953.
Nives GUSTIN IN SOBANI, Trieste, 11/06/1961
Alberto ZENIC, Trieste, 25/01/1967
Roberto DEDENARO, Trieste, 04/02/1956
Raadko GUSTIN, Trieste, 10/07/1957
Dario SKABAR, Trieste, 28/02/1961
Goran SUCCI, Capodistria, 27/06/1966
Renata SLANIC IN COK, Postumia, 20/12/1968
Marjetica MOZINA, Lubiana, 03/11/1978
Marjan VERSA, Trieste, 10/09/1959
Uros GRILANC, Trieste, 21/11/1980
Omar-Jozef MARUCCELLI, Monrupino, 26/12/1974
Marco GREGORETTI, Monrupino, 25/11/1962



Marko Pisani

Candidato sindaco: Marko PISANI, Trieste, 18/2/1963
Andrej BERDON, Trieste, 21/08/1961
Alberto CANOVA, Dolo (Ve), 18/01/1963
Andrej SKABAR, Monrupino, 21/06/1971
Angelo BARANI, Carpaneto Piacentino (Pc), 20/11/1945
Damijana GOMIZELJ, Trieste, 11/10/1976
Emilio GUSTIN, Monrupino, 17/02/1940
Lorenzo MILIC, Trieste, 15/03/1957
Martina SKABAR, Monrupino, 23/07/1975
Maurizio Ivo COK, Monrupino, 26/12/1967
Nadja MAGANJA JEVNIKAR, Trieste, 09/09/1951
Sergio PAHOR, Trieste, 17/11/1934
Valentina DESTRI, Trieste, 24/07/1975



Enzo Corò

Candidato sindaco: Enzo CORRÒ, Trieste, 17/05/1948
Franco GUERRA, Trieste, 11/03/1945
Antonella GASPARINI, Trieste, 22/10/1970
Patrick CAROPPO, Trieste, 31/12/1977
Gabriella FULLONE, Trieste, 04/08/1951
Lorenzo GIORGI, Trieste, 04/06/1972
Arturo GOVERNA, Roma, 03/07/1979
Giuliano PASCAZIO, Trieste, 18/10/1961
Andrea POLACCO, Trieste, 08/06/1978
Fulvio PRATA, Trieste, 09/12/1961
Aldo RAMPINI, Venezia, 29/06/1942
Silvia SERRA, Trieste, 05/08/1961



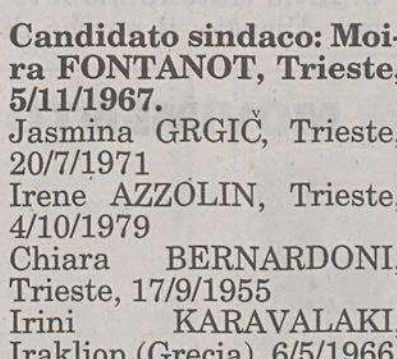
Sergio Rudini

Candidato sindaco: Sergio RUDINI, Gabriella DONNA SLOKAR, Luca NOVAK, Silvio MACCARONE, Tullio PANTALEO, Pietro CAINERO, Diana DELISE, Massimiliano LISINI, Manuela STAGNI, Maurizio IACOBUCCHI, Silvana VILLATORA, Roberto NARDINI, Paolo POLIDORI, Federica SEGANTI



Giorgio Jercog

Candidato a sindaco: Giorgio JERCOG, Trieste, 4/10/1954.
Roberto MASSI, Trieste, 6/11/1958
Mauro LESTI, Trieste, 6/6/1955
Elena BONIN, Trieste, 4/2/1981
Aldo DEBELLI, Trieste, 24/6/1945
Giovanna CANDOTTI, Buie d'Istria, 8/11/1935
Hudy DREOSI, Trieste, 1/10/1982
Marco LANZA, Trieste, 15/12/1982
Claudio LA MAGRA, Trieste, 7/12/1961
Antonio PEROSSA, Umago, 13/1/1957
Christian PUNTAFFERRO, Trieste, 30/3/1974
Bruno ROSSETTI, Trieste, 31/8/1969
Marco STENNI, Trieste, 9/4/1978
Valentina VENEZIANO, Napoli, 2/9/1979



Candidato sindaco: Moira FONTANOT, Trieste, 5/11/1967.
Jasmina GRGIČ, Trieste, 20/7/1971
Irene AZZOLIN, Trieste, 4/10/1979
Chiara BERNARDONI, Trieste, 17/9/1955
Irini KARAVALAKI, Iraklion (Grecia), 6/5/1966
Gita KHAPOUR, Teheran (Iran), 26/8/1956
Carla MELLI, Padova, 9/1/1961
Tania PICCOLI, Pescara, 26/8/1975
Sabrina PLANISCIG, Trieste, 6/9/1972
Jožica PREBEG, Capodistria, 16/9/1960
Giuliana RENZI, Trieste, 26/8/1974
Roberta TESOLIN, Pordenone, 28/8/1971
Megi URSIC CALZI, Nova Gorica (Sl), 22/10/1974



Franco Majcen

Candidato sindaco: Franco MAJECN, Roberto DROZINA, Trieste, 29/11/1948
Erick BOTTEON, Trieste, 9/11/1984
Cinzia CAVALLI, Trieste, 12/12/1967
Michele LABBATE, Stigiano (Mt), 14/5/1956
Walter SCABICH, Fiume, 17/8/1951
Daniela RUBINO, Trieste, 28/10/1961
Antonella RUSSIGNAN, Trieste, 14/3/1960
Maximilian CEPEK, Trieste, 31/8/1970
Donato LIZZI, Trieste, 8/12/1959
Fulvia LORENZUTTI, Trieste, 29/1/1961
Giacca CASTELLANI, Duino-Aurisina, 11/7/1942



Boris Gombac

Candidato sindaco: Boris GOMBAC, San Vito di Vipacco, 31/3/1947.
Silvana MERGIANI IN MONDO, Piacenza, 22/2/1941
Marino KRIZMAN, Trieste, 23/10/1973
Massimiliano DAZZI, Trieste, 26/6/1965
Radimiro DRAGOVIC, Alessandria, 4/11/1961
Daniela JURADA, Dolina, 5/3/1945
Giorgio GRUDEN, Trieste, 27/2/1967
Igor MIHALIČ, Capodistria, 23/4/1960
Cristina DEPONTE IN SAU-DELLI, Monza, 24/3/1971
Alessandro ZERIALI, Trieste, 7/12/1968
Laura DERGANČ, Trieste, 7/5/1951
Leonilda VALENTINUZZO, Trieste, 27/6/1946
Stefano BASSO, Trieste, 20/4/1972
Elena SARTORI, Trieste, 21/7/1964
Claudio ZUPIN, Capodistria, 22/4/1943



Il Comune di San Dorligo

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

«I piccoli musici»

Oggi dalle 10 alle 12 giornata «porte aperte» con lezioni dimostrative gratuite dei corsi di musica per bambini (4/5 anni) e di tastiere e pianoforte per bambini, ragazzi e adulti nella sede dell'Associazione culturale «I piccoli musici», in viale XX Settembre 40, inf. tel. 040 630 510.

«Opere scelte»

La personale «Opere scelte» di Corrado Damiani, attualmente in svolgimento al Ponchielli Art Space di via Ponchielli 3B (piazza S. Antonio) è prorogata fino a martedì e visitabile con il consueto orario: dalle 9 alle 21 e oggi 9-13 e 16-20.

Attività

Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, ritornano i cori «Silvulae Cantores» e «Lucio Gagliardi», i cantanti di lunga esperienza quali Elisabetta Richter e Rjeko Katsumata oltre a diversi giovani allievi, tutti diretti dal maestro Pino Botta, in un programma di varietà dei generi musicali come l'opera, l'operetta, le romanze da salotto, ecc. Ospite il soprano Lia Rositani.

Mostra

Kleine Berlin

In occasione del raduno degli alpini la mostra «10 giugno 1944» oggi sarà visitabile con il seguente orario: 9-12 e 15-21.

Fulvia Fermo, mostra

Oggi alle 18 si inaugura al salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, la mostra personale di Fulvia Fermo intitolata «Voci della Natura». La mostra sarà visitabile sino al 28 maggio. Orario 10-12.30 e 16-19; chiuso lunedì. Per informazioni tel. 040 364 214.

Pasqua dello sportivo

Anche quest'anno i Nuovi oratori italiani, unità provinciale di Trieste, con sede in via dei Mille 18 (tel. e fax 040 943 793) organizza per domani la tradizionale Pasqua dello sportivo. Alle 18.30 la celebrazione della messa, a seguire un incontro in salone parrocchiale. Sono invitate tutte le società e organizzazioni sportive della provincia.

«Spazio dif-forme»

Domani alle 17.30, nella sala espositiva dell'Aiat - Agenzia di informazione e di accoglienza turistica (via S. Nicolò 20) il critico Enzo Santese presenterà la mostra «Spazio dif-forme» dedicata all'artista Enzo Marzi. La mostra rimarrà aperta fino al 1.º giugno. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Realtà di Alpe Adria».

Inner wheel club

Domani alle 16.30, all'hotel Duchi d'Aosta, avrà luogo la riunione dell'Inner wheel club. Ospite-relatore, il comandante del porto, capitano di vascello Paolo Castellani.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani ci sarà una serata su «Funghi dal vero», con proiezione di diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19, nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Comunità di Lussinpiccolo

Sabato e domenica 22 e 23 maggio i lussiniani nella diaspora sono convocati a Peschiera del Garda per il loro raduno annuale che avrà luogo all'hotel «Al Fiore» in lungolago Giuseppe Garibaldi 9. Domenica alle 10 si terrà l'assemblea della comunità. Sono invitati tutti gli originari delle isole quarenarie, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Finanziari d'Italia

L'Associazione nazionale finanziari d'Italia, sezione di Muggia, organizza dal 26 al 30 maggio una gita socio-culturale sull'Isola d'Elba. Per informazioni telefonare allo 040 272 115.

Volontari Idea

Le lezioni gratuite del secondo «corso volontari Idea», Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, hanno luogo settimanalmente lunedì e martedì alle 17 (durata un'ora e mezzo) nella sala conferenza del Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1. Contattare la sede Idea, via don Minzoni 5 (lunedì dalle 16 alle 18, mercoledì dalle 15 alle 18, venerdì 10-12 e 16-18) o telefonare allo 040 314 368.

Cai di Muggia, viaggio all'Elba

Il Cai di Muggia organizza un viaggio all'Isola d'Elba dal 6 al 13 giugno, con pullman e traghetto. Le ultime iscrizioni si ricevono nella sede di via Reti a Muggia, il lunedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20.

Yoga integrale

Incontro teorico pratico di yoga integrale curato da Ruben su riconoscere e liberare i blocchi energetici di collo e gola, con l'ausilio di posture, automassaggi e digiostimolazione. Mercoledì 9.30-11.30. Per informazioni via San Maurizio 9. Tel. 040 365 558, cell. 320 0975 010.

Mostra prorogata

E stata prorogata fino al 30 maggio la mostra «Dusan Džamonja. Sculture, disegni, progetti» nel parco di Miramare, scuderie del castello, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

Gioco d'azzardo

La dipendenza da gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'Associazione di volontariato assodiGiada, che oltre al gioco d'azzardo tratta anche nuove dipendenze (internet, ecc.), mette a disposizione i propri operatori. Telefonare al numero 820 7210 331 o tramite e-mail assodiGiada@libero.it.

Cure fisioterapiche

Prosegue la collaborazione fra il sindacato pensionati italiani Spi-Cgil di Muggia, il Centro di iniziative sociali Ausser di Muggia e l'ospedale ortopedico di Valdoltra-Ancarano, riguardante cure fisioterapiche e ortopediche e prezzi concordati. Per informazioni gli interessati si possono rivolgere allo Spi-Cgil lega di Muggia, calle Bacchiocco 6/A, telefono 040 271 086.

NOZZE D'ORO



Tanti auguri a Rita e Mario

Rita e Mario festeggiano le nozze d'oro. E ricevono gli auguri da figli, nuore, nipoti, sorelle, fratelli, cognate, cognati, parenti e amici.

Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni alla crociera fluviale da San Pietroburgo a Mosca che in un itinerario di duemila chilometri percorsi fra laghi, fiumi e canali attraversa una Russia inedita. Per informazioni: tel. 040 632 420, cell. 335 6654 597.

Famiglia umaghesa

Mercoledì alle 17.30, nella sala Chersi dell'Unione degli istriani, verrà presentato il libro «L'antico canto patriarcale di Umago nella vita liturgica». Introdurranno il maestro don Rodolfo e il dottor Piero Delbello, direttore dell'Irci.

PICCOLO ALBO

Domenica 2 maggio il giorno della Bavisela, ho perso le chiavi della macchina «Peugeot» (zona Rive - Teatro Romano). Tel. 040 821 490.

Smarrito vecchio portafoglio nero contenente tessere varie, appunti e qualche euro, nella zona via Settefontane - cabine telefoniche di piazza Perugini; dimenticato probabilmente sopra una delle cabine. Telefonare al numero 040 398 021 ore serali.

Smarriti occhiali da bambino tutti rosa con una stanghetta rossa, mercoledì sera nel tratto ristorante cinese via Bruner - via Polonio, eventualmente tratto iniziale via di Scorcio. Prego il rinventore di telefonare a uno dei seguenti numeri: 040 633 566, 040 768 934, 329 2297 922.

Al Centro letterario regionale la poesia di Adriana Sustersich

Cari, affettuosi amici animali

L'amore per gli animali ha ispirato ad Adriana Sustersich due delle sue quattro raccolte di versi, e cioè «Cari affettuosi amici 1» e «Cari affettuosi amici 2». Ma tutta la poesia dell'autrice triestina nasce nel segno di una speciale sensibilità e di una bontà di cuore in cui convivono una generosa disponibilità e un raro altruismo.

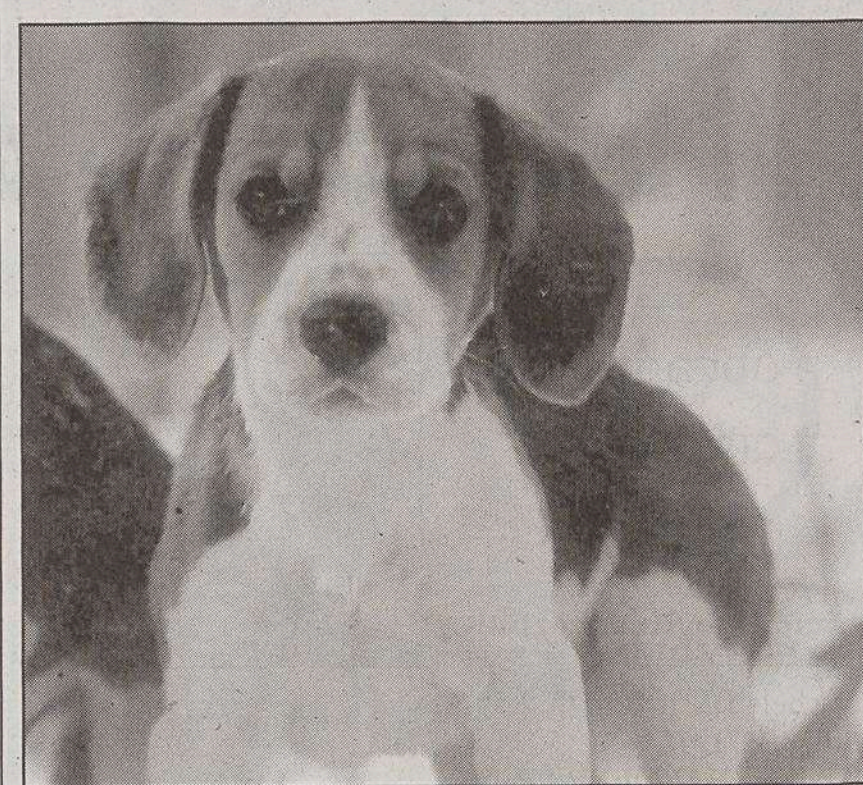
La presentazione delle sue liriche più significative - martedì alle 17.30 al Centro letterario del Friuli Venezia Giulia in corso Saba 20, introduzione di Maurizio Chiozza, letture di Om-

bretta Terdich - ha un significato preciso in questo periodo particolarmente doloroso per l'autrice. Vuole essere infatti un omaggio al suo compagno di vita, morto da poco dopo una lunga e sofferta infermità. Un uomo e un marito da sempre vicino con sollecitudine ad Adriana, al suo mondo interiore così ricco di valori, e alla sua poesia.

Una poesia che - come aveva sottolineato la compianta giornalista Miranda Rotteri - sa commuovere ed emozionare. I suoi versi, lontani da elaborate metafore e da contorti cerebrali-

smi, hanno il dono della semplicità e quella spontaneità di porgere capace di giungere diretta al cuore. Sono specchio di un limpido mondo interiore con il quale l'autrice, donna riservata che non ha mai rincorso frivole ambizioni, intreccia un colloquio in cui l'amaro sguardo sul presente inevitabilmente la riporta agli anni spensierati di un'adolescenza che si è portata via gioie e sorrisi.

Va ricordato che Adriana Sustersich ha sempre voluto devolvere in beneficenza l'intero ricavato della vendita delle sue pubblicazioni. Grazia Palmisano



Partendo dal tema degli animali la poetessa riesce a giungere ai grandi problemi della sfera umana.

FARMACIE

Domenica 16 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; piazza della Borsa 12, tel. 367967; piazza Oberdan 2, tel. 364928; corso Italia 14, tel. 631661; via Settefontane 39, tel. 390898; capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità 4), tel. 365840; via Belpoggio 4, tel. 306283; piazza Libertà 6, tel. 421125; piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via Mazzini, 1/A (Muggia), 271124; Prosecco, tel. 225141.

Farmacie in servizio aperte dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; via Mazzini 1/A (Muggia), tel. 271124; Prosecco, tel. 225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; via Mazzini 1/A (Muggia), tel. 271124; Prosecco, tel. 225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Tele-vita.

BENZINA

AGIP: via Baiaumonti 2; via Molino a Vento 158; via dell'Istria (Cimiteri lato monte); via Revoltella angolo D'Angeli; via A. Valerio 1 (Università).

API: passaggio Sant'Andrea; via Fabio Severo 2/5.

ESSO: via Battisti (Muggia).

I.P.: viale Miramare 213.

Q8: Strada della Rosandra.

SHELL: viale Campi Elisi 1/1.

TAMOIL: riva T. Gulli 8; via Giulia 2.

TOTAL: s.s. 202 Sistiana km 27.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL: Duino nord A4 Ts/Ve.

AGIP: Duino sud A4 Ve/Ts.

AGIP: Valmaura superstrada s.s. 202.

Servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.

AGIP: viale Miramare 49; p.le Valmaura.

Self service

ESSO: piazzale Valmaura.

AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanni (Cattinara).

ESSO: s.s. 202 Sgonico.

TAMOIL: via F. Severo 2/3.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Manifestazioni e conferenze di chiusura anno accademico 2003/2004 aperte al pubblico.

Domani con inizio alle ore 16.30 si svolgerà la premiazione concorso «I cento volti di Trieste» con il professor F. Firmiani, la signora F. Crovatto, il signor G. Bianco; martedì 15.15: prof. F. Nesbeda Teatro Verdi: «Carmen» (ultima parte-conclusione corso).

Mercoledì con inizio alle 16.30 il dottor A. Dugulin (direttore Civici musei d'arte) parlerà su «Attività e prospettive dei Civici musei». Giovedì alle 10 dott. R. Incontrera-dott.ssa G. Della Torre di Valsassina, dott. C. Livia tratteranno il tema «Disagio: il perché di

un osservatorio»; 16.30 signora A. Ventura e il signor G. Crevato presenteranno: «La storia delle canzoni dal 1920 al 1940».

Venerdì con inizio alle 16.30 la professoressa M. Hack parlerà su «Probabilità di vita nell'Universo: batteri su Marte?». Ore 11.50 e 14.50 per i prenotati alla visita «Miramare segreto» ritrovo davanti al Castello; ore 7.15 per i prenotati alla visita alla cittadina di Virunum con la prof.ssa I. Schneller ritrovo in piazza Oberdan; ore 16.30 prof.ssa E. Sisto concluderà il corso con la proiezione «Belgio e Francia - dalle Fiandre alla Lorena».

L'Università per la terza età Danilo Dobrina si avvia dunque alla chiusura dell'anno accademico 2003-2004 e la grande e qualificata attività è diventata un punto di riferimento per il mondo culturale della nostra città e anche della nostra regione.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 Bs STAR OHIO da Novorossiysk a Siot; ore 7.30 Gr EL VENEZOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 9.45 Slo PORTOROZ da Portorose a M. Bersaglieri; ore 13 Ma LOUISE da Tobruk a rada; ore 19 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 23 Li ZRINSKI da Ras Lanuf a Siot.

PARTENZE
Ore 3 Tu UND DENIZOLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 6 Pa MSC GIULIA da molo VII a Pireo; ore 11 Li VALDARNO da Sion a ordini; ore 12 Gr EL VENEZOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 17.30 Slo PORTOROZ da M. Bersaglieri a Portorose; ore 19 Tu UND EGE da molo 31 a Istanbul; ore 22 Gr SEA-PRINCESS da Siot 3 a ordini.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

INNAMORATI DITE.

I LOVE MY LINE
la tua remise en forme
12 trattamenti a 500 Euro
INNAMORATI SUBITO

I trattamenti estetici Ideal Line sono stati studiati su un concetto molto semplice ed essenziale: restituire al corpo il suo naturale equilibrio costantemente alterato dai ritmi intensi della vita, dall'età, dalle aggressioni ambientali. Una serie di trattamenti specifici che rispettano i tuoi desideri e i tuoi tempi, ti permettono di perdere i chili di troppo, di rimodellare la tua linea e soprattutto di mantenerla.

IDEAL LINE
CENTER

TRIESTE
Via S. Nicolò, 33 - Tel. 040 366330

Finanziamenti con microrate direttamente in sede

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ
IL TUO GIORNALE



Partenza da TRIESTE
Arrivo a BARCOLA
Partenza da BARCOLA
Arrivo a GRIGNANO
Partenza da GRIGNANO
Arrivo a BARCOLA
Partenza da BARCOLA
Arrivo a TRIESTE

TARIFE
corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano e/o Cedas € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano e/o Cedas € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano e/o Cedas € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

Da domani a venerdì le manifestazioni dell'istituto «Marco Polo» Per un mondo senza barriere

L'istituto comprensivo «Marco Polo» in collaborazione col ricreatorio comunale «Giglio Padovan» organizza per il quinto anno consecutivo (da domani a venerdì) «Barriera senza barriere», manifestazione conclusiva delle attività didattiche ed educative nell'ambito del «Progetto per l'educazione interculturale» che coinvolge ragazzi, insegnanti, personale scolastico e famiglie del rione di Barriera Vecchia. Il tema scelto quest'anno è «Cosi vicini, così lontani».

L'istituto costituito dalle scuole elementari «Pitoni» e «Gaspardis» e dalla media «Fratelli Fonda Savio-Manzoni» si trova nel rione di Barriera Vecchia, caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di alunni che provengono dai Paesi dell'area balcanica, dai Paesi

asiatici, dall'Africa e dall'America Latina. Ed è proprio la presenza di lingue e culture così diverse la motivazione che sta alla base del progetto interculturale che ha come obiettivi di promuovere il dialogo e la convivenza fra i soggetti,

Il progetto di educazione fra le varie culture coinvolge ragazzi, insegnanti e famiglie di Barriera Vecchia

favorire l'inserimento degli alunni, diffondere la cultura dell'accoglienza. Il programma delle iniziative si articolerà così: domani alle 15.45 nel cortile «Fonda Savio-Manzoni»: cerimonia d'apertura

con «Girotondo attorno alla Mongolfiera», alle 18 alla scuola «Gaspardis» tavola rotonda sul tema «Punti di contatto tra culture diverse nel rapporto tra genitori e figli» (con rappresentanti del Lions club S. Giusto, l'Università di Trieste, le comunità ebraica e islamica); da martedì a venerdì iniziative varie alle scuole e al teatro Cristallo (corsi di danza orientale e moderna, spettacoli teatrali, mostre dei lavori).

Venerdì alle 16.45: «Barriera senza frontiere» (dal ricreatorio «Padovan» al cortile «Fonda Savio»), giochi in collaborazione con vari enti fra cui il Leo club di Trieste; alle 19 premiazioni; alle 20 «Serata multietnica» nel cortile «Fonda Savio» e animazione musicale a cura del progetto «Dal rumore alla musica»; alle 21.30 cerimonia di chiusura.

Liliana Bamboschek

Maranzana, le variazioni sul tema dell'informale

Variazioni sul tema dell'informale: con questo titolo, lo spazio d'arte della Bossi & Viatori assicurazioni di via Locchi 19/A, presenta da martedì (inaugurazione alle 18.30) al 31 di maggio la personale di Claudio Maranzana. Triestino, appassionato d'arte, Claudio Maranzana ha frequentato i corsi del professor Nino Perizi e quelli del maestro Roberto Tigelli alla libera accademia di Belle arti di Trieste «Scuola del vedere», dove si è diplomato l'anno scorso.

La mostra personale dell'artista triestino sarà inaugurata martedì pomeriggio nella sala della «Bossi & Viatori»

Ha esposto al Circolo ufficiali di Trieste, alla Casa di pietra di Duino e alla galleria d'arte «Studio oggetto» di Bruxelles. Oltre al critico Marianna Accorbi, ha scritto di lui la professoressa Elena Bertocchi, che presenterà la

mostra e che nel 2002 commentava così le sue opere: «Il linguaggio informale di Maranzana solo apparentemente sembra non avere alcun richiamo al figurativo o a conoscenze/esperienze realmente vissute; invece il suo stile è piuttosto un informe che prende forma e che si nutre di ricordi cubisti, come quando fa trapelare una testa di Pulcinella o una nave oppure un aereo, ma può anche contenere il ricordo di un luogo visitato quale la spagnola Alhambra o una metropoli al tramonto».

La mostra, organizzata in collaborazione con la «Scuola del vedere» sarà visibile dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 nelle giornate da lunedì a giovedì; ininterrottamente il venerdì.



L'«Occhio della mente» al Centro di fisica

E' aperta fino al 21 maggio, al Centro di fisica teorica di Miramare, la mostra fotografica di Maria-Paz Alessandrini (la terza da sinistra nella foto dell'inaugurazione, assieme alle componenti del Comitato culturale dell'Ictep), intitolata «The Mind's Eye» (Strada Costiera 11, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 18). Maria-Paz, artista specializzata nella fotografia con pellicola all'infrarosso, ha studiato fotografia al San Mateo County Community College di San Francisco, e ha partecipato a numerose mostre negli Stati Uniti.

C'è una poesia di Marc Chagall accanto a un suo trittico nella grande mostra «Un maestro del '900» che Torino dedica sino al 4 luglio al celebre pittore, ebreo bielorusso, morto novantottenne nel 1985. Sono versi che rimandano a quell'esperienza poetica iniziata allorché nel 1910, già votato alla pittura, Chagall giunse in una Parigi feconda di risorse artistico-culturali.

A scandagliare in questo risvolto certamente poco conosciuto dell'illustre pittore,

Chagall, un inedito poeta domani al «Panta rhei»

re, sarà - domani alle 17.30 al Panta rhei di via del Monte 2 - Franca Olivo Fusco che ripercorrerà innanzitutto la vicenda umana di Chagall il cui vero nome era marc Zacharovich. Nato a Vitebsk, era appena ventitreenne Marc, quando a Parigi appunto, conobbe

Apollinaire e Cendrars che lo stimolarono alla poesia.

Le sue liriche, inedite in Italia - Fusco ne leggerà alcune da lei stessa tradotte dal francese - sono attinte a una intensa religiosità, alla nostalgia per la patria lontana, al ricordo del padre - dedicate anche alla

giovane compagna Vava, sposata nel '53, rivolte con commossi accenti ai suoi connazionali, ai quali si sentì sempre legato, pur avendo ottenuto la cittadinanza francese.

Per gli artisti martiri», esposta alla mostra torinese e pubblicata in catalogo, c'è da sottolineare come in essa Chagall abbia preso coscienza di quella fuga dalla Francia che nel 1941 portò, lui, ebreo, a trovare salvezza in America.

Grazia Palmisano

Martedì alle 17.30, nella sede di Eureka in via Monte Grappa 1, all'Itis Volta, nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dal laboratorio per la didattica delle scienze Eureka del Cird dell'Università in collaborazione con l'Osservatorio astronomico Inaf, si terrà l'incontro, rivolto ai docenti degli istituti superiori, ma aperto a tutti gli interessati, dal titolo: L'astronomia nei raggi X. Relatore sarà Paolo Tozzi dell'Oat inaf.

Gli incontri di «Eureka» L'astronomia ai raggi X

Dal punto di vista storico, l'astronomia X nasce nel 1962, e ha quindi poco più di quaranta anni di vita. Le osservazioni nella banda X (che corrisponde a radiazione elettromagnetica circa mille volte più energetica di quella visibile) sono infatti possibili so-

lo al di sopra dell'atmosfera, e quindi con l'ausilio di satelliti, il cui utilizzo scientifico risale appunto agli anni Sessanta. Dal punto di vista astrofisico, l'astronomia X riguarda sorgenti interessate da fenomeni molto energetici.

Tra questi vi sono le stelle molto calde, materia confinata in regioni limitate, ma in cui il campo gravitazionale è eccezionalmente alto (come vicino ai buchi neri), o estese nubi di gas ionizzato e riscaldato dalla presenza di grandi quantità di massa (come negli ammassi di galassie). L'astronomia X permette di studiare la materia in situazioni estreme, e allo stesso tempo di osservare oggetti a grandi distanze extragalattiche.

Teatralità, «Oltre quella sedia» affronta il tema dell'handicap

Sabato 22 maggio alle 10.30 nella sala dell'oratorio San Marco di strada di Fiume 151, si tiene lo spettacolo di teatralità «Oltre quella sedia». La manifestazione, a ingresso libero, è organizzata dall'associazione culturale InCammino e la fattiva collaborazione di Marco Tortul, ideatore di Teatralità. «Con questo termine s'intende un certo tipo di far teatro - afferma Tortul - Potremmo definire i protagonisti della rappresentazione attori dell'anima e del quotidiano. Assieme a loro reciteremo, parleremo, canteremo, miagoleremo, abbaieremo... rotolando scherzando, gridando... e altro ancora». Tortul lavora da diversi anni come operatore sociale del Cest di Trieste, nella comunità alloggio di ragazzi portatori di handicap.

Con il motto: «Riscopri e fai riscoprire la gioia di essere un capolavoro piuttosto

sto che l'illusione di essere qualcuno», lo spettacolo affronterà il tema dell'handicap, ancora troppo sconosciuto. Si esibiranno attori non professionisti, gente comune, per il gusto e la gioia propria e degli altri. Gli anim-attori interagiranno fra loro e con il pubblico. Lo spettacolo sarà diviso in varie scene, create dal vissuto dei protagonisti, accompagnati da brani musicali, alternati dalla lettura di componimenti in versi. Fra i poeti che si esibiranno nonna Guerrina Zotti, cantastorie, scrittrice e poetessa, che leggerà proprie liriche.

La teatralità è un percorso con incontri settimanali che ricomincerà in settembre, dopo la pausa estiva. La sede di via Ginnastica 15 è aperta a chiunque fosse interessato a un teatro dell'anima nel quotidiano.

Gianni Pistrini

ELARGIZIONI

- In memoria di Mario Furlan da Almira Abbrescia 25 pro Centro emodialisi.

- In memoria di Franca Belato Mattosovich nel VI anniv. (16/5) dalla mamma e dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Giovanni Curto (6/5) da Thea e Fulvio Pellegrini 60 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Savina Gianini dai colleghi amministrazione regionale 140 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Ubaldo Krizman per l'onomatismo (16/5) da Pina e Thea Krizman 20 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Davide Lofredo dalla fam. Acerbi, Brecevic, Baldassi, Bruschetta, Pelic, Correnti, Serra, Pelic, Poni, Salvi 160 pro Agmen.

- In memoria dell'ing. Giacomo Nobile da Nella Nobile 30 pro Ana (pro adunata), 20 pro Lega Nazionale.

- In memoria di Giuseppe Rossi nel XV anniv. (16/5) dalla moglie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Elio Rovis dalla cugina Nevja Sbrizai 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Pietro Schirò (16/5) dalla moglie 25 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Elda Andri Sessi nel II anniv. (16/5) da Moris 30 pro Fondazione Rava (adoz. a distanza Guatemala).

- In memoria del cap.no Vito Simi nel XXIV anniv. dalla moglie Armanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fabrizio Kuliat con Sonia De Salvatore; Mario Porcella con Anna Medos; Sergio Guldin con Arianna Turina; Tiziano Campo con Gabriella Gregori; Michele La Centura con Stefania Cerruti; Bruno Vajente con Martha Julianova Popova; Fabio Tarantino con Michela Poceco; Walter Stoch con Alice Piccini; Darko Lepic con Cristina Padovan; Francesco Crucitti con Francesca Laporta; Alessandro Raffaele con Alenka Mauri; Igor Stustic con Sandra Winkler; Michele Schiberna con Silvana Costa; Salvatore Scognamiglio con Consiglia Chianese; Aldo Addario con Antonia Roselli; Marco Vattovani con Daniela Pelloni; Ennio Pandolfini con Tullia Canzi; Pietro Morterra con Giuditta Moretti; Marco Capechi con Flavia Bastianich; Jiaandong Zhang con Jianzhen Xu; Stefano Favento con Roberta Fantin; Giuliano Reglia con Maria Cristina Kaiser; Daoguo Chen con Jianqiu Ji; Davide Mauro con Elisa Puntin; Roberto Zlatich con Alessandra Cocianich.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE				ARRIVI			
ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE	ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (8.35)		13.47	regionale	Venezia S.L. (15.50)	
5.00	regionale	Udine (8.25)	G. lavorativi	13.55	regionale	Udine (15.25)	G. festivi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)		14.13	regionale	Cervignano (14.46)	G. lav. escluso sabato
5.40	regionale	Udine (7.10)	G. lavorativi	14.19	regionale	Udine (15.43)	G. lavorativi
6.11	regionale	Cervignano (6.48)	G. lavorativi	14.47	regionale	Venezia S.L. (16.50)	
6.17	regionale	Udine (7.37)	G. lavorativi	15.07	interregionale	Udine (16.17)	
6.30	Eurostar	Milano C.le (11.05)	no 25-26/12, 1/1, 11-12/4	15.47	regionale	Venezia S.L. (17.50)	
6.35	regionale	Udine (8.05)	G. lavorativi	16.07	regionale	Udine (17.32)	G. lavorativi escluso sabato
6.44	regionale	Venezia S.L. (9.05)		16.07	regionale	Udine (17.38)	G. festivi
6.51	regionale	Cervignano (7.28)	G. lavorativi	16.32	regionale	Udine (18.07)	G. lavorativi
6.58	regionale	Montebelluna (7.24)	G. lavorativi	16.47	regionale	Venezia S.L. (18.50)	
7.07	interregionale	Udine (8.17)	G. lavorativi	17.07	interregionale	Venezia S.L. (20.05)	
7.15	Intercity	Roma Term. (15.13)	Napoli C.le (17.24)	17.30	regionale	Cervignano (18.06)	G. lav. escluso sabato e 24/12 e 31/12
7.25	EuroNight	Venezia S.L. (9.25)		17.35	regionale	Udine (19.09)	G. lavorativi
8.07	regionale	Udine (9.41)	G. festivi	17.47	regionale	Venezia S.L. (19.50)	
8.13	regionale	Udine (9.38)	G. lavorativi	17.56	regionale	Udine (19.17)	Sabato escluso 1/5
8.33	Eurostar	Roma Term. (15.05)		18.07	regionale	Udine (19.17)	G. lav. escluso sabato
8.47	regionale	Venezia S.L. (10.50)		18.25	regionale	Venezia S.L. (20.44)	G. festivi
8.56	interregionale	Udine (10.06)	G. lavorativi	18.30	regionale	Udine (20.04)	G. lav. escluso sabato
10.23	regionale	Udine (11.37)	G. festivi	18.47	regionale	Portogruaro C. (19.54)	G. lavorativi
10.47	regionale	Venezia S.L. (12.50)		19.07	interregionale	Udine (20.17)	
10.52	espresso	Ljubljana (13.41)	Budapest D. (22.23)	19.14	regionale	Venezia S.L. (22.05)	
11.07	interregionale	Udine (12.17)	G. lavorativi	19.47	intercity	Lecco (9.20)	No 24/12 e 31/12
11.30	regionale	Udine (13.01)	G. lavorativi	20.00	regionale	Portogruaro C. (21.16)	G. lavorativi
11.47	regionale	Venezia S.L. (13.50)		20.29	regionale	Udine (21.51)	G. lavorativi e prefestivi
12.00	regionale	Udine (13.10)	G. festivi	20.30	regionale	Udine (21.50)	No sabato e prefestivi
12.07	regionale	Udine (13.38)	G. festivi	21.19	interregionale	Udine (22.29)	
12.25	regionale	Udine (13.58)	G. lavorativi	21.25	intercity	Roma Tiburtina (8.56)	no 24-25-31/12 e 10/4
12.47	regionale	Venezia S.L. (14.50)		22.27	autocorsa	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi - No 24/12 e 31/12
13.07	interregionale	Udine (14.17)	G. lavorativi	22.30	regionale	Ljubljana (1.46)	
13.32	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi	22.32	EuroNight	Grat Hbr (5.52)	Budapest K. (11.28)

Orari espressi in ora locale * il giorno prima

AEREI

PARTENZE PER				ARRIVI DA			
PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.10	13.45	1-3-5-7	BELGRADO	9.40	11.20	1-3-5-7
LONDRA Stansted	14.35	15.50	#	LONDRA Stansted	11.10	14.10	#
	14.35	15.50	#		11.10	14.10	#
	16.30	17.45	12345-7		12.55	15.55	12345-7
MILANO Malpensa	6.50	7.55	#	MILANO Malpensa	10.20	11.30	#
	12.10	13.20	#		15.00	16.35	#
	17.05	18.40	#		21.10	22.10	#
MONACO	8.20	9.30	#	MONACO	10.40	11.50	123----
	12.50	14.05	#		10.50	12.00	---45--
	16.50	18.00	12345--		11.00	12.10	-----67
	17.00	18.10	-----67		15.10	16.20	#
NAPOLI	13.50	15.00	#	NAPOLI	15.45	16.55	#
ROMA Fiumicino	6.35	7.45	123456-	ROMA Fiumicino	9.15	10.20	#
	7.05	8.10	#		9.15	10.30	#
	7.30	8.40	123456-		16.55	18.10	#
	11.10	12.20	#		19.30	20.35	#
	17.40	18.45	#		20.50	22.05	12345-7
	18.50	20.00	#		21.35	22.50	12345-7
SHARH EL SHEIKH	20.00	0.30	-----7	SHARH EL SHEIKH	16	19	-----7
TORONTO	18.15	21.25	-2-----	TORONTO	22.45*	16.15	-2-----

Frequenze: 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero

Orari espressi in ora locale * il giorno prima

Valido fino al 19 giugno 2004

ARRIVI							
ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE	ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.07	regionale	Venezia S.L. (21.55) Udine (23.43)		14.53	interregionale	Venezia S.L. (11.55) Udine (13.43)	
1.13	regionale	Venezia S.L. (22.47)		15.13	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. festivi
2.13	regionale	Venezia S.L. (0.10)		15.14	regionale	Gorizia C.le (14.16)	G. lavorativi
6.16	regionale	Cervignano A.G. (5.33)	G. lavorativi	15.25	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. lavorativi
6.32	Eurnight	Budapest Kel. (17.15) Graz (22.45) Ljubana (2.50)		15.48	regionale	Udine (14.28)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.20)	G. lavorativi	15.53	regionale	Udine (14.20)	G. festivi
6.50	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi	16.13	regionale	Venezia S.L. (14.10)	
7.27	regionale	Udine (5.53)	G. lavorativi	16.53	interregionale	Venezia S.L. (13.55) Udine (15.43)	
7.32	regionale	Portogruaro C. (6.25)	G. lavorativi	17.13	regionale	Venezia S.L. (15.10)	
7.39	regionale	Sacile (5.25) Udine (5.28)	G. lavorativi	17.27	regionale	Udine (15.53)	G. lavorativi
7.39	regionale	Sacile (5.25) Udine (5.28)	G. lavorativi	17.53	regionale	Udine (16.19)	G. festivi
7.51	regionale	Udine (5.51) Cervignano A.G. (7.17)	G. lavorativi	17.56	regionale	Venezia S.L. (14.55) Udine (16.46)	G. lavorativi
8.00	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lavorativi	18.13	regionale	Venezia S.L. (16.10)	
8.00	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lavorativi	18.30	regionale	Udine (16.58)	G. lavorativi
8.05	Intercity notta	Napoli C.le (20.27) Roma Tiburtina (22.53)	No 25-26/12, 1/1 e 11/4	18.53	interregionale	Venezia S.L. (15.55) Udine (17.43)	
8.28	regionale	Udine (5.56)		19.05	espresso	Budapest Dell (7.25) Ljubana (16.00)	
8.36	regionale	Tarvisio Bozov. (8.14) Udine (7.31) Cervignano A.G. (7.58)	G. lavorativi	19.13	regionale	Venezia S.L. (17.10)	
8.46	regionale	Venezia S.L. (5.41) Udine (7.37)	G. lavorativi	19.32	regionale	Udine (17.57)	G. lavorativi
8.56	Intercity notta	Lecco (9.26)	No 25/12 e 1/1	19.53	regionale	Udine (18.30)	G. festivi e prefestivi intrafestivali
9.15	regionale	Udine (7.44)	G. lavorativi	19.53	regionale	Venezia S.L. (16.55) Udine (18.43)	G. lavorativi salvo prefestivi intrafestivali
9.50	regionale	Portogruaro C. (8.25)	G. lavorativi	20.13	regionale	Venezia S.L. (18.10)	
10.04	interregionale	Venezia S.L. (8.55) Udine (8.43)		20.31	regionale	Udine (18.57)	G. lavorativi
10.45	regionale	Venezia S.L. (7.17) Udine (9.21)	G. lavorativi	20.53	interregionale	Venezia S.L. (17.55) Udine (19.43)	
11.13	regionale	Venezia S.L. (9.10)		21.13	regionale	Venezia S.L. (19.10)	
11.32	regionale	Udine (9.59)	G. festivi	21.30	Eurostar	Milano C.le (16.95)	No 24-25-31/12, 10/4 e 11/4
12.13	regionale	Venezia S.L. (10.10)		22.10	regionale	Udine (20.50)	G. festivi
12.13	regionale	Venezia S.L. (10.10)		22.11	regionale	Udine (20.48)	G. lavorativi
12.53	interregionale	Venezia S.L. (9.55) Udine (11.43)		22.17	Eurnight	Venezia S.L. (20.10)	
13.45	regionale	Udine (12.11)	No sabato, circola 1/5	22.29	Intercity	Napoli C.le (12.36) Roma Termini (14.17)	
14.02	regionale	Udine (12.39)	G. lavorativi	22.53	interregionale	Venezia S.L. (19.55) Udine (21.43)	
14.13	regionale	Venezia S.L. (12.10)		23.27	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

D'ALVIANO occasione cucina, soggiorno, camera, bagno, poggolo e cantina. Solamente 77.000 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

DELIZIOSO MINIALLOGGIO CON GIARDINO zona Ronchetto. Cucina, tinello, bella camera, bagno, altro + 20 mq. cantina + 70 mq. giardino. Perfetto amanti animali e/o verde. **MARCOLIN** Geom. MARCOLIN 040/366901

LIGNANO CITY, appartamento recente, uso investimento, panoramico, cottura con tinello, una stanza, bagno, terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174

MATTEOTTI secondo piano in condominio trentennale, cucinino arredato con poggolo, ampia stanza, bagno, buonissime condizioni, adatto single. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA TRIBUNALE palazzo totalmente ristrutturato, primingressi da 70 a 110 mq., anche uso ufficio, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

P.L.E. CAGNI, vista aperta, recente, ascensore: cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina, facilità parcheggio € 68.000,00 **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

SETTEFONTANE ALTA epoca ristrutturata, 4° p.: cucina, soggiorno, camera, ripostiglio doccia-wc, automotano, parcheggio € 90.000,00 disponibilità 01/2005 **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

7° E ULTIMO P., ascensore e terrazza zona Foraggi, vista aperta, tranquillo, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina e bagno arredati, € 129.000,00 (foto su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA BROLETTO epoca luminoso ristrutturato 3 stanze cucina, ripostiglio, doppi servizi **MARCOLIN** GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

V. BRUNNER epoca 3° p., cucina, saloncino con caminetto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, lavanderia, climatizzazione, automotano. € 116.000,00. Disponibilità fine 2004. Foto su www.pizzarello.it **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

INIZIO CASTAGNETO palazzina tranquilla e semirecente: soggiorno, terrazzo, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina, posto auto in cortile € 160.000,00 **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

V. BATTISTI ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq., € 160.000,00 Foto su www.pizzarello.it **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

ATTICO bipoio con terrazza zona Teresiano, vista città, 105 mq.: salone, cucina, 2 stanze, servizi, € 170.000,00. Possibilità acquisto box. Foto su www.pizzarello.it **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

LONGERA vista verde, soggiorno e cucinetta con terrazzo, 2 stanze, bagno, cantinone, p. auto condominiale, termoautonomo, tranquillissimo € 100.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VOLONTARI GIULIANI: bella cucina, camera, cameretta, servizi e poggoli, 95 mq. belli, rifiniti e comodi. Prezzo adeguato! **MARCOLIN** GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA CENTRO STORICO! Pieno salotto cittadino. 70 mq. sfiziosissimi. Sopralco con vista, travi e mattoncini antichi recuperati, climatizzata. Tutto nuovo. Vero gioiello, rarissimo! **MARCOLIN** GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

ZONA CENTRALE PEDONALE prestigioso appartamento d'ampia metratura mq 367, in storico palazzo; adatto anche a sede di rappresentanza. **MARCOLIN** Intesa Real Estate vende tramite Geom. Gerzel 040/310990.

PASSEGGIO S. ANDREA, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq 230. **MARCOLIN** Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, atrio, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, poggolo. **MARCOLIN** Geom. Gerzel 040/310990.

MANSARDA CENTRALE! Primo ingresso! Soffitti alti, finestre! Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq. incredibilmente tranquilli. Splendido palazzo epoca rifatto. **MARCOLIN** Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, ottimo 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi separati, ripostigli, poggolo verandato, 140 mq forse "demodè" ma veramente di ampissimo respiro. Buonissime condizioni. In vendita! **MARCOLIN** Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE con ascensore e riscaldamento autonomo, appartamento rifinito in stile liberty, 140 mq. circa, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, studio, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze FORLANINI in piccola palazzina quadrifamiliare, panoramico ultimo piano con mansarda, totali 165 mq circa, con terrazzo, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. GIACOMO, recente, 3° p. ascensore, luminoso: ingresso, cucinetta, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino climatizzazione € 140.000,00. Consegna entro marzo 2005. **MARCOLIN** Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA P. ZZZA SCOROLA ultimo piano con mansarda: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 215 mq., € 300.000,00 **MARCOLIN** Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SALONE DOPPIO, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, grande cantina, soffitta, ascensore, ottimo stabile. z. tribinale CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO recente soleggiato vista 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina. GRATTACIELO 040/635583

VILLE/CASSETTE

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. Barbara). Su due livelli, salone (caminetto), cucinina (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi da frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

INCREDIBILE PROPRIETÀ! CASSETTA 90 mq abitativi su 2 livelli con annessa altra CASSETTA con 85 mq. magazzino/garage + 45 mq. stanza mansardata con 40 mq. terrazzo, 50 mq. cortile (di unione) esclusivo di proprietà. Accesso auto! Tipologia rurale inizi 1900. Semicentrale. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CMT VENDE BOX AUTO P. ZZZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE PRIMO INGRESSO su zona pedonale Sangiacominelli 110 mq con servizi. Adattissimo uffici, servizi, terziario, asilo nido. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTA'VECCHIA su piazzetta coccolissima vendesi, locale 90 mq adattissimo negozio etnico, mostra d'arte o simile. Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHIOGIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commerciale validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTINO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRATTORIA/BIRRERIA CENTRALISSIMA nuovissima, attrezzatissima e avviatissima. 100 coperti. Cedesi attività. Splendida. In alternativa cedesi in GESTIONE magnifico RISTORANTE

(conosciutissimo) persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

INTIMO/BIANCHERIA negozio in splendido avviamento quasi secolare. Splendida posizione. Geom. MARCOLIN 040/366901

CAPANNONI ZONA INDUSTRIALE: (v. Caboto) 800 1° ingresso mq affittarsi € 3.100,00 PIZZARELLO 040/766676

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 37 mq a 215 mq, da € 390,00. Informazioni su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERIA pluridecennale** € 15.000,00 compreso inventario. www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO (ATTIGIO P. ZZZA S. GIOVANNI), cedesi attività in negozio con vetrine, 86 mq + servizi e magazzino € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

UNIVERSITÀ NUOVA VICINANZE, grande passaggio, ottima posizione commerciale, locale su strada di 450 mq con uffici, sopralco e servizi, accesso auto, vetrine € 520.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE via Caboto 200 mq. piazzale 100 mq. perfetto, luminoso, € 1.450, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191.

cucina, bagno-wc, ripostiglio, terrazzo e poggolo, € 580,00 + € 120,00 compreso riscaldamento. **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. SEVERO BASSA 4 stanze, ripostiglio, servizi, € 675,00 + € 50,00 compreso riscaldamento. **MARCOLIN** PIZZARELLO 040/766676

MONOLOCALI O BILocali arredati, centralissimi, termoautonomi, da € 350 a € 425 compreso spese **MARCOLIN** CENTROSERVIZI 040/382191.

V. REVOLTELLA arredato, soggiorno con cucinetta e poggolo, matrimoniale, bagno, ascensore, € 500. CENTROSERVIZI 040/382191.

V. MARCONI arredato, cucinina, 2 stanze grandi, bagno 3/4 p. letto, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/382191.

SPLENDIDA VILLETTA: vuota Monfalcone, con giardino, mansarda e box, perfetta € 1000. CENTROSERVIZI 040/382191.

RICHIESTE

NOSTRA CLIENTE CERCA URGENTEMENTE IN ACQUISTO cucina, soggiorno, camera, servizi, centrale, ascensore, buone condizioni € 90 / 95.000,00. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. informazioni e foto anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V. LOCCHI - BELLOSQUARDO Il p. ascensore: re: soggiorno, 2 stanze, z. e.

IL TUO IMMOBILE? Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì

Fatti sentire! Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo **A** = ascensore **M** = stabile moderno **L** = luminoso
RC = riscaldamento centralizzato **E** = stabile d'epoca **V** = vista panoramica **P** = parcheggio

Continuaz. dalla 10.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Balamonti alloggio soleggiato piano alto: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, lavanderia, poggoli, ascensore, riscaldamento autonomo. Euro 120.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Romagna splendida posizione panoramica alloggio in casa bifamiliare: salone, tre stanze, ampia cucina, tripli servizi, elegante taverna, posto auto, giardino alberato. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Gabrovizza casa carica accuratamente ristrutturata: salone con focolare, grande libreria/studio, matrimoniale con guardaroba, stanzetta, tripli servizi, cucina, giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grotta zona Faro ultimo piano con mansarda vista completa: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, posti auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Colonna locale di circa 200 metri quadrati fronte strada con ampio accesso veicolare, adatto a qualsiasi attività, possibilità realizzazione sopralco. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Madonizza/Besenghi ultimo piano panoramico: grande salone con caminetto, due stanze, tinello, cucina, ampia mansarda divisibile, due bagni, grandi terrazzi, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Oberdan/Carducci in palazzo storico piano alto panoramico: salone, quattro stanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Romagna bassa in elegante palazzina alloggio panoramico ottime condizioni: salone, due matrimoniali, cucina, due bagni, ampi poggoli, box auto, cantina. Euro 275.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rupingrande in bifamiliare completamente indipendente: doppio salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi, garage, deposito attrezzi, ampio giardino alberato. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giovanni villa panoramica in posizione tranquilla: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, grande mansarda al grezzo di circa 120 mq, ampia autorimesse, 600 metri quadrati di giardino. (A00)

IMPRESA vende vicolo delle Rose ultimo appartamento vista golfo 130 mq terrazzo box giardino. 348/0621642. (A3263)

MONFALCONE bellissimo alloggio. Moderna palazzina centrale nel verde. Cucinino, soggiorno + terrazzo, due camere, bagno. Piano alto, apertissimo. Geom. Marcolin 040-366901.

MONFALCONE ufficio in Gran Pavese mq 50, altro viale San Marco mq 165 con postauto, valide opportunità per professionisti!! Alfa 0481/798807. (C00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano via del Pratello n. 11 in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi ed occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil 23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore appartamenti liberi ed occupati da mq 32 a mq 204. A partire da € 28.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil 23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Belpoggio n. 10 locale d'affari ristrutturato mq 365 adatto: palestra, show room, loft. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil 23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ginnaistica 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil 23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Resman 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, doppi servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil 23)

OGGICASA appartamento in via Mazzini: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, altro in piazza San Giovanni: 200 mq salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, rifiniture eleganti; possibilità di frazionamento. 040/366461; 333/7430294. (A3390)

PORTICI 040/774177 Manna, Palazzetto storico, salone, tre camere, triservizi, portico, veranda, giardino, posti auto. Al grezzo. **PORTICI** 040/774177 San Giacomo magazzino 60 mq sopralco adattabile a garage per tre macchine. € 60.000.

PRIVATO Gradisca vicinanza centro vende terreno edificabile al miglior offerente. Tel. ore serali 328/8282007. (B00)

PRIVATO vende palazzina 3 appartamenti. No agenzia. Tel. 348/1324603. (A00)

SAN Canzian-Begliano in piccola palazzina recentissima mini spazioso con garage, cantina, postauto; altro bicamere, garage, taverna!! Alfa 0481/798807. (C00)

SIT adatto investimento locale Molino a Vento vano unico grande con 3 fori occasione cassa trasferimento. 040/636828. (A00)

SIT affare Ronchetto attico vista mare ascensore: atrio, saloncino con terrazza salotto cucina con poggolo, 3 stanze, bagno, ripostiglio, box grande. 040/636222. (A00)

SIT Commerciale vista mare: atrio, cucinotto tinello, soggiorno, terrazza, matrimoniale, stanzetta, bagno, servizio separato, ripostiglio, cantina. 040/636222. (A00)

SIT Roiano San Sergio piccola palazzina nel verde graziosissima: corridoio, cottura tinello, matrimoniale, bagno, 2 poggoli cantina. 040/633133. (A00)

SIT Roiano terzo piano ascensore: ingresso, cucina abitabile, poggolo, saloncino, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio. 040/636828. (A00)

V.L.E. XX Settembre 120 mq cucina, soggiorno, due camere, servizi, riscaldamento autonomo, serramenti nuovi € 130.000. 040/304998. (A3290)

VIA Capodistria attico due livelli: cucina, soggiorno, due camere, servizi, poggolo, ampia terrazza, box auto. € 245.000. 040/304998. (A3290)

VIA Navali alloggio 130 mq condominio restaurato, cucina, salone, tre camere, servizi, poggolo, da restaurare. € 205.000. 040/304998. (A3290)

VIA Piccardi minialloggio cucina, camera, camerino, wc, cantina, automotano, da ristrutturare. € 54.000. (A3290)

VIA Rossetti ultimo piano stabile ristrutturato stile liberty, salone, cucina, tre camere, servizi, riscaldamento autonomo € 205.000. 040/304998. (A3290)

VILLA epoca, fascino, funzionalità comodità: zona Cantù-Università 260 mq su due piani, 700 mq giardino, panorama, garage per quattro macchine, prezzo impegnativo. Riviera 040/224426. (A00)

2 IMMOBILI Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona. € 50.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A.A. CERCHIAMO Rozzoli/S. Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile, per numerosissime richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A.A. STABILI e terreni da ristrutturare o edificare cercasi provincia Trieste. 348/5209276 EffeEmme. (A3387)

CERCO urgentemente da Duino a Pieris, appartamento possibilmente con garage anche con lavori da fare. 328/3761247. (A00)

IN zona semicentrale cerchiamo urgentemente appartamento 70/80 mq anche da rimodernare, con possibilità parcheggio. Tel. 040/630174 Il Quadrifoglio.

MONFALCONE Panzano richiediamo appartamento in case ex Fincantieri anche con giardinetto; inoltre modesto tricarere centrale. Definizione immediata! Alfa 0481/798807. (C00)

3 IMMOBILI Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ALVEARE 040/638585 Carducci, signorile prima entrata, mq 180 circa: uso abitazione/ufficio, automotano. (A00)

AFFITTASI centralissime singole stanze ascensore portiere uso ufficio da 120 euro mensili. Telefonare 040/630619. (A3318)

AFFITTASI parte capannone euro 2.000. Tel. 348/1324603. (A00)

ARREDATO Gatterri matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, € 320, largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto € 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

DOMUS affitta centralissimi uffici primingresso in palazzo ristrutturato, dai 130 al 260 mq. Solo referenziazi. Tel. 040/366811. (A00)

LOCALI Carducci/Battisti 90 mq - Piccardi 65 mq - XX Settembre/Politeama 108 mq - Magazzino zona XX Settembre 67 mq - Canonici da € 500 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

MONFALCONE piazza Repubblica ottimo ufficio mq 95 senza spese dominicali € 550/mese! Via Duca d'Aosta negozio vetrinato mq 48 € 550/mese! Alfa 0481/798807. (C00)

OSPEDALE garage doppio adatto medici € 250. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

PORTICI 040/774177 Grotta recente, quarto piano, arredato, due stanze, cucina, bagno, balcone, posto macchina € 600.

PORTICI 040/774177 adiacenze Garibaldi ufficio primingresso, vano unico, 65 mq, bagno termoautonomo, aria condizionata € 650.

PORTICI 040/774177 adiacenze teatro Rossetti, ufficio al primo piano, ingresso, quattro stanze, servizio, ripostiglio, € 750.

PORTICI 040/774177 Fabio Severo locale d'affari forte visibilità, 30 mq vano unico, ampia vetrina € 500.

PORTICI 040/774177 Montecchi, appartamento modesto, arredato, camera, cucina, servizio con doccia, primo piano, € 300 mensili.

PORTICI 040/774177 Prosecco in villa con giardino, arredato, soggiorno, cucina, bicamere, biservizi, terrazzo, box, taverna € 872. (A00)

PORTICI 040/774177 via Carducci uffici primo ingresso ottimamente rifiniti. Stabile interamente rimesso a nuovo. Prossima consegna. (A00)

Continua in 32.a pagina

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

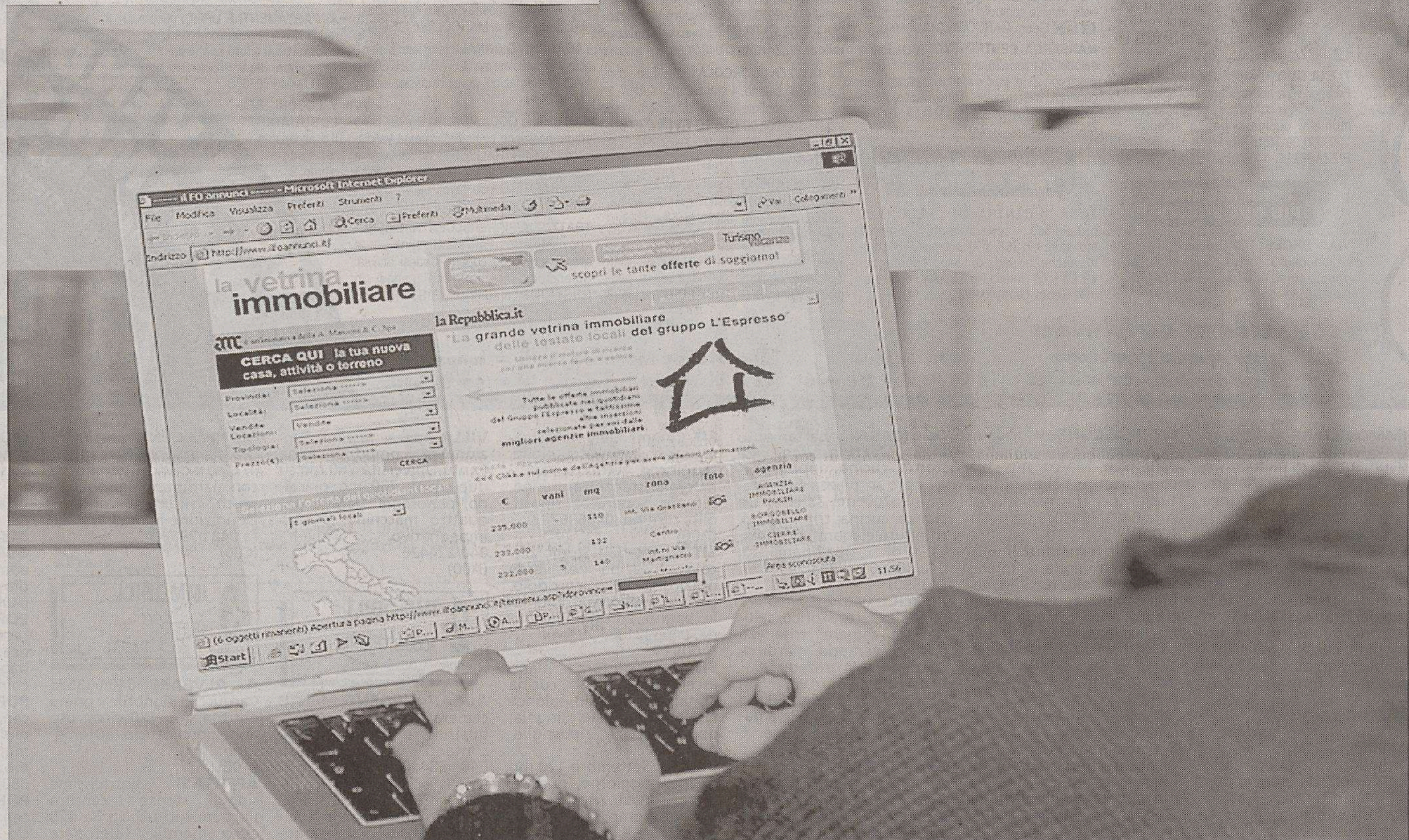
ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

LOCALI COMMERCIAL

la vetrina immobiliare

è una iniziativa di **m** A. Manzoni & C. spa

di **IL PICCOLO**



Collegati al sito **www.ilpiccolo.it** e clicca sul link **“Vetrina immobiliare”** troverai tantissime offerte in vendita e in affitto, selezionate per voi dalle migliori della vostra città.

Facile e veloce da consultare, potrai visionare le proposte immobiliari **suddivise in ordine di prezzo**, mediante una semplice tabella che ti indicherà il **numero di vani**, **i mq**, **la zona** e se disponibile ti permetterà di vedere anche **la foto**. Se poi vorrai maggiori dettagli sull'immobile, basterà cliccare sulla proposta per avere una descrizione approfondita.

MESSAGGIO PER LE AGENZIE IMMOBILIARI:

Per essere inserito nella **VETRINA IMMOBILIARE** e ricevere un'offerta commerciale o avere ulteriori informazioni telefona al numero **040.6728316** oppure invia una e-mail a: **tbonazza@manzoni.it**

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ Tradotti per i Libri Scheiwiller i testi della Commissione francese presieduta da Bernard Stasi

Se quest'Europa è laica, via tutti i veli

Impedire l'ostentazione di simboli religiosi per garantire la libertà di coscienza

Se indossi una croce vistosa ho più fede di chi tiene un piccolo crocifisso sotto la maglia? Se copro i capelli con un foulard è una questione di moda o dichiaro di essere musulmana? Se metto sul capo una kippa esprimo ostilità nei confronti dei palestinesi? Dove risiede il confine tra appartenenza etnica e religiosa, proselitismo o autentica provocazione?

Il tema è diventato cronaca per la contrastata decisione dello Stato francese di impedire nelle scuole «lo sfoggio di segni o abiti con i quali gli alunni manifestano ostensibilmente un'appartenenza religiosa: le grandi croci, il velo islamico e la kippa ebraica». Sono ammessi segni discreti quali medaglie, piccole croci, stelle di David, mani di Fatima e piccoli Corani. Come a insinuare che il simbolo riceverebbe potere dalle dimensioni attraverso le quali viene rappresentato. Lo Stato francese si è trovato a ridefinire il concetto di laicità già espresso nella legge del 9 dicembre 1905 sulla separazione tra Chiesa e Stato, in seguito al mutato ordine sociale dovuto all'immigrazione. «La Repubblica è laica e rispetta tutti i credi religiosi». Ma è proprio sul filo teso tra laicità e rispetto della libertà di coscienza che si è giocata, e si giocherà in tutta Europa, la possibilità di una convivenza pacifica e la promozione di un'autentica riflessione sullo spirituale, stretto a Occidente dagli impulsi mercificatori del capitalismo e a Oriente dalla riduzione della religione a mero legame.

Prima di legiferare il presidente Chirac ha istituito una commissione composta da venti membri, presiedu-

ta dall'ex ministro Bernard Stasi, che in cinque mesi di incontri e dibattiti ha riflettuto sulla difficile situazione francese. Dopo l'approvazione della legge nel marzo di quest'anno, il quotidiano «Le Monde» ha pubblicato un inserto con il testo integrale del «Rapporto sulla laicità».

E da questa lettura che l'editore dei Libri Scheiwiller, Gianni Rizzone, ha sentito l'urgenza di una traduzione italiana del «Rapporto sulla laicità. Il testo della Commissione francese Stasi» (Libri Scheiwiller, pagg. 124, euro 12). «Il Rapporto sulla laicità mi è sembrato attualissimo anche per il nostro Paese - dice Rizzone - Non è un libro sui simboli religiosi o sulle problematiche della laicità nei moderni stati democratici, ma una riflessione seria sulle tematiche dell'interculturalità in Europa. In Italia siamo ancora «fortunati» perché l'immigrazione è un fatto relativamente recente, ma le gravi tensioni che si verificano in Francia, Gran Bretagna, Olanda, Germania e Turchia, indicano che le mutate condizioni sociali richiedono soluzioni adeguate e tempestive. La traduzione del Rapporto della Commissione Stasi è tanto più urgente da noi se pensiamo che il di-



battito sulle relazioni interculturali e interreligiose è relegato ai dibattiti cialtroneschi della televisione. Abbiamo studiosi molto seri in Italia, ma a livello di opinione pubblica andiamo malissimo.

Ma come si è arrivati a questo punto? A partire dal-

la fine degli anni Ottanta, in Francia l'emergere dei movimenti politico-religiosi fondamentalisti ha trovato terreno fertile nei 700 quartieri che accolgono numerose nazionalità in cui la disoccupazione supera il 40 per cento. Sfruttando il ma-



A sinistra, il velo delle donne musulmane entra anche nel mondo dell'alta moda. Sopra, un agente appende al muro un crocifisso in un commissariato di polizia.

lature politiche e religiose hanno imposto - secondo la Commissione - le regole di una doppia apartheid: fra le diverse comunità etnicofessionali e tra i sessi. Per la Commissione la laicità non può essere concepita senza un collegamento al principio di uguaglianza

tra i sessi, e la discriminazione della donna è risultato un dato molto sensibile. Gli stadi e le palestre erano una volta luoghi d'incontro. Oggi le squadre di comunità non partecipano più ai tornei delle federazioni e le gare si fanno all'interno del gruppo. Escluse

dagli stadi e dalle piscine, le donne, d'altro canto, debbono rinunciare a qualsiasi attività sportiva e vivono, coperte dal velo, in un invisibile matroneo, spesso soggette a forme di violenza fisica e morale: mutilazioni sessuali, poligamia, ripudio.

Lo Stato francese ha scelto di far prevalere il diritto del Paese di domicilio su quello del paese di origine, cercando di arginare la creazione di veri e propri ghetti. Ma il tema della libertà di coscienza è ben presto diventato un problema di ordine pubblico. La maggior parte degli insegnanti interpellati dalla Commissione Stasi invocava una legge dello Stato «per affrontare l'eterogeneità della situazione e la pressione esercitata dai rapporti di forza locali».

Le tensioni e gli scontri che avvengono negli istituti scolastici sulle questioni religiose sono ormai troppo frequenti. Non si riesce più a garantire il normale svolgimento delle lezioni.

Per riportare il tema del velo islamico delle ragazze all'interno di un più generale ripensamento della libertà di coscienza e della laicità dello stato repubblicano, la Commissione Stasi ha sottolineato anche la colpevole assenza nei programmi scolastici francesi

della storia della schiavitù, della storia della colonizzazione e decolonizzazione, e dell'immigrazione. Un altro punto fondamentale riguarda la raccomandazione della Commissione di riconoscere le festività più sacre delle due altre religioni monoteistiche presenti in Francia: Yom Kippur e Aïd-el-Kebir. Come a dire che senza la conoscenza e il rispetto dell'altro ha meno senso vietare manifestazioni esteriori che affondano le proprie radici esattamente nella mancata integrazione e nel disagio sociale che quella stessa Repubblica non è stata in grado di evitare.

La lettura del «Rapporto sulla laicità» potrebbe essere il «compito per le vacanze» degli adolescenti italiani per iniziare il prossimo anno scolastico con una seria riflessione sulla propria fede, o sulle ragioni del proprio ateismo, ma anche per iniziare a considerarsi europei in tema di interculturalità e interreligiosità. Per non trovarsi impreparati quando «cristiano» si dimostrerà poco più che un aggettivo tra tanti, e per comprendere che il dibattito già aperto sull'introduzione dei riferimenti alle matrici cristiano-giudaiche nella Costituzione Europea è in fondo un modo per ripensare la nostra identità in rapporto alla tema decisivo dell'altro, del diverso, all'interno di un mondo sempre più aperto, ricco, ma allo stesso tempo fragile.

Per martedì 18 maggio la casa editrice Scheiwiller promuove a Milano una serie di incontri cui parteciperanno, tra gli altri, il membro della Commissione Stasi Alain Touraine, don Colmegna e Sergio Romano.

Elena Dragan

SCRITTORI Un racconto della narratrice serba, che vive in America, Natasha Radojicic pubblicato su «Adelphiana»

Alan Ford, il mito che a Belgrado offuscava anche Tito

La storia di una ragazzina che finisce in prigione perché adora i «sovversivi» fumetti

«Compagni, annunciamo oggi la nascita di una sezione letteraria. Chi è interessato a conoscere la verità sulla rivoluzione del grande Numero Uno può recarsi nel seminterrato di via Po- rocka 6 tutti i pomeriggi dei giorni feriali. Morte al Fascismo, libertà al Popolo». Non era al Numero Uno della Jugoslavia che alludeva quel roboante messaggio. Non voleva rendere omaggio a Tito il volantino copiato a mano con scrittura stranamente infantile, e distribuito per le strade di Belgrado.

No, c'era un'altro Numero Uno che faceva galoppare la fantasia di Natasha Radojicic Kane sul finire degli anni Settanta. Quel vecchio ciuffo con la barba bianca e il ghigno beffardo, immobilizzato su una sedia a rotelle, con il bastone sempre pronto a planare sulla testa di chi capita a tiro, che Max Bunker aveva posto a capo dello scomicheato Gruppo Tnt. Un eroe dei fumetti, un personaggio fatto di carta e inchiostro.

Solo una ragazzina poteva pensare di cavarcela così, a buon mercato. Infiltrandosi di Tito per costruire, attorno al Numero Uno, un club di fan incalliti. E adesso che è cresciuta, e che non vive più a Belgrado ma negli Stati Uniti, Natasha Radojicic ha trasformato quel lontano ricordo in uno straordinario racconto, «Il maresciallo Tito e Alan Ford», inserito nel terzo numero di «Adelphiana» (pagg. 288, euro 29), la «pubblicazione permanente» dell'Adelphi diretta da Roberto Calasso e coordinata da Matteo Codignola.

Un corto, efficace pezzo di bravura che arriva a confermare il talento della



La scrittrice serba, che vive in America, Natasha Radojicic e, a destra, Alan Ford alle prese con la Rivoluzione francese.



scrittrice, scoperta dal pubblico italiano l'anno scorso quando Adelphi pubblicò, nella traduzione di Roberto Serai, il romanzo d'esordio

di Natasa Radojicic Kane: «Ritorno a casa». Opera prima che ha conquistato anche la giuria del Premio Grinzane Cavour per la

narrativa straniera, presieduta da Lorenzo Mondo, che l'ha inserita nella terza dei finalisti. Il 19 giugno saranno ventidue giu-

rie scolastiche a decidere il vincitore.

E' l'estate del 1979, a Belgrado. Una ragazzina di dodici anni, che nulla capisce

delle vicende politiche che stanno attraversando la Jugoslavia e il mondo intero, scopre per caso, in cima a una catasta di giornali da buttare, una copia di Alan Ford. Non ha mai letto quel fumetto, s'inganna credendo che Max Bunker sia un americano autentico e che le strampalate avventure del Gruppo Tnt arrivino da oltre oceano. Per lei, Bob Rock e il Numero Uno, il Conte Oliver e il suo invisibile compare Bing, diventano mito assoluto. Tanto da spingerla a tagliarsi i capelli come la spia Margot, con tanto di ciuffo bianco inalberato sulla fronte. Tanto da convincerla a fondare un club di lettori, di fan, nella cantina di casa, con il proclama siglato da «Morte al Fascismo, libertà al Popolo».

Ma tanto amore per una serie di personaggi di carta non poteva passare inosservata. Così, proprio in coincidenza con la morte di Tito, nella sede del club arriva la polizia. E la ragazzina che adorava Alan Ford, e che riusciva a raggranellare quattro soldi dando in affitto i fumetti da leggere, finisce dietro le sbarre di una cella. Seppure per poche ore. Inseguita dal tuonare della voce di un agente in borghese: «Questo Alan Ford è sovversivo».

Scrivere Natasha Radojicic: «Da allora sono successe molte cose. Una è stata la scoperta che Max Bunker in realtà si chiama Luciano Secchi, ed è italiano come le sue storie. I miei amici e io ci abbiamo messo un po' a superare il trauma». La Jugoslavia non esiste più, e la guerra che ha insanguinato i Balcani non è ancora un ricordo da archiviare. «Un passato pesante come il nostro impedisce anche alla nostalgia di essere lieve».

Alessandro Mezzena Lona

LETTERATURA La collana per ragazzi

Robin Hood: eroe, sì

e principe dei ladri

Non può mancare il «principe dei ladri» in una collana di libri per ragazzi. E, infatti, giovedì arriverà nelle edicole, in vendita con il «Piccolo» al prezzo di 4,90 euro, il romanzo di Alexan-

dre Dumas padre «Robin Hood». Un libro scritto nel 1872, al quale il grande scrittore francese diede anche un seguito. E che, poi, ha suggestionato fortemente il cinema, spingendo il colosso Disney a realizzare perfino una versione a cartoni animati.

Quella di Robin Hood è una leggenda che ha suggestionato uno dei grandi scrittori europei del Novecento. Quel Dumas padre

combate la ricchezza accumulata con la disonestà per difendere gli umili, è una storia che qualunque scrittore amerebbe raccontare.

Il personaggio di Robin Hood è affiancato da una schiera di comprimari che colpiscono al cuore chiunque ami i libri d'avventura: dalla deliziosa Lady Marian, a Little John, il compagno di mille scorribande, fino a Frate Tuck, con la foresta di Sherwood a fare da splendido scenario.



Nuovo libro del giornalista pordenonese Letterio Scopelliti dedicato all'ex Jugoslavia

Dimenticare la Bosnia? Un crimine di pace

Dimenticare la Bosnia. Il rischio è grande. E questo il crimine di pace che il giornalista di Pordenone Letterio Scopelliti denuncia nel suo ultimo libro «Bosnia dimenticata. Crimine di pace», pubblicato da www.donando.org.

Sono trascorsi nove anni dalla firma dell'accordo di pace di Dayton - ricorda Scopelliti - e l'informazione su e dai Balcani si è fatta sempre più scarsa e disattenta. Dalla fine del conflitto in Bosnia, le ferite aperte sono ancora tante.

Raccontare la guerra oggi, più che mai, e nelle scuole dell'Europa, significa soprattutto, per Scopelliti, educare alla pace. «E questo - a suo giudizio - il messaggio più forte» rivolto al lettore di questo libro, un lettore al quale è richiesto però «un grande cuore e uno stomaco di ferro» per avvicinarsi a queste pagine.

Le storie raccolte sono «frammenti di biografie di per-



Una scena di guerra in Bosnia.

sone che hanno vissuto la tragedia dei Balcani. Come schegge di vetro mandate in frantumi dalla guerra - scrive l'ex vicesegretario generale dell'Onu, Giandomenico Picco, nella prefazione - alcune di queste vite devono essere ancora ricomposte nella pace». C'è la testimonianza di un sopravvissuto di Srebrenica costretto a vivere oggi sotto copertura per aver fatto imprigionare criminali, e quella di ex soldati di Sarajevo, di giovani rinchiusi nei lager del Duemila e di donne sopravvissute ad atrocità indescrivibili.

Particolare attenzione nel testo è rivolta ai bambini. Con l'aiuto della psicoterapeuta Laura De Clara, si spiegano alcune dinamiche e si propongono strade possibili per un lavoro sul tema della guerra. Il libro si chiude con la voce dei bambini profughi di Grab Potok, che hanno scritto una lettera al mondo.

Torna alla luce dopo 16 secoli l'antica biblioteca di Alessandria

IL CAIRO Il sito dell'antica biblioteca di Alessandria, risalente a 16 secoli fa e forse il più antico centro di studi del mondo, è stato riportato alla luce ad opera di un'equipe di archeologi egitto-polacca.

L'équipe ha ritrovato tredici sale per la lettura, che erano attrezzate per ricevere cinquemila studenti, ha dichiarato il segretario generale del Consiglio superiore del mondo antico, Zahi Hawwas. Le sale, che avevano dimensioni e sistemazioni interne simili, si trovano in prossimità di un teatro che era stato già riportato alla luce e che si ritiene sia appartenuto al complesso della biblioteca. Un auditorium a forma di U, costruito su un piano sopraelevato, era utilizzato per le conferenze. Tra i frequentatori del leggendario centro di studi spiccavano i nomi di Archimede e di Euclide.

E la prima volta che un simile complesso viene riportato alla luce nell'area del Mediterraneo. Una nuova biblioteca di Alessandria è stata inaugurata nel 2002 dai presidenti egiziano Hosni Mubarak e francese Jacques Chirac, non lontano dall'area di quella antica.

CINEMA Folla per le star Antonio Banderas, Cameron Diaz, Eddie Murphy e altre voci del film d'animazione

«Shrek 2» alla conquista di Cannes

Uno dei rari casi in cui il sequel, degno della Palma d'oro, è più bello del primo

CANNES Adesso abbiamo capito perché «Shrek 2» è finito in concorso al Festival di Cannes. È un film indimenticabile, è un gioiello da Palma d'oro. Proprio così, è uno di quei rari casi in cui il numero due batte il numero uno, un sequel lascia indietro di una spanna il suo predecessore. La Dreamworks ha fatto il miracolo, e 90 minuti si piange e si ride a crepapelle, si ritorna bambini e si cresce attraverso le avventure di Shrek, Fiona & Co.

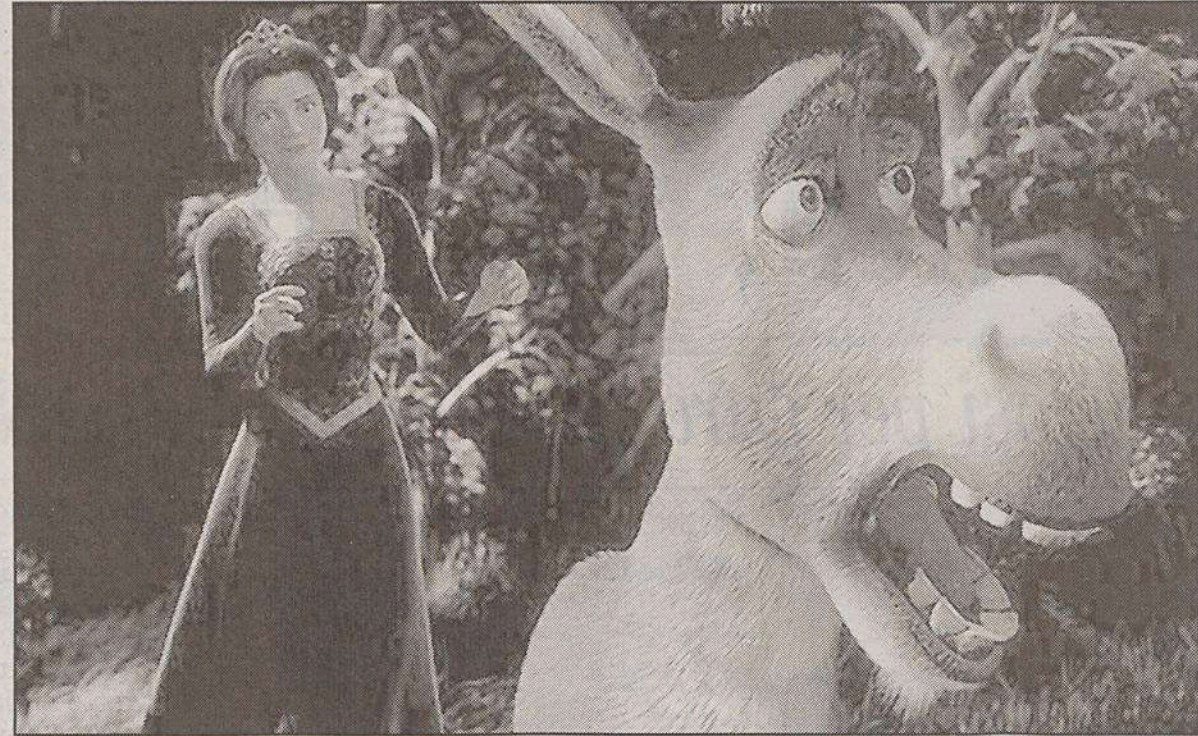
Ma attenzione, non c'è spazio solo per la bontà nel film firmato dal regista Andrei Adamson. Lui e gli altri realizzatori dello script si sono divertiti a prendere di mira la Disney, Hollywood, il consumismo, il potere dei media, e su tutti la Tv. Quanto ai temi: beh, il primo è l'amore, cieco e più forte di ogni altra cosa, ma c'è spazio anche per la tolleranza, l'ambizione, la famiglia, il potere e il razzismo.

Ve lo ricordate? Nella prima puntata della serie avevamo lasciato orco e orchesa felici e innamorati sull'altare. Nella seconda si amano più di prima, ma malau-

guratamente decidono di recarsi in visita dai genitori di lei. E l'incontro non si trasforma in un bell'affare. Al solito, al fianco di Shrek ci sta tutto il nostro immaginario favolistico: ci sono Pinocchio, l'Omino di marzapane, Cappuccetto Rosso, Hansel & Gretel e su tutti uno spassosissimo Gatto con gli stivali.

La vera, buona notizia è che alla fine l'amore trionfa. Ma si può dire: tanto si sa, è una favola! Comunque resta un'ottima ragione per aspettare il prossimo Natale, perché da noi il film uscirà solo a dicembre.

E intanto ieri è stata anche la volta del coreano Park Chan-wook che ha portato in competizione il suo allucinatore «Old Boy».



La principessa Fiona e Ciuchino in una scena di «Shrek 2» proiettato ieri a Cannes.

che per un'ora si fa guardare. Peccato che nella seconda, il regista si sia fatto prendere la mano dal non-sense, e avremmo fatto volentieri a meno di farci ammorbare dalla rivelazione del mistero che tiene in pie di mezzo film.

Buone alcune trovate per i più duri di stomaco: polipi mangiati vivi, denti recisi a martellate, lingue sforbicate. Ma anche per gli amanti dello splatter ci sembra un po' pochino se la sceneggiatura è un colabrodo.

Pensiamo a Kill Bill 1 e 2.

tesa delle reazioni della stampa tutta e delle proprie. Capita infatti di trovarlo seduto affianco, mentre si spengono le luci della sala. E chissà quale sarà il suo verdetto finale.

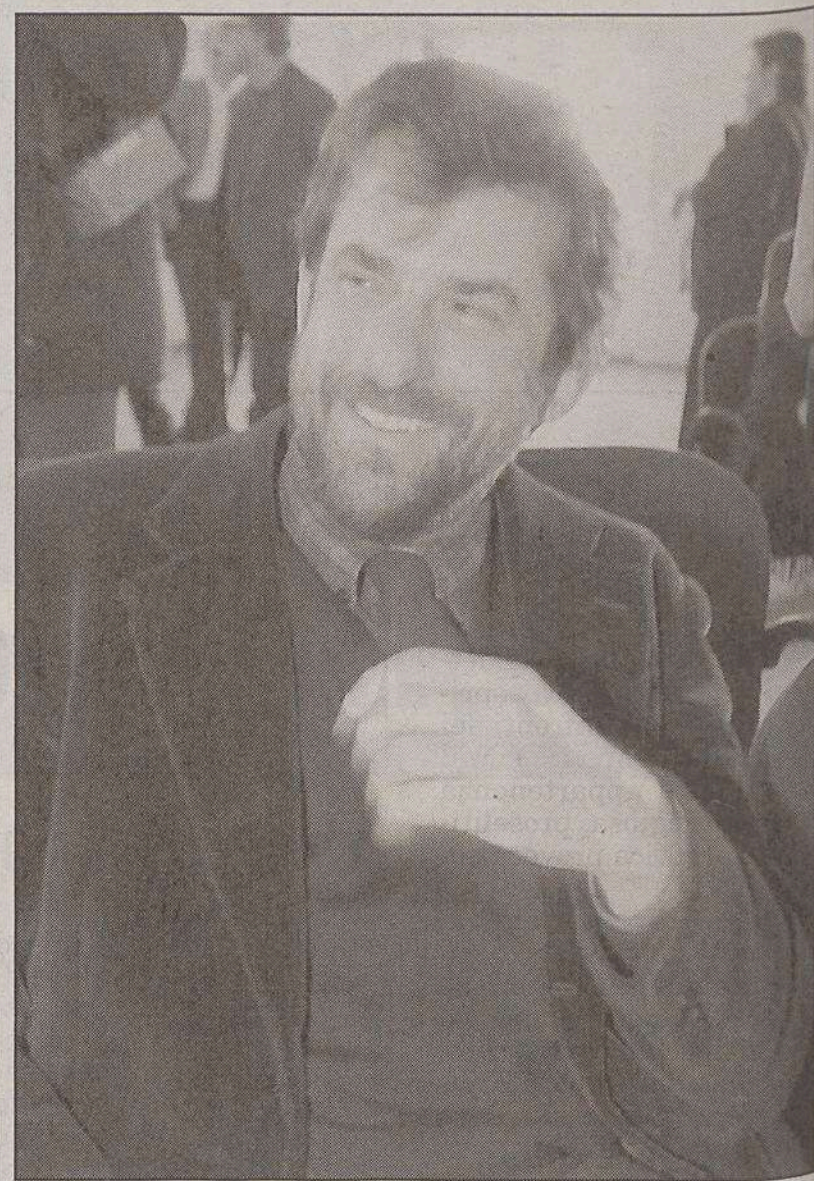
Intanto, oggi il pubblico

potrà godersi altri due film del concorso ufficiale: «Come un'immagine» della francese Agnès Jaoui e l'argentino «La niña santa» di Lucrecia Martel. Unica anticipazione: due storie scritte e dirette da donne che di donne parlano. Staremo a vedere.

Al femminile anche la passerella di star di ieri sera. C'erano le italiane Asia Argento e Maria Grazia Cucinotta e la biondissima Cameron Diaz, qui ad accompagnare «Shrek 2». Con lei, accolte da una folla di fan, tutta una pioggia di star made in Usa, le voci del cartoon della Dreamworks: Mike Myers/Shrek, Eddie Murphy/lasino parlante, Antonio Banderas/il Gatto con gli stivali e Rupert Everett/il principe Charmant. Ma a Cannes quest'anno il divismo si scontra con ben più dure realtà. I precari dello spettacolo continuano la loro protesta (ieri tre sono rimasti leggermente feriti dalla polizia e oggi scade il loro ultimatum) e accanto a loro ieri è sceso in piazza anche Michael Moore. Viva la coerenza, anche qui!

Cristina Borsatti

SENZA DOCUMENTO



Moretti con la patente non vola

TRIESTE Il regista Nanni Moretti, atteso ieri a Cannes per ritirare il premio «Le carrosse d'or», è stato fermato a Fiumicino perché non aveva un documento valido per l'espatrio, presentandosi al check-in con la sola patente di guida. L'arrivo è quindi rinviato di qualche giorno. Lunedì è attesa Giovanna Mezzogiorno per promuovere il film «Au secours, j'ai 30 ans!», di cui è protagonista.

È nata Apple Blythe Alison Gwyneth Paltrow diventa mamma



Gwyneth Paltrow

LONDRA Gwyneth Paltrow ha dato alla luce il suo primo figlio, una bambina nata in un ospedale londinese. Il parto è avvenuto venerdì dopo un lungo travaglio. La Paltrow e suo marito, il cantante Chris Martin dei Coldplay, hanno chiamato la piccola Apple Blythe Alison. La mamma e la piccola, che pesava poco meno di 4 chili e mezzo, stanno bene.

L'attrice slovacca è la protagonista del film del giovane regista Stefano Pasetto «La tartaruga sul dorso» girato in parte in città

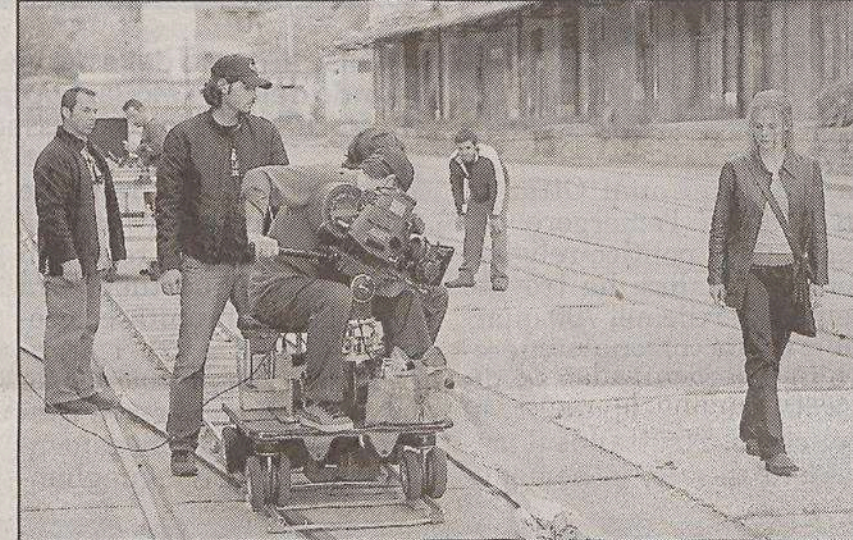
Barbora Bobulova a Trieste: «Il vero amore? È quello senza parole»

TRIESTE Il comprensorio dell'ex arsenale triestino, ieri, oltre ad ospitare una vastissima schiera di alpini arrivati a Trieste dal vicino Veneto, ospitava anche le ultime riprese cittadine del film «La tartaruga sul dorso», che proseguirà fino ai primi di giugno con altri «ciak» a Roma. Il regista e sceneggiatore del film, è il giovane Stefano Pasetto, che ha deciso di ambientare proprio a Trieste parte della sua «storia di un amore senza nomi», che è anche la sua opera prima e verrà probabilmente presentata al prossimo Festival di Venezia.

Il film, prodotto dalla Sintra, con il contributo del Mbac, alla realizzazione del quale ha contribuito anche la Film Commission del Friuli Venezia Giulia, ricostruisce la storia di una vita dove i protagonisti sono Lei e Lui, dove il rimpianto di un amore soffocato li insegue attraversando mari e capitali europee.

Il ruolo della protagonista è stato affidato a Barbora Bobulova, giovane attrice slovacca, che ha esordito in Italia con «Il principe di Homburg» di Bellocchio, proseguendo con «Ecco fatto» di Muccino, «Il siero della vanità» di Infascelli e che è presente proprio in questi giorni nelle sale con «La spettatrice» di Paolo Franchi.

La giovane ragazza dagli occhi chiari e dai lineamenti tipicamente slavi è approdata al cinema «quasi per caso», accompagnando l'amica della sorella a fare un casting. «Il regista, vedendomi, ha scelto me», dice sorridendo e sgranando i suoi occhi verdi, che, dopo aver fissato le telecamere di alcuni registi slovacchi, hanno saputo convincere anche i molti spettatori del Teatro Nazionale di Bratislava, dove Barbora Bobulova, finiti gli studi all'Accademia, ha recitato a fianco di tutti i suoi «più grandi miti» del teatro slovacco, interpretando Shakespeare, Cechov, Balzac...



Barbora Bobulova sul set del film in Portovecchio a Trieste

Ma come riesce a conciliare il teatro, il cinema e anche la fiction?

«La mia breve carriera va a periodi. C'era il primo momento, nel quale ho fatto il teatro, poi sono passata alla televisione ed ora al cinema. Non ho incontrato grandi difficoltà, proprio per il fatto, che i periodi erano comunque separati. Mi è sempre capitato di saltare dall'uno all'altro. In fondo credo che tutto ciò assomigli ad una palestra, dove l'esercizio conta molto, ma oltre a quello ci vuole anche applicazione e passione».

Com'è il personaggio della protagonista nel film di Stefano Pasetto?

«Credo che mi assomigli molto, cosa che mi ha sicuramente facilitato il lavoro. Il film è una storia d'amore e leggenda, l'ho vista come una coincidenza fortunata che spero mi porterà un po' di fortuna, visto che ultimamente non ne ho molta. La protagonista è una donna che fugge dal suo destino e che allo stesso tempo ha accanto a sé quest'uomo, che ama, ma che non riesce a raggiungere. Cosa che è successa anche a me e dunque la sento particolarmente mia».

Crede alle storie d'amore silenziose, a queste mezze dichiarazioni, che poi, magari per i troppi silenzi non diventano mai nulla di più?

«Amo molto le storie silenziose, dove le cose non vengono mai dette in modo esplicito, dichiarate apertamente. Anzi, credo addirittura che questo sia un po' il vero amore. Le frasi gridate, scaraventate in faccia a qualcuno, perdono il loro mistero e di conseguenza anche il significato più profondo. Io amo il cinema silenzioso, dove molte cose rimangono sospese tra le righe. E forse anche per questo mi piace molto la cinematografia francese, le attrici francesi, alle quali spesso vorrei ispirarmi».

E come si è ritrovata a lavorare con Pasetto?

«È una persona dolcissima. L'ultimo film l'avevo girato con Michele Placido, che è un ottimo regista, però ha un modo di lavorare molto brusco e aggressivo: specialmente all'inizio mi ha anche spaventata. Con Stefano è tutta un'altra cosa. Ci tratta come se fossimo suoi figli, sa trasmetterci molta serenità e armonia. Tutto ciò ci dà molta sicurezza. Spero sinceramente che questo film gli porti molta fortuna».

Ivana Godnik
Federica Gregori

TRIESTE Un Dylan «dilaniato», cioè smembrato riletto e riscritto, è quello proposto dal clarinetista Michael Moore, dal bassista Lindsay Horner e dal batterista Michael Vatcher in concerto l'altra sera all'auditorium del Revoltella nell'ambito della rassegna a cura di Controtempo.

Creatività geniale per il clarino originario di Eureka, California, da anni trapiantato in Olanda. Caratteristica della formazione è cambiare sempre arrangiamenti, rendendo i propri concerti uno diverso dall'altro. I brani in scaletta sono compresi in due album dedicati a Dylan riproposti in chiave jazz, stile che ben si presta a essere manipolato mantenendo intatta l'essenza dylaniana.

Alle 21.05 si comincia nonostante i caroselli degli al-

JAZZ Travolgente esibizione del musicista statunitense all'auditorium del Museo Revoltella

Dylan «dilaniato» dal clarinetto di Moore

pini. Parte il contrabbasso, Vatcher si dedica a campagne tubolari di legno quindi siede alla batteria e suadente note di clarino contrastano con i campanacci dando vita a un effetto molto suggestivo. Sapori a confronto. Solo di contrabbasso a punta di dita, mentre Vatcher suona sulle gambe e apre un kit da chirurgo estraendo una bacchetta per ogni stagione.

Spetta al clarino tracciare la linea melodica. Dal repertorio di Zimmermann pescano non solo brani famosi. Luci accese e primi applausi. «Thank you, grazie mille: suoniamo la mu-

sica del mio autore preferito, oltre che un grande amico, Bob Dylan». Dopo Boots of Spanish Leather, via con I Pity the Poor Immigrant. Suoni melodici di clarino si intrecciano con la batteria suonata a mani nude poi il ritmo si fa più veloce, quasi jive.

In sala fanno la loro comparsa due penne nere jazzofile. Il clarino di Moore



Moore (D'Agostino)

dà grandi segni di personalità e sovrasta anche i fragorosi rullanti e il compulso basso. Accenni latin e sottofondo swing. Ancora batteria, suonata col gomito. Vatcher si diverte mentre pesta i piatti e il clarino amma-

estrato di Moore produce risucchi prima di sciogliersi nella musicalità del poeta di Duluth in Tears of Rage, brano tratto dal nuovo

cd del trio, Floater. Moore estrae nuovi ruggiti e i tre sognano a occhi aperti e a strumenti sguainati: nel finale il clarino sibila mentre Vatcher sfiora le pelli con i polpastrelli inumiditi.

Ritmo più acceso per Master of war, accompagnata da una scoppettante batteria rafforzata dal suono di un singolare bidone di legno a pedale che apre e chiude come quelli della spazzatura in cucina.

Grandi applausi per i tre alchimisti di suoni. «Grazie» presenta Horner: ecco una Sign On The Window da camera e nonstan-

te lo stravolgimento permanente la grande orecchiabilità di un capolavoro. Presentazioni da parte di Horner; Moore non parla ma sorride. «Abbiamo un nuovo cd, lo vendiamo durante l'intervallo, per favore non andatevene». Invito superfluo: la magia tutti.

Song of winter chiude il primo tempo. One more cup of coffee è introdotta dal suono di una rete da pesca: premio originalità. Avvio quasi indiano per Percy's Song poi sospiro di clarino e si delinea il motivo originale. Aria più da jazz classico per Father of night. Un cenno d'intesa e si riparte. Horner congeda: Thank you for coming introducing Highway 61 revisited per un arriverci sincopato. E poi via al «party per gli alpini».

Gianfranco Terzoli

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.

Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.

Chiuso Lunedì.

0481 791977

Trieste e gli Alpini

Comune di Trieste

La Storia delle Adunate a Trieste

ag_malba

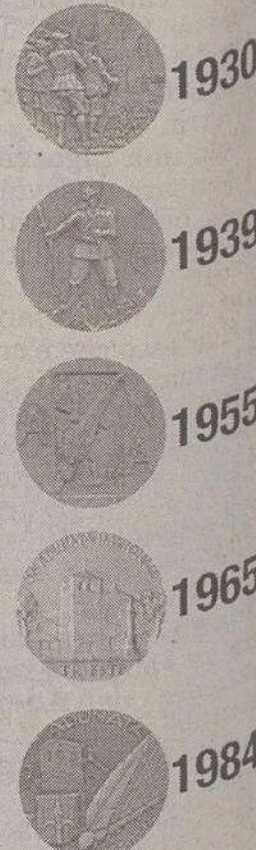
In edicola con IL PICCOLO
il CD con la Storia delle Adunate a Trieste

Per ogni Adunata monografie, documenti,
le foto d'epoca della città e delle sfilate
e tutta la cronaca con le pagine storiche del Piccolo

A soli € 3,00 in più

Il Piccolo + CD € 3,90

Un'occasione unica ad un prezzo davvero conveniente



LIRICA Il capolavoro di Bizet, diretto da Kovatchev, chiude la stagione al Teatro Verdi

Una Carmen franco-spagnola

Applaudito l'allestimento monegasco con la «vamp» Ildiko Komlosi

TRIESTE Come gli sportivi usano allestire la squadra dei sogni facendo ricorso a campioni di varie epoche, così nel campo della lirica ogni appassionato coltiva in cuor suo e per ogni opera un «dream team» interpretativo. Soprattutto per la «Carmen» di Bizet. All'invito «alzati la mano chi è rimasto completamente soddisfatto dall'ascolto d'una Carmen!», si otterrebbero poche braccia levate, essendo quasi scontato, incrociando le lame con l'archetipo più infuocato e amato dell'universo femminile, di uscire perdenti, come dalla vicenda escono bruciati il brigadiere José e il torero Escamillo. Sapendo quanto sia difficile aspirare alla Carmen ideale, tentiamo d'andarci vicino.

Ci ha provato il Teatro Verdi di Trieste a quasi vent'anni dall'ultima edizione e in chiusura di stagione, suggerendo pressoché obbligatorio per una reggenza franco-spagnola che non c'è più. Sembra studiata a tavolino la varietà delle componenti: direttore bulgaro, regista spagnolo, mezzosoprano ungherese, tenore americano, soprano albanese, baritone polacco. Alla fine, manca il gusto della lingua francese, e per Carmen non è cosa da poco. Chi rivendicasse il diritto d'immergersi in una scelta di campo, se la scordi, ma, siccome il teatro resta uno dei pochi posti



Ildiko Komlosi (Carmen, anche a destra) e Andrew Richards (Don José).

in cui accadono ancora miracoli, gli esiti non sono poi nemmeno tanto spiacevoli, tutti cercando di fare il proprio dovere al meglio, senza disturbarsi l'un l'altro.

L'ascolto, sulle prime distratto anche a causa dell'allegria, chiasiosa baldoria tutto attorno al teatro, si fa sempre più intenso con il procedere dell'opera fino a sgorgare spontaneo e caldo alla fine.

Julian Kovatchev dispiega come di consueto tutta la sua naturalezza musicale, magari sciupona e senza approfondimenti. Lo si direbbe il più francese, con una partenza leggera, tesa

ed incalzante, ma dei due versanti dell'opera, mostra d'aderire a quello intriso di sangue e di morte, dalla meditazione sulle carte nel terzo atto alla drammaticità dei duetti successivi, non cogliendo sempre la teatralità dei momenti di festa e d'amore. Va d'accordo con Ildiko Komlosi, fisico flessuoso da vamp, temperamento e vocalità di spessore, trattenuta nelle spietatezze, meno quando cerca d'attirarsi nella difficile arte della seduzione.

Al «don José» di Andrew Richards viene tributato il primo applauso a scena

aperta dopo la notissima aria del secondo atto, «La fleur que tu m'avais jetée», ed è meritissimo: carriera ancora fresca, voce morbida ed accento suadente, squillo penetrante, non resta che augurarsi di risentirlo, sempre nel pieno delle doti tenorili e franco scenicamente.

La Micaela tratteggiata da Ermonela Jahò è dapprima candida, sommersa nel timbro, ma raggiunge il punto giusto d'intensità nel terzo atto. La presenza dell'Escamillo di Marcin Bronikowski, attendibile voce baritonale, è alquanto inamidata.

Le parti minori, altrettanto essenziali, attestano d'esser state scelte con cura: dalle Mercedes e Frasquita di Paola Gardina e Raquel Lojendio, dagli Dancaire e Remendado di Giuliano Pelizon e Davide Cicchetti, dal Morales di Donato Di Gioia allo Zuniga di Lorenzo Muzzi.

La regia dell'edizione, firmata da Emilio Sagi e ripresa per l'occasione da Javier Ulacia, è orientata ovviamente sul versante spagnolo, con qualche luogo comune, specie nei costumi di Llorens Corbella, con qualche appesantimento negli «zapateados» dei ballerini solisti convocati dalla troupe di Antonio Marquez, e qualche intrusione nelle «Habanera» e «Seguidilla». L'attenzione alle masse rischia di produrre, anche inavvertitamente, disattenzione ai singoli, ma nel quadro d'assieme dell'allestimento monegasco, ideato da Gerardo Trotti e liberamente ispirato alla tradizione goyesca, il Coro istruito da Emanuela Di Pietro conferma di essere preciso ed efficace, così come escono con onore i «Piccoli Cantori» diretti da Maria Susovski.

Passerella finale con applausi prolungati per tutti gli artisti e realizzatori. Si replica a partire da martedì e fino al 30 maggio con la curiosità acuita dalla prevista alternanza nei ruoli dei tre protagonisti.

Claudio Gherbitz

RASSEGNA Parte «Vocalia» al «Verdi» di Maniago

Barra: teatro-concerto con poche percussioni



L'attore napoletano Peppino Barra.

MANIAGO Incomincia a fare rumore il festival delle voci di Maniago. Tutto esaurito, venerdì sera, il Teatro Verdi per il primo appuntamento della quarta edizione del festival «Vocalia» che quest'anno punta tutto sulle vibrazioni del ritmo.

Sarà anche merito di Peppino Barra, attore, cantante, interprete privilegiato per nascita e talento di una tradizione unica al mondo, quella della musica napoletana, che fa bollire il sangue anche ai freddi friulani adagiati ai piedi delle montagne (forse più di qualcuno ricorda il concerto della scorsa estate a Pordenone).

In principio fu il ritmo, e anche se da queste parti non suona al tempo della taranta c'è qualcosa di magico in un corpo che vibra e diventa emozione.

Tanta emozione sapientemente dispensata da un grande affabulatore di voci come Pulcinella Barra che non sapendo scegliere se essere solo cantante o solo attore, recita cantando e cantando recita (è veramente impressionante l'uso dello strumento voce che Peppino Barra riesce a fa-

re sia quando canta sia quando recita).

Peccato, però, che «Rit-mallah» sulla carta doveva essere «un mosaico di ritmi strumentali voci e melodie raccolte e intrecciate da Peppino Barra con la complice tessitura del violino elettro-

nico di Lino Cannavacciuolo», grazie soprattutto alla presenza sul palco di tre percussionisti di linguaggio e natura completamente diversi - Paul Dabiré con le sue incredibili zucche piene d'acqua dal Burkina Faso; Marzouk Majiri e la violenza ritmica del darbuka dalla Tunisia e il sudamerica di Roberto Lagoa che viene dall'Argentina -, ma che in realtà si è trasformato in uno spettacolo bicefalo.

Un bellissimo e intenso teatro-concerto, senza dubbio, perché, l'abbiamo già detto, Peppino Barra non canta solamente rimescolando, contaminando la tradizione di Napoli, ma la racconta veramente con veri e propri pezzi di teatro.

Resta un po' l'amaro in bocca, la delusione per un'occasione perduta, musicalmente parlando: mostrare tre Ferrari del ritmo all'inizio dello spettacolo per un solo brano e poi metterle lì in parcheggio per farle rivedere solo alla fine, per quattro pezzi e un bis, sinceramente fanno un po' cambiare il ritmo di questa serata.

Teresa Bobich

APPUNTAMENTI

Organista al festival Kugy Udine: complesso di Mosca

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla chiesa di via Giustinelli 7, nell'ambito della rassegna XI Festival Julius Kugy si esibirà l'organista Stefano Rattini, titolare della cattedra di Trento (ingresso libero).

Domani, alle 21.30, al Miela, per il compleanno di Eric Satie, il pianista Uri Caine eseguirà «Solitaire».

Domani, alle 20.30, al «Tartini», al via le serate musicali di primavera con gli studenti: si esibirà l'Orchestra Kurret (venerdì, alle 20.30, il pianoforte romantico con Gratton, Tevisan, Donadi e Gon).

Mercoledì alle 20.30, al Teatro Miela, per la stagione «Giovani per i giovani», Fabian Perez-Tedesco e Dario Savron propongono «Marimba in duo».

Mercoledì alle 18, al Rossetti, consegna del Premio Masimino a Graziano Galatone.

Dal 20 al 23 maggio al PalaTrieste va in scena il musical «Tosca, Amore disperato», di Lucio Dalla.

UDINE Oggi, alle 21, in Duomo, si esibiranno il coro e l'Orchestra dell'Istituto Schmitt di Mosca nell'ambito del terzo summit internazionale sulla siderurgia promosso dalla Danieli (domani replica al Nuovo di Udine).

Domani e mercoledì, alle 20.30, al centro civico di Carlini, «Piccoli pianisti in concerto».

Giovedì, alle 20.45, al Teatro Lavaroni di Artegna «Il luf e Pierino» con Vanni De Lucia e il Quintetto Kalamos.

CODRIPPO Oggi, alle 21, nel duomo, concerto del coro «Sante Sabide» di Gorizia e del gruppo corale «Sot el Agnùl» di Galleriano, organista Giovanni Zanetti.

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Kulturdom dom va in scena «Fottuti (Fanculo!)» con Giorgio Monte e Manuel Buttus.

MONFALCONE Domani, alle 20.45, allo stabilimento Asirobicon, concerto dell'Orchestra sinfonica della Rtv della Slovenia diretta da Anton Nanut, del Coro della Rtv di Zagabria, del Coro dell'Opera di Fiume con i solisti Elizabeth Rae Magnuson soprano, Franziska Gottwald mezzosoprano, Corby Welch tenore e Thomas Mehnert basso.

Domani, alle 18, all'auditorium, conversazione con la città: ospite lo scrittore Predrag Matvejevic, in occasione dell'entrata della Slovenia nell'Unione europea.

SLOVENIA Oggi, alle 22, al Perla di Nova Gorica, spettacolo di Margherita Antonelli, da Zelig.

FESTIVAL «Trieste per la danza»: tre giornate organizzate da Arteffetto

Da Schubert a Pinocchio, sulle punte

TRIESTE Perdita, lacerazione, ricomposizione. E comincia con un volo interrotto venerdì sera al Teatro Cristallo la manifestazione «Trieste per la danza», organizzata dall'Associazione Arteffetto con il contributo di Regione, Provincia e Comune. Tre giorni di festival interamente dedicati alla «nuova danza» e suddivisi geograficamente: venerdì sono andate in scena le tre compagnie del Triveneto Tocnadanza di Venezia, Fabula Saltica di Rovigo e Arteffetto di Trieste; sabato si sono esibite, accanto alla replica di Arteffetto, la compagnia Spiral(E) & «the dance/theatre project austriaco» di Vienna e la Plesni Theater di Lubiana per la zona Alpe Adria e domenica hanno chiuso la manifestazione le formazioni giovanili di Arteffetto, del Gruppo Stabile Udinese e dello Sbilts di Maniago.

In apertura di manifestazione la compagnia Tocnadanza di Venezia ha presentato «Il volo interrotto», coreografia di Michela Barsanti, che ha anche danzato assieme a Nicoletta Cabassi, Simonetta Dadamo, Carlotta Plebs e la piccola Maria Cargnelli, su musiche di Schubert. Dedicata

al padre, la performance si snoda su un tessuto tecnico molto preciso, che ha nella ripetizione e nella presenza scenica i suoi punti di forza. Quattro danzatrici si stagliano nel vuoto interiore provocato da una perdita, un volo interrotto che è costitutivo del nostro essere umani. Da una parte la rabbia per la perdita costringe le danzatrici a ripetere gli stessi gesti, quasi fosse un rituale per elaborare il lutto, dall'altra il ricordo della persona che non c'è più porta sul palco una bambina, simbolo di un'innocenza giocosa che si infrange sulla realtà nel momento in cui si diventa adulti.

La compagnia Fabula Saltica di Rovigo ha riproposto alcuni duetti del suo «Pinocchio - burattino senza fili», fresca e divertente coreografia di Claudio Ronda già apprezzata al Teatro Romano di Trieste l'estate scorsa. Nella prima scena il Pinocchio di Vito Alfano (che ha sostituito per questa volta al Cristallo Alessandro Vigilante) viene «sculptato» dal Geppetto di Massimo Cerretti. L'immobilità di Pinocchio è tale che il pubblico a stento capisce, almeno all'inizio, che si tratta di un danzatore e

non di un pezzo di legno vero. Subito dopo balza agile sul palco il Grillo Parlante di Federica Iacuzzi, che danza e saltabacca assieme a Pinocchio. Tutto lo spettacolo, compresi i due brevi assaggi di venerdì, si avvale delle splendide canzoni di Bennato, tratte dal suo celebre album «Burattino senza fili».

La serata di venerdì si è chiusa con «Farewell» (ovvero «Addio»), l'ultima creazione della compagnia Arteffetto, in prima assoluta per il festival. La coreografia filmata da Corrado Canulli ha visto la partecipazione, oltre dello stesso Canulli, di Monica Goti, Silvia Califano, Aisha Narciso, Jorge Annibal Rizzardi, Federica Russolo e Claudia Ziliotto. Semplice ed efficace la scenografia: una cassapanca in primo piano e sullo sfondo, quasi a incorniciare i momenti danzati, un video di Davide Del Deegan che mostra i protagonisti distesi o in cammino su prati inondati dal sole. Quando il video e la danza si interrompono, in una sorta di rituale funebre Canulli estrae un oggetto dalla cassapanca e se ne va. Alla fine, un altro volo interrotto.

Stefano Crisafulli

TEATRO «Rose» con Ariella Reggio vince il referendum di fine stagione

La Contrada preferita al «Cristallo»

TRIESTE La Contrada domina in Contrada. Lo testimoniano le risposte date da quasi duemila degli oltre cinquemila abbonati del Teatro Stabile triestino attraverso il consueto questionario di fine anno. I giudizi e le indicazioni raccolti forniscono un quadro molto incoraggiante sul lavoro della Contrada e sulla stagione di prosa conclusasi al Cristallo: il 92% degli intervistati ha espresso un ottimo giudizio sulla stagione in sé e l'apprezzamento generale sugli spettacoli in cartellone è stato altissimo: 8 commedie su 10 hanno ottenuto una valutazione da buona a ottima in oltre il 70% delle risposte.

La parte del leone quest'anno la fa di nuovo la Contrada (che l'anno scorso vinse con «I rusteghi»): oltre all'ottimo apprezzamento generale per le quattro produzioni presentate, lo Stabile di Trieste ottiene in particolare un unanime consenso per «Rose» - votato come miglior spettacolo della stagione dal 21,55 per cento degli spettatori - e un'autentica ovazione per Ariella Reggio, giudicata miglior attrice dell'anno dal 65,43 per cento dei votanti.

Oltre il 70 per cento del pubblico ha espresso il proprio gradimento per tutte e quattro le produzioni dello Stabile privato triestino, pur così diverse fra loro per genere e interpretazione: dal classico di Giacinto Gallina «Mia fia» al piccolo musical da



Ariella Reggio. (Foto Giulia Zuccheri)

camera «Ailoviù», dall'intenso monologo di Martin Sherman «Rose» al tradizionale spettacolo vernacolare di Carpinteri e Faraguna «Cosa dirà la gente?».

Dopo «Rose», la commedia che più ha incontrato il gusto del pubblico è stata «Parenti apparenti» di Alan Ayckbourn (produzione Fox & Gould) con il 16,06% delle preferenze, che ha meritato ai suoi interpreti, Zuzzurro e Gaspare, un quarto posto ex aequo come migliori interpreti maschili. Segue quindi

«Promesse, promesse», la commedia musicale della Salieri Entertainment che ha fatto conquistare al suo protagonista, Gianluca Guidi, il titolo di miglior attore della stagione.

Il quarto spettacolo più apprezzato della stagione è stato un'altra produzione della Contrada, «Cosa dirà la gente?», seguito da vicino da «Il paradiso può attendere» della E.A.O. Production, che ha visto premiato anche il suo interprete, Gianfranco D'Angelo, al secondo posto nella categoria del migliore attore. Al terzo posto come miglior interprete maschile Paolo Poli con il suo «Jacques il fatalista».

Fra le attrici, Ariella a parte, numerose le segnalazioni per Paola Gassman (interprete con Pagliaro de «La bottega del caffè»), Patrizia Milani («La pulce nell'orecchio»), e le gemelle Marisa e Paola Della Pasqua («Ailoviù. Sei perfetto... adesso cambial!»).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva il 11 Novembre 3, tel. 040-672298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Carmen» di Georges Bizet. Seconda rappresentazione martedì 18 maggio 2004 ore 20.30 (turno F/C), durata dello spettacolo 3 ore e 20 minuti ca. Repliche giovedì 20 maggio 2004 ore 20.30 (turno B/A), sabato 22 maggio 2004 ore 17 (turno S/S), turno di abbonamento Tre+Tre L, domenica 23 maggio 2004 ore 16 (turno G/G), turno di abbonamento Tre+Tre M, martedì 25 maggio 2004 ore 20.30 (turno C/E), giovedì 27 maggio 2004 ore 20.30 (turno E/B), sabato 29 maggio 2004 ore 20.30 spettacolo fuori abbonamento, domenica 30 maggio 2004 ore 16 (turno D/D), turno di abbonamento Tre+Tre H. Oggi biglietti chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi martedì 18 maggio. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

di primavera e d'autunno 2004. Campagna abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi biglietteria chiusa, riapre martedì 18 maggio. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

SALA BARTOLI. 16.30 e 21: «La foresta della follia - Riflessioni sul Sogno di una notte di mezza estate» da W. Shakespeare, con la Compagnia del Teatro Stabile Fvg.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. «L'Angelo del bizzarro». Festa per il compleanno di Erik Satie. Oggi, ore 20: «Storia immortale» di O. Welles. «Trio Lamentela/Pupkin Kabarett». «Violent Cop» di T. Kitano. Ore 23.49: «Concerto minimo», al piano Aleksander Rojc. Ingresso libero. Lunedì 17, ore 17.05: alle Serre del Parco Tropicale di Miramare, «Sonatina per Pellicano & Colibri» con S. Bembi, fisarmonica e A. Kozina, violino. Ingresso libero. Ore 21.30: «Solitaire» concerto di Uri Caine, solopianista. Preveduta, T. Miela, lunedì 17, ore 10-13; 16-19; tel. 040-365119.

1.a VISIONE

TROY. Da venerdì all'Ambasciatori alle 16, 19, 22 e al Nazionale 1 alle 17.30 e 20.30 (sab. e dom. anche alle 14.45). Posti numerati, prevendita alle casse del cinema.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Phone». L'horror che in Oriente ha battuto tutti i record d'incasso!

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 2.o Rock Movie Festival ore 18.15, 20.15, 22.20: «Ultimo valzer» di Martin Scorsese. San Francisco 1976: The Band, Bob Dylan, Joni Mitchell, Neil Diamond, Neil Young, Van Morrison, Eric Clapton, Ringo Starr... 5 € rid. 4 €. Domani: «No nukes».

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50. Per tutte

le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«Phone». 10.55, 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25.

«Van Helsing». 10.45, 14.45, 16.20, 17.15, 18.50, 19.50, 21.30, 22.20.

«In my Country». 18.25, 20.25, 22.25.

«Monster». 15.15, 19.55.

«Kill Bill vol. 2». 10.45, 14.40, 17.10, 19.45, 22.20.

«Honey». 10.50, 15.20, 20, 22.10.

«Identità violata». 17.35, 22.05.

«La passione di Cristo». 10.50, 17.35.

«Scooby Doo 2 - Mostri scatenati». 11, 14.45, 16.35.

«La casa dei fantasmi». 11, 14.40. Prezzo speciale Alpini 4 €.

EXCELSIOR-SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In my Country» di John Boorman, con Samuel L. Jackson e Juliette Binoche. In concorso al Festival di Berlino 2004.

Ore 15.30, 17.45, 20.25: «Luther» con Joseph Fiennes, Jonathan Firth, Claire Cox, Sir Peter Ustinov e Bruno Ganz. Si or-

ganizzano mattinate per le scuole a prezzo ridotto. Telefonare per prenotazioni.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

16, 18, 20.05, 22.15: «La passione di Cristo» di Mel Gibson. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Identità violata» con Angelina Jolie ed Ethan Hawke.

16.35, 18.25, 20.20, 22.20: «Monster» con Charlize Theron. Vincitrice Oscar 2004. V.m. 14.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

17, 19.30, 22: «The missing» di Ron Howard con Tommy Lee Jones, Cate Blanchett e Val Kilmer. Rapimento, paura, coraggio, vendetta, perdono...

16.20: «Cani dell'altro mondo». Un grande divertimento per tutta la famiglia! A solo 5 €, rid. 4 €.

17.50, 20, 22.15: «Kill Bill volume 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

16.30: «Scooby Doo 2 - mostri scatenati». A solo 5 €, rid. 4 €.

Lenin» rinviato al 27 maggio, giovedì 20 rassegna Tarkovskij «Solaris».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45: «La casa dei fantasmi» l'ultima divertente commedia Disney, 18.30, 20.45: «Oceano di fuoco - Hidalgo» con V. Mortensen.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Honey»... dopo «Save the last dance» il sogno continua!

NAZIONALE A 3 €. Martedì 16, 18, 20.10, 22.20: «Butterfly effect». Mercoledì 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Terra di confine». Giovedì 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Oceano di fuoco».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16, 17.30, 19, 20.30, 22: «La moglie del dentista». 100% hard. Un porno d'autore. V.m. 18.

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «L'amore ritorna» di Sergio Rubini, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno. «Good bye

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «L'amore ritorna» di Sergio Rubini, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno. «Good bye

«Cani dell'altro mondo»: 15.20, 17.20.

«Identità violata»: 20.15, 22.15. «In my Country»: 15.40, 17.30, 20, 22.

«Cani dell'altro mondo»: 15.20, 17.20.

«Identità violata»: 20.15, 22.15. «In my Country»: 15.40, 17.30, 20, 22.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Telefono cassa: 0431/370216. A maggio ingresso unico a 4 euro. Ore 19.30, 21.30: «Che ne sarà di noi».

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 17.20, 19.50, 22.20: «Van Helsing» con Hugh Jackman.

Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Honey» con Jessica Alba.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Boat trip» con Cuba Gooding Jr., Victoria Silvstedt.

VITTORIA. Sala 1. 15.45, 17.40, 20, 22.20: «Phone».

Sala 2. 15.40, 17.45, 20, 22.20: «Monster». V.m. 14.

Sala 3. 15.45, 17.50, 20, 22.10: «Ti do i miei occhi».

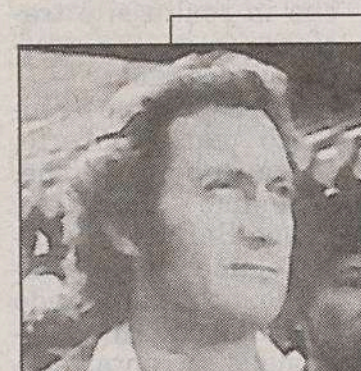
I FILM DI OGGI



«**SLIVER**» (1993) di Phillip Noyce con William Baldwin, Sharon Stone (nella foto) e Tom Berenger (Retequattro, ore 21). Una divorziata si trasferisce in un condominio dove accadono dei delitti. La donna sospetta uno scrittore e il proprietario letterario. Ambizioni trasgressive per una storia con poca suspense.



«**COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO**» (2001) di Brett Ratner con Jackie Chan (nella foto), Chris Tucker e John Lone (Italia 1, ore 20.45). Un ispettore di Los Angeles tenta di godersi una vacanza a Hong Kong, ma il capo della polizia locale lo perseguita. Parodia con tutti gli ingredienti del caso.



«**TAI-PAN**» (1986) di Daryl Duke, con Bryan Brown (nella foto), Joan Chen e John Stanton (La7, ore 20.45). Le avventure di uno spregiudicato trafficante d'oppio inglese in viaggio nel lontano Oriente. Intreccio esotico da un romanzo di Clavell: splendide ambientazioni, ma la storia alla fine non convince.

Raiuno, ore 14 / Gazzè e i Pooh a «Domenica in»

Paolo Bonolis conduce l'ultima puntata di «Domenica In», che avrà tra gli ospiti: Alexia, Tosca d'Aquino, Tullio De Piscopo, i Jalis, Max Gazzè e i Pooh, che presentano il nuovo singolo «Capita quando capita». Bonolis affronterà poi il tema dell'olocausto in compagnia del cardinale Ersilio Tonini, di Jacob Goldberg, sopravvissuto all'olocausto e di Nicola Caracciolo, in occasione della messa in onda oggi e domani su Raiuno della fiction «La fuga degli Innocenti».

Raidue, ore 18.05 / Il Pentagono e il cinema

«Quando il Pentagono dà il ciao» è il titolo del Tg2 Dossier, che racconta luci e ombre del rapporto tra Hollywood e il Pentagono. Una collaborazione contestata da una parte dell'industria del cinema, che denuncia i rischi di censura, ma che ha prodotto film di successo come Top Gun e Black Hawk Down.

Raitre, ore 23.25 / Un transessuale racconta

«Un uomo chiamato Pileria» è il titolo della puntata odierna di «Storie maledette». Il racconto doloroso e violento di un transessuale: un uomo che abita in un corpo di donna; uno scrittore, che a viso aperto, affronta con Franca Leosini la sua personale, drammatica vicenda umana.

«La fuga degli innocenti» oggi su Raiuno

Dramma della Shoah dietro un mini-esodo

ROMA Polacchi, tedeschi, austriaci, croati, ricchi e poveri, colti e incolti, costretti a fuggire attraverso l'Europa dalle persecuzioni naziste e poi a scoprire l'Olocausto dentro un armadio, nei pacchi con gli abiti dei loro genitori: sono i 24 piccoli protagonisti della fiction «La fuga degli innocenti», diretta da Leone Pompucci, in onda su Raiuno oggi e domenica.

Nella fiction, l'esodo dei ragazzini (tutti piccoli bulgari) inizia nella primavera del 1941, a Zagabria. L'itinerario alla ricerca della salvezza si snoda tra la Jugoslavia e l'Italia. Nel cast spiccano Jasmine Trinca (nel ruolo della più grande tra i ragazzi), Thomas Trabacchi, Max von Sydow (l'avvocato Levi, un ebreo italiano della prima serata).



L'attrice Jasmine Trinca.

La miniserie è liberamente ispirata a una vicenda vera, quella della cinquantina di bimbi ebrei dell'Europa centro-orientale che furono accolti in Italia nel paese di Nonantola, vicino Modena. Ma gli sceneggiatori, Alessandro Smeroneta, Angelo Pasquini e Marco Turco, partiti da un'idea di Nicola Caracciolo, hanno scritto una storia che «è fedele nell'infedeltà, cioè all'anima che c'è dentro la vicenda. Non abbiamo sentito nessuno degli eredi dei reali protagonisti perché avremmo scontentato tutti», spiega Smeroneta. In ogni caso uno dei veri protagonisti della vicenda, Jacob Goldberg, è ospite annunciato di «Domenica in».

C'è anche, nel film, «la doppia anima dell'Italia, che fa accordi con la Germania nazista, massacrando gli sloveni ma aiuta gli ebrei a sfuggire alle persecuzioni». «Mi sono chiesto - dice ancora Pompucci - se questi ragazzi, crescendo, siano poi diventati gli Sharon, i Peres, i Begin e non abbiano poi costruito nuovi giganteschi dolori. Israele vive uno strazio assoluto perché viene da questi bambini: se un vecchio è scappato dall'orrore nazista, non sarà mai in grado di affrontare una nuova pace».

RAIUNO

- 6.00 RICONINCIARE Telefilm. Con Kaspas Capparoni e Ray Lovelock.
- 6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
- 9.00 SANTA MESSA
- 12.25 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paola Saluzzi e Paolo Brosio.
- 13.30 TG1
- 14.00 DOMENICA IN. Con Paolo Bonolis.
- 16.25 CHE TEMPO FA
- 16.30 TG1
- 18.10 90MINUTO
- 19.00 DOMENICA IN. Con Paolo Bonolis.
- 20.00 TG1
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.45 LA FUGA DEGLI INNOCENTI. Con Eliana Miglio e Nino Frassica.
- 22.45 TG1
- 22.50 SPECIALE TG1
- 23.50 OLTREREMO. Con Virginia Santjust di Teulada.
- 0.25 TG1 NOTTE
- 0.40 CHE TEMPO FA
- 0.45 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
- 1.45 IL MISTERO DELL'ACQUA. Film (drammatico '00). Di Kathryn Bigelow. Con Elizabeth Hurley e Sean Penn.
- 3.45 DETECTIVE JOE GAILLARD Telefilm. «Lo sconosciuto»
- 4.20 DEAD MAN'S GUN Telefilm. «Il collezionista»
- 5.00 ZORRO
- 5.20 50 ANNI DI SUCCESSI
- 5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

- 6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
- 6.30 L'AVVOCATO RISPONDE
- 6.40 GLI OCCHI DELL'ANIMA
- 6.45 IN FAMIGLIA
- 7.00 TG2 MATTINA
- 8.00 TG2 MATTINA
- 9.00 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.00 TG2 MATTINA
- 10.15 PLAYHOUSE DISNEY
- 10.45 DOMENICA DISNEY
- 11.00 NUMERO UNO
- 11.30 IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca.
- 14.00 METEO 2
- 14.35 QUELLI CHE ASPETTANO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
- 14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
- 17.10 STADIO 2 SPRINT
- 18.00 TG2
- 18.05 TG2 DOSSIER
- 18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
- 19.00 NUOTO. Da Madrid
- 19.45 EXCALIBUR - ANTEPRIMA LUNEDÌ
- 20.00 DOMENICA SPRINT
- 20.30 TG2 20.30
- 21.00 SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm. «Nozze con l'assassino»
- 22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
- 0.45 TG2 NOTTE
- 1.05 SORGENTE DI VITA
- 1.35 METEO 2
- 1.40 NUOTO. Da Madrid
- 2.10 BILIE E BIRILLI
- 2.40 DELITTI PRIVATI Telefilm. «1a puntata, Seconda parte»
- 3.15 TG2 SALUTE (R)
- 3.30 CERCANDO CERCANDO
- 4.15 NET.TV. NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
- 5.00 LETTERATURA ITALIANA
- 5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
- 6.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA'
- 8.00 È DOMENICA PAPA'
- 9.35 L'ANGELIN BELVERDE. Film (commedia)
- 10.00 TELECRONACA DELLA 77A ADUNATA NAZIONALE
- 11.15 TGR EUROPA
- 11.45 TGR REGIONE EUROPA
- 12.00 TELECAMERE
- 12.30 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
- 13.20 CICLISMO: Giffoni Vallepietra, Si gira
- 13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.15 TG3 - TG3 METEO
- 14.30 CICLISMO: 8a tappa: Giffoni Vallepietra - Policoro All'interno. Giro di retta. Giro all'arrivo e Processo alla pace
- 18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 BLOB
- 20.05 CICLISMO: Policoro, Tg2
- 20.20 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
- 21.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Lucia Cole
- 23.05 TG3
- 23.15 TG REGIONE
- 23.25 STORIE MALEDETTE
- 0.25 TG3 - TG3 METEO
- 0.35 TELECAMERE
- 1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.25 CICLISMO: Policoro, Giro notte
- 1.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- ◆ Trasmissioni in lingua slovena
- 20.20 L'angolino
- 20.30 Tgr (in lingua slovena)
- 20.50 Incontri

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
- 9.20 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
- 10.00 CARABINIERI 3 Telefilm. «Una mossa sbagliata/Insonnia». Con Alessia Marcuzzi e Ettore Bassi.
- 12.30 DOPPIA COPPIA Telefilm. «Il suo ceto»
- 13.00 TG5
- 13.35 BUONA DOMENICA. Con Laura Freddi e Maurizio Costanzo.
- 18.15 IL MAMMO Telefilm. «Cercasi lavoro»
- 18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con Laura Freddi e Maurizio Costanzo.
- 20.00 TG5
- 20.40 AMICI - DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
- 0.05 NONSOLOMODA - E... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
- 0.35 TG5 NOTTE
- 1.05 PARLAMENTO IN
- 1.51 CHI LO SA? Film (commedia '00). Di Jacques Rivette. Con Hele de Fougerolles e Jeanne Balbar.
- 4.30 SHOPPING BY NIGHT
- 5.00 INNAMORATI PAZZI: Un sogno che si avveri
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

- 6.20 AGLI ORDINI PAPA' Telefilm. «Adozione fatale/Il giorno della verità»
- 7.00 USA HIGH Telefilm. «Un nuovo stile»
- 7.30 FERDY
- 7.50 VIAGGIAMO CON BENJAMIN
- 8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
- 8.35 SIMSALAGRIMM
- 9.10 PETER POTAMUS
- 9.20 LA PANTERA ROSA
- 9.45 GLADIATORS ACADEMY
- 10.10 ERNESTO SPARELSTO
- 10.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
- 10.35 SPIDERMAN
- 11.00 GRAND PRIX: GP Francia 125
- 12.15 STUDIO APERTO
- 12.25 GRAND PRIX: GP Francia 250
- 12.30 GUIDA AL CAMPIONATO: Ultima puntata
- 13.55 GRAND PRIX: GP Francia Moto GP
- 15.00 GRAND PRIX: Fuori giri
- 15.45 TENNIS ROMA 2004: Finale femminile
- 18.30 STUDIO APERTO
- 18.00 WRESTLING SMACKDOWN
- 19.50 3.2.1 BALIA. Con Enrico Papi e Giulia Smith.
- 20.25 3.2.1 BALIA - LA FINALE
- 20.30 LA FATTORIA - IL MEGLIO DI. Con Daniele Bossari.
- 20.45 COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2. Film (azione '01). Di Brett Ratner. Con Chris Tucker e Jackie Chan.
- 22.35 CONTROCAMPO: Ultima puntata
- 0.50 STUDIO SPORT
- 1.15 MEDIASHOPPING
- 1.20 FUORI CAMPO
- 1.45 SHOPPING BY NIGHT
- 2.10 FALCON DOWN - MISSIONE AD ALTO RISCHIO. Film TV (thriller '00). Di Philip J. Roth. Con Judd Nelson e William Shatner.
- 3.55 TALK RADIO
- 4.10 COLLETTI BIANCHI Telefilm. «Terremoto»
- 5.40 STUDIO SPORT

RETE 4

- 6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. «Fuga di un selvaggio»
- 6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 7.10 MURDER CALL Telefilm. «Il poeta della morte»
- 8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 8.30 DOMENICA IN CONCERTO
- 9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
- 10.00 S. MESSA
- 10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 11.30 TG4
- 11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 12.30 MELAVEDE. Con Edoardo Gobbetti.
- 13.30 TG4
- 14.00 TOMMASO (AMICI DI GESÙ). Film (storico '00). Di Raffaele Merites. Con Hannes Jaenicke e Ricky Tognazzi.
- 15.59 SPECIAL - GARIBOLDI: L'EROE DEI DUE MONDI Telefilm
- 16.10 IL CONTE DI MONTECRISTO. Con Gerard Depardieu e Sergio Rubini.
- 18.30 COLOMBO Telefilm. «I parte». Con Peter Falk.
- 18.55 TG4
- 19.35 COLOMBO Telefilm. «II parte». Con Peter Falk.
- 21.00 SLIVER. Film (thriller '93). Di Phillip Noyce. Con Sharon Stone e William Baldwin.
- 23.05 I COLORI DELLA VITTORIA. Film (commedia '98). Di Mike Nichols. Con Emma Thompson e John Travolta.
- 1.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 2.05 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 2.20 DOMENICA IN CONCERTO
- 3.20 CRYSTAL BRAIN. L'UOMO CERVELLO DI CRISTALLO. Film (fantasy '70). Di Ivan Logar. Con Frank Wolff e Silvia Dionisio.
- 4.50 LE CANZONI DEI CAMALEONTI
- 5.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 5.20 COME ERAVAMO

LA7

- 6.00 TG LA7
- 7.30 LA7 DEL MATTINO
- 8.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telefilm. «Un'atmosfera carica di elettricità»
- 9.05 AGGUATO SUL MARE. Film (drammatico '55). Di Pino Mercanti.
- 10.55 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. «Acque avvelenate»
- 12.00 LA7 MOTORI
- 12.30 TG LA7
- 12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
- 13.00 CARTOON CARTOON
- 14.00 RUMORI FUORI SCENA. Film (commedia '92). Di Peter Bogdanovich. Con Christopher Reeve e Michael Caine.
- 16.00 SUPERBIKE. Da Monza: Race 1, Race 2 e Sintesi
- 18.50 CARTOON CARTOON
- 19.45 TG LA7
- 20.15 SPORT 7
- 20.45 TAI - PAN. Film (drammatico '86). Di Daryl Duke.
- 23.00 THE HUNGER Telefilm. «Footsteps, Sanctuary»
- 24.00 TG LA7
- 0.35 MODA. Con Cinzia Malvini.
- 1.15 BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO. Film (drammatico '85). Di Mike Newell.
- 3.10 CNN - NEWS

MTV

- 6.00 WAKE UP
- 10.00 PURE MORNING
- 12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini
- 14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo e Giorgia Surina e Marco Maccarini.
- 15.00 MTV LIVE
- 16.30 MUSIC NON STOP
- 19.30 WE ARE THE FUTURE
- 22.35 COMEDY LAB. Con Marco Maccarini.
- 23.30 MAKING THE MOVIE
- 23.55 FLASH NEWS
- 24.00 YO!
- 1.00 SUPEROCK
- 2.00 MTV NIGHT ZONE
- Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

SKY TV

- 6.15 LOADING EXTRA
- 6.25 FILM. HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI (02) di Chris Columbus con Richard Harris e Tom Felton
- 8.59 DUETS
- 9.30 FILM. PEOPLE I KNOW (02) di Daniel Algrant con Al Pacino e Kim Basinger
- 11.06 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
- 11.40 FILM. SINDACO DI CASTERBIDGE (03) di David Thacker con Ciaran Hinds e James Purefoy
- 15.25 FILM. WASABI (02) di Gerard Krawczyk con Carole Bouquet e Jean Reno
- 17.00 FILM. HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI (02) di Chris Columbus con Richard Harris e Tom Felton
- 19.40 FILM. MADEMOISELLE (00) di Philippe Lioret con Jacques Gamblin e Sandrine Bonnaire
- 21.00 FILM. UNA VITA QUASI PERFETTA (02) di Stephen Herek con Angelina Jolie e Stockard Channing
- 22.45 FILM. ARAC ATTACK - MOSTRI AD OTTO ZAMPE (02) di Ellyor

SKY SPORT

- 6.31 Sport Time
- 6.59 Zona Champions League
- 7.58 Volley: Torneo Femminile di Qualificazione Olimpica: Italia-Tailandia
- 9.46 Boxe: KO TV 2004
- 10.13 Wrestling WWE: Velocity
- 11.01 Gillette World Series Special
- 11.30 Basket NBA: Playoffs: LA Lakers-San Antonio
- 13.30 Sky Calcio Show

IL PICCOLO

- 14.56 Diretta Gol
- 17.00 Sky Calcio Show: 2a parte
- 19.00 Sport Time
- 19.30 Speciale Festa Milan
- 23.00 Sport Time
- 23.16 Basket NBA: Playoffs: LA Lakers-San Antonio
- 1.00 Sky Calcio Show (R): 2a parte
- 2.05 Basket NBA: Playoffs: Detroit-New Jersey
- 5.00 Gillette World Series Special
- 5.28 Boxe: KO TV Classic

TELEQUATTRO

- 6.00 RISATE IN TV Telefilm
- 6.15 MARTA Telenovela
- 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 6.45 FOX KIDS - MATTINA
- 8.00 LA VITA INTORNO A NOI
- 8.30 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 12.15 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 12.30 CONCERTO EX CORISTI BRIGATA ALPINA JULIA
- 14.30 WORK UP
- 14.55 EASY ENGLISH
- 15.15 SPIE IN ERBA. Film (avventura '88)
- 16.50 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 17.00 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 19.30 FOX KIDS
- 19.35 A TUTTO SPORT - DOMENICA
- 21.00 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 21.10 LO SPIRITO DEL LUPO BIANCO. Film (avventura '98)
- 23.15 BEYOND REASON. Film (drammatico '77)
- 0.55 AUTOMOBILISIMA 2004
- 1.25 DOLCE ASSASSINA. Film (thriller '90)
- 3.00 EUREKA. Film (drammatico '89)

ANTENNA 3 TS

- 7.00 SHOPPING
- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
- 13.30 DOCUMENTARI
- 14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 18.45 CARTELLINO ROSSO
- 19.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 20.00 SPECIALE ISTRIA
- 20.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- 22.45 AGORA
- 23.00 ANTENNA TRE SPORT TS
- 23.15 INTRATTENIMENTO
- 24.00 PENTHOUSE
- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
- 9.30 TELEVIDITA
- 13.35 TELEVIDITA
- 14.00 ENJOY TV
- 14.30 PAESE CHE VAL...
- 15.00 BOTTEGA ARTE
- 19.00 SPORT NORD EST
- 21.05 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
- 21.30 L'ESCLUSIVA... Il bilancio dei miei 5 anni da presidente della provincia Pordenone
- 22.00 SPORT NORD EST
- 0.25 EROTICO
- 1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
- 2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.15 EURONEWS
- 14.30 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE.
- 15.15 CHAMPIONS LEAGUE
- 15.40 CIAK JUNIOR
- 16.05 ECO
- 16.35 TONY IL PROFESSORE Telefilm.
- 17.00 ITINERARI
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Mi smo - cehi
- 18.30 MED VALVOI
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
- 19.30 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE
- 20.00 L'UNIVERSO E...
- 20.30 ISTRIA E... DINTORNI
- 21.15 NUOTO: Madrid, sintesi
- 22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- 22.45 SLOVENIA MAGAZINE
- 23.15 LUGLIO MUSICALE A CAPODISTRIA
- 23.40 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 6.35 SPORT SERA
- 6.45 SPORT IN... CLUB (R)
- 7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
- 8.10 SPORT SERA (R)
- 12.30 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 14.30 CAMPAGNA AMICA (R)
- 15.00 BAR STADIO
- 17.00 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
- 18.00 TG PRIMORKA
- 19.00 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI
- 19.30 LIBERAMENTE (R). Con Roberto Vallini.
- 20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
- 20.30 SPORT IN... CLUB
- 21.30 B & V
- 22.00 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI (R)
- 23.30 SPORT IN... CLUB (R)
- 23.30 B & V (R)
- 14.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
- 18.00 MANUEL
- 19.00 DIRETTA STADIO... ED È SUBITO GOAL!
- 23.00 LA DOTTRESSA CI STA COL COLONNELLO. Film (comico '80)
- 0.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
- 0.55 TG7

TELENOTRISTE

- 6.00 ENJOY TV
- 6.30 LASCIATELI VIVERE.
- 7.00 MONITOR
- 7.30 TNE GIORNALE
- 8.00 TELEVIDITA
- 11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
- 12.00 LISCIO IN TV
- 13.00 MONDO AGRICOLO.
- 14.00 CRONACHE TREVIGIANE
- 14.30 TNE CONSIGLIA
- 18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
- 20.30 MOTORING
- 21.00 CAMPING CHE PASSIONE. Film
- 23.00 MONITOR
- 23.30 WEB NIGHT
- 23.50 FILM
- 6.00 ALL THE BEST
- 12.00 TGA 7 GIORNI
- 12.03 ALL THE BEST
- 14.00 ALL MODA (R)
- 15.00 FREE MUSIC - FESTIVAL
- 16.00 ALL MUSIC CHART (R)
- 16.57 TGA 7 GIORNI
- 17.00 ALL MUSIC CHART
- 18.00 AZZURRO
- 18.57 TGA 7 GIORNI
- 19.00 SPIRITS - PIRATE MUSIC ATTACK REVENGE
- 19.30 ALL THE BEST
- 20.00 THE CLUB WEEKEND
- 21.00 ALL THE BEST
- 23.00 ONE SHOT

RETE AZZURRA

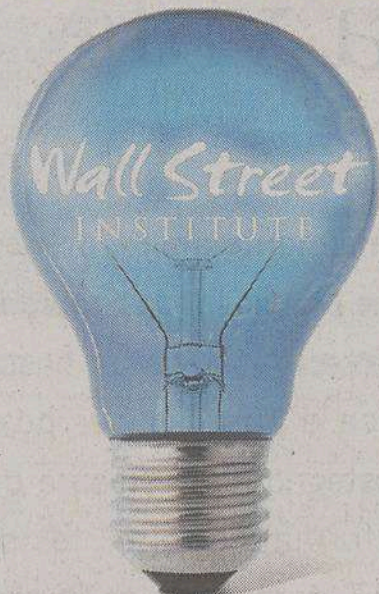
- 7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
- 8.30 CARTONI ANIMATI
- 9.20 FRADESTIN. Film (animazione)
- 12.00 CAVALLIO MANIA
- 12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
- 17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
- 18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
- 19.00 CAVALLIO MANIA
- 20.00 NOTIZIARIO
- 20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
- 21.30 CAMPO DE' FIORI. Film (commedia '43)

TELECHIARA LUXA TV

- 7.00 SETTE GIORNI
- 7.30 S. ROSARIO
- 12.00 REGINA COELI
- 12.15 VERDE A NORD
- 13.30 S. ROSARIO
- 14.00 NOVASTADIO
- 18.15 91MO MINUTO
- 19.30 NOVASTADIO SERA
- 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 9.45: 10.45: Meteomare/10.45: Meteomare; 7.10, 12.45, 19.45: Puntino Meteomare; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzi; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merù; 13.10: Calcio Latino con Edgar Rosario; 14.10 «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Max; 17.10: «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNet the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.
- Radioattività Sport: 87.5 o 92.5 MHz; 87.5 o 92.5 MHz
- 7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Discognews, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano news; 8.20: Radiotraficabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco 101» con Leda e Andrea Merù; 13.10: Calcio Latino con Edgar Rosario; 14.10 «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Max; 17.10: «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNet the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.
- Radioattività Sport: 87.5 o 92.5 MHz; 87.5 o 92.5 MHz
- 7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Discognews, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano news; 8.20: Radiotraficabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco 101» con Leda e Andrea Merù; 13.10: Calcio Latino con Edgar Rosario; 14.10 «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Max; 17.10: «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNet the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.
- Radioattività Sport: 87.5 o 92.5 MHz; 87.5 o 92.5 MHz
- 7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Discognews, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano news; 8.20: Radiotraficabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco 101» con Leda e Andrea Merù; 13.10: Calcio Latino con Edgar Rosario; 14.10 «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Max; 17.10: «Bpm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNet the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.
- Radioattività Sport: 87.5 o 92.5 MHz; 87.5 o

Wall Street
INSTITUTE

Per un futuro luminoso,
accendi subito il tuo inglese.



Dal 1972, più di mezzo milione di italiani
parla inglese con Wall Street Institute. Fallo anche tu.



TOEIC
Unica sede ufficiale

800-81.80.80
www.wallstreetinstitute.it

TRIESTE: Via delle Zudecche, 1.



Un'idea
per i giovani d'oggi

per inserirti nel mondo del lavoro il
C.I.O.F.S. ti offre gratuitamente

CORSI di QUALIFICA PROFESSIONALE:

- Segreteria e lavori d'ufficio
- addetti uffici turistici

DESTINATARI: Giovani 15 - 25 anni

CORSI di INTERAZIONE SCOLASTICA con Istituti Superiori

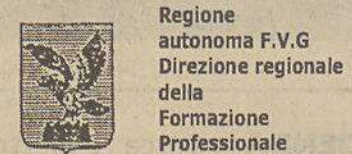
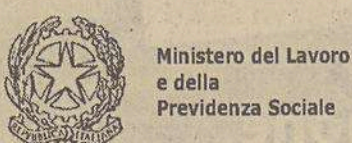
- Operatori dei servizi di impresa
- Operatori dei servizi turistici

DESTINATARI: Giovani 14 - 25 anni

CORSI di AGGIORNAMENTO SERALI:

- Inglese
- Tedesco
- Preparazione all'esame ECDL

DESTINATARI: Adulti 18 - 65 anni



ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667

I.T.C. statale G.R. CARLI

CORSI SERALI SIRIO per giovani e adulti

RAGIONIERE
per la gestione aziendale

CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE
per le relazioni commerciali

RAGIONIERE PROGRAMMATORE
informatico gestionale

- Orario settimanale ridotto - sabato libero
- Percorsi formativi compatibili con il lavoro
- Riconoscimento di studi ed esperienze acquisite
- Recupero personalizzati ed individuali
- Accoglienza ed orientamento
- Conversazione con lettori di madrelingua
- Progetti europei

• Laboratori informatici con 100 computer • Internet con 3 collegamenti ADSL • Patente informatica ECDL

Affrettati, le iscrizioni chiudono a breve!

Trieste - via Diaz, 20 tel. 040 300855 040 300744 http://www.itccarli.it

040 300 588
Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani
Miguel de Cervantes
Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI
• 3 sezioni di corsi introduttivi gratuiti adulti e bambini per nuovi soci
con insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza
click informatica
ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"
CORSI GRATUITI PER I NUOVI SOCI
Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20

Speciale **SCUOLA**
A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Da 40 anni opportunità di educazione e formazione internazionali

La International School of Trieste è una scuola unica in Italia. Lo è per legge, in quanto è la sola, tra tutti gli istituti internazionali del Paese, il cui titolo di studio è automaticamente riconosciuto senza la necessità di un esame "confermativo" che invece gli alunni delle altre scuole devono sostenere anno per anno. E ciò in quanto il Parlamento ha inteso valorizzare la peculiare qualità e posizione della scuola nel contesto della comunità scientifica e internazionale di Trieste. Ma questo è solo uno dei punti di forza della International School, che lo scorso anno ha festeggiato il quarantesimo anniversario dalla fondazione. La scuola, che è privata ma senza fini di lucro, ed è tenuta a reinvestire gli eventuali utili nella qualità della didattica, costituisce un'opportunità unica per le famiglie della città e della regione. Nella quiete del Villaggio del Fanciullo a Opicina, l'istituzione internazionale offre ai bambini e ragazzi, dalla scuola materna (a partire dalla nido per bimbi di due anni) alla scuola media, la possibilità di un percorso didattico completo e qualificato con lingua d'insegnamento inglese, ma senza trascurare l'italiano: il risultato è che i ragazzi crescono perfettamente bi-

lingui. In più il clima della scuola, informale, sereno e coinvolgente, la didattica strutturata secondo i programmi delle scuole internazionali conosciute e diffuse in tutto il mondo, la possibilità di studiare e crescere insieme a compagni provenienti da tutti i continenti, consentono ai ragazzi un'educazione e una formazione realmente internazionali. La scuola è infatti tradizionalmente frequentata dalle famiglie dell'importante comunità internazionale presente in città, anche se per l'80 per cento è composta da bambini e ragazzi italiani, i cui genitori vogliono cogliere quest'eccezionale opportunità, che ha costi assolutamente non proibitivi. Gli insegnanti sono tutti rigorosamente di madre lingua inglese, con una felice combinazione di esperienza ed entusiasmo: le comprovate capacità del corpo insegnante stabile, abinate all'energia e alle motivazioni dei giovani e qualificati docenti che giungono a Trieste per periodi d'insegnamento biennali, garantiscono il giusto equilibrio. La scuola è a tempo pieno dal lunedì al venerdì. Le discipline sportive e il gioco all'aria aperta nei momenti di ricreazione sono elementi non secondari dei programmi didattici e del percorso educativo.

PERCORSI DI STUDIO COMPATIBILI CON IL LAVORO All'I.T.C. "Carli" il diploma anche di sera Orario ridotto su cinque giorni e corsi di recupero

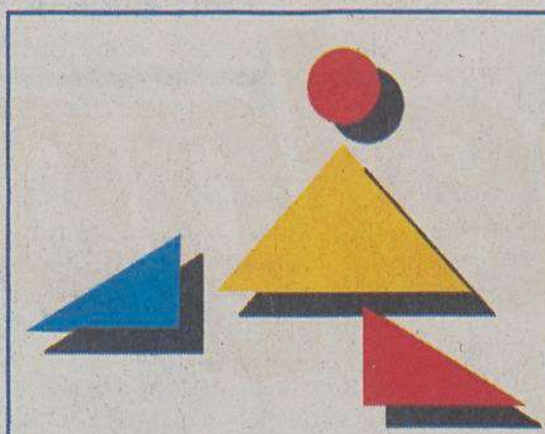
Da più di trent'anni l'I.T.C. "Carli" offre una seconda via all'esame di maturità, diversa da quella dei corsi diurni: centinaia di lavoratori, disoccupati e giovani non promossi nelle scuole diurne si sono diplomati nei suoi corsi serali. Ai corsi del progetto ministeriale SIRIO possono iscriversi sia coloro che sono in possesso della licenza media sia coloro che han-

nieri, da cinque anni è attivo il corso informatico-gestionale (ragioniere programmatore con buone conoscenze in campo informatico e amministrativo contabile). Punti qualificanti del progetto Sirio sono l'orario settimanale ridotto articolato su 5 giorni, corsi di recupero, possibilità di abbreviare il corso di studi. Nella fase iniziale di inserimento

si assiste da un docente coordinatore mentre l'anno è il tutor di classe che aiuta a superare eventuali difficoltà. Soprattutto negli ultimi anni computer e internet sono molto usati dagli insegnanti per una didattica al passo con le esigenze delle aziende. Gli allievi vengono anche seguiti "a distanza" con e-mail e materiali on line per l'ap-

prendimento. Un'opportunità da non perdere quindi, che fra l'altro costa davvero poco: solo tasse e

contributi scolastici. Per informazioni (le iscrizioni si chiudono il 31 maggio) basta contattare la segreteria e/o fissare un appuntamento per stabilire il proprio percorso individuale.



THE
INTERNATIONAL
SCHOOL
OF TRIESTE

Via Conconello, 16
Opicina
34016 - TRIESTE - Italy
Tel. (040) 21.14.52
Fax (040) 21.31.22
info@istrieste.org
http://www.istrieste.org



The International School of Trieste è in Italia
la sola scuola con lingua d'insegnamento inglese
che rilasci titoli di studio riconosciuti
a tutti gli effetti da un'apposita legge dello Stato
(art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26)

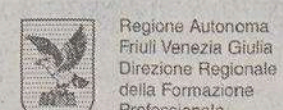
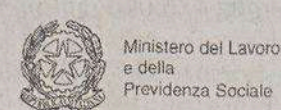
	N. ore	Quota	Lezioni per settimana	Requisiti minimi
Corso base di computer	8	69 €	6 ore + 2 ore eserc.	Nessuno
StartUp WORD	8	69 €	6 ore + 2 ore eserc.	Windows
StartUp EXCEL	8	69 €	6 ore + 2 ore eserc.	Windows
Internet base	4	49 €	lezione unica	Windows
Database con ACCESS*	12	129 €	2 x 3 ore	Windows
Presentazioni con POWERPOINT*	12	129 €	2 x 3 ore	Windows
WORD Avanzato**	12	129 €	3 x 2 ore	Word base
EXCEL Avanzato**	12	129 €	3 x 2 ore	Excel base

* Il corso segue i contenuti previsti dal Syllabus ECDL Core Level della Patente Europea del Computer

** Il corso segue i contenuti previsti dal Syllabus ECDL Advanced Level della Patente Europea del Computer

I corsi saranno attivati con un minimo di sei iscrizioni. Inoltre a tutti i corsisti viene messa a disposizione gratuitamente una postazione collegata ad Internet per 6 ore

via di Conconello 16 Opicina (Trieste) e-mail: info@villaggioformazione.org



040.211451

Opera
Villaggio
del
Fanciullo

Formazione

START CUP 2004 - Università di Trieste

Quando un'idea vale, vale€.

Finalmente anche a Trieste la grande gara che premia le idee imprenditoriali innovative. Partecipa anche tu, basta avere una buona idea d'impresa per poter contare su un sostegno nella stesura del progetto finale. Informati subito, le iscrizioni scadono l'11 giugno. In palio premi in denaro del valore di 15.000, 10.000 e 5.000 euro. Per aiutarti a creare l'impresa che sogni.

www.units.it/startcup

tel. 040.5583012
startcup@units.itFondazione
FONDAZIONE CRTIESTEFONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

Trieste. L'università della ricerca premia l'innovazione.

Continuaz. dalla 25.a pagina

PORTICI 040774177 zona industriale adiacenze canale navigabile capannone 6.000 mq con uffici e piazzale carrabile. Informazioni in ufficio.

SARDEGNA S. Teresa Gallura affittiamo appartamenti/villetta mono/bilo/trilocali anche settimanalmente vicinanza mare. Prezzi a partire da € 257. Gulp immobiliare 0789/755689/98 www.gulp-immobiliare.it info@gulp-immobiliare.it

SIT San Giusto alloggio arredato: ingresso, cucinona, matrimoniale, bagno con doccia solo Euro 400. 040636222.

UFFICI largo Barriera 70 mq - San Lazzaro 68 mq - XX Settembre 75 mq - Marconi 90 mq - Donata 105 mq - Canoni da € 400 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

VIA Udine/Stazione casa signorile ristrutturato perfet-

to quattro stanze, stanzi-
no, doppi servizi, cucina,
terrazzo, cantina, ascensore,
privato affitta 680 più
spese. Cell. 347/9451727.

VUOTI via Tolmezzo pano-
ramico su due livelli salo-
ne, quattro stanze, cucina,
doppi servizi, lavanderia,
terrazzo, posto auto €
1035; via Giustinelli ultimo
piano vista mare salone,
cinque stanze, cucina, dop-
pi servizi, € 1050. Immobili-
are Borsa 040/368003.

4 LAVORO

OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzio-
nisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. BANCA ricerca per Trie-
ste Monfalcone Gorizia 4
persone da inserire nella

propria organizzazione
con la qualifica di junior
executive. I candidati devo-
no essere diplomati o laure-
ati con età dai 27 ai 35 an-
ni. Scrivere Cp 1274 p.zza
Verdi Trieste. (A00)

A. DIPLOMATO da avviare
professione promotore pre-
videnziale attraverso ricer-
chio. Ras - v. Martiri Li-
bertà 8, info@agenziaibin.it.
ADECCO Gorizia ricerca 2
saldatori, 1 venditore e 2
addetti alle macchine, zo-
na Gorizia e Cormons.
0481/533000. (B00)

ADECCO Monfalcone ricerca
impiegata commerciale lin-
gue estere, cameriere espe-
to pesce, operai, stagionali
per Grado. Tel. 0481/791900.

AFFERMATA bar pasticce-
ria gelateria in località Ba-
sovicca cerca banconiera
qualificata. Richiesta bella
presenza, max serietà, di-
sponibilità, no perditem-
po. 348/8557527. (A3199)

**AFFERMATA società di
consulenza e servizi am-
ministrativi cerca diplo-
mato/a ragioneria prefe-
ribilmente con esperien-
za dichiarazioni fiscali
persone fisiche e ICI.
Massima riservatezza. In-
viare c.v. a F.P. Trieste
centro C.I. AD4795560.
(A00)**

AMMINISTRAZIONE stabi-
li cerca praticante esperto
da avviare alla professione
di amministratore. Inviare
curriculum dettagliato Fer-
mo posta Trieste 3 C.I.
AD9824411. (A3389)

AZIENDA arredato industria-
le zona Monfalcone ricerca
01 impiegata/o commercia-
le con buona conoscenza
lingue inglese-spagnolo-
francese oppure inglese-te-
desco-spagnolo. Conoscen-
za programmi Word-Excel.

AZIENDA ricerca analista
chimico per attività di labora-
torio buona conoscenza
inglese e uso pc. Scrivere a
cassetta n. 1525 agenzia 4
Trieste. (A3315)

anni. Inviare curriculum a
mezzo fax allo 0481/70275
o e-mail uff.pers@nemsrl.
it. (B00)

AZIENDA di ristorazione
collettiva cerca addette ser-
vizio mensa part-time zona
Trieste. Tel. 049/760163.
(Fil17)

AZIENDA import/export
cerca impiegata ragionie-
ra. Specificare lingue cono-
sciute. Cp 606 Trieste cen-
trale. (A3306)

AZIENDA locale ricerca 2
programmatori esperti da
inserire con urgenza nel
proprio organico: costitui-
scono titolo preferenziale
competenze in uno dei se-
guenti ambienti: Progress,
DB2, Oracle PL-SQL, Power
Builder o Cobol. (A3286)

AZIENDA ricerca analista
chimico per attività di labora-
torio buona conoscenza
inglese e uso pc. Scrivere a
cassetta n. 1525 agenzia 4
Trieste. (A3315)

A TRIESTE selezioniamo
personale call center. Invia-
re curriculum a: Selezione
Call Center d/o Seminario
Vescovile via Besenghi 16
formazione@friuliproject.it.

AZIENDA ricerca esperto
collaudi motori elettrici sin-
cristi e asincristi per colla-
borazione. Inviare curri-
culum vitae a cassetta 1525
agenzia 4 Trieste. (A3315)

AZIENDA ricerca impiegata
commerciale, anche prima
esperienza, contratto a
tempo determinato, possi-
bilità rinnovo tempo inde-
terminato, buona cono-
scenza lingua inglese e
francese parlata e scritta.

Pregasi allegare foto. Invia-
re curriculum: Italesse Srl,
via dei Templari 6, 34015
Muggia (Ts). (A3248)

AZIENDA settore plastica
zona Villesse cerca diplo-
mato per lavoro a turno in
produzione. Inviare c.v. Fer-
mo posta Villesse C.I.
AG6449475. (B00)

A TRIESTE selezioniamo
personale call center. Invia-
re curriculum a: Selezione
Call Center d/o Seminario
Vescovile via Besenghi 16
formazione@friuliproject.it.

CASA editrice cerca opera-
trice grafica di lunga espe-
rienza per impaginazione
riviste a cadenza mensile.
Indispensabile ottima cono-
scenza dell'ambiente Ma-
cintosh. Programmi.

Xpress 4, Freehand 8, Illu-
strator 8, Photoshop 5.5. In-
viare curriculum al fax:
040/9381658. (A3279)

CERCASI infermieri profes-
sionali per collaborazioni
saltuarie a domicilio tel.
040/3476319 mattino.

CERCASI parrucchiera mi-
nima esperienza tel.
040/3728511. (A3382)

ESTETISTE con esperienza
e apprendiste estetiste cer-
casi per nostri centri di Cer-
vignano e Monfalcone. Te-
lefonare 0481/411278,
0431/32352, 335/6106264.

MANPOWER Gorizia ricer-
ca: banconiera minima
esperienza; escavatorista
con esperienza operatori
Cnc; 3 operai settore le-
gno. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricer-
ca contabile esperta setto-
re assicurativo, addetto
vendita programmi gestio-
nali per cantieri edili, im-
piegata esperta pratiche
auto usate, macellaio, mu-
ratore esperto, impiegato
spedizioni ottimo slove-
no, commessa max 23 an-
ni, giovani cameriere-ban-
coniere per lavoro stagio-
nale, contabile conoscenza
Sypac, diplomate max
30 anni come operaie,
esperto fatturazione Ita-
lia-estero, responsabile
settore mensa-pulizie
max 35 anni, operai turni
sti per fabbrica, periti ele-
tronica, telecomunicazio-
ni, escavatorista, bob-cat
esperto, commesso con
esperienza max 25, dise-
gnatori meccanici, tornio-
re. Corso Cavour 3/a, tel.
040/368122.
(A3384)

Continua in 36.a pagina

io scelgo Imprendo.

IMPRENDO È IL CONTO CON TUTTE LE SOLUZIONI BANCARIE PER LE PICCOLE IMPRESE.

• SEMPLICE: OPERAZIONI ILLIMITATE E SPESE INCLUSE • TRASPARENTE: COSTO FISSO, INVARIATO DAL 2000 • UTILE: NUOVI SERVIZI BANCARI INCLUSI NEL CANONE



Solo con Imprendo hai in un unico conto tutte le soluzioni bancarie per le piccole imprese. Imprendo include nel canone fisso, invariato dal 2000, i servizi bancari più innovativi: dagli strumenti di pagamento alle carte di credito internazionali, dalle agevolazioni sugli strumenti di incasso a quelle sui finanziamenti. Avrai a disposizione vantaggi sui moderni servizi per la gestione aziendale, ma anche per i tuoi familiari e dipendenti. Per attivare i servizi del conto o per informazioni, dovrai semplicemente chiamare il Servizio Titolari Imprendo. Ti aspettiamo in Agenzia: scoprirai perché 170.000 imprenditori hanno già scelto Imprendo.

www.unicreditbanca.it | Servizio Clienti 800.88.11.77

UniCredit Banca
Al servizio delle tue idee.

TOTOALCALIO

È di 415.409,95 euro il montepremi del concorso n. 35 di ieri del Totocalcio. Il montepremi del 9 è 142.199,62 euro. Di seguito i risultati delle 14 partite in schedina: 1-0, 1-3, 4-1, 2-3, 3-0, 1-2, 1-2, 4-2, 0-2, 2-0, 1-2, 3-1, 1-0, 2-1. Ecco ora la colonna vincente: 1, 2, 1, 2, 1, 2, 2, 1, 2, 1, 2, 1, 1, 1. Quote: nessun 14, 6.553,00 ai 13, 521,00 ai 12, 3.179,00 ai 9.

DIVENTA SOCIO ACI
E ACQUISTI IL BIGLIETTO PER IL
G.P. DI MONZA
AD UN PREZZO ECCEZIONALE
€ 208,00 € 120,00 entro il 31.5.2004
PREZZI ESCLUSIVI PER TUTTI I SOCI ACI
Tutte le informazioni all'ACI TRIESTE Via Cumano 2 Tel. 040/393222

OGGI IN TV

7.58 Sky Sport 1: Volley Torino Femminile di Qualificazione Olimpica: Italia-Tailandia
9.46 Sky Sport 1: Boxe KO TV 2004 KO TV 2004
11.00 Italia 1: Grand Prix

GP Francia 125
11.30 Sky Sport 1: Basket NBA Playoffs: LA Lakers-San Antonio
12.25 Italia 1: Grand Prix GP Francia 250
13.00 Sky Sport 2: Tennis

Master Series Amburgo - WTA Roma - Finali
13.55 Italia 1: Grand Prix GP Francia Moto GP
14.30 Rai Tre: Ciclismo 8a tappa: Giffoni Vallepiana - Policoro

14.56 Sky Sport 1: Diretta Gol
17.10 Rai Due: Stadio 2 Sprint
18.10 Rai Uno: 90o minuto
19.00 Rai Due: Nuoto Da Madrid Da Madrid

ARSENAL IMBATTUTO

L'Arsenal, battendo 2-1 il Leicester, nell'ultima giornata, ha eguagliato il record dei dilettanti del Preston North End, che chiusero senza sconfitte la stagione 1888-89, giocata però su 22 partite. I Gunners, in gol con i francesi Henry e Vieira, hanno terminato a quota 90 punti, frutto di 26 vittorie e 12 pareggi. La formazione allenata da Arsene Wenger ha realizzato 73 reti.

PARCHEGGIO
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31.08.2004

SPORT

Il velocista sempre sofferente a causa della caduta di Civitella in val di Chiana ci ha provato per due tappe

Cipollini lascia la carovana: «Inutile torturarsi»

Spuntano i dissapori col direttore tecnico Santoni che al Tour punta anche su Scarponi

FROSINONE Mario Cipollini si ferma, ancora una volta. Come nel 2003 per una caduta. Stavolta ci sono sì le ferite, ma anche qualcosa di più. C'è disagio nella squadra.

Il team manager Santoni non è più dalla sua parte. Così Cipollini lascia il Giro dolorante nel corpo e nella testa. E lancia un messaggio: «Per fare il Tour serve un ambiente sereno e una squadra competitiva, in questo caso si vedrebbe che non sono vecchio come tanta gente vuol far pensare».

Caduto mercoledì nella

volata di Civitella in Val di Chiana, Cipollini ha resistito due giorni. Gli avevano dato 14 punti per chiudere due tagli alla gamba e al gomito: «Sono stati gli oggetti taglienti della bici che mi è finita addosso. Nella sfortuna, però, sono stato anche fortunato. Poteva andare peggio».

Ieri mattina ha detto basta: «Ho provato, ho insistito, non credo sia giusto continuare a torturarsi. Dopo una caduta la cosa più giusta è il riposo. A livello motorio la mia azione è difficilissima: appena la strada sale sono in difficoltà. Inu-

tile continuare a torturarsi, anche pensando al Tour».

Alla Grande Boucle ha ottenuto l'invito, dopo tante esclusioni, grazie all'intervento dello sponsor Ernesto Preatoni, patron della Domina Vacanze. E a lui che fa riferimento Cipollini. Il team manager Santoni - invece - è l'altra anima della squadra.

Il Giro il vecchio leone lo lascia «portandomi via la speranza con cui ero arrivato: pensavo di essere estremamente competitivo, non sono riuscito ad esprimerlo».

«Al di là dei problemi di questa stagione - continua Cipollini - ero arrivato con tante motivazioni. Esco con il morale a terra. Ora bisogna pensare a rimettersi. Il Tour? Ci vorrebbero forti motivazioni, per ora non ci penso». Eppure la corsa francese è stata la spina nel fianco, il dolore della stagione passata con la maglia di campione del mondo, maglia che non può sfuggire nella corsa più importante.

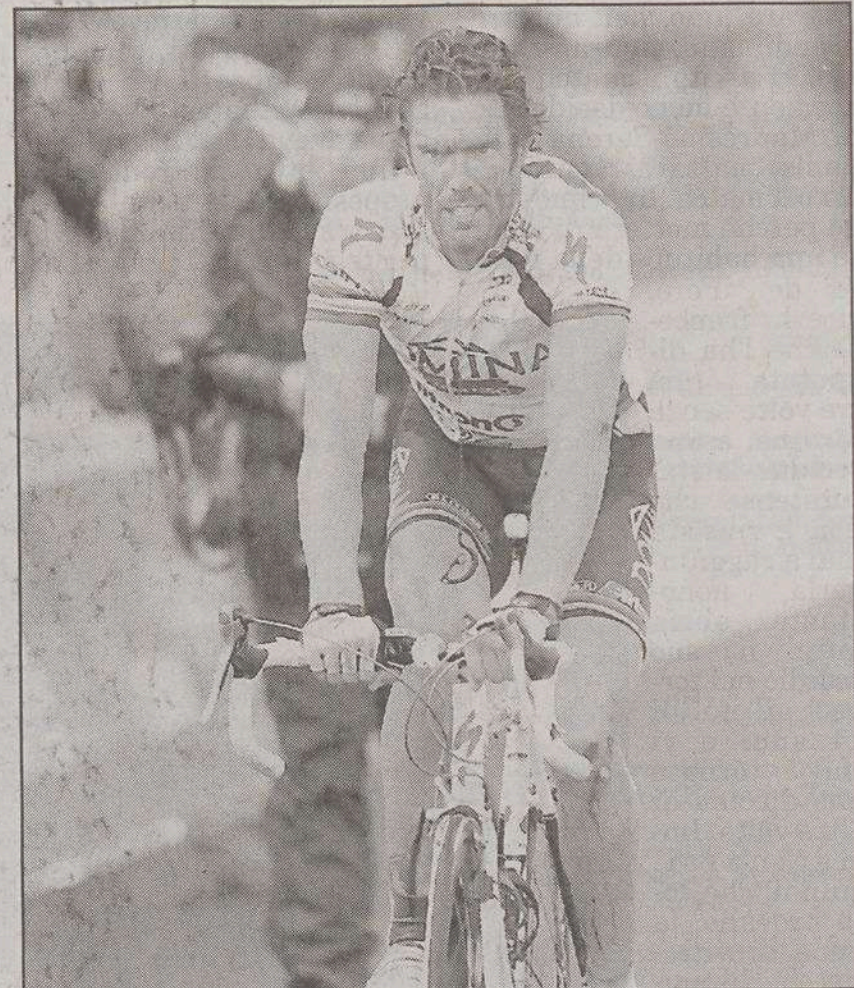
E da qui che partono i messaggi. Cosa serve a Cipollini per decidere di correre il Tour? «Ci vorrebbe-

ro tante cose per poter ritrovare la voglia di lottare ancora - dice con una faccia seria e con occhi di rimprovero - serve un ambiente sereno, una squadra competitiva».

Il problema è che Santoni al Tour vuole portare anche il giovane scalatore Michele Scarponi, Cipollini non avrebbe tutta la squadra solo per sé. Il toscano non si sente, a 37 anni, poi così vecchio. «Mi manca qualcosa che avevo qualche anno fa, ma è poca roba. Avere attorno un ambiente capace sarebbe importante».

Ha provato ingratitudine? «Le persone che mi sono vicine sanno capire. Purtroppo faccio parte di un sistema che ti travolge. Quello che oggi è importante, domani non lo è più. E un continuo partire di treni, l'importante è salire su quello giusto».

Ce n'è anche per i media, sempre meno amati: «Ormai sul sottoscritto è stato scritto tutto. Evidentemente è più interessante andare contro corrente. Comunque mi danno fastidio certe illazioni. Accetto le critiche, gli avversari sono fortissimi, ma ci vuole più comprensione».



Cipollini risale in sella dopo la caduta a Civitella.

Il campione si era già aggiudicato il mondiale juniores 1999 correndo vicino a casa sul circuito di Verona

Tra Simoni e Garzelli la stella è Cunego

«Quando inizierà la corsa vera penserò a restituire il favore al mio comandante»



L'arrivo a braccia alzate di Cunego a Montevergine.

MONTEVERGINE DI MERCOGLIANO

Gioco di squadra o sfida tra generazioni? Sul secondo arrivo in salita del Giro d'Italia brilla la stella di Damiano Cunego. Che si prende la maglia rosa di Gilberto Simoni. Corrono insieme nella Saeco. Capitano il trentino, gregario il veronese. Sulla carta e negli ordini di squadra. Ma cosa hanno davvero nella testa? «Basta che abbia vinto uno in rosso... Mi auguro che la maglia me la ceda più avanti» dice Simoni. «Gilberto è il leader indiscusso. Mi ha lanciato una volata strepitosa. Ricambiare il favore» scandisce Cunego. «Lui dice che il leader sono io, ma non mi molla mai. Mi auguro che riesca ad andare più piano» rilancia Gilberto. «Io credo in te, ma non dobbiamo sottovalutare gli avversari» contra Damiano.

Un mese fa Cunego lo co-

noscevano gli intenditori. Da oggi è l'oggetto del desiderio di tutto il ciclismo. Non per niente prima che cominciasse il Giro la Saeco gli ha rinnovato il contratto per due anni. Ma tanti sarebbero pronti a fare follie per prenderlo. Ha solo 22 anni, Damiano. Ha gli occhi di ghiaccio, il sorriso furbo e una fidanzata, Margherita, che tiene ben nascosta. Nel passato remoto la prima passione è stato l'hockey ghiaccio, poi la corsa campestre e una passione per i motori trasmessagli dal papà Enzo, carrozziere che da vent'anni fa le corse in salita con una Giannini 650 Np. In bici Damiano ha cominciato a correre a 16 anni. E in famiglia non è che fossero grandi che si sono mossi. Ma nel 1999 era già campione mondiale juniores, correndo sul circuito di Verona. A Cerro Veronese, dove vive, lo chiamano già l'Airone come Coppi.

In tre settimane ha messo insieme un palmares che altri neppure in una vita a pedali: due tappe e la classifica finale del Giro del Trentino, il Giro dell'Appennino, il gp Industria e Artigianato di Larciano, la tappa di Montevergine di MercoGLIANO. Ma quello che impressiona è il «come» vince. In salita, come ieri. In volata, come a Pontremoli. Sicuro, brillante. Certo, la salita di Montevergine non è le Dolomiti. Tre anni fa qui ci vinse Danilo Di Luca, che non è esattamente un «grimpeur». Ma ieri Cunego prima stoppa tre scatti di Figueras, poi è partito come un missile e ha battuto in volata gente veloce come McGee, Pellizzotti e lo stesso Figueras.

Il Giro virtuale ora è stretto nella morsa della Saeco. Quello vero comincerà tra una settimana, con la crono-

metro di Trieste. E Simoni ricorda: «Forse a cronometro Cunego non ha tanta esperienza, li vedo me più favorito».

Intanto però c'è l'impresa di Damiano, che capita proprio nel giorno in cui Mario Cipollini lascia il Giro. Damiano afferma: «Se mi avessero detto un mese fa che avrei vinto due tappe ed avrei indossato la maglia rosa avrei detto che erano matti. Io sono uno che va per gradi, con calma. Quando inizierà il Giro vero penserò a restituire il favore a Simoni. Quando sarà l'ora dei campioni veri, aiuterò lui».

Ma lui ha la stoffa del campione, e lo sa. «Sono sempre stato consapevole di me stesso. Ho sempre dato tutto al ciclismo. E anche in inverno avevo obiettivi ben precisi. Se uno ha le doti vengono fuori». Appunto. La sfida al regno di Simoni e Garzelli è cominciata.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO	GIRO D'ITALIA	CLASSIFICA GENERALE
1) D. Cunego (Ita) in 5h26'25" (media di km/h 39,336) (abb. 20")		1° Damiano Cunego - Ita in 33h01'48"
2) B. McGee (Aus) (abb. 12")	s.t.	2° Gilberto Simoni - Ita a 10"
3) F. Pellizzotti (Ita) (abb. 8")	s.t.	3° Franco Pellizzotti - Ita a 28"
4) G. Figueras (Ita)	s.t.	4° Yaroslav Popovych - Ucr a 31"
5) S. Garzelli (Ita)	a 3"	5° Giuliano Figueras - Ita a 52"
6) G. Simoni (Ita)	s.t.	6° Serhij Honchar - Ucr a 1'08"
7) S. Honchar (Ucr)	s.t.	7° Dario Cioni - Ita a 1'10"
8) A. Noè (Ita)	s.t.	8° Stefano Garzelli - Ita a 1'15"
9) W. Belli (Ita)	s.t.	9° Andrea Noè - Ita a 1'17"
10) Y. Popovych (Ucr)	s.t.	10° Eddy Mazzoleni - Ita a 1'29"
		11° Vladimir Belli - Ita a 1'43"
		12° Sven Montgomery - Svi a 1'47"
		13° Bradley McGee - Aus a 1'49"
		14° Tadej Valjavec - Slo a 2'18"
		15° Cristian Moreni - Ita a 2'23"
		16° Emanuele Sella - Ita a 2'25"
		17° Gerhard Trampusch - Aut a 2'32"
		18° Christophe Brandt - Bel a 3'02"
		19° D. Canada Gracia - Spa a 3'06"
		20° J. M. Garate Cepa - Spa a 3'08"

ANSA-CENTIMETRI

Al raduno nazionale delle penne nere a Trieste due lontani cugini della nuova maglia rosa. Per qualche ora linee telefoniche intasate nel Veronese

A Cerro già lo chiamano l'Airone come Coppi

TRIESTE Quando l'Airone ha passato per primo il traguardo di Montevergine tremila alpinisti si sono alzati in piedi come un sol uomo per omaggiare la nuova maglia rosa del Giro. Damiano Cunego, ieri, aveva più tifosi a Cerro Veronese, paesino di quasi duemila anime inerpato sui monti Lessini. Una trentina di compaesani del-

presto famoso, vedrete, perché lui è un campione», esulta Ermenegildo Tomellini, cugino di Anna, la mamma del campionissimo che porta lo stesso nomignolo di Fausto Coppi, il più grande di tutti.

E mentre l'Airone riposa felice della sua maglia rosa,

i suoi tifosi ci danno sotto di telefonino. Cercano Anna Cunego, per condividere la gioia di un trionfo per il più impreveduto. Ma le linee sono intasate, Cerro Veronese per un giorno è il centro del mondo. Roberto Perini chiama la moglie Teresa, cugina di Anna, ma tutta la fami-

glia Cunego è irraggiungibile. «Quando il telefonista ha esclamato che il fenomeno di Cerro Veronese era la nuova maglia rosa è scoppiato il finimondo», assicura il vicecapogruppo degli alpinisti di zona Valparola-Lessina, ma, soprattutto, cugino della maglia rosa. «Ma io sape-

vo già che vinceva, proprio ieri ho scommesso che avrebbe indossato la maglia. Ci siamo fatti prestare il frate del gruppo di Schio per celebrare una messa». E dopo la messa i canti, per una volta via «La montanara» e «Vecchio scarpone» e tutti a darci dentro con gli inni al giovane Cunego. «Damiano ha iniziato correndo, perché suo padre era una promessa delle campestri spiega l'alpino Roberto Perini - poi ha cominciato ad andare in bici assieme a Paola Pezzo che abita a Bosco, vicino a Cerro, iniziando subito ad andare bene in salita perché si allena sulle nostre montagne. Noi siamo montanari e la nostra è una terra di campioni».

A Bosco Veronese, per la cronaca, oltre all'olimpionista Pezzo sono nati anche i fratelli Valbusa, massima espressione azzurra dello sci di fondo. Ma è Cerro Veronese con il suo nuovo protagonista a salire ora sugli scudi. «Tra poco a Cerro ci saranno le elezioni, ma sappiamo già che a vincere sarà un Cunego», dicono.

Alessandro Ravalico



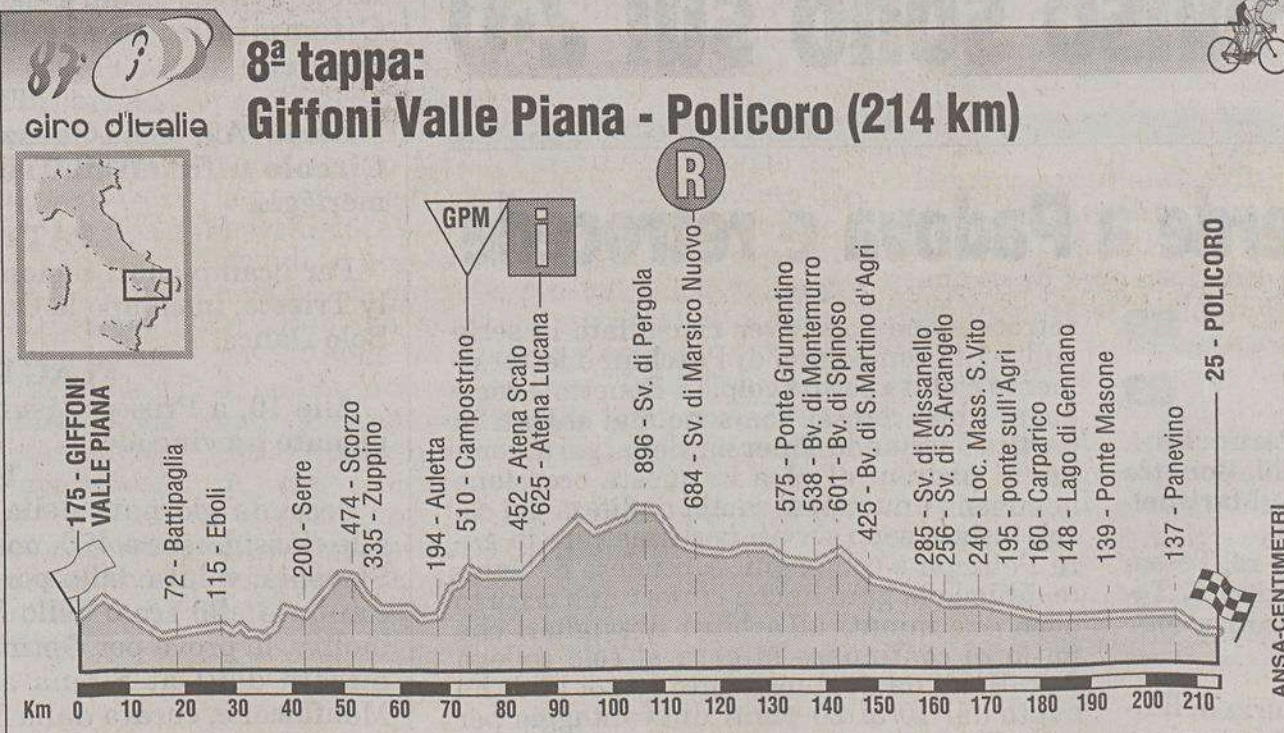
Nella tenda vicino al Da Vinci i due parenti della nuova maglia rosa al Giro: Ermenegildo Tomellini e Roberto Perini brindano alla vittoria di Damiano Cunego. (Foto Tommasini)

Controllato il sangue a 44 corridori: tutti idonei, dice l'Uci

Des Jeux le formazioni sottoposte a prelievo del sangue prima della partenza della settima tappa, 214 chilometri da Frosinone all'arrivo in salita di Montevergine di MercoGLIANO.

Per gli ispettori della Uci tutti i corridori sono risultati «idonei» a continuare il Giro d'Italia.

Per Alessio Galletti della Domina Vacanze dopo il test sul sangue gli ispettori della Uci hanno provveduto anche ad un prelievo di urina secondo quanto prevede il regolamento del cosiddetto «metodo australiano» in caso di valori vicini al limite. Anche Galletti è stato dichiarato idoneo.



NUOTO Agli europei di Madrid nuova medaglia d'oro per una sempre più ricca Italia che finora è salita venti volte sul podio

Trionfa la 4x200 azzurra, 5" davanti alla Russia

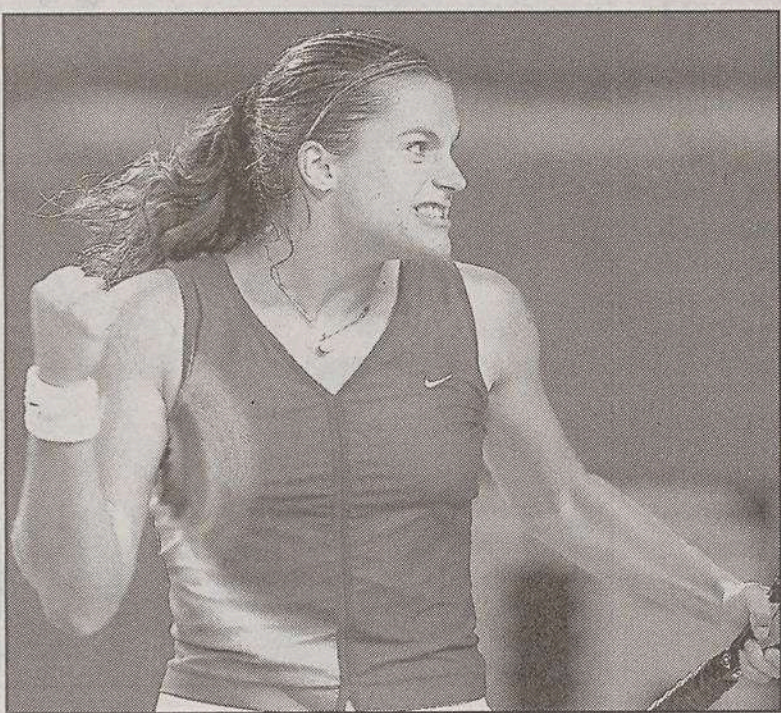
Meno fortunata la giornata del fondo dove Menoni, primo per 18 km, ha ceduto giungendo 7° nei 25

TENNIS

Gli Open d'Italia chiudono oggi con una finale degna del Grande Slam

Mauresmo-Capriati da sballo

ROMA Mauresmo-Capriati è una finale che potrebbe onorare uno dei quattro grandi slam, figurarsi Roma. È uscito il match leggermente meno desiderato di Mauresmo-Serena Williams, ma sarà comunque un bel match. In primo luogo perché metterà di fronte una abituée della finale del Foro, cioè la francese che l'ha disputata già tre volte senza fortuna, e una recluta, la statunitense che non è riuscita mai a raggiungerla, nonostante abbia fatto il suo esordio nel torneo all'età di 14 anni e vi sia tornata una decina di altre volte. Immaginarsi, quindi, che cosa provano, la fame di vittoria che le anima al cospetto di una occasione che potrebbe essere irripetibile per entrambe, seppure per diversi motivi.



Aurelie Mauresmo è matura per vincere a Roma.

Non c'è dubbio che arrivino all'appuntamento in condizioni che non potrebbero essere migliori: lo hanno dimostrato vincendo agevolmente le semifi-

nali, la Mauresmo non concedendo nulla alla più giovane Vera Zvonareva (6-2 6-3), la Capriati comandando sempre il gioco su Serena Williams (6-4 6-4) che l'aveva battuta negli ultimi otto confronti. A proposito dei testa-a-testa: tra le due finaliste il punteggio è nettamente a

mente la Mauresmo è quella che ha dovuto sudarsi di più la striscia vincente, non fosse altro per il quarto da lei vinto sulla Farina, costatole molte energie vuoti per la resistenza trovata, vuoti per la lunga interruzione di tre ore. La Mauresmo, n.2 del torneo e 3 mondiale, ha mandato a casa nell'ordine: la Dechy, la Martinezz, la Farina e la Williams, giocando nove set, perdendone uno (con la Farina, appunto). La Capriati ha schiacciato progressivamente Vento-Kabchi, Suarez, Smashnova-Pistoletti e Williams, giocando e vincendo otto set senza incontrare opposizione.

Vero è che, a volte, più si gioca e meglio è, perché la forma migliora cammin facendo. Il pronostico è difficile trattandosi di due campionesse che gli ultimi successi hanno rafforzato psicologicamente, rendendole solide non soltanto nel gioco ma anche nella mente, sempre decisa in una finale.

MADRID Europei di nuoto sempre più ricchi di soddisfazioni per l'Italia. Anche la sesta giornata ha portato la sua dose di medaglie (ora sono complessivamente 20) grazie alla staffetta 4x200 stile libero che ha visto la netta vittoria di Emiliano Brembilla, Matteo Pellicciari, Massimiliano Rosolino e Filippo Magnini. Con il tempo di 7'11"93 (record dei campionati), i quattro moschettieri hanno preceduto russi e francesi, i primi staccati di cinque secondi; i secondi quasi di otto. E che non ce ne sarebbe stato per nessuno si è capito fin dalla prima frazione.

Partito fortissimo Brembilla ha subito aperto un varco tra sé e gli avversari, nel quale si sono poi infilati i compagni di fuga per un successo che praticamente non è stato mai in discussione.

PALLAVOLO

Superata al tie-break per la prima volta nella storia la nazionale russa (infarcita per l'occasione di seconde linee)

Le donne italiane ammesse ai Giochi di Atene

TOKYO Per la seconda volta nella sua storia la nazionale italiana femminile di pallavolo parteciperà ai Giochi olimpici. Nella penultima giornata del girone di qualificazione le ragazze di Bonitta, battendo per la prima volta in una manifestazione ufficiale la Russia, si sono garantite il lasciapassare per Atene 2004. L'obiettivo è stato centrato con una giornata di anticipo, e oggi la partita con la Thailandia non sarà più un rischioso testa-a-testa, ma una partita per lo spettacolo.

Una vittoria attesa da

«Niente male per due vecchietti come noi - ha commentato al termine Rosolino, riferendosi alla bella prova sua e di Brembilla -. Ci difendiamo ancora, anche se è bello che alle nostre spalle ci siano giovani così forti. "Brembo" è stato bravissimo a lanciarsi. Poi ognuno ha fatto il suo dovere». «Ottima staffetta e ottime prospettive», ha aggiunto Brembilla, mentre Pellicciari non ha nascosto la soddisfazione per una gara giunta dopo un periodo di appannamento: «Sono davvero contento di come ho nuotato. Era un anno e mez-



Pellicciari, Magnini, Rosolino e Brembilla d'oro.

zo che non mi riusciva così bene». Oltre all'oro, per lui è arrivato anche il tempo olimpico che gli mancava. E questo è Magnini: «Neanche nei sogni più belli avevo immaginato di vincere così tanto a Madrid - sottolinea il ventiduenne pesarese - eppure ho

un piccolo rammarico: se avessi spinto un po' di più saremmo riusciti a migliorare il record europeo». Per SuperPippo si tratta della quarta medaglia, dopo gli ori nei 100 e 4x100 sl e il bronzo nei 200 sl. Ora i quattro uomini d'oro sono attesi da un'Olimpiade all'altezza, dove la staffetta italiana si presenta come la più attendibile antagonista dell'Australia di Ian Thorpe e Grant Hackett.

«Non ci pensiamo - continua Rosolino -. Sappiamo di poter limare due secondi al record europeo di 7'10"86, ma potrebbe non bastare. Noi

puntiamo al podio, poi si vedrà». Meno fortunata la giornata al Pantano di San Juan. Dopo aver condotto per circa 18 chilometri la 25 km, Simone Menoni ha pagato una crisi chiudendo settimo in 4h18'19"9; 10° Andrea Volpini in 4h20'56"8. Il fondo azzurro proverà a rifarsi oggi, con la 25 km femminile alla quale parteciperà solo Laura La Piana.

Si è fermata ai piedi del podio Federica Pellegrini, nella finale dei 200 metri stile libero. La quindicienne azzurra è giunta quarta in 2'00"28, a oltre due secondi dalla vincitrice, la romena Camelia Potec. L'argento se l'è aggiudicato la francese Solenne Figues. Bronzo alla svedese Josefin Lillhage. La Pellegrini tornerà in vasca oggi nelle batterie della 4x100 mista.

CALCIO DILETTANTI

Si spera che a Romans sia uno spareggio inutile
Monfalcone senza Marchesan e con Martignoni fuori forma e Manzanese senza Montina

Muggia ospita Tricesimo e la Juventus è a Porcia

TRIESTE Seconda giornata dei play-off di Promozione ed entrano in ballo il Muggia nel primo triangolare ed il Don Bosco nel secondo. I riviereschi di Potasso ospitano il Tricesimo di Peressotti che nel primo turno è stato fermato in casa dal Centro Sedia di Tomizza (2-2). Potasso ha qualche problema di formazione, specie sulle fasce (oltre allo squalificato Busletta c'è stato l'infortunio di Negrini, probabile l'impiego di Apollonio) ma la squadra è motivata, si è allenata bene sul nuovo sintetico dello «Zaccaria» e proprio il manto, «traditore» per i non abituati, potrebbe essere l'arma in più del Muggia.

Nel secondo Triangolo, a Porcia il Don Bosco ospita la Juventus. I goriziani di Interbartolo, fermati in casa dall'Union Pasiano di Gregolin (0-0) rischiano forte a meno che, non si risvegli il micidiale reparto offensivo guidato dal capocannoniere Cristian Devetak (20 gol) che a quanto pare nel momento topico si è bloccato, perdendo in pratica il primo posto in campionato e andando in bianco anche nella prima uscita dei play.

Ma non è il solo problema visto che manca anche mezza difesa e l'impianto offensivo con individualità di spicco e tasso tecnico di prim'ordine (Ledd-Manfroi con il primo che con 20 gol ha perso il titolo di capocannoniere all'ultima giornata a favore di Lancerotto del San Daniele, 21) è anche una prerogativa dei pordenonesi di Da Pieve.

O. R.

TRIESTE Arriva lo spareggio non per il quartultimo posto, regalo della Figg con l'inserimento del Pordenone ma, spareggio, che si spera non serva a nulla, quindi forza Sanvitese.

A Romans alle 16.30 scendono in campo Manzanese e Monfalcone. Favoriti i primi ma in una finale non è mai detto. Il Monfalcone ha problemi a mettere in campo una squadra molto competitiva. L'assenza dell'elemento di maggior classe come Marchesan si farà sentire e le condizioni non ottimali della punta Martignoni è un problema. Dall'altra parte mancherà Montina in avanti e non è un'assenza da poco.

Intanto le altre protagoniste del campionato, specie il Rivignano, impegnato negli spareggi delle seconde con il trentino Comano Terme Fivè il 23 e 30 maggio (chi vince affronta il 6 e 13 giugno la vincente delle seconde dell'Emilia Romagna che ha due gironi di Eccellenza) ha assaggiato l'aria della Serie D con l'amichevole di ieri con il Tamai. Ai friulani però pesa l'assenza del bomber Lepore e si è visto, senza di lui, quanto ha sofferto la squadra in campionato.

Nel frattempo tiene banco il valzer delle panchine, con il Vesna che ha già deciso per Fabio Sambaldi al posto di Andrea Massai. All'Union 91 ha lasciato Marco Billia e non è certo ancora il sostituto. Cambio anche al Sarone con le dimissioni di Renzo Miolli e il probabile ingaggio di Claudio Moro. Cambio anche a Tolmezzo dove ha mollato Paolo D'Odorico ed è probabile il rientro nel giro di Elia Lazzara.

Oscar Radovich

MOTOMONDIALE

GRAN PREMIO DI FRANCIA Nelle quarto di litro prima pole per lo spagnolo Pedrosa, davanti a tre Aprilia

Rossi fatica, sfida al Bugatti tra Gibernau e Biaggi

Buon momento nelle 125 di Dovizioso che parte per la terza volta in prima posizione

LE MANS La tradizione la dipinge come una pista favorevole alla Yamaha, ma alla fine prevale la Honda di Sete Gibernau (1'33"425). Nonostante lo sfavore dei pronostici, nonostante il febbre dello spagnolo. Al suo fianco, in prima fila, c'è una Yamaha, ma non è quella blu di Valentino Rossi. È l'altra, colorata di un rosso arancio, del suo compagno, lo spagnolo Carlos Checa (1'33"575), capace di sistemarla meglio del pesarese e dipingere più in fretta le curve del Bugatti. Poi c'è un Max Biaggi (1'33"579) che, pur nascondendosi nel labirinto delle prove a meditare alchimie vincenti, chiude il terzetto davanti al semaforo con un'altra Honda. Per soli quattro millesimi di secondo il romano è terzo, per una mancata di millesimi in più, 89 per la cronaca, Rossi (1'33"668) è quarto, primo grande escluso dalla prima fila.

Su un circuito dove non è facile affondare un sorpasso e partire davanti significa eliminare problemi e lo stress da traffico cittadino.

BASKET

PLAY-OFF Napoli riesce a pareggiare con Pesaro. La prossima gara in programma martedì

Siena, Bologna e Treviso sono sul 2-0

SERIE C1

L'Ildi Ronchi perde a Padova e retrocede

Melsped Padova 89

Ildi Ronchi 63

MELSPED PADOVA: Nibale 1, Paroncini 4, Camazzola 6, Nanti 6, Viscovic 20, Bonetto 22, Dellamonache 20, Malachin 2, Martinello 1, Cerato 7.

ILDI RONCHI: Oceani 6, Pitteri 14, Tessarolo 4, Pelizzon 9, Dreas 6, Martina 8, Tomat 3, Franco 0, Signoretti 13, Stanissa 0.

PADOVA L'anno più brutto nella storia dell'Ildi Ronchi si conclude con una bruttissima

retrocessione dopo aver riaciuffato la serie sull'1-1 la compagine di Paschini è letteralmente caduta sotto i colpi di Bonetto e compagni i biancorossi non sono mai entrati in partita lasciando l'inertezza della gara sempre ai padroni di casa in questa occasione nemmeno i numerosi cambi di difesa del coach bislacco sono serviti per rimettere in gara Pelizzon e compagni. A rendere da subito difficile la gara anche l'infortunio occorso dopo due minuti all'arbitro Breviglieri che ha fatto continuare la gara al solo collega Baruffaldi da quel momento in poi l'Ildi ha avuto dai 10 ai 20 punti di svantaggio per tutto l'incontro.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie A (15): Parma-Udinese, a. Trefoloni, Eccellenza, spareggio salvezza (16.30): Manzanese-Monfalcone (a Romans d'Isonzo). **Promozione, play-off (16.30):** Muggia-Tricesimo (Zaccaria), Salesiana Don Bosco-Juventina (al Bottecchia di Pordenone). **Prima Categoria, play-off (16.30):** Latisana-Fincantieri, Valnatisone-Caneva, Gallery Duino Aurisina-Riviera (Visogliano). **Seconda Categoria, play-off (16.30):** Breg-Tarcentina (San Dorligo), Vigonovo-Barbeano, San Lorenzo-Teor, Tavagnacco-Medea. **Terza Categoria, play-off (16.30):** Azzurra Premariacchi-Claut, Visinale-Vibate, Cussignacco-Majane, Coseano-Ronchis, Ragogna-Anthares Esperia, Serenissima-Tal-massons. **Finali per allievi provinciali:** San Sergio-Romans (10.30 via Petracco). **Finali per giovanissimi provinciali:** Esperia '97-San Canzian (10.30 Mortegliano), riposa il San Luigi.

BASKET

B2: play-out Pordenone-Dueville (18.30). **C2:** bella dei play-off Portogruaro-Blue Service (18.30). **Play-out Muggia-Aviano (18 Aquilina).** **B1 femminile, prima finale play-off:** Marghera-Interclub Muggia (18.30).

PALLAVOLO

Regionali under 14. Maschi a Savogna d'Isonzo (palestra comunale): semifinali 9.30 Soca-Remanzacco, a seguire Sloga Trieste-Futura Cordenons; alle 16 la finale per il 3° posto, a seguire la finalissima. **Femminile a Sant'Andrea-Gorizia (palestra comunale):** semifinali 9.30 Gonars-Virtus Trieste, a seguire Azzurra Gorizia-San Lorenzo Pordenone; alle 15.30 la finale per il 3° posto, a seguire la finalissima.

PALLANUOTO

Serie D: Bentegodi Verona-Cus Trieste (13). **Ragazzi:** Gorizia-Mestrina (14 Bianchi-Trieste), Pallanuoto Trieste-Team Euganeo (15.30 Bianchi). **Serie C femminile:** Leno 2001-Pallanuoto Trieste (14.15 Rovereto).

TENNIS

Serie A2: Gaja-Faenza (Padriciano). **Torneo al Circolo ufficiali di Trieste:** finali giovanili nel pomeriggio.

PATTINAGGIO

Per i campionati regionali, al palazzetto del Pa Jolly Trieste, in campo le Coppie Artistiche e Danza e la Solo Dance.

FLAG FOOTBALL

Alle 10, a Prosecco (sul campo di baseball), il campionato provinciale.

VELA

Seconda giornata della Barcola-Grignano dedicata alle classi Laser e 420, nonché della regata Holiday in Slovenia, voluta dalla pordenonese Compagnia Vento con base allo scalo dello Yc Lignano. In programma, inoltre, la prova per Optimist (categoria cadetti), organizzata dal Cnt Sirena alle 10, e la Coppa Città di Monfalcone, curata dalla Svoc.



Il presidente Berti se la prende col ct dell'under 21 Gentile perché ha spremuto Aquilani solo tre giorni prima

A Cagliari mancavano pedine di ricambio

Che peccato: le seconde linee alabardate sono principalmente formate da ragazzini giovani e inesperti

Dopo il pronostico nefasto le congratulazioni di Reja

CAGLIARI Una frase rubata nei bagni del Rocco mentre parlava con un amico lavandosi le mani, lo aveva messo in grave imbarazzo di fronte alla Triestina. Era ottobre, l'Unione stentava terribilmente a ritrovarsi in campo, e il luciniese Edy Reja, all'epoca senza panchina, si era lasciato scappare una battuta sicuramente poco politicamente corretta ma sincera e detta senza cattiveria. «Questi qui rischiano di venire giù come piombi» - aveva sentenziato alludendo agli alabardati.

Da quella volta sembra un secolo, sembra che non si parli neanche dello stesso campionato: Reja non solo ha trovato un'occupazione (Celino l'ha chiamato al posto di Ventura) ma sotto la sua guida il Cagliari sta tornando trionfante in serie A.

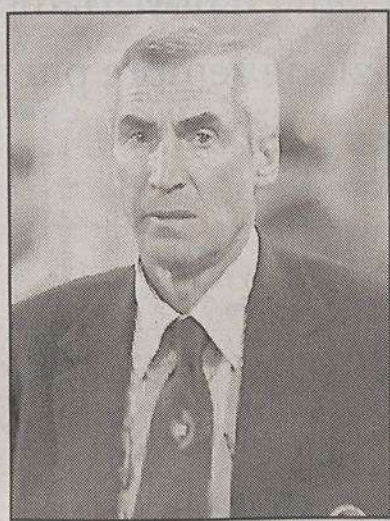
E non è finita qui. Anche il destino della Triestina è cambiato: malgrado le nefaste previsioni si è salvata con dieci giornate di anticipo - iscrivendosi molto coraggiosamente alla corsa per il sesto posto con una vettura di piccola cilindrata. Bega e soci la serie maggiore con ogni probabilità continueranno a vederla solo alla televisione ma il loro campionato l'hanno vinto lo stesso.

Nessuno s'immaginava che avessero potuto arrivare così lontano, tantomeno Reja il quale ha avuto tutto il tempo necessario per pentirsi e ricredersi dopo quell'uscita. Ha affrontato l'Alabarda con

molto rispetto, ha avuto paura in panchina che l'Unione potesse rovinare la festa del Sant'Elia dopo quel gol di Baù e alla fine molto signorilmente è andato a complimentarsi con l'entourage alabardato. Il Cagliari non è solo le magie di Zola, è una squadra ben costruita che segna molto anche senza l'apporto di un ariete. L'ha disegnata anche Nic Salerno, ex ds e dg ai tempi di De Riu e ora alle dipendenze di Cellino. Nic va in panchina perché è considerato un portafortuna.

Zola, nonostante l'età non più verde, è sempre in grado di incantare la platea. Pensate che in occasione di ogni partita casalinga del Cagliari un gruppetto di tifosi del Chelsea viene al Sant'Elia per fare il tifo per lui indossando la sua maglia. Grande giocatore e grande uomo (sempre molto umile) il piccolo tamburino sardo.

A quattro turni dalla fine, la Triestina può solo sperare nella disgrazia altrui in campo e anche fuori (calcio-scommesse). Torino-Piacenza e Venezia-Fiorentina sono le partite-chiave per gli alabardati ma il sesto posto per loro è evaporato. E' invece importante da qui alla fine fare il maggior numero di punti perché anche un piazzamento minore (settimo od ottavo posto) in caso di un terremoto calcistico di sesto grado della scala Richter potrebbe diventare un biglietto buono per la serie A. E' severamente proibito mollare. Cat.



Edy Reja

Dall'inviato

CAGLIARI È tutta (o quasi) una questione di pezzi di ricambio. La Triestina è affondata nella ripresa al Sant'Elia soprattutto perché non aveva neppure un centrocampista di ruolo in panchina per rimpiazzare il povero Aquilani il quale non stava più in piedi dopo le fatiche di martedì con la nazionale under 21. Per toglierlo dalla mischia l'allenatore ha dovuto cambiare modulo e inserire una punta (Noselli) mentre in media sarebbe servito un altro interdirettore per dare una mano a Boscolo e per frenare l'irruenza dell'uruguaio Abejón.

L'Alabarda, anche se nessuno le fa una colpa, non ha un organico di squadra di vertice: le seconde linee sono principalmente formate da ragazzini giovani o da gente che ha giocato poco. Mentre le big, quando sono in difficoltà o vogliono cambiare marcia, hanno alle spalle una seconda squadra di buon tasso tecnico. L'Unione è stata anche sfortunata dato che Beati, il centrocampista arrivato a gennaio al posto di Magoni, si è rotto a Napoli ed è rientrato all'Inter, sua società di appartenenza. Era chiaro che sarebbe stato difficile andare avanti per tutto il lunghissimo girone di ritorno con soli quattro uomini di ruolo. La squalifica di Parola e l'affaticamento di Aquilani hanno messo in crisi Tesser.

Il presidente Amicarelli Berti, come già a Terni seppure per motivi diversi, non ha digerito la sconfitta del Sant'Elia dove la Triestina ha incassato tanti elogi ma è uscita a mani vuote e ormai rassegnata. Berti, che come tutti, aveva cominciato a coltivare qualche illusione nel suo giardino dopo il gol di Baù, ha subito innescato una violenta polemica prendendosi con il commissario tecnico dell'under 21 Claudio Gentile.



L'entusiasmo per il gol realizzato da Eder Baù.

Un club piccolo come l'Unione non poteva dire no davanti alla tripla convocazione (Aquilani, Mantovani, Ferronetti). Anzi, ha dovuto manifestare entusiasmo solo in parte vero perché questi tre ragazzi non rappresentano il patrimonio della Triestina. Due sono della Roma e uno del Torino. Gentile in effetti avrebbe

potuto avere la mano più leggera con i tre alabardati, considerato che avevano davanti l'anticipo di Cagliari, peraltro una partita molto importante in chiave-promozione. Se Ferronetti e Mantovani sono stati utilizzati con parsimonia, Aquilani, invece, è stato letteralmente spremuto. «Come si fa a tenere in campo un gio-



Volti delusi sulla panchina alabardata a fine partita.

SPETTACOLO

TRIESTE Stasera il gruppo degli alabardati - giocatori e tecnici - saranno al palatriste per assistere allo spettacolo «Notre Dame de Paris». Lo spettacolo inizierà alle ore 21 e, oltre agli alabardati, ci saranno anche molti alpini che avranno diritto a uno sconto sul prezzo del biglietto.

catore per 96? Dopo 40' era già cotto» - tuonava in sala-stampa l'Amicarellero. Se ci fosse stato di mezzo qualche grande club, Gentile non si sarebbe permesso di schierarlo per più di un tempo come fa da tempo Trapattoni con la nazionale maggiore. Con i divi di Milan, Juve, Inter e Roma ha sempre per un occhio di riguardo. Per carità, questa polemica è legittima ma stentata a credere che la Triestina a Cagliari abbia perso solo perché Aquilani aveva le gambe molli.

Dopo un ottimo primo tempo durante il quale aveva sempre comandato il gioco e colpito con Baù, l'Alabarda alla ripresa delle ostilità ha semplicemente pagato il tributo di fronte alla maggior qualità dei sardi che non a caso sono a mezzo passo dalla serie A. Con l'1-0 in tasca, l'Unione aveva praticamente in mano la partita dato che si è trovata in una situazione tattica molto favorevole contro una squadra che per le sue caratteristiche (agilità e velocità) riesce a dare il meglio di sé quando riesce a riconquistare palla e a ribaltare il fronte.

Davanti a Campagnolo gli alabardati dovevano stare più attenti e invece si sono fatti portare via di mano la partita su due disattenzioni che hanno determinato i gol di testa di Abejón e Lopez. La Triestina può recitare il mea culpa anche per quella clamorosa occasione sbagliata sull'1-1 da Moscardelli che ha battuto malissimo una sorta di rigore. Meglio Baù.

Una volta in vantaggio, il Cagliari ha potuto marmaldeggiare tornando a punger in contropiede grazie al centometrista Suazo. A volte, senza prendersela con questo o quello, basterebbe riconoscere i meriti degli avversari che salirebbero meritatamente in serie A. La spiegazione di Cagliari-Triestina è tutta qui. Maurizio Cattaruzza

LE ALTRE PARTITE

Torino-Piacenza 4-2

MARCATORI: pt 12' Walem, 41' Beghetto, st 6' Beghetto (rig), 32' Ferrante (rig), 47' Fernandez. TORINO: Sorrentino, Balzaretto, Mezzano, Fernandez, Marchese (36' st Adami), De Ascentis, Walem, Conticchio, Pinga (43' st Galante), Fabbri, Tiribocchi (17' st Ferrante), All. Rossi. PIACENZA: Guardalben, Cristante, Fattori, Mangione, Radice, Lucetti (27' st Cacia), Edusei, Riccio, D'Anna (39' pt Tarama), Colombo, Beghetto (13' st Patrascu), All. Cagni. ARBITRO: Tombolini. NOTE: Espulsi Cristante e Colombo. Ammoniti Fattori, Colombo ed Edusei.

Palermo-Vicenza 3-0

MARCATORI: pt 10' Gasbarroni, 25' Toni, st 20' Di Donato. PALERMO: Berti, M. Ferri, Biava, Accardi, Grosso, A. Filippini (44' st Vasari), Di Donato, Soligo, Gasbarroni (29' st Masiello), Jeda (29' st Zauli), Toni. All. Guidolin. VICENZA: Sterchele, Vitiello, Fissore, Rivalta, Dal Canto, Biondini (21' st Zanoletti), Rigoni, Moscardi, Bonan (10' st Rantieri), De Martin (30' st Morini), Margiotta, All. Iachini. ARBITRO: Pellegro. NOTE: Espulso Rivalta. Ammoniti Vitiello, Rivalta, Biondini, Toni.

Como-Bari 1-3

MARCATORI: pt 15' De Rosa, 36' Briosci, st 6' Carparelli, 40' Valdes. COMO: Layeni, Gregori, Piccolo, Lamacchi, Rossini, Yapi (31' st Rastelli), Rossetti, Belingheri, Benin (25' st Ferrigno), Greco (1' st Chianese), Carparelli. All. Galia. BARI: Battistini, Briosci, De Rosa (27' st Collauto), Doudou, Anacletto, Bellavista, Pizzinat, Markic, Valdes (45' st Motta), Bruno, Cordova (12' st Mora), All. Pillon. ARBITRO: Bolognino. NOTE: Espulso Rossini. Ammoniti Gregori e Pizzinat.

Napoli-Catania 2-3

MARCATORI: pt 26' Terra, 35' Berrettoni, st 4' Berrettoni, 6' Petrovic, 36' Vieri. NAPOLI: Brivio, Del Grosso, Portanova, Carrera, Tosto (36' pt Vieri), Bernini, Esposito, Marcolin (25' st Sessa), Perovic, Zani, Dionigi (23' st Pasino), All. Simoni. CATANIA: Mancini, Alioui, Stendardo, Terra, Diliso (40' st Zoppetti), Montervino, Behi, Delvecchio, Giallombardo, Berrettoni (23' st Taldo), Mascara (46' st Fini), All. Matriciani. ARBITRO: Romeo. NOTE: Ammoniti Delvecchio, Carrera, Portanova, Alioui, Zani, Mascara e Terra.

Venezia-Fiorentina 0-2

MARCATORI: pt 38' Vryzas, st 35' Riganò. VENEZIA: Benussi, Orfei, Calori, Giublatto, Bianchi (31' st Bo-vo), Pisani (19' st Miramonte), Anderson, Liendo, Manetti, Biancolino, Poggi (26' pt Ginestra), All. Gregucci. FIORENTINA: Cejas, Maggio, Viali, Delli Carri, Manfredini, Di Livio (40' st Ariatti), Carrus, Fontana, Fantini (14' st Baci), Riganò, Vryzas (31' st Graffiedi), All. Mondonico. ARBITRO: Dattilo. NOTE: Ammoniti Viali, Anderson, Manfredini, Fontana.

Messina-Albinoleffe 4-1

MARCATORI: pt 6' Sullo (rig), 30' Sosa, 36' Sullo, 41' Di Napoli, st 43' Regonesi. MESSINA: Storari, Zoro, Fusco, Rezaei, Aronica, Giampa, Mamede, Coppola (18' st Gentile), Sullo, Di Napoli (31' st Princivali), Sosa (21' st Zaniolo), All. Mutti. ALBINOLEFFE: Acerbis, Colombo (26' st Teani), Zoboli, Sonzogni, Regonesi, Raimondi, Del Prato, Carrobbio, Bonazzi (18' st Gori), Testini, Possanzini (1' st Araboni), All. Gustinetti. ARBITRO: Gabriele. NOTE: Ammoniti Fusco, Rezaei, Colombo, Coppola.

Ascoli-Verona 1-0

MARCATORI: pt 3' Colacone. ASCOLI: Maurantonio, Cuduni, Corallo, Brevi, Modesto, Antonelli (35' st Favasuli), Cristiano, Biso, La Vista, Mastrorunzio (1' st Caracciolo), Colacone. All. Ammazza. VERONA: Pegolo, Comazzi, Angan, Turati, Cassani, Agnelli (31' st Melis), Mazzola (7' st Iunco), Lomi, Dossena, Adailton (20' st Myrtaj), Papa Waigo, All. Madde. ARBITRO: Palanca. NOTE: Espulso Cassani. Ammoniti Cassani, Modesto, Cristiano, Caracciolo, Turati.

Ternana-Salernitana 1-2

MARCATORI: pt 9' Kharja, st 16' e 40' Tulli. TERNANA: Brunner, Migliaccio, Terni, Savino, Nicola, Esposito (21' st Pesaresi), Brevi, Kharja, Jimenez (29' st Frick), Ferraresi (7' st Scariato), Zampagna, All. Bolchi. SALERNITANA: Botticella, Mezzanotti, Perna (pt 11' D'Aniello), Oliva, De Angelis, Corneliusson, Leonardo, Longo, Russo (st 26' Rinaudo), Tulli, Caputo (1' st Novveth), All. Pioli. ARBITRO: Nucini. NOTE: Espulso Terni. Ammoniti Migliaccio e Terni.

Pescara-Treviso 1-2

MARCATORI: pt 6' Ganci, st 29' D'Agostino, 46' Calaiò. PESCARA: Santarelli, Pagani, Dicara, Antonaccio, Gorgone (6' st Gutierrez), Palladini, Russo, Stella, (20' st Belle), Frezza, Calaiò, Giampaolo (29' st Alteri), All. Iaconi. TREVISO: Gillet, Galeotto (33' st Centurioni), Pianu, Bianco, Lanzara, Chiappara, Gallo (19' st D'Agostino), Parravicini, Gobbi, Ganci, (40' st Anacletto), Reginaldo, All. Buffoni. ARBITRO: Pieri. NOTE: Espulso Russo. Ammoniti Russo, Ganci, Frezza, Gutierrez, Reginaldo. Oggi Avellino-Genoa e Atalanta-Livorno.

Il presidente della Fifa estrae la busta scelta dal direttivo e scontenta Egitto e Marocco

I Mondiali del 2010 si faranno in Sud Africa

Feste popolari nelle piazze di Johannesburg, Pretoria e Città del Capo

SERIE A

Scontro tra chi deve andare in Champions League e chi deve salvarsi

Empoli-Inter: la borsa o la vita

EMPOLI O dentro o fuori dall'Europa che conta: sarà questo il verdetto proveniente dal match che i nerazzurri disputeranno contro un Empoli in lotta per la salvezza. «Questa partita ci può consentire di fare un campionato diverso l'anno prossimo, con ambizioni differenti, ovviamente maggiori. Credo che l'Inter si meriti il quarto posto, davvero» - ha detto Zaccheroni, apparso sereno e soprattutto orgoglioso della fiducia dimostrata dalla società.

Quest'anno - ha spiegato il tecnico - ci è mancata solo la salute, nient'altro. Il nostro organico è ottimo, sarebbero necessari solo pochissimi ritocchi e, a dimostrazione di questo, c'è il fatto che quando siamo stati in salute le cose sono andate bene. Ora mi è rimasta questa sola partita di campionato e la voglio sfruttare al meglio. Sia Facchetti sia Moratti si sono dimostrati sempre molto vicini. L'apprezzamento di chi può valutare il tuo operato dà ovviamente forti stimoli.

E se la società si è mostrata per ora stretta intorno all'allenatore, non per questo un eventuale fallimento sarebbe accettato volentieri, motivo per cui Zac vuole il massimo della concentrazione: «In settimana ho visto la squadra determinata e concentrata. Questo è importante perché saranno determinanti l'approccio e la capacità di tenere la partita sul piano nervoso. Sarà dura perché l'Empoli gioca bene e ha l'organico al completo ma, se saremo com- pati come domenica scorsa, sarà tutto meno difficile».

Chiare quindi le motivazioni con cui l'Inter è volata in Toscana, incerta invece la formazione che scenderà in campo al Castellani, soprattutto a causa delle non ottime condizioni di Adriano. Il brasiliano è stato infatti costretto ad un lavoro differenziale durante tutta la settimana a causa del solito problema muscolare alla gamba destra, motivo per cui la sua presenza contro l'Empoli resta in dubbio.

Battere l'Inter per sperare di poter giocare lo spareggio per restare in A. Altrimenti per la terza volta nella sua storia sarà probabilmente costretto a lasciare la massima categoria dopo due anni consecutivi di permanenza: la Perugia, in rimonta e impegnato in casa contro l'Ancona, è pronto al sorpasso.

«Servirà una grande prestazione - afferma il tecnico Attilio Perotti - E l'Empoli ha la possibilità di centrarla visti il ruolo di marcia casalingo e i precedenti contro le grandi in questo campionato. Il pronostico non ci è favorevole, ma nel calcio nulla è scontato. Lo abbiamo sperimentato sulla nostra pelle ad Ancona perdendo a causa di un black out collettivo e l'Inter lo ha provato due anni perdendo lo scudetto all'ultima giornata, quindi anche i grandi campioni vanno in crisi».

L'uomo anti Inter è Rocchi. All'andata, un suo gol, permise all'Empoli di battere i nerazzurri. L'attaccante guarda al passato e si carica. «Non sono imbattibili, anche se rispetto all'andata hanno Adriano e Stankovic».

ZURIGO I campionati mondiali di calcio del 2010 si disputeranno in Sud Africa. L'assegnazione è stata decisa dal comitato esecutivo della Fifa al primo turno di votazioni. È la prima volta che la massima rassegna calcistica si svolge in Africa.

Il presidente della Fifa, Joseph Blatter, ha precisato che il Sud Africa ha ricevuto 14 voti e il Marocco 10. I 24 membri del comitato esecutivo della Fifa hanno votato a scrutinio segreto.

Secondo fonti vicine alla Federazione internazionale, la candidatura della Libia non è stata presa in considerazione per il rifiuto dei suoi dirigenti di accettare la partecipazione della nazionale di Israele nel caso di una sua qualificazione.

Il suono assordante di migliaia di vuvuzela, una trombetta che i sudafricani usano negli stadi per incoraggiare la squadra del cuore, è stata la colonna sonora di un giorno di grande festa. L'intero Sudafrica, unito dalla passione per il calcio, ha festeggiato ballando, fischiando e cantando per le strade e le piazze del paese.

Quando il presidente Fifa Sepp Blatter ha aperto l'attesa busta, una bo-

to si è levato in tutte le piazze delle città sudafricane, dove erano stati allestiti maxischermi per permettere a tutti di assistere in diretta all'annuncio da Zurigo. Migliaia di sudafricani di tutte le etnie hanno urlato di gioia alla notizia che il Sud Africa era stato scelto per la Coppa del mondo.

A Mary Fitzgerald Square, una piazza nel pieno centro di Johannesburg, la grande folla ha fatto volare in cielo centinaia di palloncini colorati subito dopo l'annuncio da Zurigo e ha iniziato spontaneamente a cantare l'inno nazionale «Nkosi Sikelel'Iafrika». Dio salvi l'Africa. A Soweto, il quartiere nero per eccellenza, un tempo culla della ribellione contro l'apartheid e teatro di scontri con la polizia del regime di minoranza bianca, migliaia di ragazzi festanti hanno sventolato la bandiera e fatto esplodere petardi e fuochi d'artificio.

Chi è rimasto deluso è l'Egitto che aveva presentato il piano migliore e godeva di strutture di prim'ordine. Ma - dicono al Cairo, non abbiamo fatto opera di lobbying e così Blatter ci ha tagliati fuori. Stesse accuse rivolte al capo della Fifa anche da parte del Marocco.



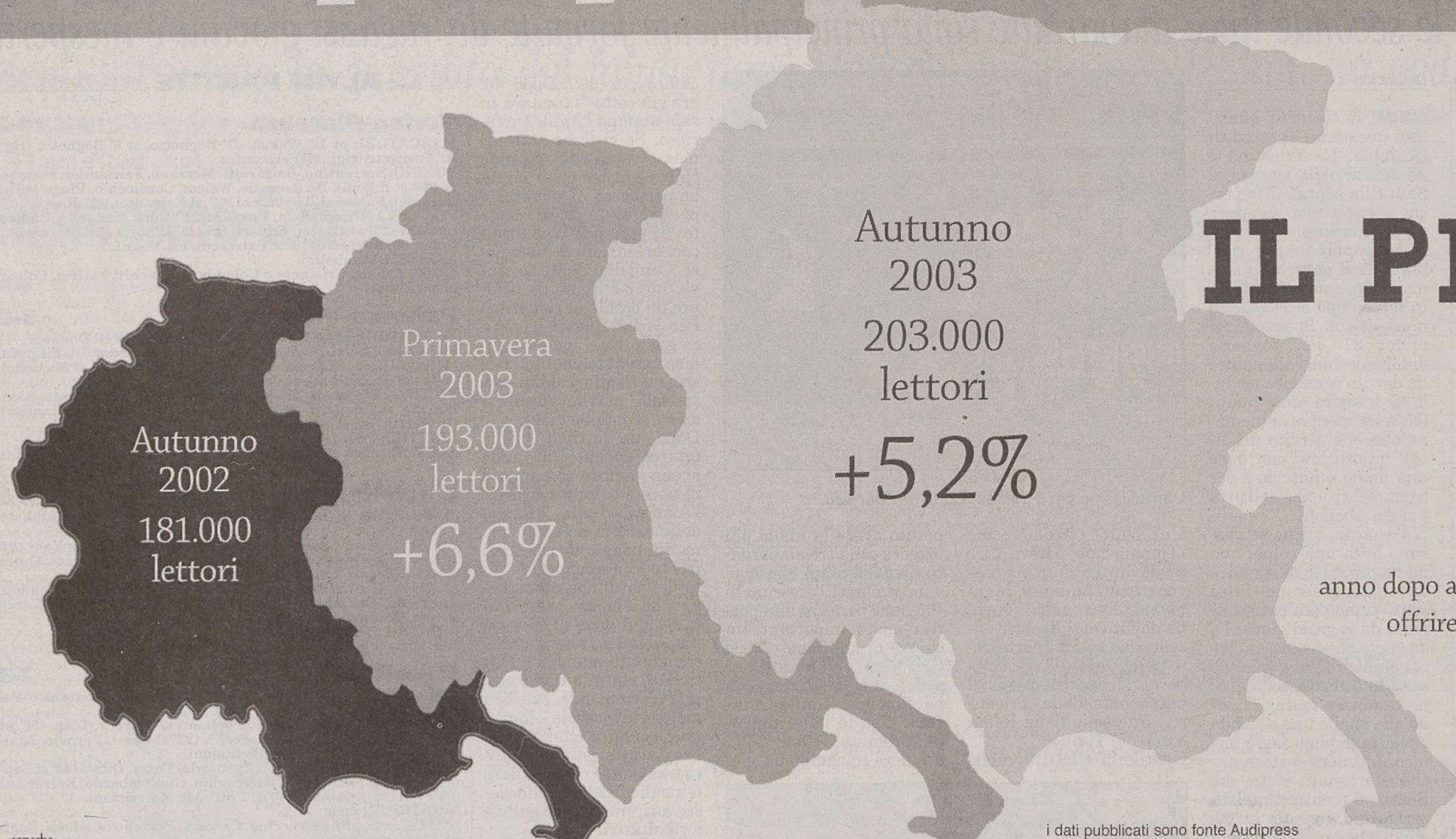
Joseph Blatter

SERIE B												
RISULTATI	SQUADRE	P	G	V	N	P	G	V	N	P	GF	RS
Ascoli-Verona 1-0	Palermo	75	42	20	15	7	21	15	4	2	21	5
Atalanta-Livorno da giocare	Cagliari	74	42	20	14	8	21	13	7	0	21	7
Avellino-Genoa da giocare	Messina	72	42	19	15	8	21	14	7	0	21	5
Cagliari-Triestina 3-1	Livorno	70	41	18	16	7	21	12	8	1	20	6
Como-Bari 1-3	Atalanta	69	41	17	18	6	20	10	8	2	21	7
Messina-Albinoleffe 4-1	Piacenza	67	42	17	16	9	21	13	6	2	21	4
Napoli-Catania 2-3	Fiorentina	66	42	17	15	10	21	13	8	0	21	4
Palermo-Vicenza 3-0	Triestina	62	42	15	17	10	21	12	7	2	21	3
Pescara-Treviso 1-2	Ternana	59	42	15	14	13	21	10	9	2	21	5
Ternana-Salernitana 1-2	Catania	59	42	16	11	15	21	11	6	4	21	5
Torino-Piacenza 4-2	Torino	56	42	13	17	12	21	11	7	3	21	2
Venezia-Fiorentina 0-2	Ascoli	54	42	13	15	14	21	10	7	4	21	3
	Treviso	53	42	12	17	13	21	9	9	3	21	3
	Vicenza	53	42	12	17	13	21	7	9	5	21	5
	Napoli	53	42	10	23	9	21	6	13	2	21	4
	Salernitana	50	42	13	11	18	21	7	7	7	21	6
	Albinoleffe	49	42	12	13	17	21	8	10	3	21	4
	Venezia	48	42	11	15	16	21	10	6	5	21	1
	Genoa	47	41	11	14	16	21	8	8	5	20	3
	Bari	46	42	12	10	20	21	10	5	6	21	2
	Pescara	42	42	10	12	20	21	9	6	6	21	1
	Ternana-Atalanta	41	42	9	14	19	21	5	8	8	21	4
	Treviso-Vicenza	33	42	7	12	23	21	4	6	11	21	3
	Verona	33	42	7	12	23	21	4	6	11	21	3
	Avellino	31	41	6	13	22	20	5	6	9	21	1

MARCATORI: 26 reti: Toni (Palermo); 24 reti: Protti (Livorno); 23 reti: Lucarelli (Livorno); 22 reti: Riganò (Fiorentina); 16 reti: Moscardelli (Triestina); Di Napoli (Messina); 15 reti: Zampagna (Ternana), Calaiò (Pescara); 14 reti: Esposito (Cagliari), Suazo (Cagliari), Beghetto (Piacenza); 13 reti: Zola (Cagliari), Oliveira (Catania), Ferrante (Torino), Parisi (Messina), Ganci (Treviso)

Sempre più lettori scelgono

IL PICCOLO



i dati pubblicati sono fonte Audipress

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.

Continuaz. dalla 32.a pagina

MULTINAZIONALE seleziona funzionari per lavoro di consulenza ottima retribuzione. Tel. 0481/413227. (C00)

PARRUCCHIERA lavorante part-time o tempo pieno e apprendista con esperienza cercasi. Telefonare dalle 19 alle 21 cell. 347/2609786. (A3256)

SOCIETÀ di servizi cerca personale qualificato per gestione baby parking. Necessita esperienza e curriculum. Telefonare 335/7097897. (A3322)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riserv. Fermo posta centrale AD9830585. (A3205)

TELEFONISTE part-time cercasi. Telefonare 0481/413227. (C00)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,82

VENDO Bmw diesel immatricolata 2001 al miglior offerente. Tel. 348/1324603. (A00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi, soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677, Uic 665. (Cf66)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE biondissima Trieste VI misura fisico mozzafiato. Chiamami 320/2706280. (Fil47)

A.A.A.A.A.A.A. TRASGRESSIVA mexicana grossa sensazione molto compiacente. Chiamami 3332849820. (A3309)

A.A.A.A.A.A. KISSY affascinante, VI misura, travolgente, completissima. 333/5722745. (A3391)

A.A.A.A.A. bella bionda spagnola VI misura muovissima a Trieste 3207092047. (A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella V misura 24enne disponibile. 333-3976299. (A3177)

A.A.A.A.A. NUOVISSIMO arrivo trasgressiva sensuale, grossissima sorpresa. 347/6522889. (A3310)

A.A.A.A. novità bellissima femminile grossissima sorpresa trasgressiva VI misura 320/6743356. (A3313)

A.A.A. MASSAGGI orientali vicino campo San Giacomo tel. 339/4397814.

A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima, giovanissima, sono per te. 346/2194130.

A.A.!! NUOVA 23enne bellissima spagnola mora alta non esitare! Tel. 3338381229. (A3319)

A. CORINA bella bomba sexy appetitosa fantasiosa ti aspetta tutti giorni 338/1659511. (A00)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 3396359668. (A3323)

AFFASCINANTE 32enne, trascurata dal suo uomo, conoscerebbe situazioni piccanti. 333/9520077 (FIL60)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 338/3052937. (A3352)

TRIESTE Maira nuovissima ragazza cubana. Dolce, affascinante, telefonare 10-24 al 333/3250298. (A3321)

UDINE bellissima napoletana nuovissima bel fondoschiene riceve, anche padrona, piedini intriganti. 320/6915404. (Fil47)

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

*informazione di qualità,
pubblicità di successo*

am

A.MANZONI & C. S.p.A.

www.kataweb.it/foto

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.
**PER CONDIVIDERE E STAMPARE
LE TUE FOTO DIGITALI.**

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

SIT propone affarissimo causa trasferimento splendida boutique centralissima doppio ingresso sopralco e magazzino.
040633133.
(A00)

TABACCHI edicola lotto alto reddito vendesi con muri. 347/7920156.
(A00)

13 MERCATINO

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan», massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio da martedì a sabato. (A3259)
ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343. (A3265)
GOMMONE 5,40 metri Lomac, chiglia vetroresina, dotazioni, motore Tohatsu 40 CV 1994, euro 3.200. 348/6906127.
(C00)

CENTRO DI SERVIZIO SPECIALIZZATO
NELLA DISTRIBUZIONE E PRIMA LAVORAZIONE
DI ACCIAIO INOSSIDABILE
RICERCA AGENTI
DEL SETTORE PER: VENETO-FRIULI V.G.
ETA' COMPRESA 25-45 ANNI
INVIARE CURRICULUM AL FAX 0521774592

IL LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
GRUPPO EVERGREEN



CERCA
per il proprio MARINE DEPARTMENT
PERSONALE da inserire nei
RUOLI AMMINISTRATIVI
con le seguenti caratteristiche:

- Titolo di studio: Diploma di Perito per il Trasporto Marittimo;
- Esperienza d'imbarco Max 5 anni su navi mercantili come ufficiale di coperta;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati, ai quali chiediamo di esprimere il consenso ai sensi del decreto legislativo n° 196 (testo unico della Privacy), sono invitati ad inviare il proprio Curriculum Vitae scritto in inglese ed italiano a:

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.,
PSN Department P. Sant'Andrea 4 - 34123 Trieste
Fax 040.3180525 E-mail: PSN@ts.lloydtriestino.it

Rif. A

Il Gruppo DEC S.p.A. di Trieste offre una **borsa di studio di due mesi** a:

Laureati in economia e commercio e diplomati ragionieri da avviare alla professione di:
CONSULENTE DI GESTIONE / RESPONSABILE TRAINING

Coloro che seguiranno la borsa di studio con profitto potrebbero eventualmente essere presi in considerazione per l'assunzione.

Rif. B

Inoltre per la stessa professione **assume** personale diplomato e laureato con conoscenze di ERP.

Per entrambe le posizioni si richiedono conoscenze degli strumenti informatici di office, buon inglese, disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale.

Inviare curriculum citando il riferimento a:
info@decspa.it oppure fax n° 040.232565 oppure
D.E.C. S.p.A. - Casella Postale n° 3634 - 34147 Aquilina (TS)

Ricerca di Personale Qualificato



PRODOTTI E SISTEMI
PROFESSIONALI
DI FISSAGGIO

ricerca
VENDITORI
per TRIESTE e GORIZIA

Si prevede l'inserimento di collaboratori:

- Positivi e dinamici
- Intraprendenti
- Motivati a crearsi una solida carriera professionale in un'impresa di successo
- Età massima 34 anni

L'Azienda offre un adeguato percorso formativo, un costante sviluppo professionale supportato dal ns. Management Furgone aziendale, scheda telefonica e rimborso spese.

ENTRA A FAR PARTE DI UNA SQUADRA VINCENTE!

Invia il Tuo CV, allegando codice fiscale, autorizzazione al trattamento dei dati personali Dlgs 196/03 ai fini suddetti (informativa completa sul sito www.wuerth.it) e citando la provincia di riferimento, a:

Würth S.r.l. - Direzione Risorse Umane
Via Stazione, 51 - 39044 EGNA - BZ
FAX 0471 - 828973

e-mail: mariella.padovan@wuerth.it
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77

FORUS SPA RICERCA A GORIZIA

RIF. P.: PENSIONATI
FORZE DELL'ORDINE O AMMINISTRAZIONI STATALI

RIF. G.: GIOVANI
DINAMICI CON MINIMO 30 ANNI

PER ENTRAMBE LE POSIZIONI SI RICHIEDE: DIMESTICHEZZA LAVORO UFFICIO E ATTITUDINE RAPPORTI INTERPERSONALI

CURRICULUM FAX 0227742.538 - MAIL cercolavoro@forus-spa.it

Il nostro Cliente, fa capo ad un importante Gruppo Finanziario Internazionale: è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura articolata e consolidata e sta crescendo con un tasso di sviluppo tra i più significativi nel panorama italiano. Per potenziare la propria organizzazione ci ha incaricato di ricercare un:

COMMERCIALE Trieste

Gestirà e svilupperà relazioni commerciali e promozioni con i rivenditori di beni e servizi presenti sul territorio. Vorremmo entrare in contatto con candidati di 24-30 anni, in possesso di diploma o laurea. Entusiasmo, capacità relazionali e proattività completano il profilo.

L'inserimento avverrà tramite Contratto di lavoro subordinato, prevediamo un iter formativo articolato, in un ambiente altamente meritocratico e stimolante, in cui si lavora con metodo e per obiettivi. Sede di lavoro Trieste.

CEGOS CYBERSEARCH ITALIA

Per rispondere all'annuncio e inviare la tua candidatura collegati all'indirizzo Internet: www.cegos-search.it e inserisci il tuo CV online.

La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi delle leggi 903/77.

Società accreditata con protocollo n. 1356/R

www.cegos-search.it



www.silaq.it

IL GRUPPO SILAQ www.silaq.com azienda leader nel settore della Consulenza alle Imprese, ricerca per la provincia di Trieste

CONSULENTI COMMERCIALI

Richiesta: esperienza di vendita di servizi, età 25-45 anni, tenacia e iniziativa, auto propria.

Offerta: provvigioni stimolanti, rimborso spese, bonus produttivi, premi e incentivi aziendali

Inviare curriculum a: Gruppo SILAQ e-mail info@silag.it fax 02/250.34.888

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizziani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432



A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Largo Anconetta 3
Tel. (0481) 798829



TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet: www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 168/01
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 8.7.2004 alle ore 9.30, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Sceusa, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- P.T. 39489 di Trieste, C.T. 1°, unità condominiale costituita da vani siti allo scantinato e locale d'affari al pianoterra della casa civ. n. 30 di via Udine costruita sulla p.c. n. 388 in P.T. 2385 marcato "32" in azzurro.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

A - L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ridotto ad € 67.440,00 con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00;

B - Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita; l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;

C - L'aggiudicatario, ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché entro il termine di giorni 15 dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; qualora invece l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà, ai sensi dell'art. 41, IV co., D.Lgs. n. 358/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari da martedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Trieste, 28 aprile 2004

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

Dott. Martina VIDULICH

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nel proc. sub n. 4/03 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 8.7.2004, ad ore 9.30, st. n. 87 del Tribunale, innanzi al Giudice dell'Esecuzione dott. Sceusa, verrà posto in vendita, in un unico lotto e in secondo incanto, il seguente immobile: P.T. 3554 del c.c. di Trieste costituito da c.t. 1°: alloggio di 4 camere, camerino, cucina, bagno, closet e corridoio, con un poggiatesta in facciata ed un poggiatesta con loggia verso corte, posto al 3° p. dello stabile sito in Trieste, via Donadoni, 27, distinto in viale e marcato "9" in viola nel piano n. 2032/27 G.N. 8364/86, con 120/1000 p.i. della P.T. 3398 di Trieste; c.t. 2°: unità condominiale costituita da box cantina sito al piano seminterrato della casa civ. n. 27 di via Donadoni, costruita sulla p.c. n. 3868 in P.T. 3398, marcato "12" in viola nel piano G.N. 8364/86, con 3/1000 p.i. del c.t. 1° P.T. 3398 di Trieste; c.t. 3°: unità condominiale costituita da box sovrastante sito al quarto piano della casa civ. n. 27 di via Donadoni, costruita sulla p.c. n. 3868 in P.T. 3398, marcato "16" in viola nel piano G.N. 8364/86, con 7/1000 p.i. del c.t. 1° P.T. 3398 di Trieste.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 134.500,00 ridotto di 1/5 e quindi a € 107.600,00, con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base, di cui il 15% a cauzione e il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare mediante consegna nella Cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12.00 del giorno 6.7.2004 a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari di Trieste"; termine per il deposito del saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 13 aprile 2004.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

Dott. Martina VIDULICH

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 146/02
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 8 luglio 2004 alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Sceusa, saranno posti in vendita in lotto unico, i seguenti beni immobili:

- P.T. 22739 di Trieste, u.c. costituita da alloggio, sito al primo piano della casa civ. n. 7 di Salita Promontorio e n. 2 di Androna S. Tecla in Trieste, con le congiunte 1.030/10.000 p.i. della P.T. della P.T. 23037 di Trieste.

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo base di € 115.786,12-, con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000,00;

Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 15 aprile 2004

IL CANCELLIERE

Dott. Piero UTILI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 11.00 del giorno 30/06/2004 nella stanza n. 87 del pt. del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. R. Meruzzi, saranno posti in vendita i seguenti immobili:

- P.T. 3318 del C.C. di S.M.M. Inf., c.t. 1°, p.c. n. 4144/1 urbana;

- P.T. 3319 del C.C. di S.M.M. Inf., c.t. 1°, p.c. n. 4143/2 fando.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto, nella consistenza di diritto indicata nella relazione peritale in atti del geom. Diego Coslivi dd. 30/5/02, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta (punti 1.1, 1.2, 3, 5, 11, 11.1 e 12), e saranno comprensivi dello stabilimento, tettoie, palazzina (zona direzionale - alloggio - terrazze), cabine tecnologiche e superficie scoperta, al prezzo base di Euro 1.254.400/00 (Euro unmilione duecentocinquantaquattromilaquattrocento/00), con offerte in aumento non inferiori a Euro 30.000,00 (Euro trentamila/00);

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria (stanza n. 144) da lunedì a venerdì, ore 9-11.

Trieste, 7 maggio 2004.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

dott. Martina VIDULICH

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura esecutiva immobiliare n. 244/02
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 08.07.2004, alle ore 9.30, nella stanza n. 95 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Sceusa, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile:

P.T. 2190 del C.C. di Guardafiume, c.t. 1°, edificio unifamiliare con autorimessa interrata e pertinente terreno edificabile a determinate condizioni, sito al civ. n. 19 di Strada Nuova per Opicina, in Trieste;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 135.504,00 con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 20.325,60 e per quanto alle spese presunte di vendita € 20.325,60 entro le ore 12.00 del giorno 07.07.2004, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste;

c) l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 41 T.U.B., entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA, senza attendere il prosieguo della procedura, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; soddisfatto il creditore fondiario l'eventuale residuo importo dovrà essere depositato in un libretto bancario intestato alla procedura.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal martedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 11.00.

Trieste, 13 maggio 2004.

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott. Martina VIDULICH



CD Alpini Musiche e Cori a soli € 4,10

UN'OPPORTUNITÀ DAVVERO SPECIALE

In occasione della 77ª Adunata Nazionale degli Alpini

in edicola con

più **IL PICCOLO** più

CD Alpini Musiche e Cori

(Fanfara e coro della Brigata alpina "Julia")

10 cartoline commemorative

Il Piccolo + CD + 10 cartoline € 10,00

Il Piccolo + CD € 5,00 - Il Piccolo + 10 cartoline € 5,90



10 cartoline commemorative a soli € 5,00

TANTI PRODOTTI SOTTO COSTO

FINO AL 22 MAGGIO

L'offerta sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti ad un prezzo inferiore a quello d'acquisto, ai sensi del DPR del 6 aprile 2001 n°218. Le quantità indicate sono quelle complessivamente disponibili nei 33 Famila che aderiscono all'iniziativa. Le quantità minime disponibili in ogni negozio sono segnalate all'interno di ciascun punto vendita.

Galbani
Santa Lucia
Mozzarella Santa Lucia GALBANI
tris - g 375

SOTTOCOSTO
1,80
L. 3.485
al kg 4,80

PEZZI DISPONIBILI 18500

FARCHIONI
Olio extravergine d'oliva FARCHIONI
bott. /l

SOTTOCOSTO
2,98
L. 5.770

PEZZI DISPONIBILI 8200

LAVAZZA
Caffè qualità rossa LAVAZZA
2 pacch. x g 250

SOTTOCOSTO
2,99
L. 5.789
al kg 5,98

PEZZI DISPONIBILI 20000

Acqua VERA
pet /1,5

SOTTOCOSTO
0,23
L. 445
al litro 0,15

PEZZI DISPONIBILI 62000

dash
più bianco non si può

SOTTOCOSTO
3,90
L. 7.551

PEZZI DISPONIBILI 9600

**4 FILM IN DVD
COMPRESI NEL
PREZZO**

SOTTOCOSTO
59,00
L. 114.240

PEZZI DISPONIBILI 1000



**Mountain bike 3500
ADRENALINE EXAIDE**
telaio alluminio
sospensione anteriore e posteriore
cambio Shimano TY18 21 vel
comandi Grip indicizzati
cerchi alluminio 26" profilo alto color
freni V-brake alluminio D12

SOTTOCOSTO
99,00
L. 191.691

PEZZI DISPONIBILI 758



**Brandina in alluminio
MALAGA**

dimensioni aperta 190 x 57
- chiusa 80 x 57 x 14
- rivestimento in policotone
- schienale regolabile 3 posizioni
- fasce elastiche tenditelo
- maniglie per il trasporto

SOTTOCOSTO
19,90
L. 38.532

PEZZI DISPONIBILI 2144



...e tante altre occasioni!

famila
Con noi sei in famiglia.

GORIZIA - Via Terza Armata - Da lunedì a giovedì 8.30 - 13.00 / 14.30 - 19.30 - venerdì e sabato ORARIO CONTINUATO 8.30 - 19.30

RABUIESE (TS) - S.S. 15 - ORARIO CONTINUATO da lunedì a sabato 9.00 - 19.30 - domenica 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

TRIESTE - Via Valmaura - ORARIO CONTINUATO da lunedì a sabato 8.30 - 19.30